Anno 100 - Numero 285

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uttori. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 16 Dicembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 750-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o testo di rigore cum. 20%) - Avvisi occasionali, mortali delle Aziende, Ricerche personali L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per mm. - vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio

Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia sm. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

I pubblici dipendenti

sono 2,2 milioni, costano 4500 miliardi

Un aumento dei loro compensi implica il rischio dell'inflazione

Le realizzazioni economiche del '66 sono state, per l'Italia, indubbiamente lusinghiere. Una bilancia dei pagamenti in attivo; un'invidiabile stabilità monetaria; il ritorno ad un tasso di sviluppo, su base reale, non inferiore al 5%, sono tutte conquiste che molti Stati europei ed extraeuropei ci invidierebbero.

Purtroppo però, le prospettive riguardanti il '67 sono di recente peggiorate; e per parecchi motivi. Non vogliamo riferirci alle alluvioni, di cui si è già discorso. Ma, dapprima, alle previsioni economiche per i principali mercati di sbocco dei nostri prodotti. Vedono il prossimo anno con minor ottimismo: Gran Bretagna, Francia, la stessa Germania, a non parlare degli Stati Uniti d'America: sempre impegnati nel Sud-est asiatico, ciò che importa gravi spese militari. Purtroppo anche il nostro sistema economico, ne risente.

Ma c'è ben altro. Le anticipazioni economiche del '67 sono peggiorate perché si va profilando, nel quadro della nostra economia, una minaccia ben più grave. Un pericolo che, se fossimo concordi e giudiziosi, potremmo evitare. Quello che deriva dalla scatenata rivalità fra i diversi gruppi di pubblici dipendenti, per ottenere più elevate rimunerazioni. Se questa rivalità dovesse perdurare e condurre, attraverso scioperi ed agitazioni, alle ultime conseguenze, non soltanto imporrebbe la rinuncia ad ogni direttiva programmatica, approvata dal Parlamento. Ma costituirebbe una grave minaccia per la stabilità monetaria; e riporterebbe disordini ad una collettività, che ha sofferto *per ben cinque anni* a ricostituire le premesse d'uno sviluppo ordinato.

* *

Per convincerci del resto dei gravi pericoli, che attraverso aumenti salariali agli statali, corre l'intiera spesa pubblica, già giudicata eccessiva, raccogliamo qualche cifra. Sono elementi statistici incerti, per molti motivi; non esclusa la assunzione negli ultimi tempi di personale avventizio, senza contratto. (Dunque, fuori ruolo). Tuttavia, meritano meditazione.

Gli impiegati dello Stato (prima cifra approssimata) sono almeno un milione e 200 mila. Se si aggiunge gli avventizi, si dovrebbe salire, secondo taluni, ad un milione e 300 mila. Ad essi, procedendo con ordine, vanno sommati i dipendenti degli enti locali. Diciamo, per non sconfortarci, 350 mila unità in cifra tonda. Nonché (ad ottenere il personale dipendente dalla cosiddetta Pubblica Amministrazione, in senso stretto) gli impiegati ed i funzionari degli enti di previdenza: 120 mila unità. Eccoci dunque ad una cifra compresa fra 1,7-1,8 milioni di unità. Cifra che sembra già rispettabilissima.

Tuttavia non conclude il discorso. Quanto meno le Aziende autonome, come le Ferrovie, assai fortemente influenzate dal movimento salariale degli enti pubblici. E le Aziende autonome hanno, di loro, dipendenti per 370 mila unità in cifra tonda. In questo modo, la cifra finale dei pubblici dipendenti (e di proposito abbiamo escluso i dipendenti da enti come l'Enel ecc.) assomma a 2-2,1 milioni di unità. Totale che è superiore al 10% della forza di lavoro, operante in Italia: 19 milioni di unità, in cifra tonda.

* *

Ognuno intende che se gruppi sociali, tanto numerosi, dovessero entrare in reciproca concorrenza (pretendendo aumenti salariali), si porrebbe in moto un volano, a raggio tanto lungo, che sarebbe difficile controllare. Tuttavia, per porre in miglior luce questo aspetto della questione, riferiamoci non solo ai dati sui dipendenti, ma alle cifre accolte pel '65 nella *Relazione generale* e riguardanti le loro rimunerazioni globali, per salari, stipendi ed oneri sociali.

Lo Stato, secondo le cifre colà pubblicate (non sempre raffrontabili con le precedenti) ha erogato in quell'anno, per le sue amministrazioni centrali, 2746 miliardi di lire. Le amministrazioni locali, per 780 miliardi di lire; gli enti di previdenza sociale, per 253 miliardi. Cosicché, una volta di più, la Pubblica Amministrazione, intesa in senso stretto, avrebbe erogato nel '65, per stipendi, salari ecc., 3800 miliardi in cifra tonda.

Se, per non dilungarci troppo, aggiungiamo a questa cifra gli analoghi oneri sopportati dalle Aziende autonome (700 miliardi di lire) si giunge, attraverso molti compromessi, a determinare più esattamente la ampiezza del volano cui ci siamo più sopra riferiti: 4500 miliardi di lire; indubbiamente più che meno. Il 13% del reddito nazionale lordo, realizzato in quell'anno.

Difficilmente si potrebbero avere sistemi economici atti a sopportare una espansione appena pronunciata, in un aggregato tanto ampio; s'intende senza ripercussioni sulla stabilità monetaria.

Peggio se la variazione fosse realizzata *entro un breve periodo*.

Converrà, tutti insieme, pensarci in tempo. E poiché i pericoli sono noti, si potrebbe anche sforzarci di evitarli.

Ferdinando di Fenizio

Jacqueline contro un libro sulla morte di Kennedy

Jacqueline Kennedy vuole impedire la pubblicazione di un libro sulla morte del marito. Il volume contiene una sua intervista, registrata su magnetofono, durata dieci ore (Telefoto - Vedere il nostro servizio a pagina 17)

Licenze ai militari per le feste di Natale

Roma, 15 dicembre.

Il ministro della Difesa Tremelloni ha disposto che ai militari in servizio venga concessa, per le prossime festività natalizie ed in relazione alle esigenze di servizio, una licenza speciale di cinque giorni più il viaggio, da trascorrere in famiglia.

I militari potranno fruire della licenza in tre turni diversi, fra il 20 dicembre 1966 e il 3 gennaio 1967.

Tremelloni ha anche disposto il condono delle punizioni disciplinari, fino a quelle di rigore comprese, per il personale militare delle tre forze armate. *(Ansa)*

Doveva scadere il 31 dicembre di quest'anno

La Camera approva la proroga del blocco dei fitti per sei mesi

Ora la legge passa al Senato, che deve votarla prima di Natale - Lo sblocco graduale delle locazioni comincerà, se non accadono fatti nuovi, il 1° luglio 1967

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 dicembre.

La Commissione speciale della Camera ha approvato in sede deliberante il blocco degli affitti fino al giugno '67. Il Senato provvederà nei prossimi giorni e comunque prima delle ferie natalizie a dare il suo assenso. Dopo di che, il provvedimento entrerà in vigore.

Nella legge approvata dalla Camera sono state inserite alcune precisazioni concernenti il settore alberghiero, precisazioni presentate per l'approvazione dal relatore on. Cucchi del psi-psdi unificati.

Ecco il testo della legge di proroga, nei suoi termini burocratici, così come è stato approvato dalla Commissione speciale della Camera:

«Art. 1 - Il termine del 31 dicembre 1960, stabilito dal primo comma dell'art. 1 della legge 27 giugno 1966, n. 453, è prorogato al 30 giugno 1967 o alle successive scadenze consuetudinarie ricadenti nel secondo semestre dell'anno 1967. Fino a queste date continuano ad osservarsi le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 dicembre 1965, n. 1394, e di cui all'art. 2 della legge 17 dicembre 1963, n. 1365.

«Art. 2 - Gli enti pubblici, previsti dall'art. 4 della legge 2 marzo 1963, n. 191, sono soltanto lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni. Le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 2 marzo 1963, n. 191 si applicano solo nel caso che il locatore sia persona fisica. La capacità professionale di cui all'art. 6 della predetta legge deve essere accertata dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo, in relazione alla precedente attività svolta dal locatore o dal figlio, che dovrà gestire direttamente l'azienda alberghiera.

«Art. 3 - Le disposizioni della presente legge hanno efficacia per tutti i contratti ancora in esecuzione alla data della sua entrata in vigore.

«Art. 4 - La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale».

g. fr.

I socialisti indicano le leggi più urgenti

Programmazione, scuola materna, riforma diritti familiari, riforma sanitaria, urbanistica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 dicembre.

(l. f.) Si è riunita stasera l'assemblea dei deputati e dei senatori socialisti per esaminare la situazione politica generale in vista del Comitato centrale del partito convocato per il 12 gennaio. Il dibattito si è svolto in clima relativamente pesante: i parlamentari socialisti lamentano la lentezza con cui il programma governativo viene attuato; alcune voci e alcune polemiche marginali tendono a determinare una certa tensione all'interno del partito unificato.

Si sono delineate due posizioni: quella maggioritaria, difesa dall'on. Ferri, presidente del gruppo parlamentare alla Camera, e dal ministro Preti per la continuazione della collaborazione governativa; e quella minoritaria, di Santi e Lombardi, per la denuncia della coalizione.

Secondo Ferri e Preti è possibile, fino alla fine della legislatura, attuare la parte più importante, comunque, più «qualificante» del programma di governo, ed è possibile rafforzare il partito socialista unificato. Se v'è lentezza, è stato detto, ciò dipende anche dai ritardi che si verificano in Parlamento e dalla mancanza di coordinamento tra le due Camere, oltre che da insufficiente volontà politica comune da parte del governo, dei partiti e dei gruppi di maggioranza. Per superare le difficoltà, però, tocca ai socialisti uscire dalle affermazioni generiche e indicare con precisione una scala di priorità, sulla quale discutere e trattare, per poi imporne il rispetto.

Per i socialisti le cose più urgenti sono: la riforma del diritti di famiglia, la programmazione, la scuola materna, la riforma sanitaria, la legge urbanistica. Il ministro Mancini ha confermato l'imminente varo al Consiglio dei ministri della legge urbanistica.

L'opposizione di sinistra ha invece sostenuto che ogni sforzo è ormai inutile e che la politica di centro-sinistra è risultata inattuabile. Santi si è però distinto da Lombardi: questi propone la denuncia della coalizione e la richiesta di elezioni anticipate, Santi chiede soltanto il ritorno alla libertà d'azione dei socialisti.

Chiusa una vertenza che durava da 14 mesi

Firmato il nuovo contratto dei metalmeccanici privati

L'accordo, raggiunto ieri, avrà vigore dal 1° dicembre di quest'anno al 31 dicembre 1969 - Il miglioramento complessivo (ossia tenuto conto di tutte le «voci») è del 14 per cento, di cui il 6,5 subito ed il resto scaglionato in circa due anni I punti principali sono: i minimi di stipendio e salario salgono del 5% da questo mese; scatti e liquidazioni degli operai aumentano; l'orario settimanale si ridurrà di un'ora tra il 1968 e il 1969; gli attuali premi di produzione sono prorogati - Previsti comitati per alcune controversie aziendali - Giudizi positivi della Confindustria e dei sindacati

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 dicembre.

L'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici dell'industria privata è stato raggiunto alle 7 di stamane dopo un'ultima riunione cominciata alle 15 di ieri e protrattasi per 16 ore.

Nella sera di martedì si era trovata l'intesa sui premi di produzione. Superata questa grossa scoglio è stato possibile rinnovare il tentativo di accordo sui restanti punti. Lo sforzo è stato coronato da successo. Torna così alla normalità il più importante settore produttivo italiano, che occupa un milione 150 mila lavoratori di cui circa 300 mila in Torino e provincia.

Stanotte al tavolo delle trattative c'erano il presidente della Confindustria dott. Costa con il dott. Borletti e l'ingegner Zucchi, il presidente nazionale degli industriali metalmeccanici dott. Gagliardi con il direttore del personale Fiat avv. Giorgio Garino, il dottor Carpani Gisenti di Brescia, l'avv. Toscani, il vicedirettore dell'Unione Industriale di Torino dott. Baro ed altri. Per i sindacati erano presenti i segretari confederali dott. Corti della Uil, Cavezzali della Cisl e il dottor Lama della Cgil. Partecipavano anche i segretari di categoria Macario della Cisl, Trentin e Boni della Cgil.

Nell'ultima parte della seduta-fiume di questa notte la discussione si è sviluppata a commissioni ristrettissime. Per i sindacati Corti (Uil), Cavezzali (Cisl) e Lama (Cgil); per gli industriali il presidente Costa, il dott. Borletti e l'avvocato Garino. In una fase assembleare scaltosi stamane, dopo la conclusione delle trattative, la delegazione degli industriali meccanici ha espresso l'apprezzamento per l'opera svolta dai tre dirigenti durante tutta la vertenza e nella delicata e difficile fase finale.

Il nuovo contratto ha decorrenza dal 1° dicembre 1966 e resterà in vigore per tre anni e un mese. Comporta miglioramenti economici valutabili a circa il 14 per cento dei minimi tabellari in vigore: il 6,5 per cento si riferisce a istituti che entrano in vigore subito (aumento dei minimi e parametri); il 7,5 per cento riguarda istituti (riduzione dell'orario di lavoro degli operai, terzo scatto di anzianità per gli operai ecc.) la cui applicazione è scaglionata nel tempo.

I punti principali dell'accordo stipulato stanotte possono essere così sintetizzati:

— AUMENTO DEL 5 PER CENTO SUI MINIMI TABELLARI IN VIGORE. *Per la zona di Torino i minimi attuali, sui quali si applicherà l'aumento del 5 per cento, sono:* Operai *superiori* di 20 anni: *1° cat. 265,55 lire orarie; 2° cat. 237,50 lire orarie; 3° cat. 223,10 lire orarie; 4° cat. 214,15 lire orarie; 5° cat. 201,35 lire orarie, ecc.* Impiegati *superiori di 21 anni: 1° cat. 166.700 lire mensili; 2° cat. 79.958 lire mensili; 3° cat. 59.450 lire mensili; 4° cat. 52.730 lire mensili; 5° cat. 50.400 lire mensili, ecc.*

— AUMENTO DEI PARAMETRI (CIOE' DELLA DIFFERENZA DI RETRIBUZIONE TRA UNA CATEGORIA E L'ALTRA) PER GLI OPERAI. *Il manovale comune, cioè la 3ª categoria resta ferma a 100. La 4ª categoria sale da 106,5 a 107 (cioè ogni 100 lire del manovale comune ne prende 107). Il parametro della 5ª categoria aumenta da 111 a 112. Quello della 2ª categoria da 118 a 121 e quello della 1ª categoria da 132 a 135,5. E' poi istituita, per la prima volta, una 1ª categoria-extra nella quale verranno collocati gli operai con una elevatissima specializzazione. In base ai primi calcoli la paga minima tabellare del «superspecializzato» sarà di circa 300 lire orarie. Se ha già una paga individuale superiore (esclusi la contingenza, i cottimi e gli scatti) avrà solo l'aumento previsto per la 1ª categoria in quanto è previsto l'assorbimento al per cento dei miglioramenti derivanti dalla rivalutazione. Per la 2ª categoria è previsto un assorbimento del 50 per cento e per la 3ª categoria l'assorbimento sarà del 40 per cento. In altre parole se le paghe individuali sono superiori si tengono la metà o il 60 per cento della differenza derivante dai miglioramenti connessi a questa rivalutazione. Le categorie 4ª e 5ª non hanno assorbimenti.*

— RIDUZIONE DELL'ORARIO DEGLI OPERAI: *mezz'ora di riduzione dell'orario settimanale sarà applicata dal 1° novembre 1968; la seconda mezz'ora di riduzione entrerà in vigore dal 1° maggio 1969. Con la riduzione di un'ora gli orari dei metalmeccanici italiani si portano a un livello europeo.*

In sintesi ecco la situazione odierna degli orari settimanali e quella finale che si avrà al 1° maggio 1969:

SETTORI	oggi	al 1-5-'69
Siderurgici	43	42
Auto-avio	44	43
Elettromecc.	45,5	44,5
Meccanica gen.	45,5	44,5
Fond. 2ª fusione	45,5	44,5
Cantieri	46	45

— AUMENTO ANZIANITA' OPERAI. *Il contratto precedente prevedeva per gli operai due scatti di anzianità biennali dell'1,50 per cento sui minimi tabellari. Ora si aggiunge un terzo scatto biennale sempre nella misura dell'1,50 per cento.*

— MIGLIORAMENTO DELL'INDENNITA' DI ANZIANITA' PER GLI OPERAI. *Si realizza un avvicinamento degli operai alle condizioni già in vigore per gli impiegati. Sono norme che comportano miglioramenti di un certo rilievo per gli operai più anziani e quindi più vicini al collocamento in pensione. Ciò anche perché sono state estese alle anzianità maturate anteriormente al 1948 le norme più favorevoli che regolano il calcolo delle anzianità per i periodi dal 1948 al 1962.*

Inoltre è stato istituito un nuovo scaglione per anzianità di servizio maturata dal 1° gennaio 1968: 48 ore di retribuzione per il primo anno compiuto di anzianità; 55 ore dal 2° al 10° anno; 130 ore di retribuzione oltre il 10° anno di anzianità.

— PREMI DI PRODUZIONE. *La sera di martedì 13 scorso, com'è noto, è stato raggiunto faticosamente un accordo per regolamentare i premi di produzione. Gli industriali chiedevano che i premi di produzione in atto (tutti relativi ad accordi sui premi stipulati nel 1965 in applicazione del contratto di lavoro precedente) venissero pagati fino al 31 dicembre 1968. La richiesta aveva lo scopo di eliminare gli inconvenienti che si erano verificati nel corso della contrattazione di questi premi.*

Le regole concordate martedì prevedono in sostanza che i premi fissi (cifra annuale fissa) rimangano inalterati fino al 1° gennaio 1968 e che a tale data venga riesaminata tra le parti la possibilità di trasformarli in premi variabili, senza maggiori oneri per le aziende. Ove questa trasformazione risultasse difficile è previsto un aumento variabile di questi premi fissi annuali, in percentuali variabili, a seconda del livello dei premi, dal 50 per cento (per i premi più piccoli) al 15 per cento (per i premi di importo più consistente).

Invece i premi variabili (cioè mobili, in quanto collegati alla produzione) sono prorogati sino al 30 giugno 1968. Dopo tale data potranno essere ricontrattati una sola volta e solo in alcuni casi previsti dalle nuove norme.

Altri punti del contratto sono:

— COMITATI TECNICI PARITETICI. *Sono costituiti, nelle aziende con più di 350 dipendenti, comitati paritetici (fino a un massimo di 10 membri, cinque per parte) per le qualifiche ed i cottimi. E' un organismo nuovo.*

Ci sono infine norme che prevedono: l'esame delle ripercussioni che il progresso tecnico ha sull'occupazione e sugli orari; l'esame delle lavorazioni nocive; la discussione dei problemi degli apprendisti e degli studenti; il sistema per le trattenute sindacali; l'affissione della stampa sindacale negli albi aziendali; i permessi sindacali.

Su questo contratto, giudizi positivi sono stati espressi dal dott. Costa per la Confindustria e dai rappresentanti di tutti i sindacati.

Sergio Devecchi

E' morto Walt Disney

Walt Disney, il famoso creatore di Topolino e Paperino, è morto ieri pomeriggio a Hollywood per un improvviso attacco cardiaco. Aveva 65 anni. Tre settimane or sono era stato sottoposto ad un intervento operatorio nel corso del quale i chirurghi gli avevano asportato un polmone a causa di un tumore.

Scompare con lui un personaggio favoloso del mondo del cinema. Generazioni di bambini lo ricorderanno come un poeta magico che ha fatto rivivere per loro il mondo della fiaba. I suoi animali hanno acquistato nei suoi disegni fantasiosi sembianze quasi umane e le loro azioni, ispirate ai sentimenti dell'infanzia, hanno saputo dare un insegnamento di bontà.

Il suo linguaggio, fatto di freschezza e di scanzonata allegria, è sempre riuscito a mantenere vivo il colloquio con i piccoli, ma il suo mondo piaceva anche agli adulti. Pure noi, con i capelli bianchi, non dimenticheremo «Biancaneve e i sette nani» e «Alice nel paese delle meraviglie». Walt Disney lascia un grande vuoto. In questo mondo di ansie e di preoccupazioni era un'oasi di gentilezza e di poesia.

Hanoi bombardata per la seconda volta

Washington dichiara: «Un errore è possibile»

Il Dipartimento di Stato afferma: «Ci sforziamo di attaccare esclusivamente obbiettivi militari» - Mònito del segretario dell'Onu - Johnson, che ha convocato per oggi una conferenza sul Vietnam, dice: «La fine della guerra non è vicina»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 dicembre.

Robert McCloskey, portavoce del Dipartimento di Stato, ha ammesso oggi che l'aviazione americana può avere colpito «per sbaglio», attaccando martedì e mercoledì obbiettivi militari a cinque miglia da Hanoi, dei quartieri residenziali della capitale nordvietnamita. Comunque, ha aggiunto, gli Stati Uniti si sforzano di bombardare nel Nord Vietnam soltanto istallazioni militari e vie di comunicazione. Non intendono colpire la popolazione civile. Se ha hanno fatto nei giorni scorsi, ha detto McCloskey, ciò è avvenuto o per errore o perché era impossibile, data la natura dei bersagli, evitare del tutto vittime e danni tra i civili. L'aviazione americana aveva attaccato un centro ferroviario.

E' difficile capire come mai questi bombardamenti siano stati decisi proprio alla vigilia della tregua natalizia di 48 ore accettata sia dagli americani e dai sudvietnamiti sia dai guerriglieri del Vietcong. A questa tregua era stata data nei giorni scorsi una considerevole importanza politica. Papa Paolo aveva detto di sperare che essa potesse essere prolungata fino a febbraio e che potesse costituire la premessa all'apertura di trattative. Questa proposta era stata ripresa in America dal capo della maggioranza democratica al Senato, Mansfield.

Anche Thant, segretario generale dell'Onu, aveva detto di ritenere che la tregua natalizia poteva forse rappresentare un'occasione per intavolare negoziati. Bill Moyers, portavoce della Casa Bianca, ha detto ieri che gli americani sono pronti ad accettare una estensione della tregua a condizione che il Nord Vietnam offra qualcosa in cambio. Ma se si vuole veramente ottenere che il Nord Vietnam accetti l'idea di un lungo armistizio non si vede a che servono questi bombardamenti di Hanoi che, per quanto limitati, rappresentano pur sempre una nuova *escalation*.

Oggi il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, ha condannato duramente i bombardamenti di Hanoi. «*Questa tendenza* — ha ammonito — *è pericolosa e può condurre ad una guerra allargata*». Un portavoce del segretario generale ha aggiunto: «*Il segretario generale ha detto più volte che a suo avviso il primo passo verso la pace deve consistere nella cessazione dei bombardamenti contro il Nord Vietnam. Ha anche espresso chiaramente la sua opposizione a ogni intensificazione della guerra. Date queste premesse il segretario generale non può che deplorare la perdita di vite umane e il deterioramento della situazione generale che risulta dagli accresciuti bombardamenti contro il Nord Vietnam*».

Intanto oggi a Washington Johnson, in un discorso ad un gruppo di feriti della guerra nel Vietnam, ha dato l'impressione di non credere prossima una soluzione. «*La fine della guerra* — ha detto — *non è ancora vicina*». Per ottenere risultati positivi saranno ancora necessari da parte dell'America lunghi sforzi. Johnson ha annunciato d'aver convocato per domani alla Casa Bianca una riunione per il Vietnam alla quale parteciperanno il segretario alla Difesa McNamara, l'ambasciatore alle Nazioni Unite Arthur Goldberg e l'ambasciatore americano nel Sud Vietnam Cabot Lodge. E' probabile che in questa riunione Johnson voglia giungere a una decisione sulla questione se estendere o no la tregua di Natale

n. c.

Rusk dichiara alla Nato

La Cina potrebbe colpire tutta l'America con missili

Parigi, 15 dicembre.

Il segretario di Stato americano Dean Rusk ha avvertito oggi gli alleati atlantici che praticamente l'intero Nord America potrebbe rientrare nel raggio d'azione di una offensiva missilistica nucleare della Cina comunista, e ha ricordato che su 50 Stati americani, solo uno (le Hawaii) non rientra nella regione di competenza della Nato.

Un attacco nucleare da parte di una Cina scatenata — ha affermato Rusk — sta diventando una prospettiva da considerare realisticamente: se dovesse verificarsi, gli americani si aspetterebbero che gli alleati europei accorrerebbero in loro aiuto, così come gli Stati Uniti sono pronti a difendere l'Europa. **(A. P.)**

(Vedere il servizio a pag. 3)

CRONACA CITTADINA

Quest'anno Natale arriva quasi improvviso

Festosa atmosfera di vigilia

Domenica negozi aperti; luminarie e inviti agli acquisti in tutti i rioni - I negozianti confermano: «Prezzi stabili» - Cinquecento quintali di posta al giorno: cento nuovi portalettere, servizio pacchi continuato e rinforzato, «cassette gialle» per gli auguri - Otto treni speciali in partenza per il Sud e il Veneto; 13 in arrivo - Le vacanze nelle scuole: 14 giorni dal 24 dicembre all'Epifania

Tra otto giorni è Natale: domani è mezza festa, domenica i negozi restano aperti tutto il giorno per favorire gli acquisti. Entriamo in pieno nell'atmosfera della più gentile e intima ricorrenza dell'anno che i dolorosi avvenimenti del mese scorso ci avevano quasi fatto dimenticare. Così, la vigilia della grande festa ci è caduta addosso all'improvviso.

I negozianti, registi attenti dei nostri desideri, buoni conoscitori della psicologia fanciullesca che dorme anche nel più compassato degli adulti, ci richiamano con mille suggestioni. Scintilli iridescenti inondano via Garibaldi, mai vista così affollata; c'è festa di luci e colori in via Roma; abeti coperti d'argento si alternano a enormi «Babbo Natale» in via Roma.

Ma l'addobbo natalizio non è limitato al centro. La borgata Crocetta fa mostra di ricche e ornatissime vetrine (sono in palio medaglie, coppe, diplomi per i vetrinisti più bravi) e indice un concorso tra gli acquirenti: verranno sorteggiati auto, moto, biciclette, viaggi all'estero. Altre iniziative sono in corso in parecchi rioni periferici. Ovunque, anche nelle strade più modeste, è possibile scorgere lo sforzo delle botteghe per richiamare l'attenzione, invitare all'acquisto, per offrire, a due passi da casa, oggetti e scelte che una volta era possibile trovare soltanto nel cuore della città.

Gli otto giorni da domani a Natale sono molto importanti per la categoria del commercio: potrebbero compensare, almeno in parte, una annata non del tutto favorevole. Il presidente dell'Associazione on. Demarchi conferma: *«Nel proprio e nell'altrui vantaggio i negozianti non rincareranno i prezzi. Per due motivi: intendono contribuire alla ripresa economica e vogliono vendere il più possibile. La concorrenza è forte, il rifornimento abbondante, le tendenze di fine anno si avvicinano. Per mio tramite, i commercianti assumono severo impegno di raggiungere l'auspicato incremento delle vendite natalizie attraverso una politica di prezzi vantaggiosa per i consumatori».*

Con questa garanzia, andiamo dunque a comprare tranquilli. Confrontiamo i prezzi, scegliamo con calma; ma portiamo a casa un dono per tutti quelli che lo aspettano da noi. Piccolo o grande non ha importanza: l'affetto non si misura dal costo del regalo, ma dalla sua scelta premurosa e accurata.

Attraverso i vetri delle finestre s'intravede già qualche albero di Natale, vestito di luci intermittenti, di neve d'oro e d'argento, di bocce multicolori. La vendita degli abeti si svolge presso il mercato dei fiori in via Modena 15 (dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei giorni feriali). Altre vendite di alberi di Natale si effettuano nei mercatini rionali, al ponte di Sassi, a Porta Palazzo.

Tempo di auguri. La direzione delle Poste si è attrezzata a fronteggiare l'aumento della corrispondenza dai 200 mila «pezzi» dei tempi normali a circa un milione al giorno. Anzitutto, ai 498 portalettere sono stati affiancati 100 ausiliari: il aiuteranno a consegnare i previsti 500 quintali di posta al giorno; la distribuzione sarà effettuata anche domenica. In secondo luogo, 46 «cassette gialle» sono state sistemate in vari punti della città per accogliere i soli messaggi augurali in partenza.

Terzo: il servizio pacchi funziona senza interruzione per tutto il periodo delle feste: gli addetti alla consegna sono saliti da 34 a 50, gli automezzi da 18 a 27. Dall'inizio del mese i pacchi recapitati a domicilio sono aumentati a una media di 8 mila al giorno ma toccheranno i 12 mila nelle ultime due settimane del mese. Dal canto loro i torinesi spediranno, nello stesso periodo, oltre mezzo milione di pacchi, per lo più panettoni e dolciumi.

Natale con i tuoi. Circa 100 mila immigrati lasceranno Torino in settimana per trascorrere le feste in famiglia. La direzione delle ferrovie ha organizzato otto treni speciali: per Reggio Calabria, Bari, Trieste e Venezia; tutti i convogli ordinari saranno rinforzati. Dal Sud, dal Veneto e dalla Riviera attesi altri 13 treni speciali.

Treni per la neve saranno allestiti per gli sciatori. Tra questi parecchi ragazzi. Le vacanze scolastiche incominciano sabato 24 e dureranno fino all'Epifania. 14 giorni filati, grazie al lungo «ponte» concesso dal Provveditore agli studi.

* *

Diverse aziende stanno organizzando la distribuzione dei pacchi dono ai figli dei dipendenti. L'Unione industriale, per conto delle 300 imprese associate, domani e domenica dalle 8.30 alle 20 ne distribuirà 90 mila nel salone «Giovanni Agnelli» di Torino Esposizioni. Alcune aziende hanno allestito propri stand: tra le altre, Fiat, Lancia, Riv-Skf, Venchi Unica.

Per i bimbi che interverranno sono state preparate 16 giostre, 12 vasche di pesci, tiri al bersaglio e una rete ferroviaria con tre trenini. Altri 40 mila pacchi saranno distribuiti dall'Unione industriale nelle sedi della provincia.

Domenica l'Atm consegnerà 4500 pacchi; circa 1500 l'Azienda elettrica, l'Acquedotto municipale e la Satti. Il sindaco giovedì 22 presenzierà a Palazzo Madama alla consegna dei doni (4000) ai figli di dipendenti. Si calcola che per la vigilia di Natale aziende ed enti pubblici di Torino avranno distribuito più di 150 mila pacchi.

Superato il mezzo miliardo per aiutare gli alluvionati

Un'offerta di un milione e mezzo dal personale della Fiat Portuguesa - «Natale è amore» - I doni degli ex bersaglieri per duemila bimbi di Musile

Il totale delle tre sottoscrizioni aperte da «*La Stampa*» a favore degli alluvionati, ha superato ieri il mezzo miliardo. Con esattezza sono state raccolte 500.101.409 lire, una cifra imponente, già per la maggior parte distribuita alle famiglie più colpite dalla sventura. Negli ultimi due giorni sono giunte 13.317.300 lire di cui 12.501.685 per il Veneto, 774.630 per Firenze, 140.985 per gli alluvionati di tutta Italia. Fra le offerte più cospicue giunte ieri c'è quella della Fiat Portuguesa che per iniziativa del suo direttore, torinese, ha raccolto fra il personale, a Lisbona e ad Oporto, 1.500.000 lire.

Lettere dalle zone dove la furia delle acque ha devastato case e campagne, distrugendo il paziente lavoro di contadini e montanari, continuano a manifestare gratitudine *«per la grande solidarietà che ci aiuta a superare questi momenti pieni di disperazione»*. Altre lettere, commoventi, ci giungono con le offerte. Ne riferiamo una, giunta da Varese: *«L'unico un assegno di 100 mila lire. Questa denaro sarebbe stato speso per regali di Natale, per le vacanze in montagna. Ho tre ragazzi e tutti e tre, alla mia domanda, hanno risposto che quest'anno è molto più giusto aiutare chi ha assai più bisogno di loro. Amo "La Stampa" e spero che anche nel pieno del periodo natalizio continuerà ad offrirci, a proporci, a imporci la realtà dolorosa e così nostra del Delta irrimediato e di tutte le altre zone colpite, e la nostra gente dal viso segnato, dagli occhi tristi. Rivaluteremo in tal modo all'antico, al vero senso del Natale: perchè Natale è saluto Amore e il Natale siamo noi»*.

I bersaglieri della pattuglia Enrico Toti hanno mantenuto la promessa. Ieri mattina è partito da Torino un grande albero di Natale, tutto illuminato, su un apposito carrello ornato di festoni e bandiere, diretto a Musile di Piave. Il carrello era carico di doni, altri se ne aggiungeranno nei quattro giorni di viaggio nelle soste a Pavia, Cremona, Mantova, Padova e nelle altre località dove i bersaglieri hanno dato appuntamento alla popolazione e alle scolaresche perchè tutti contribuiscano a rendere meno triste il Natale dei duemila bimbi di Musile. La distribuzione dei doni avrà luogo domenica alle 11 davanti alla statua al bersagliere che un anno e mezzo fa la stessa pattuglia ha portato a Musile.

Il Liceo D'Azeglio, che nei giorni scorsi aveva già inviato a «*La Stampa*» una notevole somma, quasi 900 mila lire, ha ora deciso di dare un aiuto continuativo durante l'inverno alle famiglie più colpite del Veneto. Ogni classe si assumerà la tutela di una famiglia e tutti i mesi gli studenti ed i professori si tasseranno e manderanno un assegno. Inoltre verranno tenuti rapporti epistolari tra le classi e le famiglie per conoscere meglio le necessità.

Sul fondo della presidenza del Consiglio dei Ministri ieri sono state versate in città e in provincia 832.100 lire che portano il totale generale a lire 82 milioni 851.081 lire, di cui 38 milioni raccolti da «*La Stampa*».

(In 9ª pagina pubblichiamo l'elenco delle offerte e i nuovi aiuti inviati telegraficamente ai sindaci dei Comuni più colpiti nel Veneto e nel Friuli).

Giunta e sindaco di Venaria si dimetteranno in Consiglio

Oggi il voto di sfiducia - La crisi provocata dal centro-sinistra

Il Consiglio comunale di Venaria si riunisce oggi. All'ordine del giorno è il voto di sfiducia alla giunta frontista che si dimetterà insieme con il sindaco comunista. I tre assessori socialisti erano già dimissionari dai giorni scorsi. Come è noto l'accordo tra psi e psi, che durava da vent'anni, si era incrinato per importanti problemi amministrativi. La crisi si è aperta da alcune settimane, quando i socialisti unificati hanno deciso di seguire le direttive nazionali formando il centro-sinistra.

Nuovo sindaco a La Loggia

Il Consiglio comunale di La Loggia si è riunito per eleggere il nuovo sindaco in sostituzione del cav. Nicola Bosio, deceduto il 15 novembre scorso. E' stato eletto con 13 voti su 14 consiglieri presenti l'assessore anziano Lorenzo Pochettino; come secondo assessore effettivo è stato nominato Giuseppe Martini; come assessore supplente il consigliere Lorenzo Crivello.

NOTIZIE DELLA CRONACA

IN 5ª PAGINA:

Le direzioni della Rai si trasferiscono da via Arsenale nel grattacielo di via Cernaia.

IN 17ª PAGINA:

Condannato in Assise a 4 anni per aver ferito il cognato in un litigio.

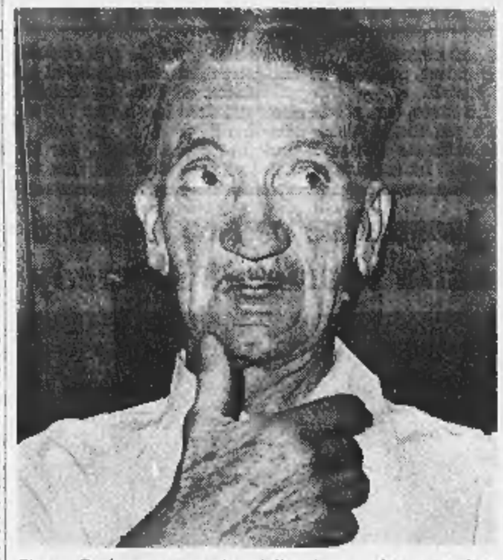
IN 21ª PAGINA:

Il figlio dell'assessore dott. Nobile ferito in un grave incidente stradale; morto il guidatore dell'altra auto.

IERI SERA IN VIA PIO V A PORTA NUOVA

Commerciante aggredito nel negozio da tre banditi

Entrano all'ora di chiusura e chiedono di acquistare un oggetto di ferramenta - Lo assalgono alle spalle (ha 75 anni), lo picchiano, sbattendogli la faccia contro il pavimento - I rapinatori fuggono con 185 mila lire



Pietro Sachero, sconvolto dalla drammatica avventura

Un negoziante è stato aggredito e immobilizzato da tre giovani, che lo hanno depredato di 185 mila lire. Si chiama Pietro Sachero, ha 75 anni e abita in corso S. Maurizio 55; possiede un negozio di utensili metallici in via S. Pio V, al n. 20. E' la sua unica fonte di guadagno, non ha potuto fino ad ora ritirarsi e continua, malgrado l'età, a lavorare. I rapinatori hanno probabilmente preparato il colpo tenendo conto della scarsa resistenza che avrebbe potuto opporre.

Sono le 18,45, si avvicina l'ora di chiusura. Il Sachero sta facendo l'inventario, quando vede entrare tre giovani. Due si fermano sulla porta, fingono di guardare nella strada oltre i vetri; il terzo si avvicina al banco e gli chiede una punta ad elica per trapano. «Mi sono voltato per prenderla dagli scaffali — racconta il Sachero — e all'improvviso mi sono sentito afferrare alle spalle e scaraventare a terra». Tenta di resistere, ma l'aggressore gli ginfila il viso, gli preme una mano sulla nuca e gli sbatte più volte il viso contro il pavimento.

«Ho sentito aprire i cassetti, rovistare negli scaffali — dice il Sachero — poi la pressione sulla mia testa è cessata, ho udito uno scalpiccio, l'ordine "Andiamo" e la porta aprirsi». Spaventato e stordito, ha impiegato qualche secondo a rialzarsi: gli aggressori erano ormai lontani, non ha saputo dire se fossero a piedi o in macchina, né descrivere i loro visi: «Indossavano — ha detto — giacconi di pelle, avevano la sciarpa sulla bocca e un berretto a visiera calato sugli occhi».

Gli hanno portato via il denaro che aveva preparato per pagare le tasse e fare fronte ad alcune scadenze. Sul posto sono giunti gli agenti della Squadra mobile e del commissariato di S. Salvario, che hanno iniziato le indagini.

— Il magazzino della ditta Pirelli-Riv, corso Duca degli Abruzzi 74, è stato svaligiato la scorsa notte da ladri penetrati attraverso una finestra del cortile. Hanno rubato un milione e 400 mila lire e una decina di assegni per un valore di tre milioni. Il furto è stato scoperto ieri mattina da un funzionario dell'azienda, signor Pietro Cerutti. Sul posto si è recata la polizia scientifica e un sottufficiale del commissariato di S. Secondo.

Suggestionata da «Melissa» il giallo della televisione

Scolara di 11 anni inscena una rapina e si fa trovare con le braccia legate

Il padre la scopre nell'alloggio a soqquadro, con i gioielli di famiglia sparsi a terra - «Un uomo mi ha aggredita con il calcio della pistola» - Accorre la polizia - Tutta un'invenzione

Altro fatto: arrestato lo sfruttatore di una diciassettenne

Una bambina di 11 anni, suggestionata dal film giallo, si è fatta trovare legata a una sedia, nell'alloggio a soqquadro: «Sono stata aggredita da un rapinatore con il calcio della pistola», ha raccontato. Si chiama Rita Zecchi, abita in via Mario Leone 19 con il padre Aldaro, 32 anni, operaio alla Ceat, la madre, che fa la domestica a ore, e un fratello di 17 anni, apprendista. Solo dopo un lungo interrogatorio, ha confessato di essersi inventata tutto: «Ero sola in casa, avevo paura». I timori immaginari hanno dato origine, nella sua fantasia, a una vicenda romanzesca.

Rita è una brava scolara, frequenta la quinta elementare alla «Duca degli Abruzzi», è diligente e studiosa. Ma è anche facilmente impressionabile, le piace abbandonarsi a lunghe fantasticherie. Tutti i familiari vanno al lavoro, il pomeriggio resta in casa sola: «Passo le ore angosciata dalla paura — racconta —, basta lo scricchiolio di un mobile o un tonfo al piano di sopra per spaventarmi». Malgrado questa eccessiva sensibilità, è un'appassionata lettrice di libri polizieschi. «Ieri sera — ha detto — avevo visto alla televisione la puntata di "Melissa" ed ero rimasta molto impressionata dall'aggressione a una ragazza in un cimitero».

Ieri pomeriggio la bimba ha deciso di vivere un'avventura egualmente emozionante, sia pure solo nella fantasia. Il padre, rincasando poco dopo le 19, l'ha trovata piangente, con le braccia strette da una cordicella a una sedia. Sul pavimento, le collanine e i braccialetti d'oro della mamma; sul letto, sparpagliati, i risparmi della famiglia. «E' entrato — ha raccontato Rita — un uomo alto, brutto, che mi ha colpito alla testa con il calcio della pistola. Sono svenuta e non ricordo più nulla».

Il padre, spaventato, ha subito avvertito la Volante. In pochi minuti sono giunti sul posto una pattuglia di pronto intervento, gli agenti del commissariato Mirafiori, gli esperti della «scientifica» per il rilievo di impronte digitali. Il racconto di Rita è apparso subito confuso e contraddittorio: non mancavano gioielli, né denaro; i nodi della funicella che aveva attorno ai polsi erano stretti in modo sempre alla prima guerra mondiale come ufficiale di artiglieria, guadagnandosi una ricompensa al valor militare sul campo. Nel ventennio fascista, aveva sempre rifiutato l'iscrizione al partito, abbandonando l'attività pubblica e dedicandosi esclusivamente alla professione.

Rita Zecchi ha confessato di avere inventato tutto. Nicoli Infusini, portato in prigione

Morte dell'avvocato Dagasso che difese il generale Perotti

Noto penalista aveva partecipato al processo Bruneri-Canella

E' morto per una trombosi a Cagnes-sur-Mer, presso Nizza, dove si era ritirato da tre anni, l'avvocato Edoardo Dagasso, che partecipò ai più clamorosi processi dell'ultimo mezzo secolo, da quello di Bruneri e Canella a quello contro il Comitato militare piemontese del Cln, nel quale difese il gen. Perotti.

L'avv. Dagasso era nato nel 1884 a Mignanego, Genova, e si era laureato all'Università di Cagliari; nel 1909 iniziò la professione nella nostra città.

Nel 1911 era stato consigliere comunale con l'amministrazione di Teofilo Rossi, poi aveva partecipato alla prima guerra mondiale come ufficiale di artiglieria, guadagnandosi una ricompensa al valor militare sul campo. Nel ventennio fascista, aveva sempre rifiutato l'iscrizione al partito, abbandonando l'attività pubblica e dedicandosi esclusivamente alla professione.

Nasi vicepresidente dell'Aci

Il presidente dell'Automobile Club di Torino, dott. Nasi, è stato nominato vice presidente dell'Automobile Club d'Italia. Il dott. Nasi dirige l'associazione torinese dal 1958: negli otto anni il numero dei soci è aumentato da 20 mila a 100 mila.

Specchio dei tempi

Andate a Firenze. E' ancora bella e tutti vi attendono - Sempre svelti gli impiegati dell'Inps («che il Signore abbia pietà anche di loro») Non sparlate delle suocere - Forse per Alcamo incomincia una nuova èra? - Una ragazza ci scrive da Cuba: «gli italiani, tutti incantatori»

Una lettrice ci scrive da Firenze:

«I fiorentini che dopo enormi sacrifici fisici e finanziari hanno ripristinato i propri uffici, negozi, alberghi, locali pubblici in genere, sono già demoralizzati oggi che non una settimana dopo l'alluvione. Tutto è fermo. Sono quasi quaranta giorni che questa città non realizza niente, nonostante l'enorme sforzo compiuto.

«Eppure qualcosa si potrebbe fare. A tutti coloro che sono sinceramente intenzionati ad aiutare Firenze, bisogna dire: "Venite a Firenze". Firenze è sempre bella. Noi fiorentini ve la chiediamo così come, nei giorni immediatamente dopo la catastrofe, vi chiedemmo di non venire per non ostacolarci nei lavori di ripulitura, di rassestamento. Per non farvi vedere Firenze sporca e disfatta, per non farci vedere a compatire mentre tutti insieme — donne e uomini, giovani e vecchi, gente d'ogni ceto sociale — stavamo con scope, pale, secchi d'acqua fangosa, senza luce, telefono, acqua, cercando di cancellare i segni della nostra sciagura, per riconsegnare al mondo intero e a noi stessi la nostra bella Firenze pulita e dignitosa.

«Ora vi chiediamo di venire perché abbiamo tanto bisogno di ricominciare a vivere. Noi vi promettiamo di non parlarvi di quello che è successo, di non piangere, vi assicuriamo che il tifo non c'è, vi garantiamo tutti i *comforts*, e soprattutto vi accoglieremo con il sorriso di sempre e lo stesso antico senso di ospitalità. Venite a Firenze, non vi accorgerete che siamo diventati poveri, perché non vi chiederemo niente. Vogliamo soltanto sentirvi vicino a noi. Venitevi, anche per un solo giorno, ma venitici».

Mario Baroncelli

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", ti voglio segnalare un caso (purtroppo non il solo che succede nella nostra bella Italia, governata e diretta da un governo che si fregia del titolo di democristiano, ma che di cristiano non ha che il nome).

«Due vecchi pensionati, uno di 78 anni e l'altro di 84, titolari di pensioni Inps numero 104.937 SO - 784.530 IO e 1.043.539 SO - 326.853 IO per l'importo complessivo che non supera le lire 20.000 mensili, hanno avuto la cattiva idea di presentare, il giorno 25 novembre ultimo scorso, domanda di trasferimento delle loro misere spettanze dall'ufficio postale di corso Fiume alla succursale della Cassa di Risparmio di piazza Sabotino.

«Ed ecco il risultato: si sono presentati all'ufficio postale dove prima percepivano la pensione e sono stati rimandati alla Cassa di Risparmio dove hanno chiesto il trasferimento. Si presentano alla Cassa di Risparmio e si sentono rispondere che non è ancora arrivato il mandato, vengono quindi consigliati di presentarsi alla sede dell'Inps per chiedere chiarimenti. Qui si sentono rispondere che per il disbrigo delle relative pratiche ci vogliono non meno di tre mesi!

«Conclusione: questi due vecchietti passeranno il Natale senza una lira! In barba ai comandamenti della legge di Dio di cui il governo pretende di essere geloso difensore contro i barbari di Oriente. Non mi dilungo oltre: lascio a te le conclusioni. Soltanto, non ci dobbiamo più stupire quando ci tocca leggere sulla "cronaca nera" tanti casi di suicidi di poveri pensionati. Essi troveranno certamente misericordia presso il tribunale di Dio, mentre i responsabili di queste situazioni avranno un delitto di più sulla loro coscienza, e che il Signore abbia pietà anche di loro!»

Segue in 9ª pag.

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sfogarmi un po' con te. Ti sembra giusto o decoroso sentire, tanto alla radio che alla televisione, sempre e continuamente belfare le suocere? Che male abbiamo fatto noi per essere tanto odiate? Come fanno i nostri figli a stimarci e volerci bene, se siamo giudicate in modi così disprezzanti? Credo che buona parte della gente si sia dimenticata che le suocere sono mamme che hanno sofferto, si sono private di tutto per i loro figli. Altre sono rimaste vedove e hanno lottato disperatamente. E questa è la ricompensa?

«Sembra impossibile che tante persone che hanno un titolo di studio (presunto) stimino così poco le mamme, senza cuore e senza cervello da consentire di mettere ogni momento le loro mamme al ridicolo. Mi fanno veramente pena.

«Lasciatele in pace, le mamme-suocere, che alla loro età vanno anche più rispettate perché hanno molto sofferto. A te, "*Specchio dei tempi*", auguro buon Natale di tutto cuore, perché nessuno merita più di te ogni bene del mondo. Se mi pubblichi un fai piacere, se no non ti porto rancore».

Rosa Armando

Un lettore ci scrive:

«La scintilla accesa ad Alcamo sarà forse l'inizio di una nuova èra in Sicilia? Potrà la ormai onnipresente "*Stampa*" dare una mano alla diciottenne Franca Viola, inviandole le copie del giornale in cui si cita il suo coraggio civile? Si saprà così dell'articolo di Nicola Adolfi e di come la pensa la maggior parte degli italiani.

«Allego, non potendo fare di più, lire 1000 per i tuoi assistiti o per quelli di Alcamo, se necessario».

Un operaio torinese

Una lettrice ci scrive dall'Avana (Cuba):

«Fa alcune settimane le ho scritto a questo giornale perché avevo voglia di corrispondermi con un signore italiano, ma, cosa è successo? Ho ricevuto diciotto lettere, questo mi sono fatto molto felice, ma, come è logico non mi è possibile rispondere a tutti gentili signori. Così ho scelto tre che mi sembrino.

«Io mi tanto gusta a questo giornale e a tutti i signori che mi hanno risposto, e penso che tutti gli italiani sono veramente incantatori. Forse qualche giorno io potrò andare in Torino e mi sentirò molto felice di stringere la mano del direttore di un giornale tanto gentile. Ma, prima di finire questa lettera, io voglio dire che mi sento veramente afflggere per tutte le disgrazie che hanno successo in vostro Paese, ma spero che il nostro Dio consoli le famiglie che hanno perso alcuni parenti. Io ho orato per tutti».

Hermes Stella

Poscritto - Per piacere mi scrivi questo foglio di carta, ma adesso non c'è nessun'altro qui in Cuba.

A Rivoli saranno costruiti 700 vani con la legge «167»

Primo lotto del piano approvato dal Consiglio comunale

Domani sera il Consiglio comunale di Rivoli inizierà l'esame di un ordine del giorno di 26 argomenti, fra i quali l'applicazione della legge 167 in base al piano già approvato da due anni con il reperimento di aree fabbricabili per un milione e 112.500 metri quadrati.

Un'apposita commissione ha già assegnato i primi lotti per la costruzione di 300 vani, nella zona di corso Adua, alla Geocal che inizierà subito i lavori e al Comune che predisporrà le opere di urbanizzazione. Queste opere saranno estese anche ad altre aree comunali, che verranno cedute all'Istituto case popolari e a cooperative.

La commissione ha anche approvato un progetto per la costruzione di altri 400 vani, presentato da una società edilizia che costruirà in zona Marocco, alle condizioni **previste** dalla «167».

Il bilancio preventivo per il 1967 all'esame del Consiglio provinciale

Le entrate ammonteranno a 29 miliardi e mezzo con un aumento di 2 miliardi e 200 milioni rispetto al '66 - Le spese nei principali settori: ospedali, strade e scuole

Il Consiglio provinciale ha iniziato nella seduta di ieri l'esame del bilancio preventivo per il 1967, in pareggio su 29 miliardi e 511 milioni.

Nelle entrate il maggior gettito è dato dalle sovraimposte erariali e dall'Irap. L'imposta comunale che colpisce le industrie, i commerci, le arti e le professioni: 2 miliardi e 140 milioni. Segue un altra importante entrata costituita dalle compartecipazioni all'Ige (1 miliardo e 295 milioni), alle tasse automobilistiche (1 miliardo e 300 milioni), dall'addizionale sui tributi erariali comunali e provinciali (2 miliardi e 705 milioni) che con altri gettiti minori assommano a 5 miliardi e 336 milioni.

Nella relazione che accompagna il bilancio l'assessore alle finanze comm. Peppati spiega che l'aumento delle entrate (2 miliardi e 200 milioni) rispetto al preventivo esercizio è dovuto al «*miglioramento generale delle condizioni economiche determinato per la provincia di Torino dall'espansione di parecchie industrie che si sono trasferite con efficienza competitiva sui mercati europei e mondiali*».

Nel settore delle spese l'impegno più importante riguarda: «*Azioni e interventi sociali*» che ammontano a circa 12 miliardi. Sono compresi in questo capitolo l'assistenza e la cura agli infermi di mente che comporta una spesa di 5 miliardi e 100 milioni, la costruzione del nuovo ospedale psichiatrico di Grugliasco e di reparti specializzati negli ospedali civili: 3 miliardi.

Il secondo capitolo di spesa è quello denominato «*Azioni ed interventi in campo economico*» che ammonta a 7 miliardi e 900 milioni. L'impegno più forte riguarda la viabilità: 2 miliardi e 175 milioni. Altri 4 miliardi saranno spesi per opere di carattere stradale.

ENTRATE (in milioni)		USCITE (in milioni)	
Sovraimposte alle imposte erariali	L. 4.210	Assistenza: infermi di mente, ciechi, sordomuti	L. 6.033
Addizionale alle imposte comunali su industrie e commerci	100	Igiene e sanità	» 1.136
Partecipazione all'Ige addizionale sui tributi erariali comunali e provinciali	1.066	Nuovo osped. psichiatrico e altri ospedali	1.500
Rimborso rette e crediti, alienazione e ammortamento beni	» 3.931	Viabilità	510
Partecipazione tasse circolazione	» 300	Istruzione e cultura (per il piano della scuola erano già stati stanziati 3 miliardi nel '65 e '66)	651
Contributo di migliorie	500	Montagna, agricoltura, turismo	» 2.460
Entrate dall'istituto per l'infanzia e partite di giro	» 2.738	Amministrazione personale	» 2.700
Mutui	» 6.365	Interessi su mutui	» 2.800
		Gestione istituto infanzia e partite di giro	» 2.921
TOTALE	L. 29.511	TOTALE	L. 29.511

L'*istruzione e la cultura* costeranno alla Provincia nel '67 due miliardi e 700 milioni. La parte maggiore di questa somma (2 miliardi e 177 milioni) verrà impiegata nella gestione ordinaria degli istituti tecnici e dei licei scientifici. La rimanenza verrà spesa in nuove costruzioni per proseguire nella realizzazione del «piano della scuola» per cui ora già stato stanziato 1 miliardo nel '65 e nel '66.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 7,5
MINIMA	+ 2,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +4,7; pressione 740,8; umidità 55%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. **Temperatura a Cuneo:** massima +8,6; min. —2; media +1,6

Sciopero dei ferrovieri: i treni fermi dalle 21 di domani alle 21 di domenica

Si prevedono scarsi servizi sostitutivi: pochi autobus e qualche treno affidato ai militari - Negli ospedali: sciopero dei dipendenti per tre giorni - Le altre agitazioni

E' confermato lo sciopero dalle 21 di domani alle 21 di domenica dei dipendenti ferroviari. La vertenza riguarda l'orario di lavoro del personale di macchina e viaggiante. I treni resteranno fermi, al grave disagio degli utenti si potrà venire incontro soltanto in minima parte organizzando servizi di autobus sui bivi percorsi. Qualche convoglio sarà condotto da militari del Genio.

— Dopo le prime 48 ore mercoledì e giovedì, lo sciopero degli ospedalieri riprenderà con il primo turno di domani e durerà fino alle 24 di lunedì: tre giorni. Saranno garantiti i servizi di pronto soccorso, l'assistenza nelle camere operatorie per gli interventi urgenti e quella ai reparti con infermiere per 40 malati, due se il numero è superiore. E' esentato dallo sciopero il personale dell'asilo nido.

Quanto agli altri servizi saranno assicurati il funzionamento della farmacia (casi indispensabili), delle cucine (riscaldamento), della mensa (ma solo *menu* a diete speciali). *Confermate le modalità per il prosciopero dell'ultimo studio*. Il personale addetto garantirà *e bloccherà le retribuzioni mentre gli addetti del conto del-*

le città non lasciano sperare in una stabilizzazione». Le dichiarazioni della Corte dei Conti, prosegue il comunicato, *«si basano su termini di comparazione assunti in modo unilaterale e su un raffronto con il personale statale, il cui trattamento economico è teorico perchè gli stessi hanno altri molteplici benefici di natura normativa, con immediati riflessi remunerativi»*.

— Oggi sciopero nazionale degli studenti delle scuole serali. Rivendicano la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, permessi retribuiti per scrutini ed esami, esenzione dalle tasse e libri di testo gratuiti, libertà associativa nella scuola, riforma dell'istruzione tecnico-professionale, trasporti pubblici gratuiti. Assemblea presso la Camera del Lavoro. Gli studenti del Sommeiller appoggeranno la protesta con un corteo.

Il Liceo Classico Alfieri festeggia il suo centenario

Il Liceo Classico Alfieri festeggia il suo centenario. Nel 1866 infatti, per iniziativa del Municipio, fu istituito il Ginnasio Superiore, che nel 1867 divenne Liceo. Nel 1870 fu trasferito nella sede attuale, in via Parini, dove nel 1875 fu aggiunta la sezione ginnasiale. Nel 1923 il Liceo fu pareggiato e nel 1928 fu intitolato a Vittorio Alfieri.

Per la ricorrenza del centenario, il Liceo ha organizzato una serie di manifestazioni che si concluderanno nel mese di maggio. Oggi alle 10 nell'aula magna, alla presenza delle autorità cittadine, il preside prof. Ferdinando Neri terrà la prolusione sul tema «Il Liceo Classico Alfieri nella storia della cultura torinese». Seguirà la commemorazione di Vittorio Alfieri tenuta dal prof. Giovanni Getto.

S. AGOSTINO E LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Le «Confessioni»

« Perché Agostino scrisse le *Confessioni?* » Con questa domanda Michele Pellegrino inizia il lucido e stringato studio che ha premesso alla traduzione delle *Confessioni* fatta da Carlo Carena (Einaudi Editore, Collezione « I Millenni »). E certamente questa è la domanda-chiave per comprendere un'opera che, se appare semplice al lettore che si abbandona all'onda di emozione religiosa che la pervade, non cessa di apparire enigmatica agli studiosi che l'affrontano con spirito critico.

Le Confessioni non sono un'opera apologetica: non sono la difesa del loro autore da accuse che gli siano state mosse né la difesa del cristianesimo da accuse, incomprensioni o movimenti ereticali. Non sono neppure, come altre opere agostiniane, uno scritto occasionale suggerito da un fatto particolare o dall'esigenza di chiarire un problema o una situazione che richiedesse l'intervento teologico o pastorale di Agostino. (Non che opere di questo genere abbiano un valore minore o non possano essere capolavori: come nota giustamente Pellegrino, anche le Odi di Pindaro e le Lettere di San Paolo sono scritti occasionali).

Non sono neppure un'opera teologica o di esegesi biblica, per quanto a un certo punto vi si discuta il significato della creazione. Comprendono parti, come quelle famose dedicate all'analisi della memoria e del tempo, di schietta natura filosofica o psicologica. Infine, per quanto diano un resoconto delle principali vicende del loro autore, non sono un'opera autobiografica nel senso comune del termine. Esse si collegano con l'intera vita di Sant'Agostino, con l'atteggiamento fondamentale che caratterizza la sua personalità totale.

Dice Pellegrino: « Chi abbia qualche familiarità con S. Agostino, chi conosca il bisogno che egli prova di guardare dentro di sé nella luce di Dio, non si meraviglierà troppo nell'apprendere che il Vescovo d'Ippona abbia voluto lasciarci il suo "giornale dell'anima", redatto nei brevi intervalli di tempo che gli concedeva il suo impegno pastorale, in quelle "gocce di tempo" che gli costavano care, quasi a testimonianza che la ricerca di sé e di Dio è al centro di ogni sua attività ».

* *

Giustamente Pellegrino insiste sul carattere religioso dell'opera. Nelle *Confessioni*, Sant'Agostino non parla *di* Dio, parla *con* Dio. L'intera opera, il cui materiale è desunto non dalla teologia ma dal complesso di quelle esperienze in cui lo scrittore vede condensato il passato e il presente della sua vita, è un'unica e ininterrotta preghiera a Dio in tredici libri. Le espressioni bibliche di cui l'opera è intessuta non vi assumono la forma di « citazioni », di riferimenti teologici, di espedienti per appoggiare le asserzioni dell'autore all'autorità dei libri sacri. Fanno parte integrante del discorso di Sant'Agostino il quale sa di non poter parlare con Dio se non si avvale delle stesse parole di Dio.

Tutto questo è verissimo; ed è fuori dubbio che le *Confessioni* sono un classico della vita religiosa, una delle espressioni più genuine, efficaci e potenti dello spirito cristiano.

Ma esse sono anche, da un altro punto di vista, l'espressione tipica dell'atteggiamento filosofico di Agostino e, insieme, un classico esempio di uno dei modi in cui il lavoro filosofico può essere, oggi come ieri, inteso e praticato. Quell'atteggiamento consiste nel ripiegarsi dell'anima su se stessa, nello scrutare la vita interiore, nel considerare le vicende esterne e la stessa propria presenza nel mondo solo come occasioni di esperienze che rivelano il loro vero significato all'intima coscienza dell'uomo.

Quando, nell'XI libro, Agostino cerca d'intendere le prime parole della *Genesi*, si domanda in che modo, se Mosè, l'autore di quelle parole, fosse presente e gliele spiegasse, egli potrebbe essere certo della loro verità. E risponde che solo la luce interiore della coscienza potrebbe dargli questa certezza. « *Dentro di me, nell'intima dimora del pensiero, la verità*, non ebraica né greca né latina né barbara, mi direbbe, *senza strumenti di bocca e di lingua, senza suono di sillabe*: egli dice il vero ». Solo nell'interiorità della coscienza, la verità, che è poi Dio stesso o la sua luce diretta, si rivela all'uomo.

L'intera opera di Sant'Agostino, dai primi scritti sino alla *Città di Dio*, il grandioso bilancio della storia umana che egli ha composto nell'ultima fase della sua vita, è dominata da questo atteggiamento. La verità parla nell'interno dell'uomo e l'uomo non deve uscire da sé, deve ritornare a se stesso, per ascoltarla. Il colloquio con Dio è, in primo luogo, il colloquio dell'anima con se stessa. La preghiera non è l'appello a una realtà lontana e inaccessibile, ma una intimità di meditazione, un « soliloquio » che solo quando è reso impervio ad ogni azione esterna apre l'uomo all'azione illuminante e alla grazia di Dio.

* *

Edmund Husserl, una delle figure più rappresentative della filosofia contemporanea, chiudeva le sue *Meditazioni cartesiane* con l'invito famoso di Sant'Agostino (nel *De Vera Religione*): « *Non uscire fuori di te, ritorna in te stesso, nell'interno dell'uomo abita la verità* »: e l'intera filosofia di Husserl è un atto di fedeltà a questo imperativo agostiniano. Il quale, certo, non era senza precedenti. Quando Platone affermava nel *Fedone* che l'anima può raggiungere la verità solo prescindendo dai sensi e da tutte le cose esterne e raccogliendosi in se stessa, nella pura intimità del suo pensiero; o quando i neoplatonici affermavano con Plotino che l'anima deve trovare in se stessa la verità di tutte le cose, — essi additavano alla ricerca filosofica quella stessa via che ha trovato nell'opera di Sant'Agostino la più radicale e coerente espressione.

Pascal e Montaigne, Schopenhauer e Bergson, e tutte le correnti dello spiritualismo contemporaneo sono su questa via. Lo sguardo che l'anima rivolge a se stessa, la chiusura dell'uomo nella propria intimità spirituale, in una parola ciò che si chiama *coscienza*, è il solo accesso possibile alle verità ultime, alla realtà suprema.

Bergson ha espresso nel modo più semplice e popolare questo punto di vista « ne ha fatto la base per una distinzione radicale tra scienza e filosofia. La scienza è rivolta alle esteriorità, la filosofia all'interiorità. La scienza considera le cose esterne in quanto distribuite o separate nello spazio; la filosofia considera la coscienza che è una *durata*, un processo temporale unico e continuativo. La scienza considera la materia morta ed inerte; la filosofia considera lo spirito, che è vivente e in divenire incessante. I *dati* di cui si avvale la scienza derivano dall'osservazione esterna, cioè dalle cose attraverso i sensi e attraverso l'interpretazione intellettuale che si avvale dei sensi e si muove della sulle cose; i dati della filosofia sono quelli che la coscienza rivela immediatamente ad ognuno, nella sua intimità con se stesso.

* *

In una forma o nell'altra, questo dualismo tra anima e cose, spirito e materia, interiorità ed esteriorità, coscienza e sensibilità, domina ancora buona parte della filosofia contemporanea. E' un dualismo che, una volta posto, si risolve sempre a favore di uno dei termini considerato privilegiato rispetto all'altro, cioè a favore dell'interiorità, della coscienza o dell'anima. Quando il mondo scrutato dalla scienza sembra sordo e muto, impenetrabile alle aspirazioni e ai bisogni più alti dell'uomo, l'appello all'interiorità suona come un'ancora di salvezza; e le *Confessioni* di Sant'Agostino sembrano un libro scritto oggi.

Giacché il richiamo alla coscienza non vale per i filosofi (e non valeva per Agostino) come la chiusura in una sfera di sentimenti o di idee che non hanno alcun riscontro fuori dell'uomo; vale invece come ricorso alla testimonianza indubitabile che, al di là delle cose esterne, della loro estraneità, del loro impersonale imperio sull'uomo, c'è una realtà più alta, spirituale come la coscienza, nella quale l'uomo può trovare garanzie migliori del suo destino nel mondo e della sua salvezza finale.

Qui risiede senza dubbio il segreto del fascino che l'opera di Agostino continua ad avere per gli uomini d'oggi. Certo, la filosofia contemporanea è troppo complessa o smaliziata per ridursi a un'unica via. Molti indirizzi filosofici diffidano oggi di quei « dati della coscienza » che dovrebbero essere, secondo l'indirizzo agostiniano, il punto di partenza e la base di ogni costruzione filosofica. Quei dati sono privati, incomunicabili, non suscettibili di prova o di controllo, capaci di interpretazioni diverse e divergenti tra le quali non dànno modo di scegliere. Dall'altro lato, la scienza non è più confinata al dominio della « materia inerte »: i suoi metodi, divenuti estremamente sottili e adattabili, si prestano a investire realtà che non sono semplicemente « cose » immobili e morte.

Il mondo non in cui viviamo non può essere scrutato soltanto in base ai dati soggettivi dell'esperienza interiore. Altre vie di accesso alla realtà, altri modi di filosofare sono messi in opera e attendono di essere perfezionati e condotti a fondo. La filosofia non è più oggi la variazione di una melodia unica, ma una sinfonia di temi diversi, talora discordanti e cacofonici. Ma in questa sinfonia trova ancora posto il tema che Sant'Agostino ha fatto risuonare così chiaramente.

Nicola Abbagnano

Scompare con Walt Disney uno dei più geniali creatori del cinema

Ha fatto vivere l'incanto della fiaba per i bambini di tutti i paesi del mondo

Nato a Chicago 65 anni fa, iniziò la sua carriera come disegnatore pubblicitario - Nel 1923 creò il suo primo cartone animato "Alice in Cartooland", pochi anni dopo inventò il suo personaggio più popolare: Topolino - Il suo "decennio d'oro" fu quello fra il 1928 e il 1937, l'anno di "Biancaneve e i sette nani" - Poi divenne produttore, industriale, seppe dare una organizzazione grandiosa al suo mondo di favola - L'ultima sorridente apparizione sul video, quando già la malattia lo aveva attaccato

Los Angeles, 15 dicembre.

Walt Disney, il popolare creatore di tanti cartoni animati, conosciuto in tutto il mondo come il « papà » di Topolino e di Paperino, è morto questa mattina alle 9,35 all'ospedale di Burbank, in California. Aveva 65 anni.

La fine, secondo quanto ha dichiarato un portavoce della casa di cura, è stata provocata da un collasso circolatorio acuto. Ma tutti, qui a Hollywood, la mettono in relazione con la grave malattia di cui Disney soffriva da tempo. Ai primi del novembre scorso il disegnatore era stato operato di un cancro al polmone sinistro: dimesso dopo pochi giorni, era apparso in buone condizioni, tanto che durante la convalescenza era potuto andare alcune volte nei suoi studi. Ma lo scorso 8 dicembre, il giorno del suo compleanno, era tornato al Saint Joseph Hospital, di Burbank, per un « controllo post-operatorio ». A nove giorni di distanza è sopravvenuta la crisi.

Walt Disney ci ha lasciato in quella che è sempre stata la sua stagione per eccellenza, il Natale. Per milioni di bambini in tutto il mondo, per centinaia di migliaia anche in Italia, il Natale prendeva sempre soprattutto da lui, da una sua nuova fiaba cinematografica o magari soltanto dalla riedizione d'una delle tante che lo avevano reso universalmente famoso.

« Universalmente » non è un avverbio di comodo, parlando di quel « mago Disney ». Altri prima di lui, e forse più artisti di lui (un Andersen, un Collodi) ebbero il dono di comunicare con l'infanzia; ma nessuno disporse d'un mezzo altrettanto rapido e possente quanto il suo, il cinema, anzi quella specie di cinema, detto d'« animazione », in cui l'immagine è ancora quasi sufficiente a se stessa, e parla con poca fatica dei traduttori, un linguaggio universale.

Così è che della pleiade delle sue creaturine tolte per lo più dal mondo animale, non ce n'è una che non abbia fatto e non continui a fare il giro della terra, come un satellite avanti lettera; e moltissime di esse hanno conosciuto la seconda vita della letteratura infantile (un profluvio di libri, albi e giornalini) e molte la terza e anche più consistente dell'oggetto, del balocco. La fortuna di Disney si assomma in un giro industriale che non ha precedenti nella pur miracolistica Hollywood.

Quanto valeva? Dissero 300 milioni di dollari; ma fu una *boutade*. Il prezzo di quell'uomo dimesso, cordiale, cui piaceva tenersi un po' da parte, nella luce di uno « zio », era incalcolabile; e tuttoché velato dalla discrezione dell'editore, il suo, con quello della Garbo e di Chaplin, è forse il più clamoroso nome di popolarità che la storia del cinema ricordi, né bastano a misurarlo i 30 premi Oscar o la fiabesca magnificenza della città di Disneyland, entrata nell'itinerario turistico degli Stati Uniti.

Scarsi i suoi inizi. Nato 65 anni fa a Chicago, dal 1919 al '22 lavorò come disegnatore pubblicitario, tentando contemporaneamente qualche approccio nel campo del disegno animato, il quale non ebbe fortuna. Giacché non sarà inutile ricordare che l'equazione popolare Disney-disegno animato è scorretta: quella forma di cinema, germinata nel 1907 a New York da un tecnico che trovò il procedimento del « passo a uno » (grazie al quale la camera poteva effettuare le riprese fotogramma per fotogramma), si inverò in Francia per merito del caricaturista Emile Cohl, e sua è la prima animazione, dal titolo «Fantasmagorie», datata 1908. Non dunque il progenitore dei disegni animati, bensì un portentoso e delizioso divulgatore dei medesimi fu Disney, che trasferitosi a Hollywood nel '23, realizzò due anni dopo la serie *Alice in Cartooland* (maldestro tentativo di combinare disegni e figure umane) e quindi quella, già migliore, dei coniglietto *Oswald*.

Ma la grande fortuna gli doveva venire da un altro animaletto, quel topolino, carico d'entusiasmo americano, che fallito il primo nome di Mortimer, divenne popolare in tutto il mondo come Mickey Mouse, mentre in Italia restò antonomasticamente Topolino. Imboccata la via del favolistico esoplano, abbocciarono dalla sua matita Minnie, Clarabella, Orazio, Pippo e, più autorevole, Pluto, il cane filosofo. Nessuno però dava ancora ombra a Topolino, finché nel '37 la serie di Donald Duck (da noi Paperino), lo stizzoso anatroccolo, ne scosse il regno.

Sopraggiunto e ben fronteggiato il colore, Disney ebbe il suo decennio d'oro appunto dal '28 al '37, quando, paragonato al grande industriale che fu poi, era ancora un Disney « minore », ma tutto autentico e fresco, sapido d'una poesia crepuscolare che entrava nelle pieghe di quella sua interpretazione antropomorfica e saggia degli animali e delle piante. E quando nel '37 produsse il primo lungometraggio, *Biancaneve e i sette nani* (premio Oscar e premio alla Mostra di Venezia), fu bensì un capolavoro per copia di trovate e abilità di orchestrazione, ma un capolavoro composito, in cui già bisognava mettersi a scevrare l'eccellente (i nani e le bestiole) dal buono e dal meno buono (Biancaneve e il Principe, alquanto gelatinosi e oleografici).

Il Disney successivo, che ancora si dà ogni tanto, è nel ricordo di tutti: *Fantasia*, una sortita troppo ambiziosa, salvata dal vecchio Topolino qua Apprendista Stregone nel brano ispirato a Dukas, *Dumbo, l'elefante volante*, il corbiatto *Bambi*, un ritorno alla natura più felice, *Saludos amigos* e i *Tre Caballeros* (coi rinnovato tentativo di fondere disegni animati e figure umane), *Lo scrigno delle 7 perle*, *Cenerentola*, *Alice nel paese delle meraviglie*, *Peter Pan*, Lilli e il vagabondo (primo cinemascope), giù giù fino ai recentissimi *La carica dei Duemila* e *La spada nella roccia*.

La stella commerciale brillava sempre, non conosceva insuccessi (salvo forse il da lui frainteso *Pinocchio*), e il mestiere, che andava via via assimilando tentativi e tecniche di altri *cartoonists*, non faceva una grinza, sfornava prodotti di assoluta gradevolezza.

Fu lavoratore sorridente ma accanito, instancabile. Comandava eserciti di collaboratori di cui ascoltava i consigli ad ore debite, con la stessa metodicità con cui faceva tutto. La stanchezza lo aveva già intaccato una prima volta ai tempo dei «Tre porcellini». lo riassalì nel periodo bellico, quando più di un terzo del suo personale specializzato era andato alle armi. *Self-made-man* (a quindici anni aveva venduto noccioline sui treni fra Chicago e Kansas City) sdegnò sempre di riconoscere la sua nemica, che ora gli ha dato il colpo mortale.

Non molte settimane fa, la sua immagine comparve sul teleschermo. Era reduce da una malattia, ma col sorriso e tutto il suo contegno pareva volesse ridurre al minimo l'accaduto. C'entrava sì il naturale ottimismo di tutti noi che non vogliamo morire, ma anche vi si sentiva l'effetto d'un suo speciale riguardo per tutti i suoi piccoli amici, che non avrebbe voluto, dopo averli divertiti per tanto tempo, spaventare con impressioni di ombra. E così, con tutto il velluto possibile, nel dolce clima natalizio, quel straordinario incantatore di folle se n'è andato per sempre.

Leo Pestelli

Una familiare immagine di Walt Disney tra i bambini per i quali ha creato tanti indimenticabili personaggi

Plebiscito per Franco in Spagna
18 milioni e mezzo «sì», 245 mila «no»

« Referendum » senza incidenti: solo un'urna rotta da un elettore - La Costituzione votata mercoledì mitiga la dittatura - Prevede un Primo ministro (scelto da Franco) ed il ritorno al regime monarchico; agli oppositori è negata la libertà di propaganda, i partiti sono vietati

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 15 dicembre.

Gli spagnoli hanno approvato a stragrande maggioranza la cosiddetta «legge organica dello Stato», la riforma costituzionale presentata dal generalissimo Franco alle *Cortes* (il Parlamento) il 22 novembre scorso. Nel *referendum* di ieri, secondo le cifre annunciate dal ministro dell'Informazione Fraga Iribarne, di 21 milioni e 700 mila elettori hanno votato 19 milioni e 200 mila, pari all'88,8 per cento degli iscritti. I « sì » sono stati 18 milioni e 300 mila (95,9 per cento), i « no » 245 mila 745 (1,79 per cento), le schede nulle pari al 2,31 per cento.

Domani si avranno i risultati completi del «referendum» nei territori autonomi dell'Africa equatoriale, che comprendono le ex-province di Fernando Po e Rio Muni, e nel Sahara spagnolo. Anche là il *Caudillo* sembra aver ottenuto un'ampia maggioranza. Fraga Iribarne ha affermato che il « referendum » si è svolto dovunque *« in una atmosfera estremamente civile »*: soltanto un'urna è stata spaccata in una cabina nella provincia di Badajoz. Il ministro degli Interni ha anche dichiarato che la stampa aveva avuto libertà di commento.

La riforma costituzionale prevede, per la prima volta dalla fine della guerra civile nel '39, la creazione di un primo ministro che resterà in carica cinque anni e formerà un suo governo: conferma inoltre che la Spagna avrà un re. Ma continua a bandire i partiti, e non nomina il successore del *Caudillo*, che rimane capo dello Stato.

Il primo ministro sarà scelto dal generale Franco tra tre candidati presentati dal «Consiglio del Regno». Questo «Consiglio», insieme con il governo, avrà il potere di nominare il prossimo capo dello Stato, re o reggente, se il *Caudillo* morisse improvvisamente senza averlo designato.

Altri punti importanti sono il riconoscimento della libertà religiosa e l'elezione col suffragio popolare di cento deputati (due per provincia) tra i 600 che siedono alle *Cortes*. Il tentativo di allargare il partito unico, la Falange, in un movimento che abbracci tutte le correnti politiche anticomuniste è accentuato dalla formazione di un « Consiglio nazionale » con all'incirca le funzioni del Senato. La riforma costituzionale tocca anche «la Carta del lavoro», e mira a una maggiore giustizia sociale

Copyright di « The Times » e per l'Italia di « La Stampa »

Le timide concessioni del nuovo statuto

Roma, dicembre

La nuova Costituzione sottoposta mercoledì a referendum cambia qualcosa in Spagna. Non molto, perché da un dittatore non si può pretendere l'eversione del suo sistema, ma forse quanto basta per avviare il regime a riconoscere certe realtà, gradualmente adeguarvisi, e quindi lentamente procedere verso modi politici moderni. Adelante, con Juicio.

Perché sia fatta salva la continuità, Franco dichiara di accettare il dialogo con tutti, riconoscendo legittima la diversità delle opinioni: «Però non il dialogo anarchico e artificiale dei partiti politici, sopplantatori della vera essenza nazionale, ma quello degli autentici rappresentanti di questa essenza. La diversità delle opinioni politiche — tanto necessaria quanto conveniente — deve essere sottoposta al rispetto di un denominatore comune, ad una regola del gioco ». *E' questa un'impostazione tipicamente gollista, con la sola differenza che De Gaulle si è veduto costretto a tollerare i partiti che trovò esistenti; Franco, che li ha distrutti da trent'anni, non concepisce lontanamente di doverli risuscitare dalle ceneri. Con grande sufficienza osserva anzi che essi stanno facendo cattiva prova in molti paesi.*

Il tema della continuità — ovvia, essenziale aspirazione del regime — è di rigore sempre nei discorsi, negli scritti, in tutte le estrinsecazioni della propaganda. Inaugurando l'anno accademico, il Magnifico Rettore dell'Università di Barcellona, Garcia Valdecasas, agli studenti ha rivolto un discorso edificante: « Come ogni generazione, voi vi dovete ancora fabbricare il vostro mondo. Non cercate, però, di rompere con la generazione che vi ha preceduto, perché la legge biologica della continuità è inesorabile. Aspettate il momento opportuno dello scambio, prendete il mondo che la generazione anteriore vi dà, e con attenzione e pazienza dategli i ritocchi per renderlo migliore ».

Si fanno insomma balenare prospettive di trasformismo, magnificandone l'efficacia. E' un tentativo che molte volte non ha successo e infatti proprio nell'Università di Barcellona si sono avuti gravi incidenti, sono state chieste le dimissioni di Garcia Valdecasas, la polizia ha arrestato gli studenti e un procedimento amministrativo è stato aperto contro il settimanale Destino *che aveva preso le parti. Solidali con gli studenti, tre operai, quattro professionisti e un editore cattolico, José Verdura, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.*

La libertà di propaganda — si è visto in questi giorni — non è infatti compresa nella concezione franchista del trasformismo. Ne resta fuori, considerata anarchica e artificiale alla stregua dell'azione dei partiti, e tutte le richieste avanzate dai gruppi dell'opposizione — dai monarchici ai comunisti — sono state respinte in base all'art. III del « Fuero de los españoles », una specie di Magna Charta della nazione.

In verità, è per due soli punti della nuova Costituzione — o « Ley orgánica del Estado » — che si può parlare di autentiche aperture: quello che riguarda la rifarma sindacale e quello che concede libertà religiosa agli spagnoli. A differenza dei partiti, i sindacati si sono dimostrati una realtà politico-sociale insopprimibile, con la quale il regime di Franco (come quello gollista) è stato costretto a fare i conti. Il riconoscimento della libertà religiosa è da considerarsi invece una proiezione del Concilio Ecumenico Vaticano II, e siamo quindi in presenza di una conquista e rispettivamente di una concessione, che sono ambedue notevoli e comunque le maggiori che fossero da attendersi in un paese ufficialmente « continuista » come la Spagna.

Il sindacato vi era sino ad ora definito verticale, in quanto raggruppava in un solo organismo lavoratori e datori di lavoro, al pari delle vecchie corporazioni fasciste. Proclamato « strumento al servizio dello Stato » e *ispirato* « ai principi di unità, totalità e gerarchia », *i suoi dirigenti dovevano essere* « necessariamente militanti di F.e.t. y de las J.o.n.s. ». *F.e.t. è la sigla di* Falange Española Tradicionalista e J.o.n.s. cioè *dire* Juntas Obreras Nacional Sindicalistas. *Nel nuovo testo la dizione sindacato verticale è scomparsa ed invece si parla di associazioni distinte di dirigenti d'azienda, di tecnici, di lavoratori.*

Scomparso è pure ogni riferimento ai principi di unità, totalità e gerarchia, e difatti nel Fuero (dichiarazione XIII, 1) ora si legge in forma più concreta: « Gli spagnoli, in quanto partecipano al lavoro e alla produzione, costituiscono l'organizzazione sindacale ». *Il sindacato, anziché strumento al servizio dello Stato, adesso è detto (dich. XIII, 3)* « il mezzo al quale ricorrono gli interessi professionali per l'adempimento dei fini della comunità nazionale ». *La differenza è netta e non si parla nemmeno più di un'iscrizione obbligatoria dei dirigenti sindacali alla Fet ed alle Jons.*

Il vecchio sistema è caduto sotto la spinta di tenaci rivendicazioni apertamente sostenute dall'Azione cattolica e dal giovane clero, oltre che dalle organizzazioni clandestine socialista, comunista ed anarchica. Passata ai lavoratori la parola d'ordine di partecipare in massa alle votazioni per le « comisiones obreras », in questi ultimi anni sono state regolarmente le lotte commissioni politicamente caratterizzate secondo le correnti sindacali illegali: cattolica, anarchica, socialista, comunista.

L'opportunità di ritocco sembra sia stata considerata anche in funzione della congiuntura internazionale. Ormai da lungo tempo il ministro degli Esteri Fernando Castiella andava sostenendo nei consigli di governo che se la Spagna vuole, come spera, associarsi al Mercato Comune, è necessario che il regime si dia un volto europeo che non la faccia sfigurare nella Cee.

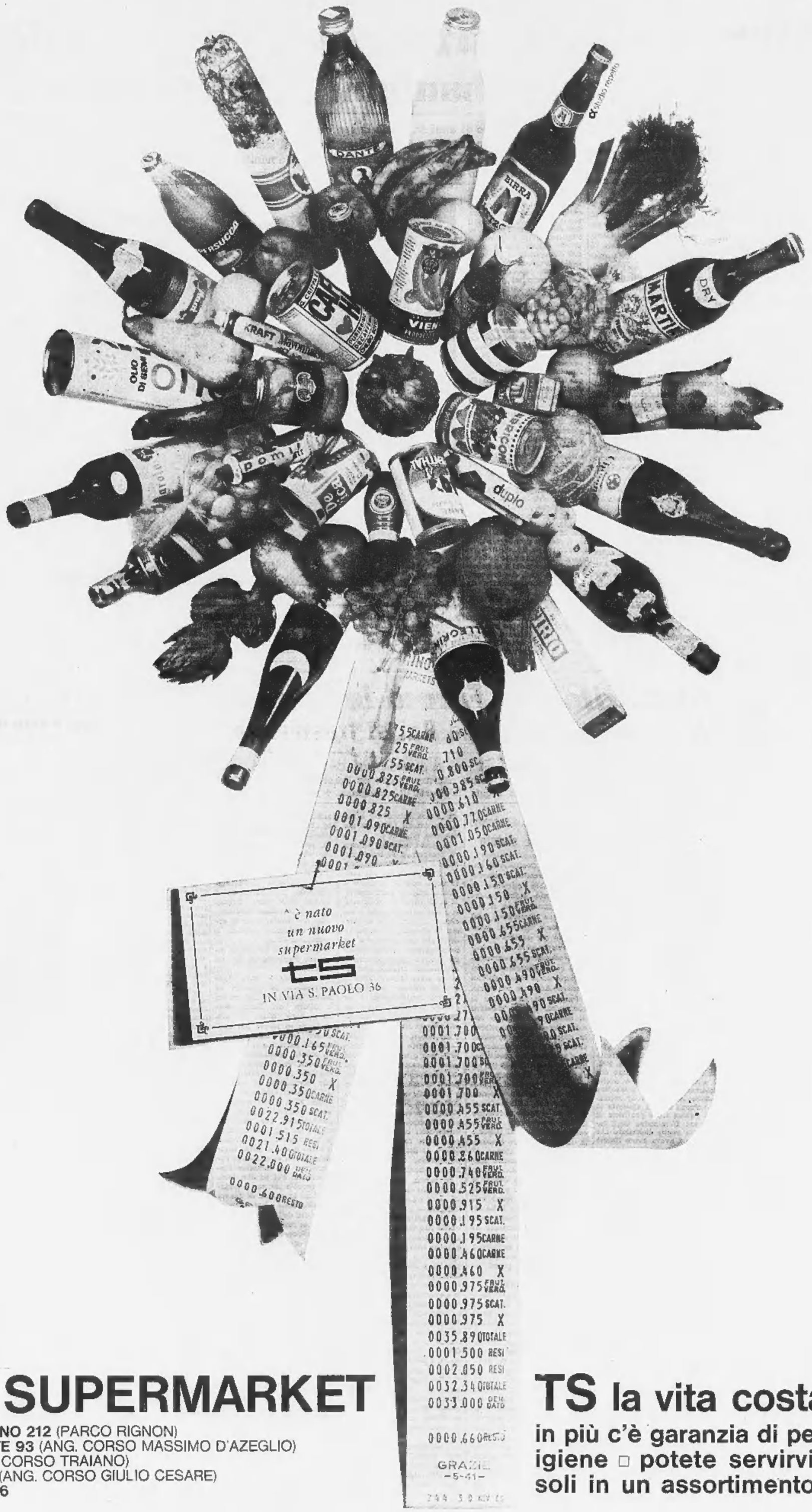
Vittorio Gorresio

Nelle umide giornate invernali il Formitrol, a base di formaldeide, esercita sui germi una azione batteriostatica che aiuta l'organismo a curarsi dai malanni di stagione.

Formitrol

FORMITROL

DR. A. WANDER S.A. - MILANO



AL 5° SUPERMARKET

CORSO ORBASSANO 212 (PARCO RIGNON)
CORSO BRAMANTE 93 (ANG. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO)
VIA VOLI 31 (ANG. CORSO TRAIANO)
VIA PORPORA 38 (ANG. CORSO GIULIO CESARE)
VIA SAN PAOLO 36

TS la vita costa meno

in più c'è garanzia di peso □ qualità igiene □ potete servirvi subito da soli in un assortimento mai visto!

Entrato in funzione il ciclopico sbarramento di Roseires

La diga «italiana» sul Nilo Azzurro porterà la vita nel desertico Sudan

Nella desolazione selvaggia della sterile pianura, la Impregilo ha imbrigliato le acque del «fiume degli dèi» - E' un lavoro che vale quello già eseguito a Kariba: un lago artificiale lungo 27 km, chiuso da un terrapieno di 14 km, e da un muro di cemento alto come un grattacielo e lungo oltre un chilometro - Irrigherà 90 mila ettari di buona terra; ma per costruirlo è stato necessario portare gli enormi macchinari dal Mar Rosso e far sorgere nel deserto una città di tecnici - Gli stregoni piumati hanno propiziato il dio chiuso nel fiume; ora però incomincia per il Sudan l'età moderna

La grande diga di Roseires costruita dall'impresa italiana «Impregilo» sul Nilo Azzurro nel Sudan meridionale

(Dal nostro inviato speciale)

Khartum, dicembre.

E' la storia di una grande diga su un fiume magico, il Nilo Azzurro, e per noi è una bella storia perché firmata da italiani. Roseires, dove sorge la diga, è un puro riferimento geografico, così astratto che l'impresa italiana ha dovuto costruirsi una sua piccola, nuova città, attorno alla quale, in cinque anni di vita del cantiere, si è sviluppata una città più grande, Damazin. Ed è appunto a Damazin, col presidente della Repubblica sudanese ed il suo seguito, che approdiamo per l'inaugurazione ufficiale.

Lo spettacolo atterrisce; boscaglia, savana, sterminate distese di sabbia contrappuntate dagli scheletri di giganteschi, spogli baobab. Non c'era luogo meno deprimente? Il termometro sale vertiginosamente verso i quaranta all'ombra nell'allucinazione bianca di Damazin, nel cielo implacabilmente azzurro planano grossi falchi famelici; solo refrigerio agli occhi abbacinati, la visione sfumata dei primi contrafforti etiopici. Da qui all'impero del Negus ci sono forse ottanta chilometri, ma la distanza sembra invalicabile tanto la natura è ostile.

Fra qualche anno, tutto ciò sarà un ricordo. Come è già accaduto altrove, anche la diga di Roseires compirà il prodigio; con l'acqua del Nilo, savana, boscaglia, deserto diventeranno fertili campi irrigati, oltre seicentomila ettari coltivati a cotone, una ricchezza incalcolabile per il Sudan, paese sterminato, otto volte l'Italia, ma stepposo e desertico in grandissima parte, insufficiente ad alimentare ad un livello rispettabile i suoi dodici milioni di abitanti. E' comprensibile, quindi, la venerazione quasi idolatrica dei sudanesi per questa loro impresa che gli risolverà tanti problemi. La diga di Roseires è ormai entrata nel ciclo economico del Sudan, e per molti versi anche di quello africano; ma senza grancasse pubblicitarie, com'è nel temperamento dei sudanesi, piuttosto restii a parlare delle loro cose, anche di quelle buone, e incuranti delle affermazioni di vuoto prestigio.

Parliamo della diga, anzi, lascio parlare l'ing. Berganasco che ha diretto i lavori. Costruttrice è la Impregilo, una sigla composita formata dalle iniziali di tre società: Impresit, Girola e Lodigiani. E' una sigla celebre nel mondo delle dighe, soprattutto per aver realizzato la diga di Kariba sullo Zambesi, in Rhodesia, forse la più prestigiosa dei cinque continenti. Kariba fu l'avvio di una lunga serie di fortunate combinazioni: ormai la Impregilo batte validamente la concorrenza dei più forti complessi mondiali. Dopo Kariba, Dez nella Persia meridionale, quindi Akosombo nel Ghana, ed ora Roseires in Sudan. Intanto procedono i lavori per quelle di Karingè in Nigeria, di Mantaro in Perù, di Keban in Turchia.

I discorsi che ci fanno la sera, dopo la proiezione del bellissimo documentario di Pietro Magni, indulgono un poco alla retorica sulla nostra vocazione africana, ma è comprensibile; il sentimentalismo deve avere un po' di spazio in questo clima ed in questi luoghi, dov'è transitato Vittorio Bottego andando alla ricerca delle sorgenti del Nilo Azzurro. Inoltre, nel cinema del cantiere, ci sono soltanto italiani: gli operai, i tecnici, i dirigenti della Impregilo, il nostro ambasciatore Puri Purini, ed un altro ambasciatore, il primo dell'Italia nel Sudan indipendente, Paolo Tallarico, tornato per un viaggio sentimentale in questo paese straordinario dove tutte le avventure sono ancora possibili. E c'è un altro italiano, il torinese dott. Giuseppe Recchi, la cui impresa ha appena terminato di costruire un ponte sul Nilo Azzurro a Kartum. Anch'egli è venuto a prendersi la medaglia d'oro offerta dall'Associazione Vittorio Bottego.

Sfogato il sentimentalismo, bisogna tener conto dell'elemento fondamentale: la diga di Roseires è il prodotto di una perfetta combinazione tecnologica, senza la quale l'Impregilo non vincerebbe, come fa, gli appalti in mezzo mondo, arrivando a consegnare le dighe un anno prima del termine contrattuale, come ha fatto a Kariba ed ora a Roseires. E' doveroso, quindi, insistere sull'inserimento della tecnologia italiana nel mercato mondiale delle dighe, dei ponti e delle strade, con società come la Impregilo, la Recchi, la Astaldi, la Torno, per citarne alcune, che hanno fatto man bassa negli appalti per la garanzia che offrono con la perfetta efficienza nella complessa organizzazione di lavori quasi sempre eseguiti in regioni inospitali, lontanissime dai centri di rifornimento e con mezzi di comunicazione pressochè inesistenti.

Roseires, ad esempio, dista circa 1500 chilometri da Port Sudan, sul Mar Rosso, con una ferrovia ad un solo binario che ricorda quelle dei film western. Trasportare nella boscaglia le gru gigantesche, i macchinari possenti, le betoniere ciclopiche, e tutto il resto, autocarri, acciaio, cemento, mattoni, materiale elettrico, poteva apparire impresa disperata. Ma la «organizzazione» ha funzionato; un pezzo dopo l'altro il cantiere è sorto dal nulla, i mezzi meccanici hanno cancellato il ghigno raggelante delle iene, e mentre la diga cresceva, anche Damazin, la città tirata su mattone dopo mattone per ospitare gli operai sudanesi accorsi a cercar lavoro nel cantiere italiano, prendeva la sua fisionomia di centro pionieristico.

Ora tutto è finito, e l'ing. Berganasco mi dice alcune cifre. La diga, di quelle in terra battuta, è lunga 14 chilometri, una delle più lunghe del mondo. Il lago che si è formato è lungo 27 chilometri e contiene circa tre milioni e mezzo di metri cubi d'acqua da cui, ogni tanto, affiorano i coccodrilli. La parte centrale, in calcestruzzo, è lunga poco più di un chilometro, è alta 66 metri, come un grattacielo di 22 piani e può rovesciare a valle 14 mila metri cubi d'acqua al secondo.

Sono dati tecnici decisamente fuori dell'ordinario, ma per la magia della luce, del paesaggio, per le migliaia e migliaia di sudanesi giunti non si sa da dove, spuntati come per evocazione dall'infernale calura della boscaglia, la diga di Roseires perde l'aspetto di opera concreta ed assume quello che vogliono darle gli stregoni adorni di piume venuti con le intere tribù a propiziare i demoni con canti, danze e liturgie che si scatenano al ritmo dei più singolari strumenti musicali: dentro la diga c'è l'anima del Nilo Azzurro, fiume che ha le sorgenti in cielo.

Quando il presidente del Sudan, dott. Sayed Ismail El Azheri, seguito dal Consiglio dei ministri e dal corpo diplomatico accreditato a Kartum, preme il bottone elettrico che innalza le paratie e scarica a valle l'acqua del grande lago, si compie un rito che va oltre l'inaugurazione di un'opera pubblica; è nuovo sangue, nuova energia che egli mette in circolo nel Sudan, promessa di benessere e di civiltà per un popolo che ha sofferto per conquistare l'indipendenza, e continua a soffrire per gli inevitabili squilibrii provocati dalla decolonizzazione. Ma il Sudan è uno di quei paesi un po' chiusi, misteriori, del quale si parla soltanto per rilevarne i difetti; invece, ha molte qualità positive, ed esercita un peso non trascurabile nel mondo arabo-islamico. Fatto l'accordo nel 1959 con l'Egitto per la regolamentazione del Nilo, il Sudan si è messo all'opera con serietà, silenziosamente, costruendo prima una diga sull'Atbara, affluente del Nilo Bianco, ed ora quella di Roseires, sul Nilo Azzurro.

Il fiume divino, che per millenni ha distribuito a capriccio i suoi fertili sedimenti soltanto nei mesi di piena e disperdendo miliardi di metri cubi d'acqua inutilizzata nel Mediterraneo, è ora completamente imbrigliato. Più a nord, in territorio egiziano, la diga di Assuan costituisce lo sbarramento definitivo e più famoso. Si è parlato già molto di quella diga, ma spesso trascurando gli aspetti essenziali. Il mondo si è commosso per i templi di Abu Simbel e della Nubia che potevano essere sommersi, oppure si è preoccupato degli aspetti politici, perché la Russia avrebbe messo radici più salde in Mediterraneo costruendo la diga di Assuan. Sovente, ha trascurato il fatto che queste dighe africane significano innanzitutto l'affrancamento dalla fame e dalla miseria per milioni e milioni di uomini.

Il Nilo, fiume degli dei, incomincia ora a distribuire razionalmente i suoi doni, ed incomincia proprio da Roseires, con la diga costruita dalla Impregilo. L'anno prossimo continuerà con quella di Assuan. Nuove terre saranno strappate al deserto con l'irrigazione; con l'energia elettrica che le acque produrranno, incomincerà anche il ciclo di industrializzazione cui questi paesi giustamente tendono. Forse, sul Nilo moriranno gli dei, ma molti uomini non avranno più fame.

Francesco Rosso

Il Sudan è indipendente dal 1956, dopo più di mezzo secolo di «condominio» anglo-egiziano. Il territorio, esteso 2 milioni e mezzo di chilometri quadrati (più di otto volte l'Italia), è in parte desertico e in parte occupato da boscaglie e foreste. La popolazione di dodici milioni di abitanti, è di origine araba, tranne una forte minoranza negra. Le risorse, oltre l'agricoltura e la pastorizia, sono rappresentate da giacimenti minerari, finora poco sfruttati, di rame, ferro, cromo, manganese

Vittorio Gui inaugura stasera la stagione sinfonica torinese

Dirigerà all'Auditorium musiche di Bach, Brahms e Beethoven - Un programma di ventitré concerti

Si inaugura questa sera la stagione sinfonica dell'Auditorium della Rai, con un illustre direttore, Vittorio Gui, e un solenne e bellissimo programma comprendente la terza delle *Suites* per orchestra di J. S. Bach, *Nenia* e *Canto del destino* di Brahms (nella versione ritmica italiana dello stesso Gui) e, ancora, la *Terza Sinfonia* (Eroica) di Beethoven.

La stagione prevede ventidue concerti, distribuiti sino alla metà del mese di maggio. Alla direzione si succederanno Mario Rossi, Herbert Albert, Dean Dixon, Karl Rumpff, John Pritchard, Lee Schaenen, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Sergiu Commissiona, Igor Markevitch, Eliahu Inbal, Nino Sanzogno, Franco Caracciolo, Walter Gillessen, Franco Mannino e Ruggero Maghini.

Due serate saranno destinate a commemorare don Lorenzo Perosi, scomparso dieci anni fa, e Ferruccio Busoni, di cui ricorre il centenario della nascita. Del primo verrà riproposto l'oratorio *Il Natale del Redentore*, composto a ventisette anni, il cui candore espressivo sollevò entusiasmi al suo apparire, poi, per varie ragioni, affievoliti. Di Busoni sarà presentata *Turandot*, l'opera composta nel 1917, durante l'esilio svizzero, e dedicata ad Arturo Toscanini.

Fra le pagine meno frequentemente presenti nei concerti segnaliamo il *Salmo ungarico* di Kodaly, la *Missa brevis* di Haydn, il *Jubilate* di Haendel (collegato al *Te Deum di Utrecht*), una *Sinfonia* di J. C. Bach e le *Variazioni* su un tema di Hiller di Max Reger. Il panorama della musica contemporanea europea è reso vario dalla presenza di opere di Prokofiev (*Terzo Concerto* per pianoforte e orchestra), Stravinski (*Sinfonia* per strumenti a fiato e *Concerto* per violino e orchestra), Hindemith (*Konzertmusik* per pianoforte), Bartok (*Suite* op. 3) e altri minori. Esigua invece la rappresentanza italiana, affidata a pagine di Peragallo (*Corale* «In memoriam»), Mannino (*Concerto* per tre violini e orchestra) e alla prima esecuzione del *Concerto* per viola e orchestra di Mortari e delle *Invenzioni* di Mario Zafred.

Interesse e affluenza del pubblico sono garantiti non solo dalla presenza in cartellone di capolavori di Vivaldi, Mozart, Beethoven, Brahms, Debussy e Ravel, ma dall'avvicendarsi di solisti di gran fama, fra i quali ricordiamo Maurizio Pollini, Geza Anda, Nikita Magaloff, Isaac Stern, Leonide Kogan, Franco Gulli e Maria Tipo.

vice

La polizia a Parigi arresta 51 capelloni

Parigi, 15 dicembre.

La polizia parigina ha effettuato una improvvisa retata nel quartiere preferito dai capelloni e dei «beatniks» della capitale francese. Su 200 persone fermate per un controllo dei documenti, 51 sono state trattenute in stato di arresto.

Gli agenti hanno rastrellato le strade, i caffè e gli alberghi nel quartiere di Saint Severin-Saint Michel. Tra le persone fermate vi erano anche 35 ragazze. Degli arrestati, 32 sono stati denunciati per vagabondaggio e per essere stati trovati senza lavoro e senza fissa dimora. Dieci stranieri sono stati denunciati per essere entrati in Francia senza i documenti regolamentari. Sette persone erano ricercate dalla polizia e due sono state trovate in possesso di armi proibite: un coltello a serramanico ed un pugnale. *(A. P.)*

Si è ucciso ieri Otto Geibel ex generale della polizia nazista

Varsavia, 15 dicembre.

Si è ucciso oggi, Paul Otto Geibel, ex generale della polizia nazista e alto ufficiale delle SS.

Lo ha annunciato l'agenzia di stampa polacca: Geibel, che dal 1944 alla fine della guerra aveva comandato la polizia nazista di Varsavia, stava scontando la condanna all'ergastolo inflittagli da un tribunale polacco. Aveva 68 anni. *(A. P.)*

Addestrate militarmente le «guardie rosse» di Pechino

Belgrado, 15 dicembre.

Il primo ministro cinese Ciu En Lai ha annunciato ieri che cento militari addestreranno le guardie rosse di Pechino, che frequentano le scuole medie, a partire dal 20 dicembre. L'agenzia di stampa jugoslava Tanjug, che ha riferito ieri la notizia, non ha spiegato fino a quando durerà questo addestramento. Si è scelto l'inverno, ha detto Ciu En Lai, perché è il periodo migliore per attività del genere.

Durante il discorso in cui ha illustrato il programma di addestramento il Primo Ministro ha avuto parole di critica nei confronti delle guardie rosse per aver tentato di difendere «vecchie istituzioni» che non volevano in realtà essere difese ma necessitavano soltanto dell'aiuto delle guardie rosse per divenire più rivoluzionarie.

La linea borghese-reazionaria di Peng Cen, ex-sindaco di Pechino, e degli altri esponenti cinesi caduti in disgrazia, è stata definitivamente smascherata, ha aggiunto il Primo Ministro, e la situazione è completamente mutata dallo scorso anno quando Peng Cen si occupava di problemi connessi con la rivoluzione culturale. *(A. P.)*

La Rai si trasferisce nel grattacielo di Porta Susa

Il noto indirizzo "via Arsenale 21" diventa "via Cernaia 33"

Lunedì cominceranno il trasferimento degli uffici della direzione Rai da via Arsenale al nuovo palazzo di via Cernaia. Il grattacielo, iniziato nel '61 su progetto degli architetti Morbelli e Morelli, è stato completato pochi mesi fa: alto 70 metri, con 18 piani fuori terra e due sotterranei, è il più moderno e funzionale costruito a Torino e forse in Europa.

Ospiterà, in primo luogo la *direzione centrale tecnica* per i programmi radio: dal palazzo, tutto di vetro con struttura di ferro, saranno impartite le direttive per i collegamenti radiofonici in tutta Italia. Vi troverà posto la *direzione centrale amministrativa*, che si servirà di tre potenti calcolatori elettronici IBM per elaborare i dati di controllo dell'andamento aziendale.

Il moderno *Centro elettronico*, sostituirà, almeno in parte, il centro meccanografico di via Luisa del Carretto che verrà trasferito nel grattacielo per coadiuvare i calcolatori nell'esame delle schede inviate da tutta Italia per i concorsi radiofonici e televisivi.

La Rai comunicherà tra poco agli abbonati il mutamento del noto indirizzo «via Arsenale 21» in quello attuale: «via Cernaia 33», invariati per ora resteranno i numeri delle caselle postali. Tuttavia per facilitare gli abbonati la direzione dell'ente ha chiesto al Comune di poter conservare almeno formalmente, e per qualche tempo, il vecchio indirizzo; la Giunta sta esaminando la richiesta.

Due uffici del tutto nuovi troveranno posto nel grattacielo, uno organizzativo e l'altro pubblicitario. La direzione dei *Servizi di segreteria*, creata per coordinare le attività del nuovo centro sarà affidata al dott. Formosa, già dirigente del secondo programma radiofonico e vice-direttore della programmazione generale. La società commerciale *Iniziative Spettacolo*, si occuperà di pubblicità cinematografica per la televisione.

«Tutti gli uffici situati in via Arsenale — ha spiegato il dott. Formosa — saranno trasferiti entro i prossimi mesi nel grattacielo e verranno potenziati. Si prevede che il centro sia funzionante al completo verso la fine del prossimo febbraio; in quell'epoca si farà l'inaugurazione ufficiale». La nuova sede della Direzione centrale della Rai occuperà 870 dipendenti.

Burton «uomo del giorno» per la sua partecipazione al dramma di Firenze

Milano, 15 dicembre.

(g. m.) Il premio «L'uomo del giorno» è stato assegnato a Richard Burton per la sua partecipazione al dramma di Firenze e dell'Italia nelle recenti alluvioni. La sua attiva presenza nel documentario televisivo di Zeffirelli ha voluto significare l'adesione e l'impegno di uomini di tutto il mondo per la rinascita di Firenze.

La decisione unanime è stata presa dalla giuria femminile del Premio composta dalle signore: Biki, Brunetta, Mila Contini, Edgarda Ferri, Germana Marucelli, Giulietta Simionato, Bianca Toccafondi.

PIETRO TOESCA
LA PITTURA E LA MINIATURA NELLA LOMBARDIA

Gli splendori del romanico e del gotico in Lombardia nell'opera classica di un maestro della nostra storiografia artistica. «Biblioteca di storia dell'arte», pp. 344 con 524 illustrazioni, L. 12000.

EINAUDI

Natale Botto
Porcellane e Cristallerie di pregio
OFFRE AL COSTO
- *COLLEZIONE PORCELLANE MEISSEN*
- *SELEZIONE SERVIZI TAVOLA COPENHAGEN*
- *SERVIZI CRISTALLO BACCARAT - ORREFORS - LALIQUE*

Via S. Tomaso ang. Via S. Teresa

2 Regali splendidi!

la Cucina in Minuti
di Ada Garella 294 splendide ricette illustrate per pasti completi e sontuosi pronti in 10,20,30 MINUTI

Come preparare, con la maggiore cura e gusto possibili, pranzi completi dall'antipasto al dessert, pronti in 10, 20, 30 minuti. Un libro utile a tutte le signore italiane, presentato in una meravigliosa veste editoriale

Volume di 260 pagine, 151 illustrazioni in bianco e nero, 85 illustrazioni a colori L. 5.000

OCCHIO CRITICO di Guido BALLO
Il nuovo sistema per vedere l'arte
200 illustrazioni
30 tavole a colori

Finalmente una guida chiarissima all'arte di tutti i tempi e paesi, in un'elegantissima veste editoriale. Un testo definitivo sul come «saper vedere» musei, monumenti, chiese, come distinguere il bello dal brutto, il vero dal falso, il capolavoro dall'imitazione in una lucida esposizione per gli amatori e per i profani

Volume di 300 pagine, 200 illustrazioni in bianco e nero, 30 illustrazioni a colori L. 3.800

nelle collezioni Longanesi & C.

MIGLIAIA DI ARTICOLI PER REGALO NELLA NOSTRA GRANDE SVENDITA NATALIZIA
PER RINNOVO LOCALI
IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
da AVOGADRO VIOLETTA
DETTAGLIO - INGROSSO
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT e TESS. ENAL

BORSE modelli yè-yè lire 1190-1490 in più. Modelli signora pelli e tinte moda L. 2990-3590 in più - Vero pitone L. 6990 - Vera lucertola L. 7990 in più - Vero coccodrillo L. 17.900 in più.

GUANTI capretto L. 790-990 - Felpati 990-1290 - Sciatore L. 1590-2990.

COMPLETO REGALO parure pelle L. 1290-1590 - Parure coccodrillo L. 4590 in più.

OMBRELLI misto L. 990 nylon L. 1490 Fantasia L. 1790 - Manico argento L. 3290.

PORTAFOGLI vero cinghiale lire 590 - g. foca L. 990 - Alligator L. 990 - Vero coccodrillo L. 2590.

BAULI Baulotto L. 3590 - Bricolla L. 4990 in più.

VALIGIE Fibra L. 590 - Lavabile L. 1790 Vitpelle L. 2590 - Nupal due manici fodera trapuntata lire 4590 - Vitello inglese L. 6590.

NUOVO REPARTO ARTICOLI REGALO

Parure cipria L. 1990 - Parure fumo L. 2490 - Parure auto L. 1290 - Clessidre L. 990 - Servizio scrittoio L. 3990 - Salvadanai, portacenere, barometri, borracce, thermos auto e mille altri articoli.

NECESSAIRE manicure L. 490 - Barba L. 990 - Viaggio L. 1690 in più.

CARTELLE sottobraccio L. 390-490 Diplomatiche L. 890 - 24 ore L. 1590 - p. libri L. 1990.

CINTURE cinghiale g. foca L. 490-690 - Coccodrillo L. 1790 - Vera foca L. 690.

QUESTI PREZZI SONO AD ESAURIMENTO ED INDICATIVI DI OGNI QUALITA' E CONFEZIONE
PREZZI ALL'INGROSSO AI RIVENDITORI.

Dopo i grandi successi alla
BIENNALE di VENEZIA e a BOLOGNA
tutto il mondo si documenta sul pittore
MORANDI

La sola monografia completa con antologia critica e con una introduzione di LAMBERTO VITALI
2ª edizione 1965 aggiornata alla morte del MAESTRO (1964)
Un volume 25×33 leg. tela e custodia, pag. 120, tavole fuori testo 129 a colori e 264 in nero L. 20.000

Un magnifico fascicolo 30×40 con 16 tavole a colori, introduzione di P. M. BARDI L. 3.500

Edizioni del Milione
Via Bigli 21, Milano, telefono 780.879

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 55.51.15*

Alfieri: ore 21,15 «Lisistrata» con P. Carlini, L. Zoppelli. Ult. 3 giorni.
Auditorium di Torino: questa sera ore 21,10. Concerto inaugurale Stagione Sinfonica. Dirett. Vittorio Gui. Musiche di Bach, Brahms, Beethoven.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 Prima Levi «Se questo è un uomo» regia G. de Bosio, G. Bruno, M. Egri. Tel. 879.342/3 dalle 9,30 alle 23. Domani ore 15,30 e 21,10.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Cenerentola».
Gobetti: ore 21.10 Teatro Gruppo in «Libere stanze», novità di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Per abbonati Jolly D. Telefoni 879.342-879.343, dalle 9,30 alle 23.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci in «La Brotheriana» a cura di F. Antonicelli.

Alcione: Rivista M. Maratta - C. De Silva, 16,15 - 21,15.
Mafiei: «Natalissimo» Rivista Mario Ferrero, 16,15 - 21,30.

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 21,10
CONCERTO INAUGURALE STAGIONE SINFONICA
Direttore VITTORIO GUI
BACH — Suite n. 3 (Ouverture) in re magg.
BRAHMS — Nenia op. 82 per coro e orchestra.
BRAHMS — Canto del destino op. 54 per coro e orchestra.
BEETHOVEN — Terza sinfonia op. 55 (Eroica).

Pal. del Ghiaccio: 15-17,45; 21-23,30

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nelle sala beat: orch. beat.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. P. Pisano; canta M. Valentini.
Arlecchino: ore 21 orch. Cristiano.
Augustus: ore 21 I
Beat Porta: ore 21 «I ragazzi del Sole» e «I Faraoni di Roma».
Castellino: ore 21 Dino e i Rollicks.
Club 84: ore 21 I Pooh.
Faro Danze: 21 Kraniz Group.
Gaudio: ore 16,30-21 con i Melodici orch. Nights; canta C. Corteal.
Gay Sala: 16,45 e 21 I Simpatici.
Le Roi Dancing: ore 21 Gli Sparvieri.
Piper (via XX Settembre 15 bis): ore 21 I Primitives.
Principe: ore 21 Karmelo e i Lord's.
Trocadero: 21 I Paladini di Trieste.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (via B. Galliari 9 - Pron. tel. 60.092): I Rolf's 33.
Las Vegas: Roby e i Gentlemen.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom: prossima apertura.
West End: Rush e i Copertoni.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice, Sacchi 16: om. dischi, 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21
Los Amigos (U. Soy, 511, 341.087)
Scotch Whisky (Volta E I. 543,713)
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21
Whisky Notte: The Four Samurai.

LE ROI
Domenica ore 16 e 21
MARIOLINO BARBERIS

CABARET LOS AMIGOS
Questa sera
GINO PAOLI
GIPO FARASSINO

PIPER
Ore 21
ULTIMA SERATA di
I PRIMITIVES
PATTY PRAVO

BEAT PERLA
21: SERATA DELLA MINIGONNA
Premi alle partecipanti più originali
I RAGAZZI DEL SOLE
I FARAONI DI ROMA

VILLA SASSI
HOTEL - RISTORANTE
Str. Traf. Pino 47 - t. 890 556
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
Prenotaz. Veglione S. Silvestro

ABADAN
NIGHT CLUB
Via A. Doria 15 - tel. 551.563
Apertura questa sera ore 22
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Prenotazioni
VEGLIONE DI NATALE

AUGUSTEO
Ore 21: GRAN PREMIO
DAVOLI
2° TORNEO ITALIABEAT
Domani ore 16 e 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72 - t. 854.177) Alessandro Cazzola - Mostra person.
Arte Antica (Mattiotti 40): Catalogo generale - Mostra Salvator Rosa.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Incisioni originali di Maestri del '900 e quadri di Cassinari. Or. 10-13; 16-20.
Circolo degli Artisti (via Bogino 9): 106ª Esposizione annuale. Orario: 17-19,30; giovedì e sabato 21-23.
La Bussola (v. Po 9): «Simboli e arredi dell'Art Nouveau»: 10-13; 16-20
La Minima: Mirò, acqueforti, litografie (p. S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
L'Approdo (Bogino 17 h) Mostra personale antologica di Piero Garino.
Narciso (C. Fallia 18): Acquerelli e incisioni di Cino Bozzetti.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Martin Ritt: «Jovanka e le altre» S. Mangano, J. Moreau, C. Gravina, V. Hollin (Italia, 1960, minuti 110. Vietato anni 16).

LA BUSSOLA
Galleria d'arte contemporanea
Oltre alle opere della mostra in corso, dispone in permanenza di: dipinti, sculture, disegni, incisioni, litografie, manifesti d'arte, ceramiche di Picasso
(Torino, v. Po 9, tel. 518.594)

Christian Stein
Via T. Rossi 3d - t. 535.574
MOSTRA PERSONALE di
MARIO SCHIFANO

GOETHE - INSTITUT
Piazza Maria Carlo, 206
Stasera ore 21,15
CONFERENZA in lingua tedesca con dispositive
Prof. Schuller
sul tema:
RICHARD WAGNER IN ITALIEN
INGRESSO LIBERO

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,20: Scuola media.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) Vangelo vivo, a cura di padre Guida; b) «Benvenuto Ike», telefilm della nuova serie «Il ragazzo di Hong Kong». Protagonista è un piccolo orfano cinese che viene adottato negli Stati Uniti.
18,45: «Non è mai troppo tardi», primo corso.
19,15: **Concerto diretto da Rito Bancompagni:** «Morte e trasfigurazione», poema sinfonico di Richard Strauss.
19,45: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Il pane bianco**», dramma in due tempi di Claude Spaak. Interpreti principali: Ileana Ghione, Evi Maltagliati, Renato De Carmine, Giuliana Calandra, Salvo Randone, Carlo d'Angelo, Fernando Cajati. E' il caso di coscienza di un giudice, in un immaginario paese del Sudamerica a regime dittatoriale. Pur non essendo un seguace del dittatore, ha sempre applicato con diligenza le sue leggi, come fedele custode dell'ordine costituito. Alla fine della carriera deve presiedere un processo contro un giovane rivoluzionario, che egli considera innocente.
22,35: «**I tre di Boston**», telefilm con Lee Marvin.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**La burocrazia in Italia**», inchiesta di Ettore Della Giovanna e Massimo De Marchis. Terza puntata: «Dall'altra parte dello sportello».
22 —: «**Giochi in famiglia**», varietà a premi presentato da Mike Bongiorno.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,50: Appuntamento yé-yé; 20,20: Telegiornale; 21: «L'isola di Ratona», racconto di O' Henry; 21,25: «Controcampo», rotocalco sportivo.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Motivi da operette; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Canzoni nuove; 11,30: Jazz tradizionale; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Due voci e un microfono; 14: Trasmissioni regionali; 15: Giornale radio; 15,10: Canzoni nuove; 15,30: Relax a 45 giri; 16: Per i ragazzi: Il coro degli uccelli migratori; 16,30: Musica sinfonica; 17: Giornale radio; 17,20: L'inventario delle curiosità; 17,45: «L'uomo dalle capriole sull'erba», un atto di Tullio Piscopo; 18,30: Musica da camera: Arima, Eccles, Ravel; 19,50: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,20: «Viaggio nel primitivo». Folco Quilici racconta: L'arcipelago della paura; 20,40: Orchestra Kiesslinger; 21,15: Dall'Auditorium di Torino: Concerto diretto da Vittorio Gui: Bach, Brahms, Beethoven.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 10,35: I Centransistor; 11,30: Giornale radio; 12: Musiche da film; 12,15: Giornale radio; 12,20: Trasmissioni regionali.

13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 15: Canzoni nuove; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Beethoven, Dvorak; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Il giornale del varietà; 17,30: Giornale radio; 17,40: Ritratto d'autore: Carosone; 18,35: Classe unica. Giovanni Marcozzi: L'organismo umano.

19,30: Radiosera; 20: Luci del varietà; 21: Anestesia e rianimazione. Inchiesta; 21,30: Giornale radio; 21,40: New York '66, musica leggera americana; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Gluck; 18,45: Rassegna di studi politici; 19: Musiche di Guaccero; 19,15: Concerto di ogni sera: Haydn, Beethoven Bartok; 20,40: Musiche di Milhaud; 21: Il Giornale del Terzo; 21,35: «La strada abbagliata» di Michail Sciolokov; 21,50: Musiche di Webern, Schoenberg, Berg; 22,45: «Cenere». Radiodramma di Samuel Beckett, con Salvo Randone.

ECHI DI CRONACA

Milly e Lalla - Giocattoli Corso Peschiera 291
hanno lavorato mesi e mesi per risolvere i problemi del vostro Natale, scegliendo giocattoli e regali originalissimi, autentiche novità adatte per ogni esigenza, gusti ed età. I prezzi sono, come sempre, convenientissimi. Vale la pena di fare una visita al negozio tanto più che vi è la possibilità di parcheggio per l'automezzo.

Teleservizio colore telefonate al 60.486
Servizio tecnico a domicilio con personale specializzato. Garanzia scritta sulle riparaz.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista
Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Pianoforti da Ricordi
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35.

DS - Moquettes
da parete a parete. DS, corso Siccardi 15, tel. 532.506. Organizzazione di posa. Preventivi e sopralluoghi gratuiti.

Tagliapietra... Natale!
Sempre il più vasto assortimento di calzature e pantofole al prezzo più basso di Torino. Regali ai bambini. Negozio aperto domenica 18. Tagliapietra, via Po 1, lato Teatro Regio.

Lebole tappeti persiani
300 occasioni. Riparazioni e lavaggio a regola d'arte. Via Po 2, t. 547.068, aperto domen.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.576 la OR.TE.S. Bertazzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Sciatori - Sportivi
da Moroni Sport troverete vasto assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante. Torino, corso Unione Sovietica n. 209. Telefono 393.534.

Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonare 745.444.

È inevitabile!
Capita a tutti di passare in via S. Teresa, e prima o poi capiterà anche a Lei. Al numero 15 troverà la sede della Ditta BECO, ci visiti senza impegno: il nostro personale specializzato sarà lieto di mostrarLe un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche, cuculi originali della Foresta Nera, soprammobili, pendole Westminster, oreficeria, argenteria e gioielleria a prezzi di assoluta concorrenza. Sconti speciali di strenna in dicembre. Posteggio gratuito per le auto dei Clienti.

È Natale! Regalate un bel libro!
Il dono gradito da tutti. Libreria Lattes, via Garibaldi 3, telefono 519.274.

Pianino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.257.

Divisette - Via Bogetti 25
(ang. c.so Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, tegni. Telefoni 761.471 - 755.321.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571
in similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne 1ª-2ª C. Lire 12.000.

Regali spiritosi da Biri
Un dono gentile, affettuoso audace ma sempre ben gradito le pantofole per signora che troverete nei negozi Biri di via Andrea Doria 3c e via XX Settembre 65.

Per gli ospiti di fine anno
materassi per divani e poltrone-letto: di lana Sussin 14.500, a molle 16.000, gomma Pirelli 7500, gommapiuma 3500, guanciali 930. Supermaterassi, corso G. Cesare 27 bis, t. 859.857.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Mobilificio Orap 20 rate
Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi inbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

OGGI al **CRISTALLO** - SENSAZIONALE!

Sui Boulevards di Parigi, tra le spogliarelliste dei malfamati locali di Soho, per le vie assolate di Brasilia, nei giardini fantastici di Hong Kong, un assassino al servizio di una misteriosa organizzazione semina la morte e solo un uomo può fermarlo...

Si cercarono in tutto il mondo per uccidersi

Una sincera confessione di Arthur Scott, il regista:

«Ho pensato di ambientare "Duello nel mondo" in diverse città: a Parigi, Londra, Brasilia, Rio de Janeiro, Hong Kong, Bangkok. Ho cercato così di non dare una cornice rapida e superficiale al film, ma di rappresentare paesaggi di città tanto diverse, ma egualmente affascinanti.

«Abbiamo cercato di dare la massima veridicità a tutto il film. I modellini, i trucchi, i "trasparenti", non vengono più accettati da un pubblico così preparato e smaliziato. L'autenticità ha un suo fascino che si trasmette allo spettatore. La mia esperienza di documentarista mi spinge a cercare l'autenticità fin dove è possibile, sia nell'ambiente, sia nell'azione.

«Oltre alle difficoltà, si devono superare soprattutto dei momenti drammatici. Ne abbiamo avuto uno che ha inciso profondamente in tutti noi, che ci ha dato un momento di profondo smarrimento e di intenso dolore. Per esigenze di copione, ho dovuto far girare una delle scene più difficili e pericolose che lo schermo abbia fin oggi realizzato: un paracadutista si getta da un piccolo aereo in volo, seguito da un uomo che senza paracadute, gli si precipita addosso, prima che l'aereo salti in aria. La macchina da ripresa, sistemata addosso al paracadutista, ci ha consentito di riprendere le fasi della caduta, con inquadrature veramente drammatiche perché assolutamente vere. In Brasile trovammo uno dei più arditi acrobati del cielo, un vero Icaro moderno, Edison Arajno Maya, il quale accettò di compiere la difficilissima sequenza.

«Edison Arajno Maya eseguì un paio di volte la ripresa che filò benissimo. Poi, chiese di effettuare ancora un'altra sequenza, non essendo soddisfatto delle due precedenti. Io cercai di disuaderlo: ma Maya insistette e così effettuò la sequenza che per lui fu l'ultima. Infatti, la morte gli sfuggì e questo meraviglioso atleta, questo uomo che non conosceva cosa fosse la paura cadde nel vuoto da un'altezza di oltre duemila metri. Così Edison Arajno Maya raggiungeva, nel regno degli audaci, gli eroi di tutti i tempi».

OGGI al Cinema CORSO
UNA AVVENTURA SELVAGGIA AI CONFINI DEL MONDO
THE RANK ORGANISATION presenta una produzione GEORGE H. BROWN
RITA TUSHINGHAM
OLIVER REED

OGGI al Cinema VITTORIA
UNA LOTTA SENZA SCAMPO TRA UOMINI SPIETATI!
SENZA PAUSA E RESPIRO DAL PRINCIPIO ALLA FINE
ROBERT MARK

al DORIA UN SUCCESSO DI ASSOLUTO PRESTIGIO
Una originale storia firmata dallo stesso regista di «Un uomo, una donna»
Due primi premi internazionali a questa audace e originale produzione

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI al Cinema **METROPOL**
UN FILM DI AUTENTICO SPIONAGGIO
CHE SI ISPIRA ALLA CRONACA E ANTICIPA LA STORIA

Al Cinema **LUX**
STREPITOSO SUCCESSO!

al Nuovo **ROMANO** 2 ore di risate
con NINO MANFREDI il formidabile DUDU'

«Siamo nell'aria dei "Soliti ignoti", di "Topkapi", dei "7 uomini d'oro"... Il film può dirsi piacevole soprattutto per merito degli interpreti...» LA STAMPA

All'**IDEAL** 2ª SETTIMANA DI ALLEGRIA
STEFANIA SANDRELLI · MYLENE DEMONGEOT · NADIA TILLER
E... QUESTO PAZZO, PAZZO, **PAZZO**
BELMONDO

IL FILM NON E' VIETATO

Il popolare attore in palcoscenico dopo anni di cinema e tv

Cervi torna in teatro a Milano con un gaio spettacolo western

Ha presentato una commedia del francese René de Obaldia: «Del vento fra i rami del sassofrasso» - Una parodia dei film di John Ford con tutti i personaggi della tradizione - Accanto al protagonista recitano De Ceresa, Elsa Merlini, Raffaella Carrà e Carmen Scarpitta

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 15 dicembre.

«Si può mettere il western in una bottiglia?» è il quesito posto da René de Obaldia, uno di quei felici innesti (è nato quasi cinquant'anni fa ad Hong-Kong da madre francese e da padre panamense) che hanno rinvigorito nel dopoguerra il teatro e le lettere d'Oltralpe. La risposta è nella commedia, anzi «western da camera», che Gino Cervi ha scelto per il suo ritorno in palcoscenico dopo qualche anno di cinema e di televisione. S'intitola *Del vento fra i rami del sassofrasso* ed è stata rappresentata al teatro di via Manzoni, ad un anno dalla prima parigina con Michel Simon.

Sul western, il mito, è fiorita una vera mitologia. In più di mezzo secolo, migliaia di pellicole, senza tener conto dei romanzi, dei fumetti e del folklore musicale, hanno fissato storie e personaggi e li hanno resi familiari. osserva Obaldia, quasi quanto gli intrecci e le maschere della Commedia dell'Arte. Ecco allora, in una fattoria del Kentucky, alcuni tipici esemplari. Appartengono alla famiglia dei Rockefeller, cognome predestinato (alla fine, infatti, trovano il petrolio): il patriarca autoritario e roccioso, la madre angelo-del-focolare, due figli che mordono il freno come puledri selvaggi.

Ed ancora, il medico fallito e ubriacone, la prostituta dal cuore d'oro, il giustiziere inesorabile, l'indiano buono e l'indiano cattivo, mentre fuori torme urlanti di pellirosse, in combutta con i fuorilegge, stringono d'assedio i visi pallidi. Tra una sparatoria e l'altra, si canta, si balla, si beve e, magari, si prega il biblico Signore dei pionieri. Poi arrivano i «nostri», il medicastro e l'*entraîneuse* si redimono con un matrimonio *in extremis* (ma non ci sono morti, e se ci sono, resuscitano), il giovane Rockefeller finisce tra le braccia del tenebroso straniero e suo fratello trova la gloria in una pistola e nella stella di sceriffo.

Insomma, si è capito, è una parodia. Ma fino ad un certo punto. Per quanto stereotipati, gesti e sentimenti hanno ancora l'innocenza e la freschezza che ritroviamo, non appena ci abbandoniamo ad esso senza riserve mentali, in un film di John Ford. Per il resto, Obaldia tenta l'impresa piuttosto disperata di trapiantare sul tronco inaridito del *boulevard* alcuni modi dell'avanguardia. Il «pastiche» è tuttavia abbastanza piacevole e lo arricchiscono i giochi verbali alla Queneau, alcuni gustosi anacronismi e persino una dissacrante imitazione di una tirata alla Racine che Massimo Dursi, eccellente traduttore ed estroso riduttore del testo originale (oh, le tremende vendette contro certi «adattamenti» francesi di nostre commedie!) non ha potuto rendere con uguale spirito.

A siffatti inconvenienti, la rappresentazione opera di ovviare con trovati di sapore nostrano, come la caricatura, in verità un po' stantia, del melodramma. Ma, in ogni caso, potrebbe riuscire meno convenzionale e meno più spedita se il regista Sandro Bolchi si fosse ricordato almeno del western che ha pur visto da ragazzo. Il cinema offriva una miniera inesauribile di tipi e di situazioni: bisognava saperla sfruttare. Così com'è, invece, lo spettacolo (scene di Bruno Salerno, costumi di Franco Carretti) perde talvolta i colpi e rischia una monotonia che soltanto le scaltre musichette di Carpi e il gran mestiere degli attori riescono a schivare.

Ma Cervi, di cui si conoscono le grandi qualità e l'innato talento, qui davvero non si spreca; Ferruccio De Ceresa, strappatosi a De Lullo, non ha pensato neppure che per il suo personaggio del dottore bastava ricalcare Thomas Mitchell in *Ombre rosse*; e Raffaella Carrà appariva molto più a suo agio in *Ciao, Rudy*. Elsa Merlini sottolinea con sufficiente ironia i luoghi comuni che l'autore si è divertito ad addensare su mamma Rockefeller, Massimo Toschi si prodiga in una duplice parte, Guido Marchi e Germano Longo fanno del loro meglio. Ma la più brava di tutti è Carmen Scarpitta che sembra tagliata apposta per questo genere parodistici-musicale, e non cade nei trabocchetti di una parte insidiosamente facile come quella della ragazza di facili costumi e di buoni sentimenti.

Tutti strappano al pubblico risate ed applausi e, certamente, li otterranno anche a Torino, dove lo spettacolo giungerà fra tre mesi. E il sassofrasso? Ah, già: è un albero di alto fusto, scrivono le enciclopedie. E, aggiunge l'autore, si dice che i segnali dei pellirosse assomigliassero al sibilo del vento tra le sue foglie.

Alberto Blandi

L'attrice Raffaella Carrà, «partner» di Gino Cervi

«Lisistrata» all'Alfieri

Un testo di Aristofane (di 2377 anni fa) in uno spettacolo rivistaiolo - Protagonisti Lia Zoppelli e Paolo Carlini

Qualche spettatore della *Lisistrata* aristofanesca, che si rappresenta sino a domenica all'Alfieri, sarà rimasto sorpreso, e forse anche scandalizzato, dalle lampanti oscenità di cui è gremita questa commedia greca di 2377 anni fa e la più famosa di tutta l'antichità classica. Il fatto è che, da molto tempo, *Lisistrata* era bandita dalla censura. La si recitava, ma in prudenti riduzioni, oppure veniva adattata per il palcoscenico di rivista (si ricorda una commedia musicale di Garinei e Giovannini) e edulcorata per lo schermo.

Caduto ogni divieto, salvo quello per i minori di diciotto anni, la commedia ha potuto ora andare in scena nel testo integrale facendo ricorso alla vecchia, ma sempre valida e non certo sospetta, traduzione di Ettore Romagnoli. E così la vicenda di «colei che scioglie gli eserciti» (questo appunto significa Lisistrata in greco) che convince le donne dell'Ellade, insanguinata e spossata dalla guerra, a disertare il letto coniugale finché gli uomini non avranno consentito alla pace; e che, con le sue compagne ateniesi, si rinserra sull'Acropoli, dove si custodisce il denaro pubblico indispensabile alla guerra, per uscirne soltanto quando la pace è fatta, questa gioconda vicenda dovrebbe prorompere sul palcoscenico non solo in tutta la sua sfrenata licenziosità ma anche con tutta la sua violenta carica pacifista.

Nonostante la fedeltà alla versione del Romagnoli, nello spettacolo allestito l'estate scorsa a Ostia dal regista Fulvio Tonti Rendhell e ripreso in questa stagione sulla spinta di un successo evidentemente sopravvalutato, il pubblico riesce a cogliere, oltre alle espressioni più crude, soltanto alcuni sarcasmi, sia pure di pungente attualità, contro i politici e i guerrafondai. Tutto il resto — e non è poco, poiché Aristofane fu un grande libellista e la sua *Lisistrata* trabocca di attacchi, di satire e di velenose allusioni — va perduto nel calderone di un divertimento quasi rivistaiolo dove la bizzarra scenografia e la goffaggine dei costumi (del regista stesso) servono soltanto a confondere maggiormente le idee di quegli spettatori che non hanno molta dimestichezza con i classici.

Sono gli inconvenienti che possono capitare a chi affronta i capolavori del passato senza il necessario rigore, ma, d'altra parte, ha il coraggio e la capacità di dare ad essi una forma nuova e attuale, pur rispettandone l'intima sostanza. Qui, sostituito il semicoro delle vecchie con un gruppo di avvenenti e poco vestite fanciulle (e lo stesso avviene per il semicoro dei vecchi), era inevitabile che lo spettacolo si riducesse a una specie di tiro alla fune tra gli uomini affamati e le donne lusingatrici. Fra queste, Lia Zoppelli è una briosa protagonista, festosamente assecondata da Dina Sassoli, da Genny Folchi, da Anna Maestri, spassosa ma un po' sprecata, e da molte altre, mentre Paolo Carlini, atleticamente atteggiatosi, Emilio Marchesini e Guido De Salvi fanno del loro meglio, insieme agli altri attori, per tener testa allo sciame femminile. vice

Il debutto ieri a Napoli

Taranto, dopo 13 anni è ritornato alla rivista

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 dicembre.

(a. l.) Al Teatro Mediterraneo ha debuttato questa sera la rivista «Sette uomini da salvare» di Dino Grande e Bruno Broccoli. Nonostante la bravura e l'impegno di Nino Taranto, tornato alla rivista dopo tredici anni, poche sono le spontanee risate che suscita il lavoro.

Lo spettacolo è il solito intreccio di situazioni scabrose, di scandali, di erotismo, a cui fanno da sfondo i vari ambienti della vita nazionale. «Sette uomini da salvare» ha un inizio nell'aldilà. Un bonario impiegato napoletano, Salvatore Morzillo (Nino Taranto), morto nel 1948 e ricordato per la filosofica rassegnazione partenopea con cui ha sempre affrontato ogni contrarietà, viene inviato sulla Terra per sottrarre all'invadente disordine sette italiani meritevoli. L'impresa si rivela non facile ad agli deve rassegnarsi a tornare in Paradiso a mani vuote, dopo aver passato in rassegna i vari ambienti della nazione.

Con Nino Taranto hanno dato vita allo spettacolo Umberto D'Orsi, Didi Perego, Évelyne Greaves, Liliana Chiari, José Greci, Nella Rivlè, Rossella Spinelli ed altri attori.

La principessa Radziwill debutterà in teatro

New York, 15 dicembre.

La principessa Lee Radziwill, sorella di Jacqueline Kennedy, ha deciso di dedicarsi al teatro. Debutterà prossimamente a Chicago in una commedia intitolata «The Philadelphia Story». *(Ansa)*

CRONACA TELEVISIVA

Una domanda d'attualità tema di «Tribuna politica»

Esiste in Italia una frattura tra classe politica e cittadini? - Efficace rievocazione dell'assassinio di Dollfuss - Questa sera un dramma e l'inchiesta sulla burocrazia

Non abbiamo a portata di mano statistiche precise sul «gradimento» — anche se la parola può essere inadatta — che suscita nel pubblico «Tribuna politica». Pensiamo che le conferenze-stampa dei rappresentanti dei grossi partiti raccolgano sempre, in ogni caso, folte platee. Tuttavia abbiamo anche raccolto giudizi sostanzialmente sfavorevoli, riguardanti in particolar modo un motivo: la spezzettamento, nel corso di queste conferenze, di trappi temi, magari importanti, magari assillanti, che però nel gioco serrato, dialettico delle domande e delle risposte, non vengono, secondo il cosiddetto uomo della strada, trattati con sufficiente profondità, con linguaggio comprensibile e con il distacco a volte necessario dai fatti contingenti e dalle polemiche del momento.

Ci sembra che ieri «Tribuna politica» abbia voluto correre per così dire ai ripari, promovendo un ampio dibattito-inchiesta su un grosso argomento d'attualità che in termini tecnici o in termini semplici è da tempo sulla bocca di tutti: se esista in Italia una frattura crescente tra classe politica e società civile, ossia fra gli uomini politici e i cittadini, fra gli eletti e gli elettori. Tre professori universitari di chiara fama — Lombardo Radice, Cotta e Maranini — hanno impostato il problema e poi si sono ascoltati i pareri di otto rappresentanti di partiti.

Quel che è stato detto interessa questa rubrica. Interessa l'iniziativa di discutere questioni non specializzate ma generali, quelle di cui si occupa anche la gente comune nei suoi discorsi a tavola o al caffè. E' un'iniziativa sulla quale riteniamo sia bene insistere per avvicinare, o riavvicinare, la massa a «Tribuna politica».

* *

Il dibattito è stato preceduto da un garbato e cordiale numero de «Il signore ha suonato» che, con l'ausilio della Pavone e di Bramieri, ha saputo offrire un'ora di svago.

Da ricordare sul secondo canale una trasmissione di «Teatro-inchiesta» sull'assassinio di Dollfuss, preludio all'annessione dell'Austria alla Germania nazista: il racconto (realizzato dalla tv austriaca) mancava di quegli inserti di documentari che contribuiscano in rilevante misura a creare un'atmosfera di verità, a suffragare la ricostruzione storica; era in altre parole un racconto troppo affidato ad un copione teatrale e soltanto basato su dialoghi; nonostante ciò i fatti sono stati esposti con vigore (ottimi gli interpreti) e ne è venuto fuori un quadro convincente di un'Austria autoritaria, reazionaria e debole, facile preda di Hitler.

Stasera il pezzo forte del canale nazionale sarà il dramma «Il pane bianco» del commediografo belga Claude Spaak, che è fratello dell'uomo politico Paul-Henri Spaak, dello scenarista e regista di cinema Charles, e di un altro commediografo a nome Paul, e zio dell'attrice Catherine, assai nota in Italia per le sue virtù interpretative e le sue vicende personali.

Si tratta di un dramma in cui è prospettato il caso di coscienza di un alto magistrato in un paese totalitario e che quindi dovrebbe essere ricco di interesse e di allusioni. Protagonista Salvo Randone affiancato da Evi Maltagliati, Ileana Ghione, Carlo D'Angelo, Renato De Carmine, Seguirà il solito telefilm americano.

Sul secondo canale avremo il proseguimento dell'inchiesta «La burocrazia in Italia» che è di singolare attualità: un documentario che illustra i difficili, spesso burrascosi rapporti fra cittadino e Stato. Concluderà la serata il quiz di Bongiorno.

* *

I film che vedremo la prossima settimana: lunedì Le miserie del signor Travet *(1945) di Mario Soldati con Gino Cervi, Carlo Campanini, Vera Carmi; e martedì* Un americano a Roma *(1954) di Steno con Alberto Sordi e Maria Pia Casilio.*

u. bz.

SULLO SCHERMO

Un film di spionaggio, cartoni animati ed una storia drammatica di Lelouch

(Lux) — Il versatile regista-operatore Jack Cardiff ha voluto mettere anche il suo sulla bilancia degli agenti segreti.

In *S.S.S. Sicario servizio speciale* («The liquidator» da Gardner, panavision a colori) caldeggia un tipo di giovanottone più innocuo dell'acqua fresca, detto «Pucci», calamitato da tutte le gonnelle, mille miglia lontano dall'immaginare di entrare a far parte dell'Intelligence Service come elemento di punta; il che, per un equivoco, gli accade.

La prima parte è divertente; *humour* di buona lega ci rappresenta il meschino, incapace di uccidere una mosca (Rod Taylor), alle prese col flemmatico maggiore (Trevor Howard) che ha deciso di fare di lui un «killer» di spie nemiche, compiacendosi poi dei risultati che invece si devono a un vero e amano «killer» di professione cui di volta in volta Pucci ricorre.

Poi si esce dall'arguzia psicologica per entrare nelle complicazioni di stretta osservanza bondiana, sia pure risentite parodisticamente, con intervento di controspio (Akim Tamiroff), nuovi e più temerari mandati d'uccidere, e clamorosi colpi di scena (uno dei quali riguarda la bella segretaria Jill St. John), tutte cose stravaganti e consuetudinarie, finché il film ripiglia tono nel finale, con la sequenza del mirabolante atterraggio (eseguito da terra) del bombardiere prototipo sul quale il protagonista si è ritrovato solo, e inetto come sempre.

* *

(Astor) — Un altro allettamento natalizio per i più piccini, consistente in una nuova serie di «cartoons» a colori della serie «Merries melodies» e «Looney Tunes», dal titolo *Miao... Miao... Arriba, arriba!!!* e coi ben noti protagonisti, il gatto Silvestro, il topino Speedy Gonzales, il bulldog Ettore, il coniglietto Bunny, il canarino Titi e compagnia bella.

I quali tutti, prescindendo dall'occasione natalizia, si scatenano in una serie di nuove avventure dove la violenza, per essere buffa, non è meno violenza, ma lasciamo andare. Il contesto è azzeccato e tanto vertiginoso che non si ha tempo di scovarne le trovatine schiette, originali, di quelle che un abile mestiere ha rivernicciato a nuovo. Il prodotto, col suo carico di esplosioni, baruffe, scotennamenti ecc., funziona; e quantunque indaffarati a tenere fermi sulle poltrone i loro piccoli, anche gli adulti accompagnatori vi gettan l'occhio compiaciuti.

l. p.

(Doria) — *Girato da Claude Lelouch nel 1964,* Una ragazza e quattro mitra *(«Une fille et des fusils») è giunto sul mercato italiano dopo il meritato successo di «Un uomo, una donna» dello stesso regista. Il pubblico non deve aspettarsi un film di livello pari a quello che, la primavera scorsa, ha vinto a Cannes. «Una ragazza e quattro mitra» è una produzione buona, non eccezionale, anche se premiata per la regia a Mar del Plata e segnalata a qualche altro festival.*

La vicenda è semplice: quattro giovani operai, tentati dalla vita facile, lasciano il loro onesto lavoro per rischiare il colpo che li arricchisca. L'occasione propizia è loro offerta dal rapimento di una diva del cinema, ch'essi nascondono in attesa d'incassare il riscatto. Il produttore non lesina perché il «fattaccio» è una cospicua pubblicità al film che l'attrice rapita stava girando. Al momento della consegna del denaro uno degli sprovveduti ricattatori è preso dal terrore: spara uccidendo un vigile e alcuni passanti. Terrore e smarrimento portano i giovani (e occasionali) delinquenti a eliminarsi reciprocamente: muoiono tutti, l'unica a sopravvivere è la ragazza sardomuta ch'era con loro.

Ironico, svagato e pungente per più della metà, il film si presenta come un saggio di vivace cinema leggero sino a che un inopinato rivolto non lo porta ad assumere toni drammatici, apertamente contrastanti con il disinvolto e ampio antefatto. Se c'è frattura tra le due parti, questa è sagacemente mascherata dall'abilità del regista vice

DAL 22 DICEMBRE IN TUTTO IL MONDO

OGGI • AUGUSTUS • OGGI
SUSPENSE! AZIONE! MISTERO!

OGGI - ARISTON - OGGI
Belle, brutte, alte, basse: tutte ai suoi piedi!
MICHAEL CAINE
SHELLEY WINTERS - JULIA FOSTER
IN
ALFIE
UN FILM ECCITANTE, MALIZIOSO, AMARO!
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE VIETATO MINORI ANNI 18

★ CAPITOL ★
è molto, molto più di quanto vi aspettate!
...è il più grande successo dell'anno!

• ELISEO: oggi •
Le infallibili pistole dei «KILLERS» sgranavano il loro rosario di morte e la parola d'ordine era...

TECHNICOLOR - WIDESCREEN

DA OGGI IN «ECCEZIONALE PRIMA»
La Perla • Colosseo • Hollywood
Il film del mistero, un'indagine spietata!!
YPOTRON

TECHNICOLOR TECHNISCOPE
YPOTRON un mistero che attira la violenza!
Un film di eccezionale suspense!!!

OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Telef. 372.057

TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NON VIETATO

SI PARLA DI UN SOLO FILM!
al NAZIONALE
"Spara cane d'un KILLER!" ...e la pistola uccideva per la TAGLIA

RICHARD WYLER TOMAS MILIAN
THE BOUNTY KILLER
SCHERMO PANORAMICO EASTMANCOLOR

IL PIU' GRANDE ATTORE DI HOLLYWOOD
MARLON BRANDO
OGGI AI CINEMA
ORFEO ★ PRINCIPE
con una nuova interpretazione selvaggia e violenta

UNO SPETTACOLO IMMENSO, ACCOLTO CON ENTUSIASMO DAL PUBBLICO, ED ESALTATO DALLA CRITICA
...Un «western» autentico di cui MARLON BRANDO ne è l'autorevole, intenso protagonista... Il regista dà un valido saggio di raffinato mestiere...
LA STAMPA

Nuovo FORTINO
Via Cigna 47 - Telefono 486.560
LA PIU' DIVERTENTE INTERPRETAZIONE
di
VITTORIO GASSMAN
CATHERINE SPAAK
in
L'ARMATA BRANCALEONE
Technicolor - Non è vietato

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Santa Teresa 10 - Telef. 811.023

STATUTO-MASSIMO
OGGI

CINEMASCOPE - TECHNICOLOR

Non avete visto niente di più bello in fatto di «western all'italiana»
IL SOSIA DI CLARK GABLE
DA OGGI AL CINE TORINO

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
IL FILM E' PER TUTTI

ATTENZIONE!
Vi comunico che fino al 15 dicembre continuerò a presentare al Cinema
ARLECCHINO
il mio ultimo «suspense».
IL SIPARIO STRAPPATO
con PAUL NEWMAN e JULIE ANDREWS
Non mancate di vedere questo mio capolavoro.
ALFRED HITCHCOCK

ALEXANDRA OGGI FARO
RAQUEL WELCH
L'attrice più «sexy» d'America e più fotografata del mondo.
Nessuno ha mai visto quello che vedrete in questo film che in America ha inchiodato sulle poltrone milioni di spettatori.
VIAGGIO ALLUCINANTE
CINEMASCOPE - COLORE DE LUXE

CRONACHE DELLO SPORT

Durante la gara tra la squadra campione d'Inghilterra e gli olandesi dell'Ajax

Trentacinque tifosi feriti e centocinquanta contusi in un pauroso incidente nello stadio di Liverpool

La folla della «curva sud» preme dall'alto, come una valanga, verso i gradini più bassi - Scene di panico - Donne e bambini travolti - Dieci persone ricoverate in ospedale per gravi fratture o in stato di «choc» - In un primo momento si è pensato a bombe lacrimogene - Secondo il segretario del Liverpool, in una serata umida e fredda, il fiato ed il sudore di migliaia di tifosi hanno dato l'impressione del fumo - La partita è giunta al termine Gli inglesi hanno pareggiato 2-2 con gli olandesi - Avendo perso ad Amsterdam il precedente confronto, restano eliminati dalla Coppa dei Campioni

(Dal nostro inviato speciale)
Liverpool, 15 dicembre.

Trentaquattro spettatori sono rimasti feriti e centocinquanta gravemente contusi allo stadio di Anfield durante l'incontro di mercoledì sera tra il Liverpool e l'Ajax di Amsterdam. La partita era valevole per gli ottavi di finale della Coppa dei campioni, ed è finita in pareggio, 2 a 2. In base a questo risultato il Liverpool viene eliminato dalla competizione, avendo perso ad Amsterdam una settimana prima per 5-1.

All'incontro hanno assistito centinaia di tifosi olandesi giunti da Amsterdam.

Il primo tempo è terminato 0-0. Nella ripresa il gioco è proseguito vivacissimo. Al 4' segnava Cruyff per l'Ajax, al 11' pareggiava Hunt (uno dei bianchi campioni del mondo). Gli olandesi tornavano in vantaggio con Cruyff al 18', e Hunt riportava un'altra volta in equilibrio il punteggio a cinque minuti dal termine. Come si è detto questo pareggio non serve ai campioni d'Inghilterra che sono così eliminati.

Nessuna squadra nella storia della Coppa dei campioni è mai riuscita a risalire uno svantaggio di quattro goals. Anche il Liverpool non c'è riuscito.

La gara di mercoledì ha suscitato emozione in tutto il mondo più che per il risultato sportivo, a causa dei gravissimi incidenti verificatisi tra la folla durante i primi quarantacinque minuti. I fatti si sono verificati alla curva sud dei popolari. Questo punto dove si radunano i tifosi più turbolenti viene chiamato «spion's kop». In quel settore circa duemila persone hanno improvvisamente incominciato a spingere dall'alto. Tutti coloro che si trovavano nelle prime file sono rimasti travolti.

La polizia ha portato in salvo duemila tra donne e bambini; molti uomini hanno volontariamente abbandonato lo stadio. Per circa mezz'ora i margini del campo, su cui continuava a svolgersi la partita, si sono trasformati in improvvisate infermerie. Giovani giacevano svenuti sull'erba, membri della «Saint John's Brigade» trasportavano alle autoambulanze i feriti con le barelle. Stasera si è appreso che dieci dei ricoverati sono stati trattenuti in ospedale, la maggioranza con fratture agli arti, e in stato di «choc».

La causa degli incidenti non è ancora stata individuata con chiarezza. Dalle gradinate superiori si sono levate a un certo punto colonne di fumo. Qualcuno ha gridato per il timore di bombe fumogene e parte della stampa britannica si è attenuta a tale versione causando un'ondata di panico. Oggi il segretario del Liverpool, Peter Robinson, ha affermato che il fumo è stato provocato dal fiato e dal sudore delle migliaia di tifosi, schiacciati fino all'inverosimile. Lo stadio (che non è il Goodison Park dove si svolsero le gare per i Campionati del mondo) contiene circa 50 mila spettatori. Mercoledì se ne trovavano quasi 55 mila. La gente sulle gradinate superiori, non riuscendo a vedere, avrebbe esercitato una spinta in avanti, comprimendo chi stava in basso. Una valanga umana è scesa inesorabilmente verso il campo, schiacciando quanti non potevano scappare.

La versione del fiato e del sudore degli spettatori è stata definita «plausibile» da un meteorologo, George Wood, il quale ha ricordato che qualche cosa di simile è accaduto nella serata umida e fredda come quella di mercoledì allo stadio di Arm Park di Cardiff durante gli incontri di rugby

Ennio Caretto

Gli spettatori feriti sono stati adagiati ai bordi del campo di Liverpool e ricevono le prime cure (Telefoto)

Nell'incontro con il Sestriere

Gli hockeisti di Chamonix vittoriosi a Torino: 6-4

Gli hockeisti campioni di Francia dell'H. C. Chamonix hanno battuto l'Hockey Club Sestriere per 6 a 4 nella partita svoltasi ieri sera al Palazzo del ghiaccio e valevole per l'assegnazione della Coppa delle Alpi Occidentali, offerta dalla Provincia di Torino.

La supremazia della squadra transalpina, che annovera nelle sue file sei nazionali e due giocatori cecoslovacchi, è stata abbastanza netta, ma la formazione dell'H. C. Sestriere, sarta quest'anno a partecipare al campionato di promozione ha opposto una bella difesa. In occasione del confronto con lo Chamonix, la squadra piemontese è stata rinforzata dal canadese Fleming e da un gruppo di giocatori dell'H. C. Torino, fra i quali Radacili, Crepaz, Mazza, Daglio, Cicogna e Bellezza.

Riunione di dirigenti

Milano, 15 dicembre.

Si terrà domani a Milano, convocata dalla Lega nazionale, l'assemblea dei commissari e vicecommissari delle 33 società professionistiche di calcio. Alla riunione sarà presente il presidente della Figc dott. Pasquale il quale, a quanto sembra, dovrebbe annunciare che ben cinque sodalizi saranno esclusi, almeno per il momento, dal prestito dei sette miliardi garantito dal Coni.

Duran-Di Benedetto questa sera a Torino

I due pugili sono campioni d'Italia e di Francia dei pesi medi - Puntano entrambi al titolo europeo di Benvenuti - La riunione si inizierà alle ore 21,15

Lo strano vestito con cui si è presentato ieri a Torino Pascal Di Benedetto, campione di Francia dei pesi medi

Il campione di Francia dei pesi medi Pascal Di Benedetto affronta stasera, sul ring del Palazzo dello Sport di Torino, Carlo Duran, detentore del titolo italiano della categoria. Il pugile francese ha sostenuto ieri pomeriggio una breve seduta di allenamento, più che altro a beneficio dei fotografi. E' apparso veloce, agile, fisicamente in ottime condizioni, ma soprattutto ha fatto impressione per il ricercato modo di vestire con cui si è presentato. Di Benedetto, a prima vista, non sembra certo un asso della boxe: lo si potrebbe scambiare per un viveur arrivato verso un club notturno.

Eppure questo «figurino» è detentore del titolo francese dei pesi medi, è arrivato alla soglia del titolo europeo uscendo sconfitto nei match con Benvenuti soltanto per la squalifica di una ferita, ha già chiuso in pareggio, tra i fischi del pubblico che lo aveva visto vincitore, il suo primo incontro con Duran un anno fa a Milano.

Quella di stasera è dunque un confronto di rivincita tra Carlo Duran e Pascal Di Benedetto, un confronto che ha una grande importanza soprattutto per il campione d'Italia. Domani pomeriggio infatti a Ginevra l'European Boxing Union deciderà il nome dello sfidante ufficiale di Benvenuti e tanto Duran che Di Benedetto sono fra i pretendenti.

Il francese però non si fa illusioni, su già che il ricordo della sconfitta del 21 ottobre scorso davanti al fuoriclasse triestino è troppo fresco perché i dirigenti della boxe europea possano dargli immediatamente una nuova chance: Duran invece ha molte probabilità di essere scelto come challenger ufficiale di Benvenuti e il combattimento di stasera può costituire per lui un intoppo imprevisto: una sconfitta (ipotesi da non scartare a priori, dato il valore dell'avversario) potrebbe fargli perdere le possibilità di avvicinarsi al campionato d'Europa.

V'è dunque la garanzia di un combattimento spettacolare e ricco di emozioni, tanto più che il pubblico torinese già conosce ed apprezza le doti di Duran, ammirato già venti giorni fa nel match contro il nigeriano Phonsa. Anche il resto del programma allestito dalla Sabbatini-Camin ha potenzialmente le carte in regola per interessare gli spettatori. Il peso medio napoletano Lamagna ed il veneziano Simoni si contenderanno, in una semifinale ufficiale, il diritto di battersi per il titolo con il campione d'Italia Duran, mentre l'imbattuto superwelter Patruno affronterà Shelton.

Completano il cartellone tre incontri fra i giovani neoprofessionisti: Macchia-Raffaelli (mediomassimi), Loi-Cavazzini (piuma) e Luciano - La Rosa (mosca). L'inizio è fissato per le 21,15.

Gianni Pignata

Zanichelli
novità dicembre 1966

DANTE, OPERE
a cura di M. Porena e M. Pazzaglia
1434 pagine, L. 8.800

IL QUATTROCENTO
a cura di G. Ponte
1356 pagine, L. 6.600

CINQUECENTO MINORE
a cura di R. Scrivano
1268 pagine, L. 6.600

Ecco i titoli già disponibili dei «Classici Italiani», una nuova grande collana diretta da Walter Binni, che offre, in venti volumi, un panorama completo della nostra letteratura dalle origini al novecento. Frutto di un gruppo di docenti ad alto livello, l'opera costituisce uno strumento validissimo di rinnovamento culturale.

●

A. Bernardi
IL MONTE BIANCO
UN SECOLO DI ALPINISMO
Un'accurata documentazione dell'alpinismo mondiale nel più maestoso Gruppo delle Alpi; le cronache vive delle scalate compiute da celebri arrampicatori, dal dott. Paccard a Bonatti.
340 pagine, 83 illustrazioni, L. 5.600 (collana «Montagne» diretta da Walter Bonatti)

●

E. Segrè
NUCLEI E PARTICELLE
Il più recente lavoro del Segrè, premio Nobel nel 1959 insieme a O. Chamberlain, dedicato alla fisica nucleare e subnucleare. Testo di critica scientifica e di studio, fornisce un quadro esauriente delle conoscenze già acquisite e imposta i problemi ancora aperti.
728 pagine, 405 figure, L. 9.400 (Biblioteca Scientifica)

E. De Robertis - V. Nowinski - F. Saez
BIOLOGIA DELLA CELLULA
Per rigore scientifico e prestigio degli Autori, una tappa fondamentale nel campo degli studi biologici: l'opera non si limita alla citologia classica, ma affronta i principi generali della genetica, biochimica, biofisica e fisiopatologia.
574 pagine, 309 figure, L. 9.600 (Biblioteca Scientifica)

A. S. Davydov
TEORIA DEL NUCLEO ATOMICO
Lo stato attuale della teoria del nucleo e i più importanti metodi utilizzati nello studio teorico dei fenomeni della fisica nucleare: una «storia» di idee e di esperienze coronata da successo, alla luce dei risultati finora raggiunti.
624 pagine, 70 figure, L. 9.400 (Biblioteca Scientifica)

●

V. F. Weisskopf
CONOSCENZA E MERAVIGLIA
Tutto ciò che l'uomo moderno ha imparato su se stesso e su quanto lo circonda. L'Autore, scienziato illustre, sintetizza in una visione organica le idee della fisica, astronomia, chimica, biologia, genetica, evoluzione e le rende affascinanti per il lettore non specializzato.
208 pagine, 69 figure, L. 1.500 (Serie di Cultura Scientifica)

●

G. Gamow
TRENT'ANNI CHE SCONVOLSERO LA FISICA
LA STORIA DELLA TEORIA DEI QUANTI
Gli emozionanti progressi compiuti dalla fisica teorica nei primi trent'anni del secolo e le figure degli studiosi più noti: Planck, Bohr, Pauli, De Broglie, Heisenberg, Dirac, Fermi, Yukawa. Opera di rigorosa divulgazione, non richiede alcuna preparazione specifica.
288 pagine, 43 figure, L. 900 (Divulgazione Scientifica)

J. Randal
L'EREDITÀ BIOLOGICA
Un'introduzione alla nuova scienza della genetica, dai primi esperimenti di Mendel alle scoperte più attuali. Il volume è caratterizzato da un linguaggio chiaro e largamente accessibile.
160 pagine, 30 illustrazioni, L. 600 (Divulgazione Scientifica)

novità dicembre 1966
Zanichelli

PER LA COPPA DEI CAMPIONI

L'Inter nei «quarti» contro il Real Madrid

L'estrazione a sorte avvenuta a Ginevra - Ai milanesi è toccata la squadra detentrice del trofeo

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 15 dicembre.

L'Inter incontrerà il Real Madrid nei quarti di finale della Coppa dei Campioni d'Europa di calcio. Il sorteggio per gli accoppiamenti è avvenuto oggi a Ginevra alla presenza del presidente dell'Unione calcistica europea, Wiederkher.

Il Real Madrid, che detiene la Coppa per aver battuto in finale lo scorso anno il Partizan di Belgrado, si è qualificato per i quarti di finale della corrente edizione della Coppa eliminando il Monaco 1860, mentre l'Inter ha superato prima la Torpedo Mosca, poi il Vasas Budapest.

Ecco i risultati del sorteggio:

Inter-Real Madrid;

Atletico Madrid e Vojvodina Novi Sad - Celtic Glasgow;

Linfield Belfast - C.S.K.A. Sofia;

Ajax Amsterdam - Dukla Praga.

Tutte le partite (andata e ritorno) dovranno essere disputate entro il 20 marzo '67.

Fra Vojvodina ed Atletico Madrid sarà necessario uno spareggio: gli spagnoli, battuti nell'andata per 1 a 0, hanno vinto a Madrid la gara di ritorno per 2 a 0.

L'Ajax di Amsterdam si è qualificato ai danni del Liverpool: gli olandesi, vinto per 5 a 1 il confronto di andata, hanno pareggiato ieri (3-3) la gara di ritorno, durante la quale si sono avuti gravi incidenti fra gli spettatori.

Per quanto riguarda la Coppa delle Coppe, il sorteggio per i quarti di finale (da giocarsi entro il 30 marzo) ha dato il seguente esito:

Glasgow Rangers - Real Saragozza;

Rapid di Vienna - Bayern di Monaco;

Servette di Ginevra-Slavia di Sofia;

Vasas Gyoer-Standard di Liegi.

l. f.

Il commento di Herrera

Milano, 15 dicembre.

(g.bell.) L'Inter non è stata davvero fortunata: Helenio Herrera avrebbe preferito incontrare il Real in semifinale o addirittura in finale anziché nei quarti di finale, nel periodo febbraio-marzo. Tuttavia non gli è rimasto che fare buon viso a cattivo gioco, rammentando che l'impegno non è arduo soltanto per l'Inter ma anche per la squadra madrilena.

«E' chiaro che le sorti del nostro scontro con i madrileni sono legate a filo doppio all'andamento del campionato — ha concluso Herrera. — Se l'Inter saprà mantenere il comando della classifica, come mi auguro, allora potrà guardare al confronto con il Real con ottimismo e serenità. In un certo qual senso la Juventus è diventata l'arbitro del nostro destino. Ma, campionato a parte, ho sempre fiducia nell'Inter perché è squadra che in occasione dei grandi appuntamenti non delude mai».

Alla vigilia di Torino-Fiorentina dimissioni di sei dirigenti toscani

Motivo: divergenze nella conduzione della società - Fra i dissidenti il cantante Narciso Parigi - Per l'incontro con i granata incerti Brizi e Pirovano - La preparazione del Torino - La Juventus a Venezia con Sarti al posto di Bercellino

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 15 dicembre.

Quasi alla vigilia dell'incontro con il Torino e in un momento in cui la squadra sta comportandosi assai bene in campionato, una piccola crisi è scoppiata stamane fra i dirigenti della Fiorentina. Sei dei nove componenti del disciolto consiglio direttivo del club hanno comunicato ufficialmente di volersi ritirare da ogni attività per «divergenze nella conduzione organizzativa e programmatica della società». Sono Attilio Fochi, Sergio e Varo Ristori, Mino Ottino, Luigi Boni e il noto cantante Narciso Parigi.

I sei avevano perso la loro qualifica di «consiglieri» con la riforma dei sodalizi calcistici in società per azioni, per la quale i soli responsabili di fronte alla Federazione rimangono il commissario straordinario e i suoi vice, ma erano rimasti molto vicini al neo-commissario Nello Baglini e ai suoi sostituti, Alfredo Senatori e Ugolino Ugolini. Avevano collaborato in vari modi al buon andamento del club; per esempio Narciso Parigi aveva accompagnato più volte la squadra in trasferta come dirigente-accompagnatore.

La decisione degli ex consiglieri, che hanno molti amici all'interno della Fiorentina e fra i tifosi, ha suscitato un certo turbamento negli ambienti sportivi viola. Tutti, comunque, si augurano che i giocatori non abbiano a risentire dei malumori dirigenziali e che proseguano contro i granata la serie di prove positive.

Stasera l'allenatore Chiappella ha confermato che la Fiorentina dovrebbe scendere in campo a Torino con Albertosi; Pirovano, Vitali; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

Pirovano e Brizi non sono peraltro sicuri al cento per cento di giocare con i granata, anche se il primo ha ormai superato l'infiammazione alla gamba e il secondo oggi ha partecipato con impegno all'allenamento a due porte dei viola.

Brizi è uscito dal campo dopo circa cinquanta minuti di gioco per il riacutizzarsi di un vecchio dolore all'inguine.

I tifosi stanno preparando una carovana di una ventina di pullman per incitare i loro giocatori a Torino.

g. g.

Allenamento dei granata

Il Torino si prepara a ricevere domenica la Fiorentina, una delle squadre più interessanti del campionato. In preparazione a questo confronto i calciatori granata hanno collaudato in gara contro i ragazzi il loro probabile schieramento.

L'allenatore Rocco, però, non ha potuto trarre valide indicazioni, poiché alcuni titolari, convalescenti da infortuni lievi, non hanno giocato. Contro i viola è certa l'assenza del terzino Trebbi, fermo per il riacutizzarsi della tendinite. Al suo posto verrà utilizzato Cereser (e il Torino ha provato ieri questa soluzione). La maglia numero tre toccherà a Fossati, il quale avrà il difficile compito di controllare Hamrin. In mediana è possibile il rilancio di Bolchi accanto allo «stopper» Puja e al libero Maldini. In prima linea si prevede il rientro di Facchin (Simoni, dolorante per un leggero stiramento, dovrebbe riposare) e, forse, quello di Moschino al posto di Fanello.

La partitella-allenamento si è conclusa con la vittoria dei titolari per 2 a 0; Facchin ha segnato entrambe le reti. I granata hanno schierato: Sattolo (Vieri); Cereser, Fossati; Pestrin, Maldini, Bolchi; Combin (Fanello), Ferrini, Fanello (Combin), Volpato (Moschino), Facchin. Meroni, contuso ad un piede, si è esercitato a parte, ma è disponibile. Poletti, invece, sta proseguendo gradualmente l'attività e sarà pronto per la trasferta di Roma. In definitiva, il Torino dovrebbe affrontare la Fiorentina con: Vieri; Cereser, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Fanello (Moschino), Facchin.

Del Sol ancora indisponibile

La Juventus giocherà a Venezia con la stessa formazione che ha superato il Bologna, con un'unica eccezione: Sarti sostituirà Bercellino I. Lo «stopper» bianconero è fermo da qualche giorno per uno stiramento muscolare; si spera poter riprendere gli allenamenti a partire dalla prossima settimana. Contro i nerovardi mancherà ancora Del Sol. Lo spagnolo sta curando la gamba infortunata e, per ora, limita l'attività ad esercitazioni ginniche negli spogliatoi. A Venezia il ruolo di interno destro verrà nuovamente affidato a Sacco. Inoltre sarà confermato Zigoni. Favalli, che è sotto peso di due chilogrammi, non si trova in buone condizioni di forma.

★ **Per la partita che la Juventus giocherà a Venezia** è stato organizzato un treno speciale turistico-sportivo (prezzo L. 7000) con partenza sabato prossimo alle 22,30, arrivo a Venezia domenica alle 5,24. Il viaggio di ritorno si inizierà nella stessa giornata alle 17,26 con rientro a Torino alle 23,50. Vi saranno soste a Chivasso, Santhià, Vercelli e Novara.

Il campione del mondo Carlo Senoner e gli altri azzurri in gara al Sestriere

Con l'odierna serie di discese non cronometrate si iniziano le prove di selezione per le rappresentative italiane di sci - Domani la «libera» e sabato lo slalom - Le sciatrici a Bormio

(Nostro servizio particolare)
Sestriere, 15 dicembre.

Carlo Senoner, il campione del mondo di slalom speciale, torna alle gare assieme ai compagni della squadra nazionale di sci, affrontando le selezioni che i tecnici federali hanno fissato al Sestriere per definire la composizione delle diverse formazioni azzurre. Domani la «no-stop», lo discesa non cronometrata sulla pista della «libera», sarà una sorta di prologo, e poi le gare continueranno con la discesa libera di sabato, lo slalom speciale di domenica, e lo slalom gigante in programma per lunedì.

Oltre al campione gardenese saranno al via una ventina fra i migliori sciatori italiani, già selezionati dai tecnici nei mesi scorsi e radunati in diversi allenamenti collegiali. Con essi vi sarà pure un gruppetto di prima e seconda categoria che si presentano nella speranza di essere presi in considerazione se forniranno una buona prestazione. La squadra A non presenta molte incognite: saranno riconfermati Senoner, Mahlknecht, Mussner, De Nicolò, Dibona, Valentini, Piazzolunga e De Tassis, e verrà aggiunto ad essi il giovane Teresio Vachet. Per completare i ranghi dovranno essere scelti due ragazzi.

Il d.t. Nogler ha scelto Sestriere come sede delle gare di selezione per portare i suoi atleti sulle piste di gara del prossimo Kandahar, la maggior competizione della stagione che si disputerà al Colle nel mese di marzo.

Hanno cambiato programma le ragazze, che sono ora radunate a Bormio e disputeranno le proprie selezioni con un calendario simile a quello della squadra maschile. Pedroncelli ha fissato per sabato il «gigante», per lunedì lo slalom, e per martedì la discesa libera. La formazione della compagine femminile è ancora da definire. Si possono considerare sicure soltanto le Demetz e la Cipolla. Attorno alle due «sanzione» ruotano un gruppo di ragazzine fra le quali la Giolito, la Strauss e la Nogler appaiono le migliori; ad esse dovrebbe aggiungersi anche la Chevallard che era già azzurra nella scorsa stagione, ma non aveva partecipato alla trasferta in Cile.

g. vigl.

Bollettino della neve

La neve continua a farsi desiderare un po' dappertutto. Si può sciare in ogni centro ma i vari responsabili hanno non poche difficoltà per approntare le piste di discesa nelle migliori condizioni. Fanno eccezione soltanto le stazioni della provincia di Cuneo, che sono state particolarmente fortunate.

PROVINCIA DI TORINO — Ala di Stura cm. 50; Balme 30; Gravere, Pian Gelassa 45; Chiomonte, Frais 35-70; Sauze d'Oulx 30; Sportinia 50; Oulx, Beaulard 50; Bardonecchia 40 (Colomion 70, Jafferau 80, Melezet 70); Cesana, Monti della Luna 60-110; Claviere 70; Giaveno, L'Aquila 60; Prali, Pian Alpet 40; Pragelato 30; Sestriere (Borgata 50, Sises 70, Banchetta 70); Usseglio, Pian Benot 40; Lorana, Alpe Cialma 65.

PROVINCIA DI AOSTA — Gressoney St-Jean cm. 40-90; Gressoney La-Trinité 80-110; Champoluc 50; Cervinia (Plan Maison 120, Plateau Rosa 200, Furggen 200); Chamois 50; Valtournanche 70; Cogne 40-80; Pila 30; La-Thuile 70-120; Courmayeur, Chécruit 50-90.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — Caldirola, La Gioia cm. 35.

PROVINCIA DI CUNEO — Artesina cm. 110-140; Bagni di Vinadio 150; Briga Alta, Plateau del Redentore 60-110; Crissolo 30; Demonte 30; Entracque 50; Cardini Roburent 80; Frabosa 50-100; Limone 80-160; Lurisia 150; Monterosso Grana 20; Montoso 30; Pontechianale 60; Prazzo 30; Sambuco 110; Vernante 100; Viola 80-100.

PROVINCIA DI NOVARA — Alpe Devero cm. 110; Val Formazza (Ponte 90; Rifugio Maria Luisa 120; Sagersboden 170); Macugnaga 40 (Belvedere 190; Monte Moro 200; Rosareccio 190); Moltarone 70; Premeno 30; Piana di Val Vigezzo 140.

PROVINCIA DI VERCELLI — Alpe di Mera cm. 90; Alagna 80; (Olen 120; Indren 180); Panoramica Zegna 70; Oropa, Muerone 110-170.

Notizie di sport in breve

★ **Il contravanti della Roma**, Enzo, è stato squalificato per una giornata (recidivo in comportamento scorretto). Tra i giocatori di serie B: Pavoni della Salernitana e Vitali del Catanzaro puniti per due giornate (gioco violento); Maschi Maschi del Novara per una (recidivo in comportamento scorretto). Il trainer Rocco, del Torino, è stato multato di 25 mila lire per avere protestato nei confronti dell'arbitro al termine della partita di Cagliari.

★ **La Lega regionale** ha deliberato gravi provvedimenti a carico di due calciatori e del direttore tecnico del Siena Manzo per il comportamento scorretto nei confronti dell'arbitro della gara San Mauro-Barcanova di domenica scorsa valevole per il campionato dilettanti di seconda categoria (girone D). Il capitano Prato è stato squalificato fino al 6 maggio del '67, mentre Coggiola è stato sospeso fino al 4 marzo del prossimo anno, il dirigente Luigi Cigliano non potrà ricoprire incarichi ufficiali fino al 30 maggio. Il Barcanova che già aveva vinto per 2-1 si è vista confermata la vittoria per 2-0.

★ **Il tornco dilettanti** di prima categoria è sospeso dal 19 dicembre fino al 12 febbraio, come era già stato deciso per il campionato di seconda categoria; nelle domeniche 8-15-22 gennaio si giocheranno gli incontri di recupero.

★ **I cestisti del Simmenthal** si sono imposti mercoledì sera a Milano contro il Torpan di Helsinki per 90-80 (primo tempo 45-29) nell'incontro di ritorno valevole per la Coppa dei Campioni d'Europa.

★ **Tre lottatori del C.S. Fiat** (Inglese, Gramellini e Torresan) sono stati inclusi nella rappresentativa azzurra che domenica prossima affronterà la Nazionale greca ad Atene.

★ **Maria Vittoria Trio**, primatista nazionale di salto in lungo (m. 6,39, unica misura nel mondo) riceverà domani una medaglia d'oro durante la premiazione delle atlete della Libertas, a Torino, nei locali dello Sporting.

★ **Il campionato piemontese di spada** per «giovanetti» di 15 e 17 anni si svolgerà nel pomeriggio di domani sabato presso la palestra Michelin (corso Umbria). Domenica al Club Scherma sarà la volta dei «giovani» (18-20 anni) sciabolatori.

★ **Corsa Tris** — Dodici cavalli in gara oggi a Napoli nel Premio Havresac II (galoppo; L. 2.000.000, m. 1700). Tris della settimana: 1. Gori 58; 2. Bacco 58; 3. Minasco 55; 4. Raffaello 54½; 5. Savarin 52½; 6. Luna Park 50½; 7. Artico 49½; 8. Balcolo 49; 9. Latino 48; 10. Osborn 48; 11. Gargano 47; 12. Vipitano 43. I favoriti: Minasco, Gori e Osborn.

La sottoscrizione de «*La Stampa*» per gli alluvionati

Superato mezzo miliardo

« Torino per il Veneto »: 290.611.605 lire - « Torino per Firenze »: 177.481.530 lire - « Per tutti gli alluvionati »: 32.008.265 lire

Distribuite nel Veneto altre 17.800.000 lire

La sottoscrizione de « *La Stampa* » per le vittime delle disastrose alluvioni dello scorso novembre ha raggiunto ieri sera 500.101.400 lire, così suddivise: « *Torino per il Veneto* » lire 290 milioni 611 mila 605, « *Torino per Firenze* » lire 177 milioni 481 mila 530, « *Per tutti gli alluvionati* » lire 32 milioni 8 mila 265. Come abbiamo reso noto martedì, quasi tutte le somme inviate dai lettori sono già state distribuite direttamente alle famiglie nei vari Comuni alluvionati, o attraverso i sindaci e i parroci che hanno accolto con profonda gratitudine la nostra modesta iniziativa di solidarietà, provvedendo — in pieno accordo con i « comitati per i soccorsi » istituiti in ogni centro — alla scelta dei nuclei in condizioni di maggior disagio e alla sollecita consegna degli aiuti. L'assegnazione delle offerte « per Firenze » o « per gli alluvionati di tutta Italia » non presentava difficoltà. Nel primo caso, tutti i fondi vengono ripartiti a metà tra il sindaco prof. Bargellini (che li impiega per soccorrere la popolazione) e il prof. Raghianti (per il recupero delle opere d'arte danneggiate dagli allagamenti). Nel secondo, le offerte sono versate al prefetto di Torino per l'inoltro alla Presidenza del Consiglio.

Utilizzare rapidamente — e con criteri di equità, che sono sempre alla base di queste iniziative — le offerte che continuano a giungere « per il Veneto » costituiva invece un problema più delicato. Nelle varie zone da noi percorse insieme ai colleghi Curino, Ghirotti, Doglio e Martinat — e che si estendono dal Polesine alla Carnia, dalla Marca Trevigiana al Trentino e al Bellunese, dalla costa lagunare all'entroterra di Venezia — avevamo distribuito finora 264.970.000 lire. Non ci illudevamo di aver esaurito il nostro compito. In qualche piccolo Comune non avevamo sostato per mancanza di precise segnalazioni sulla gravità dei danni causati dagli allagamenti, e siamo lieti di poter raccogliere gli appelli di quei sindaci involontariamente dimenticati.

La sottoscrizione per il Veneto ha, fino a questo momento, un residuo di lire 25.641.605. Abbiamo ritenuto opportuno utilizzare subito 17.800.000 lire. Abbiamo inviato per via telegrafica un milione ciascuno ai sindaci di Morsano al Tagliamento e Pravisdomini (nell'Udinese), di Comelico Superiore (Belluno), di Silea e Gorgo al Monticano (Treviso). Saranno divisi tra le famiglie alluvionate, a seconda delle singole situazioni. Anche il parroco della frazione Marango di Caorle ci ha chiesto un aiuto per i suoi fedeli, che l'acqua ha flagellato duramente. In aggiunta ai 6 milioni assegnati nel nostro primo viaggio al sindaco di Caorle, abbiamo fatto pervenire al sacerdote 300 mila lire.

Nei giorni scorsi avevamo accennato al penoso caso dell'ospizio di Piove di Sacco (Padova), che ha dovuto raddoppiare il numero dei ricoverati: uomini e donne in età avanzata e dalla salute malferma, che la inondazione ha scacciato dalle loro case. L'ospizio era già inadeguato alle normali esigenze, l'imprevisto afflusso di gente tetto ha aggravato il problema. Al presidente, prof. Mario Cappellari, avevamo già consegnato un milione: glie ne inviamo altri due, per consentirgli di assistere gli sventurati che si affidano a quell'ultimo rifugio. Centomila lire ciascuno spediamo alle famiglie di Guglielmina Bozzato (frazione Fener di Alano di Piave), Gioconda Dalla Zorza (Meduna di Livenza), Adele Lubiato (Meolo), Attilio Gaiotto e Giuseppe Dal Bon (entrambe di Zenson di Piave), Raffaele Trevisan (S. Stino di Livenza), Antonio Buosi (Motta di Livenza), Amelia Scorzato Laise (Torrebelvicino), Cesarino Tiziani (Forno di Zoldo) e Romano Guerrotto (Santo Stefano di Valdobbiadene).

Si avvicina il Natale, i bambini dei paesi alluvionati si rendono conto della tristezza che quest'anno aleggia sulla loro casa (molti di essi, purtroppo, non hanno più nemmeno una casa). Non potevamo ignorare le piccole vittime di un dramma che le ferisce nei sentimenti più candidi: l'attesa di un dono, il tepore di un focolare. Sono migliaia i fanciulli che trascorreranno un Natale diverso dagli altri. Avremmo desiderato far pervenire a tutti un segno di affetto, ma sarebbe materialmente impossibile. Dobbiamo limitarci ad allietare la ricorrenza ad un numero esiguo, accomunandoli però nel nostro pensiero e nell'augurio di un sereno avvio alla speranza. Ai sindaci di alcuni paesi più poveri e più colpiti dalle alluvioni — Fiera di Primiero, Valfloriana, Tezze, Mezzano di Primiero (tutti nel Trentino), Arsiero e Valstagna (Vicenza), Cencenighe, Gosaldo e Forno di Zoldo (Belluno), Porto Tolle (Rovigo), Torre di Mosto e Concordia Sagittaria (Venezia), Latisana (Udine), Motta di Livenza, San Biagio di Callalta, Strigno e Villa Agnedo (Treviso) — inviamo telegraficamente 500 mila lire ciascuno. Tale somma servirà a fare un dono ai bambini più poveri di questi Comuni.

L'ultimo milione di questo stanziamento contribuirà alla rinascita di un'opera che onorava la devastata Motta di Livenza: la « Scuola consorziale artigiana » intitolata a Lepido Rocco, dove parecchi giovani imparavano un mestiere e che l'acqua ha ora reso inutilizzabile.

Nei prossimi giorni daremo notizia di altre iniziative con le somme di cui ancora disporremo. Soltanto dopo la chiusura della sottoscrizione, che avverrà sabato 24 dicembre, pubblicheremo il rendiconto dettagliato di tutti i fondi distribuiti.

Giorgio Lunt

Torino per il Veneto

(Offerte del 15 dicembre)

Funzionari e impiegati portoghesi della Fiat a Lisbona e ad Oporto e gli agenti della Fiat in Portogallo in segno di testimonianza concreta verso chi è stato duramente colpito dall'alluvione L. 1 milione 500.000.

Ditta Lanificio di Torino Maggia e C. S.p.A. 512.340.

Dirigenti, impiegati ed operai ditta Lanificio di Torino Maggia e C. S.p.A. 512.340.

Impiegati ed operai Società S.p.A. « Rexim Bugnone » 498.000.

Dipendenti ditta Fiegat 270 mila.

Dipendenti dello stabilimento grafico Marietti di Casale Monferrato (4 ore di lavoro) 226.190.

Minerva Medica, i dipendenti 211.090.

Dipendenti e direzione Simat abrasivi, Torino 200.000.

Sabiana S.p.A., direzione, Milano 200.000; Maestranze Sabiana S.p.A., Milano 195 mila 100; Impiegati Sabiana S.p.A., Milano 34.900.

Direzione Convectio S.p.A., Milano 200.000; Dipendenti Convectio S.p.A., Milano 80.000.

Operai, impiegati e dirigenti della Plastica Italiana S.p.A. di Trino Vercellese 191.200.

Somma raccolta fra studenti e insegnanti della scuola di Robertsdale (Stati Uniti) insieme a Barbara Chiosso, studentessa di Torino, ora in Alabama con la borsa di studio dell'A. F. S. 124.570.

Il Coro Cervino San Giulio ed il Circolo Magico Nazionale 102.510.

La preside, le insegnanti e le allieve dell'Istituto La Castiglia di Ivrea 100.000.

Somma raccolta tra i dipendenti del comune di Dronero (Cuneo) 41.000; Dipendenti Compagnia carrozze letto, Torino 20.000; Bruzzone Alarico, Mondovì Breo 20.000; Un biellese 20.000; G. G., Roma 20.000; Eugenia e G. P. 20.000.

Dipendenti comunali di Villafranca Piemonte 16.000; Famiglia Pissardo in luogo dell'omaggio natalizio al dott. Albonico, per suo espresso desiderio 15.000; A. S. e C. C., pensionati di Bussoleno, ricordando i loro cari defunti 10.000; Misa Lanfranconi, Milano 10 mila; Coniugi Terdin, Borgata Paradiso 10.000; N. N. 10.000; G. B. 10.000; Triverio Maria 10.000.

In memoria di Davelli Gino 10.000; Bonino Teresa 10 mila; R. C. 11 mila; Pellerei Marina, Anna, Pier Ettore, Strona Biellese 5000; N. N. in suffragio dei nostri cari defunti 5000; Negri Carlo, Novara 5000; Esposto Giacomo, Villanova Mondovì 5000; Rosina Bechis, Casale Monferrato 5000; F. G. 5000.

Coniugi Giorgio Antonio e Teresa, Scarmagno, in memoria del figlio Angelo 5000; Bessolo Angela, Scarmagno 5000; Coniugi Vercellone Francesco e Maddalena, Scarmagno, in memoria dei loro cari 5000; Maga Pelina Pietro, Scarmagno 2000; Bessolo Pietro, Cap, Scarmagno 2000; Castellano Pietro e Rosina Scarmagno 1500; Andrina Pietro, Scarmagno 1000; Ardissino Domenica, Scarmagno 1000.

Ditta Cappellificio Cervo S.p.A., Sagliano Micca 85 mila; Operai, impiegati e dirigenti ditta Cappellificio Cervo S.p.A., Sagliano Micca 85.000.

Ditta impresa Vineis e Bezzutti, Trivero (Vercelli) 78 mila 720; Operai impresa Vineis e Bezzutti, Trivero (Vercelli) 78.720.

Personale e direzione delle Officine DRM di Grugliasco 72.000.

Dipendenti della Farmaceutici Geymonat di Torre Pellice 69.375; Alcuni dipendenti Sorin 54.500; Dipendenti e titolari O. M. Zava, Moncalieri 52.240.

Volontaria sottoscrizione patrocinata dall'amministrazione del comune di Mottalciata (Vercelli) 51.000; N. N. 50.000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 20.000; D. e R. D., Forno Canavese 20.000; Lanfranco Amedeo 11.000; Tre colleghi Enel 7000; Valeria Conto Gigli, Madrid 5210.

Una vecchia di 86 anni dell'Ospizio della barriera di Casale, per grazia ricevuta da padre Antonino di Lanzo 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Rosati 5000; Ing. Zabert 5000; V. A. L. 5000; Un pensionato 5000; Famiglia Tosi 4000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII 5000; Bonino Luigina 5000; Un ragazzo del '20 5000; N. N. 5000; A. S. 5000.

Paolo e Maria Elena 5000; M. B. 5000; Piera 5000; C. G. 47 in suffragio cari defunti 5000; Maria 5000; P. R. 5000; N. N. in onore Papa Giovanni XXIII 4000.

Auxilia e Tealdi - Metalli - e dipendenti 50.000; Barbieri Erminio, via Genova 257, Torino 50.000; I dipendenti colorificio Sampò di Barbieri 10.000; Valpreda Giovanni 10.000; B. D. 10 mila; A. C. 10.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, una nonna di Trausella 5000; Toresetta Jole 5000; M. M. V. 5000; M.F. 5000.

Giuliano Margheri, Garphyttan (Svezia) 3000; Un pensionato 3000; Sergio 3000; Lia e Carlo Ferretti 3000; C. S. V. 3000; In memoria del mio adorato ragazzo, una mamma 3000; N. A. 3000; Man, Perosa Argentina 2000; N. N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2500.

Classi I e II C scuola media statale S. Damiano d'Asti 2000; A. M. in suffragio dei miei cari defunti 2000; Un artigiano 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; L. M. V. 2000; Barberis Giovanni 2000; Ida e Luigi Orecchia 2000.

Serg. Usai, IV Btg. Alpini, Aosta 1500; Scalvenzo Gottardo, Pozzenzo (Al.) 1500; N. N. Pinerolo, in memoria di nostro cognato Michele affinché abbraccia da Gesù Bambino la grazia della guarigione della sua figliola Luciana 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Personale Istituto Climatico Eremo, Lanzo 68.700; Mila Domenico, Santhià 3000; Mariotti Paolo, Broni 500.

Ditta A. Solesio e C. Industria Gomma e Affini, Borgaretto 25.000; Maestranze della Ditta A. Solesio e C. Industria Gomma e Affini, Borgaretto 9100; Amministrazione, impiegati, operai della Moldiam 63.500; N. N. 30.000.

Ditta Pochettino S.r.l. Milano 25.000; Società Acqua Potabile di Pralungo Biellese 20.000; Mauro e Giampiero D. 20.000; Ernesto 20.000; Stella Elena, Albisola Capo 15.000; In memoria di Demeglio Giuseppe, i parenti 12.000; Giulio ed Italo in ricordo dell'amico Riccardo 11.500; Pesce Gianni, Vittorio Veneto 10 mila; N. N. 10.000; Maria Ciocchetti 10.000; Gabriella Gallo 10.000; C. S. 10.000.

Barra Felmina 10.000; Cagliero 10.000; Mario Parodi 10 mila; Crai di Quincinetto 10.000; Famiglia Arcangeli 5000; B. A. 5000; Maria Rivera 5000; U. B. 5000; N.N. 5000; G. Bottero 5000; Marco 5000.

G. Strapazzon 5000; Maria e Rina N. 5000; R. Massimo 4000; Piera e Angelo, Ivrea, Papa Giovanni XXIII ci protegga sempre 3000; I. M. C. 3000; Beccaria Teresa 2000; N. N. 2000; Una pensionata 2000; Franco Cabodi, S. Carlo Can. 2000; Botta Giuseppe, Nizza M. 2000; A. E. F. 2000.

Vedova di guerra 2000; Una vecchia pensionata 2000; Caro Andrea, Albenga 2 mila; Lucia Renzo Busolino, Cossato 1500; A. L. in memoria del marito 1000; Basano 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; Cornara Stefano, Busalla 1000; Maria Boccardo 1000; Un mutilato di guerra 1000; Carlin, Pino 1000.

(offerte del 15 dicembre)

Soc. p. Az. Gütermann - Perosa Arg (Torino) 1 milione 116.200.

Dirigenti, impiegati, operai della Soc. p. Az. Gütermann - Perosa Arg. (Torino) - (4 ore di lavoro) 1.116.200.

Lanificio Modesto Bertotto - Veglio (Biella) 700.000.

Operai, impiegati e direzione Carrozzeria Vignale 500.000.

Ditta Riccardo Silietti - Lanificio di Mongrando - Dirigenti, impiegati e maestranze 200.000.

Cartiera Val Chisone - Abbadia Alpina - le maestranze 125.000.

I componenti del Circolo Po di piazza Lagrange 2 - Torino 110.000.

Giant's Club - Torino 100.000.

Tre ragazzi per Natale - Varese 100.000.

Direzione Ditta A. Costantino e C. - Favria 75.000; Impiegati, operai Ditta A. Costantino e C. - Favria 72.000.

Titolari e personale della Ditta CABUR Mercetteria per elettronica - Albiasola M. 66.500.

Allievi Istituto Pogliani 50 mila 600; E. M. - Alessandria 50.000; Dipendenti Officina SIP - STIPEL - Via Borgaro n. 27 - Torino 48.500; Ditta e dipendenti Filatura Bozzo Eligio e C. - Vallemosso - (Vercelli) 40.000.

Soc. r.l. F.lli Turigliatto 50 mila 200; Dipendenti Ditta F.lli Turigliatto 11.520; Dipendenti Ditta Tommaso Borghi S.A.S. - Torino 33 mila; Ditta Musso Secondo e dipendenti - Fabbrica fusati - Segheria Imballaggi Legno e Cartone - Cancelli 26.000; Concessionaria Salvarani di Torino 25.000.

De Angelis dr. Clemente e famiglia - Tortona 25.000; In memoria di Margherita Pedrale - lo stabile di via Nizza n. 62 20.000; Pietro Sommatis - Desana 20.000; Prof. Matilde Cantelli - Genova 20.000; Umberto e Pierina 20.000; La piccola Stefania Rizzotti 20.000; L. R. New York (30 dollari) 18.650.

S.A.S. CEAR e dipendenti 15.000; Per un Natale un po' sereno ed in suffragio di Anna e Mario - N. N. 10.000; In memoria dei propri defunti - Asti 10.000; Quattro ritardatarie 20.000; N. N. Genova 10.000; N. N. 10.000; Negro Vera ricordando la suocera 10.000; In memoria del figlio Giovanni - Famiglia Pioletti 10.000; N. N. 10.000.

In memoria del sig. Guglielmo Macario 10.000; Bruno Giulio 10.000; Due vecchi pensionati veneziani 10.000; Ester e Marino Pistoia - Vigevano 10.000; N. N. 10.000; Paganò 10.000; N. N. 10.000.

25 alunni biellesi 8500; Geometrini della Novara 5000; N. N. 8000; In memoria di Maria Gasparini 6500; Basignana Carlo 6500.

Offerte pervenute tramite la nostra agenzia di Alessandria (L. 17.000): Cresta Virginia 3000; Benette Cecilia 2000; Canepari Pierino 2 mila; Bernardino e Tinuccia 10.000.

Ringraziando Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, due genitori 5000; Maria Maria in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; S. G. in memoria di mamma Virginia, Genova 5000; Tumagra 5000; Scotti Da Re, Genova 5000; Gandolfo 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Giustetti Giuseppe 5000; Ugo Pozzo 5000; Ricordando un caro defunto, N. N. 5000; N. N. 5000; Lina e mamma 5000; Perrone Teresio, Garlasco (Pavia) 5000; G. M. G., Torino 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, il piccolo Ricci Massimo, Castelceriolo 5000; Una nonna 5000; N. N. 5 mila; Sorelle Fara 5000.

Rogna Mario 5000; A. T. Cherubino 5000; N. N. 5000; In ringraziamento a S. Rita invocando protezione e salute per la sua figliola, A. D. 3000; Signora Morello 3000; N. N. 3000.

Nicolò Scandaglia, Basel (Svizzera), 20 fr. sv. 2800; due bancari, Genova 3000; Franco Angela 2500; Gay 2500.

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Cuneo (L. 23.000): N. N., Cuneo 20.000; Una cuneese, Cuneo 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia, P. L. in B., Alessandria 10.500; Una torinese 3000; Graziella C., Savona 5000; C. C. Sarezzano 5000; In memoria di Camillo 4 mila; A. G. L. 3000; In memoria del grande chirurgo Achille M. Dogliotti, Laura e mamma 2000.

Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, G. M. 2000; Giovannino nel suo secondo compleanno 2000; In memoria della mamma, Luvigi, Albisola Mare 2000; Un'alluvionata acquese 2 mila; N. N. 2000; Giovanni 2000; Nino e Maria in memoria di papà e mamma 2000; Una pensionata per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 2000.

Cochis 2000; L. P. 2000; N. N. 1700; Rogna Pietro pensionato 2000; Moretto 2000; B. B. R. 2000; In suffragio della moglie, G. C. 2000; Coniugi Ferraris 2000; Giovanna Ba. 2000; Benazzo Flavio, Vallecrosia (Imperia) 2000.

Alberto Marchello Anna Maria 2000; Buri Giovanni 2 mila; Pavetti Sergio 2000; Berzano Pietro 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, A. S., Asti 1000; Rosso 1000.

Patronato Lavoratrici - Cavour 20.000; G. D. Roma 40.000; Dipendenti Ditta Sordella di Fossano 25.000; N. N. 10.000; Ricordando i miei cari defunti 5000; N. N. 5000; In ricordo di Lucia Quaglino 5000; Montanelli 2500; Guillaume Giovanni 2000.

In onore di Papa Giovanni XXIII alla memoria dei cari genitori e fratelli e figlio - Jacchi Oscarre - pensionato 1000; Invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII - N. R. 1000; G. M. 1000; V. Sassi 1000; Angioletta 1000; N. N. 1000; M. L. Doni 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000.

Totale L. 12.401.685
Totale prec. » 278.209.920
Totale gen. » 290.611.605

Torino per Firenze

(Offerte del 14 dicembre)

Ditta Lanificio di Torino - Maggia e C. S.p.A. 170.785.

Dirigenti, impiegati ed operai Ditta Lanificio di Torino Maggia e C. S.p.A. 170.785.

Roger Barberis - Ginevra 100.000.

Amministrazione, impiegati, operai della Moldiam 63 mila 500.

Ditta Cappellificio Cervo S.p.A. - Sagliano Micca 42 mila 550; Operai, impiegati e dirigenti Ditta Cappellificio Cervo S.p.A. - Sagliano Micca 42.530.

Ditta Pochettino S.R.L. - Milano 25.000; Giancarlo N. 20.000; Straub 15.000; Triverio Maria 10.000; Lanfranco Amedeo 10.000; G. L. 10.000; P. R. 5000; Lia e Carlo Ferretti 3000.

Giuliano Margheri - Garphyttan (Svezia) alla mia città natale 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII 2500; In memoria dei nonni 2500; N. N. 2500; Lucia Renzo Busolino - Cossato 1500; N. N. 1500; Cornara Stefano - Busalla 1000.

(Offerte del 15 dicembre)

G. D. Roma 40.000.

Dr. Giovanna Marziani - Milano - al prof. Raghianti per i restauri 30.000.

Cappone Attilio per i miei regionali 2000.

Totale L. 774.630
Totale prec. » 176.706.900
Totale gen. » 177.481.530

Per tutti gli alluvionati

(Offerte del 14 dicembre)

Bettina Tamponi - Verona 10.000.

E. D. Genova - in onore di Papa Giovanni XXIII 10 mila; Un piemontese 5000; P. R. 5000; Rolando 5000; Cornara Stefano - Busalla 3000.

Ines Siesa ved. Dellepiane 3000; S. E. 2000; Manuela Guerriero - Orbassano 2000.

(Offerte del 15 dicembre)

Circolo Studentesco Magistrale Locarno 28.735.

G. D. Roma 20.000.

Mrs. Nini Walford - Springfields, Felsted, Essex 17 mila 250; Antonio Moroni - Galliate (NO) 10.000; Per i miei genitori - Genova 3000; Napoleone O. - Genève (Suisse) 3000.

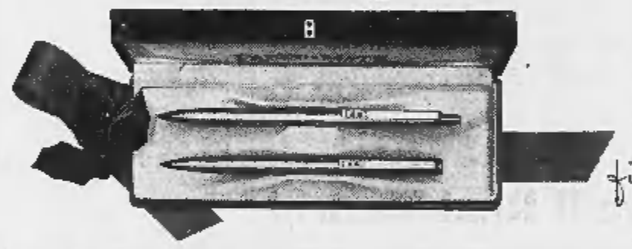
Croce Lucia in memoria del fratello Giorgio - Rivoli 10.000; Graziella - Borgone di Susa 2000; Gay Carlo - Torino - Ag.3 2000.

Totale L. 140.985
Totale prec. » 31.867.280
Totale gen. » 32.008.265

la penna a sfera che è bello possedere

Paper Mate è appena arrivata in Italia.
Regalatevela... e regalatela per Natale
a tutti quelli che sanno distinguere
le cose straordinarie dalle cose comuni.

...e regalare

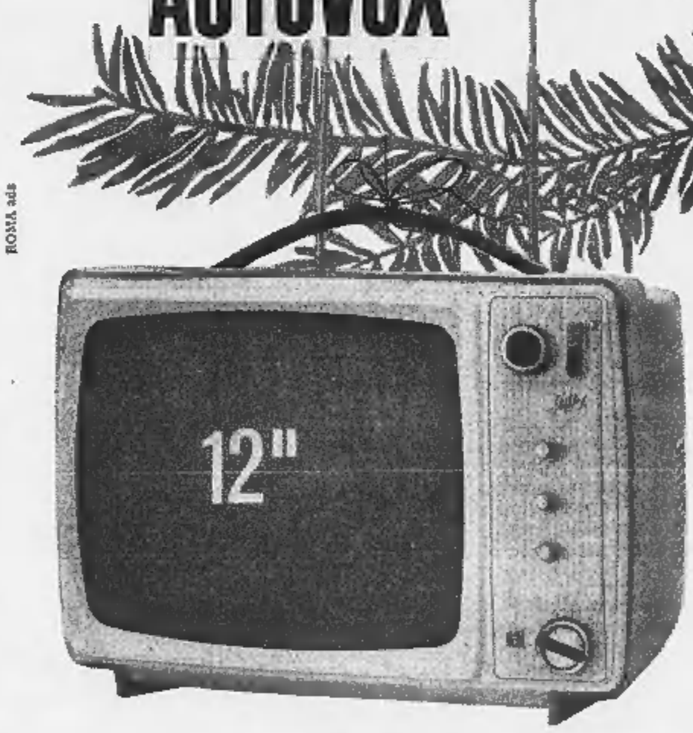


Singola o in parure, in tre formati e in tre modelli diversi (da 1.500 a 7.000 lire) presentati in elegantissima confezione regalo.

firmate PAPER MATE
divisione della Gillette *(Italy) S.p.A.*

BUON NATALE CON JOLLY AUTOVOX

Scegliete un regalo di qualità, scegliete IL PICCOLO JOLLY AUTOVOX. E' il regalo che "fà Natale" che può trovar posto sotto l'albero e poi... dove vorrete; perchè potrete averlo con voi sempre tanto è piccolo, leggero, maneggevole.



JOLLY 12 pollici il primo televisore portatile italiano. Antenne orientabili per 1° e 2° programma. Commutazione a tasto dei programmi. Cambio tensione per 125, 160, 220, 240 V ca Disponibile in 3 colori: rosso, grigio e bianco.

L. 110.000

AUTOVOX

Ecco i 14 modelli che compongono la gamma dei televisori Autovox:

12 pollici JOLLY	L. 110.000	23 pollici CORALLO	L. 159.000	23 pollici AMBRA	L. 248.000
19 pollici ZAFFIRO 2°	L. 185.000	GIOIELLO SL	L. 187.000	SMERALDO	L. 268.000
GIOIA SL	L. 185.000	GIOIELLO	L. 187.000	SMERALDO SL	L. 268.000
PERLA 2°	L. 198.000	TURCHESE	L. 199.000	25 pollici BRILLANTE	L. 279.000
ONICE	L. 198.000	OPALE EXP.	L. 208.000		

Andiamo al bar a bere un BERGIA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via [illegible] n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera»

«Stampa Sera del lunedì» viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956, Torino

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per la inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Pubblicità Stampa n. , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cavalleria privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **costituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inoltrate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ACQUISTO caldaia orizzontale tubi fumo preferibilmente semifissa mq 30-50 atmosfere oltre 10. Dettagliare stato, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 245 — Torino».

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sifar, via Nizza 32, Torino, Telefono 651-227. O612

AUTOMATICHE Paternmann seminuove, revolver, utensileria varia vendonsi facilitando. Telefonare 793-763. 2001

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori motori alternatori. Sipator, via Cigna, telefono 481-012. O567

CASSAFORTE Cerutti con tesoretto vendesi. Telefonare 570-665.

CESSATA attività officina meccanica vende macchinario. Telefono 852-148 ore pasti. 2001

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sifar, via Nizza 32, tel. 683-076.

CUCITRICI a filo metallico, a pedale, a motore, platina 16x27 a pedale, tipografiche varie d'occasione, Boston nuove, vendesi. Tel. 888-505, 80-413.

DISPONENDO ore lavorative presso 45 - 120 l. esaminerei serie proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2518 — Torino». A122318

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-152, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

ELETTROPOMPE motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Fasi, via Mongrenvo 226, Torino, telefono 331-591 23672

IMPRESA edile esegue celermente costruzioni civili, industriali, riparazioni. Telef. 342-508.

MACCHINE utensili forbi trese trapanatrice lamiatrice rettifiche trench limatrici puntatrici compressore accetera officina meccanica liquido Chivasso, stradale Torino 65/L, da lunedì 19. A121327

OCCASIONE vendesi bilancia ottico automatica Bizerba 6 [illegible]. Telefono 794-054. 2001

OFFICINA vende torni automatici Ross, A 12, e Pimam C 12. Via Rivara 37. A122320

TRAPANO radiale pastrone diametro 25; altre colonna cesoia rodilrice usati vendonsi. Carpenmetal, via Gandino 60-37.

VENDO caldaia semifissa mc 12 atmosfere 8. Scrivere: «Pubblicità Stampa 246 — Torino». 3001

VENDO ritagli masonite anche tagliati su misura. Tel. 295-896.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVOLGIBILE blocca67 Telefonate 950-453, 82-875 Un operaio a Vostra disposizione. O782

BRUCIATORI migliori marche silenziosi autoaspiranti tutte garanzie, Bosco, tel. 595-560. 1001

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari costruisce ripara Bosco. Telef. 595-580. 1001

MURATORE esperti'simo esegue lavori riparazioni alloggi, modifiche. Telefonare 681-339, Torino.

RESTAURO completo alloggi, negozi: pavimenti, plastrafamenti, raschiature, piombature. Telef. 350-613.

E PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI banceri dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziarie FID - via Cernaia 18 - Tel. 542-834 - 530-445.

A. AFFIDASI gerenze avviatissimo rivendite pane redditizie, minimissime pretese. Riva, via Mazzini 1.

ABBIGLIAMENTO moderno zona industriale vicinanze Torino cedesi, reddito dimostrabile. Telefonare 343-883. A122146

A. AFFIDIAMO gerenze avviatissimo negozio latteria minimissime pretese. Forte utile. Riva, v. Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO gerenze avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1. O661

A. 6.000.000 - 3.000.000 contanti cediamo avviatissime autorimesse officina lavaggio. Riva via Mazzini 1.

A famiglia pratica offre garanzie sull'esercizio alimentari grande occasione. Telefonare 668-849. 2001

A Marina Massa, rinomata stazione balneare, vendesi moderno albergo ristorante 2ª categoria ottimamente avviato. Ottime condizioni. Facilitazioni. Scrivere: Albergo Roma, Marina Massa. A116315

ACCONCIATURE vendesi o garanzia avviatissimo. Tel. 252-806.

AFFARONE osteria superalcoolici, con alloggio, flipper, juke-box, anche dilazionando cedesi privato oppure garenzia. Telef. 651-344.

ALBERGO ristorante zona commerciale, clientela fissa, passaggio, reddito elevato, affitto mite, cede 24 milioni dilazionando. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

AMBOSESSI desiderate migliorare la propria posizione economica, disponenti minima un milione in contanti, Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ampie possibilità di collaborazione. Garantito, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: «Pubblicità Stampa 126 — Torino».

APPARECCHI idraulici gas, materiale elettrodomestico, zona commerciale, avviamento pluriennale, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

ARTICOLI per zanzina, negozio angolare, ottima posizione commerciale, lavoro sicuro, causa salute cede 1.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O913

ASSUMENDO gerenza bar alla reddito urgenti prestito 2.000.000 buon interesse anticipato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8005 — Torino».

AUTORIMESSA cedo o Nichelino 100 auto forte lavoro officina. Telefonare 632-160. A121582

AUTORIMESSA centrale, 300 macchine, utile netto mensile 500.000, privato cede avviamento esaminando eventuale permuta. Telef. 392-216.

AUTORIMESSA 135 auto presenti, salone unico buona posizione, officina lavaggi cedesi 16 milioni. Telefonare 547-537. 1001

AVVIATISSIMA macelleria zona Stadio: incasso 100.000 giornaliere; scioglimento società cede 1.200.000 Fasano, Madama Cristina, 129.

AVVIATISSIMO alimentari richiedesi forte reddito, vera occasione, cedesi direttamente. Telef. Torino 532-561.

AVVIATISSIMO commestibile - drogheria, intenso passaggio obbligato, 90.000 giornaliere, reddito elevato, cede 3.000.000, Fasano Madama Cristina, 129. O913

AZIENDA cartoleria ingrosso: vasti locali, vendita diretta, incasso 90 milioni annui; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina, 129.

BAR cremeria centrale arredatissimo forte reddito cede Telef. 555-383.

BARBIERE trasferendomi svendo 400 mila dilazionati avviato negozio Venchiglia. Cavalegno 885-962. O925

CAUSA malattia vendo negozio accessiature, Telefonare 554-848.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, mercerie, rivendita pane (stesso cassa) cedonsi. O766

CAFFE' trattoria superalcoolici, 100 coperti giornalieri, alloggio 3 camere, cede 7.500 000, eventuali dilazioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

CAVALLERA - Saluzzo 21 - Rivendita pane kg 140, commestibili incasso 90.000 cedesi. O756

CEDE bellissimo acconciature magnifica posizione motivi familiari. Telefonare ore pasti 745-526.

CEDESI avviata officina meccanica, lavoro assicurato per 6-8 dipendenti. Frazione Regina Margherita, telefono 791-318. A122162

CEDESI avviato negozio giocattoli, lettini, carrozzelle et cavallnghi, Trattabile a dilazione. Corso Racconigi 166.

CEDESI bar causa malattia zona via Chiese Salute 12. Telef. 290-255.

CEDESI carrozzeria avviata per cessazione di attività. Via Rulli angolo via Racchiuse. A122741

BARBIERE trasferendomi svendo 400 mila dilazionati avviato negozio Venchiglia. Cavalegno 885-962. O925

CEDESI elettricità idraulica. Piazza Campanella [illegible]. A122135

CEDESI latteria Borgata Parella fronte mercato rionale causa familiari. Tel. 758-931. O562

CEDESI macelleria ottima posizione Telefonare 872-888 ore pasti.

CEDESI motivi salute redditizia azienda gomma e guarnizioni industriali con rilevanti possibilità incremento L. 60.000.000 accettasi eventuali permute alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino».

CEDESI privato caffè e pizzeria causa salute. Telefonare 660-250.

CEDO acconciature massaggi modernissimo avviato controllo, cessione attività. Telef. 481-082. A122168

CEDO autorimessa completa di 185 macchine piano unico. Telef. 342-750.

CEDO causa ritiro commercio avviatissimo negozio vendita «tendaggi e coperte» con laboratorio sotto Barriera di Milano. Telef. 280-076.

CEDO frutta e verdura retro abitabile affitto mite. Telef. 727-471.

CEDO officina causa malattia disposto assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino». A117938

CENTRALISSIMA pasticceria Rivoli cedesi ottime condizioni. Telefonare Torino 532-561. 2001

COMPERO permesso superalcoolici. Telefonare 850-109. A122001

(Continua a pag. 18)

Lui per *Lei* vuole NAONIS

...quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

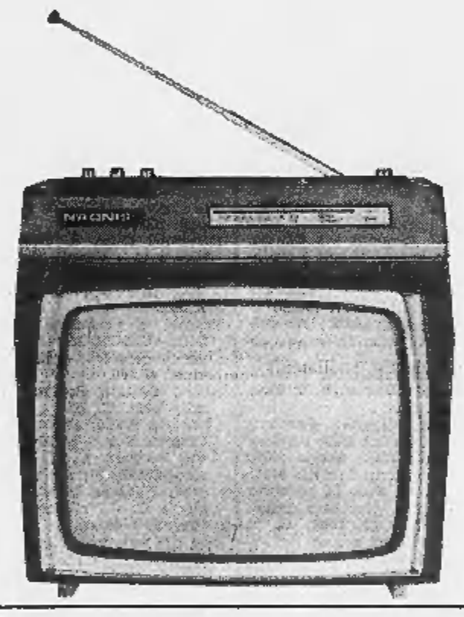
vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi...

Lui per Lei vuole NAONIS

ufficio pubblicità NAONIS TV 1165/11

NAONIS PN 11: un televisore che potrà usare ovunque



Il nuovissimo televisore portatile PN 11 NAONIS può funzionare dove Lei vuole. In cucina, nella stanza dei ragazzi, in soggiorno. E poi, d'estate, in giardino, in gita, in villeggiatura, leggero ed elegante. Grazie alla sintonia continua, se il segnale è ricevibile, può ricevere inoltre qualsiasi programma europeo. PN 11 NAONIS: proprio quello che Lei sognava.
La gamma dei televisori NAONIS è tra le più complete d'Europa. Comprende, oltre al PN 11, un portatile con schermo a 6 pollici (uno dei più piccoli televisori del mondo) e modelli normali da 19, 23 e 25 pollici. Ogni modello ha lo schermo "autoprotetto", per una visione più nitida delle immagini e tutti quei ritrovati tecnici che ne garantiscono funzionamento perfetto e durata.

NAONIS lavatrici * televisori * frigoriferi * cucine

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE
scopo potenziamento, [illegible] qualificati

PROPAGANDISTI

per provincia Piemonte et Liguria

Offresi trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae possibilmente manoscritto, fotografia non restituibile et referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 102 — MILANO.** I collaboratori sono informati del presente avviso.

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
PRODOTTI CHIMICI DI USO DOMESTICO DI LARGO CONSUMO

assume AGENTI DI VENDITA

residenti a: ALESSANDRIA - ASTI - NOVARA - VERCELLI e inoltre: Varese, Como, Bergamo, Brescia, Milano, Pavia, Cremona, Mantova.

SI RICHIEDE: età 22-[illegible] anni; esperienza di vendita; personalità moderna e spirito di iniziativa; auto propria.

SI OFFRE: interessante retribuzione, forti provvigioni, premi di produzione, rimborso spese auto effettiva possibilità di carriera.

[illegible] prega di inviare dettagliato curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA 121 — MILANO.** Si garantisce massima riservatezza.

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

PER PROPRIA AGENZIA DI TORINO

1 CAPO AGENZIA ISPETTORE, età 35-40 anni. Diploma di scuola media superiore, provata esperienza nella vendita organizzata e nella conduzione amministrativa di una filiale con deposito. Capacità organizzative. Ascendente e sensibilità nella guida del personale. Iniziativa, entusiasmo e buon senso.

PIAZZISTI per la città di Torino, età 21-35 anni militesente, licenza scuole medie, abili venditori, attivi, dinamici, volenterosi.

Trattamento stipendio, provvigione e contributo spese.

Possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato e foto indicando numero telefonico.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 11 - GENOVA**

S.T.A.R.M.
DI PIANCO & C.
LE PIU' MODERNE CUCINE TIPO AMERICANO
STABILIMENTO E UFFICIO: Via Centallo 39 - Telefono 341.760
NEGOZI VENDITA: Via Barbarous 15, Telefono 535.763 - Via Nizza 443, Telefono 532.486 - Via Garibaldi 57, Telefono 541.217

il *fusodoro Marzotto* VIA VIOTTI 1 ANGOLO VIA MONTE DI PIETA'

annuncia l'apertura per oggi venerdì 16 dicembre della nuova grande

BOUTIQUE dei RAGAZZI IN UN AMPIO E SPIRITOSO LOCALE AL PRIMO PIANO

POTRETE TROVARE IL MEGLIO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLE CONFEZIONI PER I VOSTRI FIGLI IN UN ASSORTIMENTO IMPONENTE

Reparti aggiunti: confezioni per le future mamme • tutto per il neonato

OMAGGIO A TUTTI I BAMBINI CHE CI VISITERANNO - REGALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Quattro milioni di «alberi» per il Natale degli italiani

La gentile usanza, venuta a noi dai popoli nordici, non è in contrasto con il sentimento religioso, né ■ oppone alla tradizione del Presepe - Una recente nota dell'«Osservatore Romano»

Globi colorati, lampadine che si accendono e si spengono, nastri d'argento, qualche dono appeso fra i rami dell'abete: un momento di intimità e gioia in ogni casa

L'usanza dell'albero di Natale ci è arrivata dai paesi anglosassoni al principio del secolo, ■ la ■ grande diffusione si è avuta dopo l'ultima guerra. Si calcola che ogni anno in media gli italiani preparino 4 milioni di alberi di Natale. Negli Stati Uniti si superano i 44 milioni e non c'è famiglia, si può dire, che non l'abbia.

In certi ambienti cattolici il favore che esso incontra vien visto quasi con sospetto. Ancora pochi giorni fa «L'Osservatore romano» scriveva parole di critica con la convinzione che sia inutile imitare un atto quasi rituale compiuto dai popoli nordici «*più intimamente legati con la natura di quanto siamo noi*». Se la prendeva in particolare con la moda di tingere l'abete in rosso, in oro, in bianco perché «*in questa maniera quel che dovrebbe esse- ■ un addobbo in onore di una festa sacra si trasforma in una mascherata e perginta in una mascherata di cattivo gusto*».

Alcuni dànno all'albero di Natale un'origine pagana: l'abete della foresta nordica riecheggerebbe le saghe di fate e di gnomi del magico mondo germanico. Altri lo attribuiscono ■ protestanti e lo considerano una contrapposizione al presepe, con una simbologia più sentimentale che mistica, più familiare che ecclesiastica. Secondo una tradizione l'albero di Natale risale ■ Martin Lutero. Una notte di vigilia il riformatore mentre tornava a casa venne colpito dalla maestosità degli abeti che s'innalzavano sullo sfondo del cielo sereno e pareva trattenes- ■ con i rami le stelle rilucenti. Provò tale sensazione di bellezza ■ di dolcezza che volle farne partecipi anche i familiari. Appena ■ ■ addobbò con festoni d'argento e candele accese un abete si da ripetere l'incanto della foresta.

Ma è più verosimile ritenere che l'usanza dell'albero natalizio fosse già viva ai tempi di Lutero. La sua origine si perde ■■ secoli ed all'inizio simboleggiò ■ paradiso terrestre, la caduta e l'annuncio del Messia che sarebbe venuto a salvare gli uomini. Ricordava l'albero della conoscenza del bene e del male posto nell'Eden, come narra il Genesi, e che vide Eva cedere alla tentazione, ma udì anche la promessa di Jahvé Dio che figlio di donna «*schiaccerà la testa del serpente*», ossia riscatterà l'umanità sofferente dal peccato. Una prefigurazione, quindi, della natività e dell'opera salvatrice di Gesù. Cadendo il Natale ■ pieno inverno ■ volendo un albero «vivo» si scelse il verde abete. Ai suoi rami ■ appendevano mele mature ed ostie eucaristiche. Queste in seguito furono sostituite dai doni, a ricordo della generosità divina. In Finlandia ancora oggi la notte santa la famiglia si pone attorno all'abete ed il capo legge un brano ■■ Vangelo.

Da noi l'albero ■ Natale è divenuto usanza gentile nel giorno più intimo dell'anno, per credenti e ■■ credenti, e in ogni ■■■ rappresenta la gioia serena E' un'allegrezza il prepararlo con i globi colorati e splendenti, le candele o le piccole lampade che si illuminano ad intermittenza, i nastri d'argento e la bambagia bianca. Se ha perso l'antico pregnante significato religioso, conserva sempre un calore di intimità familiare. Questo abete porta in casa il profumo della montagna, delle riposanti distese ■■ innevate, ■ ci invita a pensieri ■ pace, di affetto, di riconciliazione, ci offre una pausa di raccoglimento nel mezzo di una vita tumultuosa. Non intende ■■ sere una contrapposizione al presepe, tanto è vero che in molte case i bambini preparano l'uno e l'altro.

Il verde abete può esse- ■ trasformato ■ una mascherata di cattivo gusto? Una cosa è l'albero di Natale, un'altra l'addobbo sfarzoso per una festa. Tutto può degenerare, se si parte da un principio religioso. Anche il presepe. Nel Rinascimento aveva perso il carattere mistico datogli da San Francesco ed i pittori nei ■■ quadri lo raffigura-

Il medico risponde ai lettori

A chi sconsigliare gli sport invernali

«In quali casi il medico consiglia di rinunciare, in modo definitivo, agli sports invernali? E in quali altri casi, invece, è opportuno un semplice periodo di astensione, un "salto di stagione"?».

(segue la firma)

L'aria pura di montagna, il sole sulla neve e ■ sforzo fisico dello sport invernale sono frustate di salute utili agli organismi sani. Chi va a sciare, di solito, è sano, sanissimo: e non ha bisogno di molti consigli: sa cosa fa e cosa può fare. Lo sci è uno sport attivo che, invece di farsi scegliere, sceglie: e la selezione avviene già spontaneamente, con automatica ■■■ ■ chi è malato, di chi è artritico, di chi è obeso, di chi è sfiatato, di chi è pigro, di chi è rinunciatario. Il consiglio del medico vale, quindi, solo in condizioni particolari: ad esempio, quando l'amore per lo sci potrebbe portare ad una imprudenza qualcuno che ■■■ appena superato una malattia acuta, ■ ■■ si trova■■ in un incerto periodo di salute.

Quando c'è la salute: e lo si vuole; e lo si sente; e si sia in buona forma; e ■ si faccia senza strafare, l'età non costituisce alcu■ ostacolo. Non parliamo dei bambini: perché a 3 o 4 anni, dopo le prime incertezze, sembrano tutti nati sulla neve; e non c'è nessun padre che possa star loro dietro per più ■ due stagioni invernali. Ad un'età avanzata — sfruttando l'esperienza e qualche piccolo trucco — si scia benissimo: magari con gli ski più corti, con le piste più brevi, nei mesi relativamente meno freddi e con orari ridotti.

La rinuncia, la limitazione deve essere discussa quando sia sopravvenuto ■■ motivo di salute. Cominciamo dai bambini. Il soggiorno in montagna e la pratica degli sports (la slitta per i più piccoli e lo ■■ per i più grandicelli) fanno bene a tutti, specie a quelli che vivono in città: e fanno bene, in particolar ■■do, ai convalescenti, agli ■■■ mici, ai deperiti, agli inappetenti, ■■ gracili ■■ pratica■■ degli sports invernali deve essere, invece, proibita ai convalescenti di reumatismo articolare acuto (anche in caso di sospetta attività reumatica), ai portatori di affezioni viscerali (renali, polmonari, digestive, ecc.) e di cardiopatie (a questi ultimi lo ski può essere eccezionalmente concesso — sotto stretta sorveglianza medica — ■■ non esistono segni d'insufficienza cardiaca). I bambini adenoidei, e tutti quelli che soffrono di affezioni catarrali delle prime vie aeree, possono trarre buoni vantaggi dal soggiorno invernale in montagna (si tenga però presente la loro facilità ad ammalare di otite e di sinusite).

Vi sono malattie dell'orecchio, del naso e dell'occhio che non amano essere portate a spasso in montagna, d'inverno: né, tanto meno, scivolare giù per i pendii: lo ski dovrà essere vietato nei disturbi vestibolari (sindrome di Menière), in certi disturbi dell'udito (ipoacusie di natura tubarica o rinogena), nelle infiammazioni rinosinusali (che possono essere aggravate dal freddo e dalle brusche variazioni ■ pressione atmosferiche), nelle paresi facciali considerate «da freddo». Un divieto permanente ■ praticare lo ski riguarda le persone che soffrano di affezioni retiniche di qualsiasi natura.

Lo sport in montagna (dove l'aria ha una minor pressione parziale di ossigeno) deve essere vietato ai soggetti affetti da insufficienza respiratoria. Negli asmatici e nei sofferenti di affezioni catarrali, bronchiali benigne la regola è variabile: e occorre decidere caso per ■■■

E' prudente sconsigliare lo sport invernale a tutti coloro che soffrano — o che abbiano sofferto — di disturbi coronarici: e a quei soggetti, di età superiore ai cinquant'anni, che abbiano antecedenti anginosi familiari, che siano ipertesi, che abbiano una colesterolemia superiore ■ 300 mg.%. Il malato di cardiopatia ischemica (angina pectoris, pregres- ■■ infarto del miocardio) deve ricordare che lo sforzo fisico aumenta il lavoro del cuore; e che la diminuzione della pressione parziale di ossigeno dell'aria (diminuzione che è del 10% a 1000 metri, del 20% a 2000 metri) ■■■ può che ripercuotersi sfavorevolmente sulla ossigenazione di un muscolo cardiaco già sofferente. Qualora la astensione forzata dallo sport preferito fosse motivo di particolare «stress» affettivo, gli anginosi (che non abbiano più dolori da almeno tre mesi) e gli ex malati d'infarto (che abbiano superato senza sequele e senza segni d'insufficienza cardiaca il sesto mese di convalescenza) potranno, eccezionalmente, praticare lo ski (in limiti assai modesti e ad altitudini inferiori a 1500 metri).

il dottor ■

Un disco di Anna Moffo

La «Miller» di Verdi

Giuseppe Verdi *Luisa Miller*. Interpreti principali: Anna Moffo, Carlo Bergonzi, Cornell MacNeil, Shirley Verrett, Giorgio Tozzi, Ezio Flagello. *Orchestra e coro della RCA italiana diretti da Fausto Cleva. Maestro del coro Nino Antonellini. Ron Victor Stereo* LMDS *non* (3 dischi).

L'edizione, curata negli studi della RCA, non si distacca molto da quella tipo di un'opera lirica: tutto è imperniato su uno o due protagonisti. Il resto va bene, sì, ma di certo non raggiunge grandi cime. Protagonisti dunque di questa Luisa Miller sono la soprano Anna Moffo e Carlo Bergonzi, di gran lunga i più favoriti dal libretto, dal buon nome già conquistato o da quell'aureola di divinità che si crea intorno ai gran nomi del teatro lirico. Ma accanto a loro, bravi soprattutto ■ ■■■ sotto la severa direzione di Antonellini e i due bassi: Tozzi, nella parte del conte Walter, e Flagello, in quella di Wurm.

Da quando esiste la stereofonia discografica, un'opera lirica in dischi ha cambiato aspetto. Accanto alle buone voci ed alle corrette esecuzioni orchestrali, è comparso lo spazio, la profondità scenica, indispensabili entrambi, perché si possa assaporare appieno l'impostazione «spaziale» del compositore. Questa edizione (in *dimagrore* stereofonico) elimina infatti ogni limite «spaziale»; anzi, semmai i tecnici del suono, forse per mettere in evidenza la voce della protagonista, forse per accentuare maggiormente i diversi piani, hanno calcato un po' la mano.

r. la.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BORGATA Sestriere. Sciovie Nube d'Argento e Anfiteatro funzionanti. Piste Anfiteatro battute mezzo mese. Pista Nube ampliata. Sconti a Sci Club richiedere tel. 760.750.

CHINA 18/3-19/4/67 Gondrand T. in collaborazione con esperta agenzia parigina, propone un eccezionale viaggio in Cina. Informazioni: GONDRAND T. Via Giolitti 13/a - Tel. 57.38

COSTA Azzurra 24/12 - 7 gg. L. 21.000; Parigi 29/12 6 gg. L. 49.000; Gstaad e Chamonix 31/12 e 6/1 3 gg. L. 22.000; Budapest e Vienna 29/12 6 gg. L. 59.000 Milan Viaggi, Acc. Scienze 1, t. 531.518

GONDRAND 11-12/2/67 Week end a Malaga, aereo A/R, albergo, escursioni, L. 55.000 per persona. GONDRAND TURISMO Via Giolitti 13/a - Telefono 57.52.

GONDRAND 26/12/66-6-1/67. Capodanno in Marocco. Viaggio in gruppo. Ultimi posti disponibili L. 228.500 p. p. GONDRAND T. v. Giolitti 13/a, t. 57.38

JUGOSLAVIA Viaggi e soggiorni nelle più belle e ascoltate località del Quarnaro, nella romantica Istria, sulla splendida costa Dalmata, nella affascinante Serbia, sulle limpide e sempre montagnose della pittoresca Slovenia. Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia Viaggi oppure alla: YUGOTOURS Milano - Via Agnello 18 - Telef. 877.741-2-3

MONTI della LUNA Tutti gli impianti funzionano da Cesana e da Claviere. Prezzi invariati convenientissimi.

RIVIERA Bordighera ed altre località Riviera Ligure, soggiorni invernali. Specialità tariffe bassa stagione. Informazioni RIVIERA EXPRESS, Piazza Statuto 1 - Telefonare 538.508.

RIVIERA Pullman riscaldati. Corso giornaliero per Finale, Alassio, Sanremo e tutte località Riviera Ligure. Part. 7.30 (arrivo 13.30). Inf. SATI - Piazza Statuto 4 - Telefono 538.506.

ROMA Napoli, Nizza, Gstaad, Chamonix, Zermatt; Viaggi pullman Natale-Capodanno. Inoltre Crociere marittime e aeree: Canarie, Egitto, Africa, Terrasanta, Turchia, Parigi. Progr. ATIV, t. 547.000.

TUNISIA meraviglioso viaggio di Capodanno ■■ sosta alle Oasi di Gabes, Gafsa, Tozeur, part. 29/12 ■ aereo, durata ■■ gg. L. 155.000. MALAN Viaggi, Acc. Scienze 1, t. 531.518

SCIATORI ■■ MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attr■■■ sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 8 - Telefonare 519.294.

CLAVIERE
LA CULLA DELLO SCI VI ATTENDE CON LA SUA RINNOVATA ORGANIZZAZIONE
9 Alberghi - 9 Seggiovie ■ Skilifts
SCUOLA SCI - PATINOIRE - NIGHT

SCIATORI ■■■ 500 lire
POTRETE ASSICURARVI CONTRO TUTTI I RISCHI STIPULANDO LA POLIZZA ANCHE PRESSO I ■■■ ■■■ DI ■■■
ASSICURAZIONI BONDON
CORSO GALILEO FERRARIS, 28 - TORINO

ALTOADIGE DOLOMITI

Informazioni ■ Vostro Ufficio Viaggi ■■■e all'Ente Provinciale per il Turismo - Bolzano

ORTISEI Val Gardena - m. 1236
50 Alberghi - Appartamenti e camere mobiliate - Funivie e sciovie - Tessera a punti - Piste curate - Scuola sci - Pattinaggio.
Informazioni: Azienda Soggiorno - Telefono 78.128

SELVA VAL GARDENA m. 1563
Villeggiatura ideale, alberghi, pensioni ed appartamenti ogni categoria - 5 seggiovie - 4 telecabine ed 1 funivia - 3 campi da tennis. Dancings. Passeggiate ed escursioni.
Informazioni: ■■■■ Autonoma di Soggiorno, Selva - Tel. 75.122

Invito ■ festeggiare ■ Capodanno ■
PARIGI visita della città moderna e storica, escursioni a Versailles la antepalmare e in battello sulla Senna — «Paris la Nuit» nelle gaudenti atmosfere di fine anno. Partenza in treno con accompagnamento di Hostess mercoledì sera 28/12 ritorno lunedì mattina 2/1. Quota individuale L. ■■■ + suppl. a richiesta per cenone. ■■■ presso Agenzia GAVET, Via Gobetti 10, telefono 579.444 - FIAPI Viaggi, P.za C. ■■■ 85, telefono 533.488 e proprie succursali.

■■■■ - Capodanno - Epifania
■ SOLE ■ SANREMO
(RIVIERA DEI FIORI)
■■■ ■■■■■■■■
■ dicembre - Cenone di ■■■ Natale
28-29 dicembre - Compagnia di prosa diretta da F. Zeffirelli con Anna Maria Guarnieri e Giancarlo Giannini: «Black comedy» ■ Shaffer.
30-31 dicembre - Compagnia di rivista
31 dicembre - ■■■■■■■■■■ DI S. SILVESTRO
4-8 gennaio - Compagnia di riviste Gino Bramieri ■ Marisa Del Frate: «L'assillo infantile» di Marchesi - Terzoli - Torti
5 gennaio - Gran ■■■ Bianco e Nero ■ favore della Croce Rossa Italiana
6 gennaio - Epifania dei piccoli
Orchestre HUNGARIA ed I CAMPIONI
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Tra mille oggetti, scegliere il buono dal cattivo

Una «guida» per chi vuole dedicarsi al difficile svago dell'antiquariato

Si incontrano, magari, con un vecchio cassettone della nonna che era stato dimenticato in soffitta, oppure con una spilla o un piatto decorato. E dopo aver parlato agli amici del salotto il cassettone restaurato, viene ■■■ glia di ingrandirgli un pelo di nelle della stessa epoca; e dopo la spilla ■ desidera l'anello; e dopo il piatto il ■■■ solo di pelitro.

L'antiquariato è contagio- ■■■ basta una visita domenicale in casa di un amico appassionato dell'arte antica per ammalarsi della stessa passione. Ed è una malattia internazionale. Il profano può pensare che il raccoglitore di cose antiche ■ perlerin abbia nel suo negozietto ciò che è riuscito a racimolare nel quartiere. Invece no. E'è, nel campo antiquario, tutto un processo di ■■■■si. Entrando in un negozio di antichità succede ben di rado ■ comperare qualcosa che proviene da una casa dello stesso quartiere o addirittura della stessa città. Ci sono grossisti, indettatori che comperano nel Sud per vendere nel Nord, altri che acquistano nel Nord per vendere nel Sud. E c'è chi va a rifornirsi in Spagna, in Francia e ■■■■■ in regioni dirette in Italia.

Tutto questo perché all'appassionato neofita può più facilmente piacere un oggetto — mobile, dipinto, ceramica, ecc. — di forme e stile fuori del comune. Gli interscambi non avvengono soltanto in campo europeo: certi grossisti americani giungono ogni anno negli Stati Uniti, girano un mese in Italia, un altro mese in Spagna e poi in Francia e in Germania e comperano partite enormi; poi noleggiano un vagone volante e ■■ fanno fare due, tre, dieci viaggi tra l'Europa e gli Stati Uniti.

Le sessanta credenze per il pane dei '600 che il commerciante americano ha comperato ■■■ nella zona di Torino ■ che ■■■ disprezzate dagli appassionati locali in quanto per loro troppo usuali, vengono distribuite ai negozi di antiquariato e ai grandi magazzini degli Stati Uniti dove ottengono grande successo nonostante che il prezzo, naturalmente, sia dalle dieci alle cento volte superiore a quello pagato nella zona d'origine.

Con questo carattere di internazionalità dell'antiquariato è facile che il novello appassionato si trovi di fronte a oggetti e nomi che gli riescano la mancanza di una sufficiente competenza. Come ■ potrebbe saper tutto sui mobili spagnoli Cinquecento, sulle ceramiche danesi Ottocento, sui vetri irlandesi Waterford, sulle borduere in rilievo Ozier che ornano le porcellane di Meissen prodotte nella prima metà del '700 sui mobiletti da viaggio Ginseppe Mangiolini, sulle stipettaie americane Weaver Helmick, sugli argenti inglesi Sheffield, e sulle decine di tipi di piedi di seggiole, sugli orologi, sui tappeti, sull'infinita gamma di prodotti che possono costituire oggetto d'antiquariato? Non si può essere una enciclopedia.

Viceversa un'enciclopedia può essere di grande aiuto all'appassionato che si sente attratto dalle cose antiche e allo stesso antiquario in cui competenza generica difficilmente si estende in profondità nei vari settori. Sansoni ne ha pubblicata una in questi giorni. E' l'Enciclopedia dell'antiquariato di L. A. Boger e H. Batterson Bogart, (inglese 344, lire 7300) già edita negli Stati Uniti ed ora riveduta e ampliata da Nicoletta Acquadro Dal Pozzo che ha aggiunto centinaia di voci (il volume in totale ne comprende 5 mila) relativamente all'antiquariato e alle arti decorative in Italia. E' quindi un'opera completa perché offre, oltre al panorama dell'antiquariato nostrano, quello di tutto il mondo. L'appassionato di nuova data, che fino a ieri guardava con sospetto le cose antiche ed ora si è ricreduto, può avere in questo volume ■■ valido appoggio alle sue ricerche.

Ma non è soltanto un volume da consultare, è da leggere dall'inizio alla fine, perché la sua lettura offre, assieme alla piacevolezza della scoperta curiosa, una buona dose di cultura. Si ammirano e si imparano a conoscere i vari stili, a distinguere un vaso cinese della dinastia Ch'ing da un altro della dinastia Ming, una sedia Luigi Filippo da una sedia Luigi XVI, un argento inglese da ■■ argento francese, un tappeto caucasico da un tappeto anatolico o alla fine si è imparata anche ■ storia che non si conosceva. Sarà un motivo di più per amare le cose antiche che sono sfuggite a ■■ con il loro carico di civiltà.

Remo Lugli

Un incontro di scacchi Russia-Stati Uniti giocato da due calcolatrici elettroniche

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 15 dicembre.

Un incontro a scacchi unico al mondo si sta svolgendo in questi giorni: i giocatori sono il calcolatore elettronico dell'Università di Stanford (Stati Uniti) e il suo collega, parimenti elettronico, dell'Istituto di Fisica Teorica e Sperimentale di Mosca.

Gli uomini agiscono da «alienatori» in quanto hanno elaborato i programmi delle due macchine. Strettamente parlando, è un incontro tra due programmi. Quale è il migliore, come varianti, contromosse, «gambetti»? La risposta l'avremo con la fine della partita. Per ora i calcolatori stanno giocando con la massima calma, mentre i tecnici, e soprattutto i matematici, seguono le mosse con i nervi a pezzi.

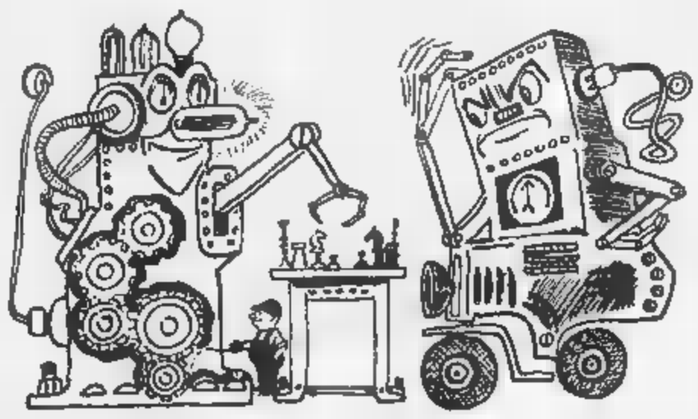
Mikhail Botvinnik, ex-campione del mondo ■ scacchi e dottore in ingegneria, è tra i pochi privilegiati spettatori ■■■ partita. Ogni mossa fatta dai cervelli elettronici russo o americano gli dice di più che agli altri matematici o scacchisti. Botvinnik ha anche contribuito a preparare il programma della macchina.

Per invito ■ «Moscow News» ho chiesto a Botvinnik un commento sulle mos- ■■ ■■ fatte. Mi ha detto ■ sue impressioni, ma mi ha impegnato a non parlare: «Aspettiamo ancora qualche mossa — ha aggiunto — poi mi potrò pronunciare».

Ho anche parlato a un ...matematico «alienatore» del cervello elettronico, di Mosca. Mi ha detto che le macchine fanno in media una ■■■ alla settimana; le mosse vengono poi comunicate alla controparte ■■■ vano transoceanico. Vengono giocate, contemporaneamente, quattro partite. Le due macchine sono ancora alla fase delle aperture. Spesso fanno delle mosse che strappano sospiri agli «alienatori». Così, penso, per la variante del cavallo fatta dal computer di Mosca alla terza mossa della quarta partita. D'altra parte, nella terza partita, si sta delineando una combinazione suggestiva.

L'apertura è la parte più difficile, nel gioco degli scacchi, per ■■ calcolatore elettronico. Gli intenditori dicono che la macchina preferisce le fasi centrali d'una partita. Comunque, aspettiamo.

Mikhail Beilin
Campione di scacchi
(Da «Moscow News»)



Le due macchine in singolar tenzone (il disegno è tratto da «Moscow News»)

non hai digerito?... possiamo rimediare col Digestivo Antonetto!

contro acidità, pesantezza, bruciori di stomaco:
Digestivo Antonetto

Il Digestivo Antonetto oltre ad aiutare la digestione favorisce il progressivo miglioramento delle funzioni dello stomaco. Il Digestivo Antonetto si prende senz'acqua perchè è in pastiglie da masticare o succhiare. Tanto pratico dunque che ... avete bisogno lo potete prendere ovunque voi siate.

è così comodo che potete prenderlo anche in auto.

... pastiglie ... digerire meglio

Aut. Min. San. n. 2137 del ... o.n.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALE CESSIONI RILIEVI AZ. L. ... p.p.

(Continua dal pag. 10)

CENTRALISSIMO drogheria vini liquori con abitazione 2.600.000. Telefonare 542-980 pasti.

CERCO urgentemente L. 100.000 per busto ortopedico restituibili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2525 — Torino». A122360

COMMESTIBILE avviatissimo concedo garanzia eventuale riscatto affarone approfittatene. Castelgno 685-962.

COMMESTIBILE centro Carignano cedesi 1.200.000. Telefonare 961-326, ore 20,30 - 21,30. 1001

COMMESTIBILE primario zona Cavallotti, incasso 150.000 giornalieri cedesi causa salute 9.000.000. Beero Carlo Alberto 41. 0842

CONCESSIONARIA vetture europee, vicinanze Torino, annesso autorimessa: posteggio-officina riparazioni, attrezzatissima, cede 38.000.000. Fassino, Madama Cristina, 129.

DEPOSITO centrale essenze liquori esaminerebbe abbinamento deposito-vendita prodotti industria dolciaria e profumeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superaccessoriato su corso, arredamento moderno, 40.000 giornaliere garantite, 7.800.000 trattabili, alloggio. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni per signora, adatto persona sola, reddito 300.000 mensili.

DROGHERIA eccezionalissima grandissima forte incasso 70.000 giornaliere cedo 3.700.000 dilazionando. Tel. 545-596

DROGHERIA ..., intenso passaggio pedonale obbligato, giro affari oltre 65.000.000 annui; cede dilazionando 50%. Fassino, Madama Cristina, 129. 0913

DROGHERIA modernissima incasso 50.000 aumentabili, zona fortissimo sviluppo, cedesi. Pramp, Carmine 28.

DROGHERIA ottima affare, zona sviluppo Grugliasco cedesi. Telefonare Torino 532-561. 2001

DROGHERIA S. Paolo, avviamento pluridecennale, ubicato mite, zona popolosa, cede 5.500.000. Fassino, Madama Cristina, 129. 0913

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ... ENTRO ... ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

FORNITURE ufficio importante avviatissima ditta cedesi causa salute. Frola, Carmine 28. A122314

FRUTTA verdure, Porta Nuova 40 mila giornaliere, cedesi 1.500.000. Barbero, Nizza 3. A122144

**GERENZA AVVIATISSIMO ALBERGO MEDIO ANNUALE, RIVIERA FIORI OFFRESI GRUPPO FAMILIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1018 — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica lavori nazionali estero cerca socio 1400 capitali cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2439 — Torino»

LATTERIA attrezzatissima ritiro commercio cedo 2.500.000 rimanenza dilazionata. Tel. 545-596. 0610

LATTERIA avviatissima con alloggio a fianco ... Telef. 753-658.

LATTERIA bellissima, prima posizione Borgo San Paolo cedesi. Telefonare 386-702. 1001

LATTERIA it. 600, reddito 600.000. Scendesi 4.000.000 lasciando famiglia. Cavaliere Saluzzo 21.

LATTERIA ventennale, alloggio, S. Rita, buon reddito cedo. Telefonare 352-786. 247

LAVAGGIO a secco cedo Barriera Nizza causa salute. Telef. 690-032.

MERCERIE abbigliamento cedesi convenientemente ritiro commercio. Telefonare 599-177. A122242

OCCASIONE cedo negozio polli conigli selvaggina migliore chiarta. Telefonare 541-974. A122359

OFFRESI cessione o gestione motivi salute fonderia alluminio artigiana attività decennale lavoro assicurato ottimi clienti. Tel. 852-231 oppure 487-268. A122010

POLLI conigli e salumi cedo dilazionando oppure gerenza. Tel. 530-438.

RIVENDITA pane attrezzatura ... 2.000.000 trasferibile. Telefonare 555-382. 0807

SALUMERIA S. Paolo, ottima posizione commerciale, attrezzata modernamente, 80.000 giornaliere mercantilmente, cede. Fassino, ... Cristina, 129. 0913

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato a ... selezionati disponenti 2-4 ..., Solida garanzia. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: «Pubblicità Stampa 125 — Torino».

URGE ... commissariale con alloggio. Telefono 772-657. 2...

... «Casa dell'Olio» S. Paolo causa malattia 3.500.000. Telefono 389-417. 0425

VENDESI San Paolo bar analcoolica pasteria causa malattia. Tel. 389.411

VENDO verniciatura con lavoro avviato ampio locale eventuale costruzioni mobili metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7592 — Torino»

VINI liquori recipienti chiusi, posizione commerciale, affitto mite, 80 mila giornaliere, cede 4.800.000. Fassino, Madama Cristina, 129.

... piccolo laboratorio maglierie ottimo lavoro. Telefonare ore pasti 338-578. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO ... tanti privatamente, telef. 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti qualunque alloggio. ... 541-419.

A. ACQUISTA alloggio contanti nuovo vecchio qualunque zona. Telefono 751-769.

A. AFFARONE centro Grugliasco ... alloggio finitissimo, due camere, tinello, cucinotto, 5.100.000 ... mutuo. Telefonare 769-800.

A. CINZANO vendo lotto panoramico per villetta mq. 1300 lire 1.000.000 Telefonare 793-656 ... pasti.

A. PINO in bellissima costruzione vendesi alloggi reddito 6 %. Telefonare 681-852. 0489

A. PINO vendesi alloggi in villa con giardino in particolare splendida posizione vicinanza filobus prezzo di realizz. Tel. 632-597.

A Asti svendesi alloggio signorile mutuato nuovo. Telef. 2309 Asti.

A. VIA Chiesa ... Salute 109 vendesi alloggio 5 camere servizi termo, ... doppie ... entrata 1.350.000 a ... meno mutuo; altro camera tinello 2.400.000. Tel. 502-247. 2001

A. VIA Gressi angolo Grosseto 52 vendo alloggio due camere tinello servizi 1.350.000 più 900.000 mutuo a camera. Tel. 502-247.

A Madonna Campagna vendiamo ... alloggi finitissimi 2-3 camere tutti servizi; anticipo 1.000.000 per camera, rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800. 0939

A ristrutturazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, Corso Giulio Cesare 236. 0258

A via Frinco vendiamo camera, tinello, tutti servizi, garage, 5.500.000. Telefonare 769-800. 0939

ABBIAMO vendita signorilissimo alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi via Cavallermaggiore 26, visibile dalle ore 15-17. relazioni.

ACQUISTEREI alloggio ... 4 camere, cucina, servizi. Scriverai «Pubblicità Stampa 7642 — Torino».

ACQUISTO contanti privato villetta zona Francia, Tel. ore pasti 953-954.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni casa, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, Tel. 557-324.

ACQUISTO alloggio camera tinello servizi piano rialzato periferia Torino, zona barriera Milano, Vittoria. Telefonare 555-382. 0907

AFFARONE, vicinanze Stazione Porta Nuova, in casa civile al 4 piano senza ascensore, composto 4 belle camere e 3 salette che formano 8 alloggetti indipendenti, affittati rendita annua 660.000, causa assetto avendo 7.000.000, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7617 — Torino».

ALLOGGETTO Duchessa Jolanda, due camere cucina, 2° piano terzo bagno vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGI nuovissimi, corsi Vittorio-Vinzaglio, quattro-dieci locali, vendonsi. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO altamente signorile, casa padronale, vista Po-collina, dodici locali, mq 360, vendesi libero. Acchiardi Settembre 58 0987

ALLOGGIO centralissimo, mq 280, da rifare, libero, 16.000.000. Acchiardi Settembre 58. 0987

ALLOGGIO casa esentate, presso Corso Cairoli, quattro camere, cucina, libero 11.000.000 Acchiardi, Settembre 58. 0987

ALLOGGIO Chiomonte ... costruzione, 1 camera, cucinino, servizi, libero, vendo 3.000.000. Fassino, Madama Cristina, 129. 0913

ALLOGGIO esentate (stazione Dora) libero 3 camere ... servizi ...500.000. Tel. 753-689.

ALLOGGIO libero corso Francia ... linea 6 tre camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782. 0525

ALLOGGIO piazza Sollerino, 4 camere, cucina, servizi, libero, adatto abitazione - uffici, vende 10.000.000 Fassino, Madama Cristina, 129.

ALLOGGIO via Berthola libero lindissimo 3 camere cucina servizi 5.300.000, rateazioni. Tel. 753-689.

ALLOGGIO via Garibaldi angolare due camere salone servizi adatto professionista vendo. Telef. 536-755.

ALLOGGIO 1959 (borgo Vittoria) tre camere, servizi, termobagno, 5 milioni 500.000. Torinese 541-419.

AMMINISTRAZIONE case condomini regolarissimo praticissimo accetterebbe. Telef. 896-676. A122373

APPARTAMENTI ... Vercelli angolo via Dezza, 2 camere, cucinotta, servizi 3.950.000 mutuo 1 milione 700.000; 3 camere, cucinotta, servizi 6.050.000 mutuo 2.500.000; Monocamera 1.900.000 mutuo 1 milione. Dilazioni 70% Gabetti 578-044

APPARTAMENTI da acquisto immediato: piazza Chieco 1-2 camere, tinello, cucinetta 1.500.000 camere, mutuo 600.000, Ulteriori dilazioni. Tel. Consuledile 545.670. 0467

APPARTAMENTI fronte viale: corso Trapani 108, Costruzione grande valore. 2 camere, cucinetta, servizi 3.700.000 mutuo 1.700.000; 3 camere, cucinotta, servizi 5.500.000 mutuo 2.600.000. Contanti sufficienti 30%. Gabetti ...44.

APPARTAMENTI prospicienti piazzale Santa Rita. Quattro camere servizi 9.000.000 mutuo 3.000.000; Salone, quattro ..., bisservizi 10.500.000 mutuo 4.500.000. Necessario pochissimo contante. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO lussuosa posizione ricercatissima Crocetta corso Duca Abruzzi 79. Ottavo piano dominante Alpi. 5 camere, saloni, cucina, bilngressi, bisservizi 16.500.000 mutuo 8.000.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI superconvenienti corso Trabussano 277. Signorili, panoramicissimi. 3 camere, servizi 4.900.000 mutuo 1.900.000, 4 camere, servizi 6.500.000 mutuo 2.400.000; 5 camere, bisservizi 9 milioni 100.000 mutuo 3.100.000. Epura dovete visitarli, accertatevi dell'ottimo affare, dal pochissimo contante sufficiente all'immediato proprietà, Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO centralissimo. Via Carlo Alberto, 4 camere, ingresso, bagno, 6.000.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO corso Grosseto 216 vendo 1.500.000 anticipo, ..., mensile, Tel. 372-831. 0776

APPARTAMENTO grandissimo, corso Siracusa 79, Sette lire 100.000 mq., 3-5-7 camere, servizi. Minimo contante, Gabetti ...

APPARTAMENTO mansardato via Sacchi fronte Porta Nuova. 3 camere, cucina 1.400.000 mensilità 30.600 Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO signorile, via Cassini 55, 3 camere, cucina, doppi servizi, vendesi 85.000 mq., visite 15-18.

APPARTAMENTO superpanoramico, soleggiatissimo, Via De Sanctis 111 (quasi via Monginevro) 3 camere, cucinotto, servizi 3.600.000 mutuo 2.400.000, Gabetti 578-044.

ARMA TAGGIA vendo bicamere servizi terrazza mare completamente arredato 3.900.000. Visite: Franca, Aurelia 298. A122114

AVIGLIANA Stazione 17 km. Torino, palazzina libera rimessa nuovo, composta 2 alloggi 3 camere, cucinino, servizi terrazza, sbrattante al piano superiore, giardino piante fruttu alcole, annesso altro fabbricato rustico 3 garage e grande magazzino piano superiore, tutto su fronte nazionale vendo 15.000.000, eventualmente permutasi pari valore con villino mare, alloggi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7616 — Torino».

BARDONECCHIA zona Pinata alloggio elegante arredato due stanze servizi garage vendesi 7.500.000. Agenzia Europa Bardonecchia 93-74.

BEL salone seminuovo recente più centrale mutuato rivalutato. Telefonare 599-547. A121452

BORDIGHERA vendesi villa signorile con giardino alta alberatura vista meravigliosa rivolgersi proprietario Chiapella, Vittorio Emanuele 182.

BRANDIZZO vendesi alloggio 3 camere servizi vera occasione. Telefonare 595-233. 2001

C. Racconigi 180/5 vendiamo secondo piano 1-2 camere servizi garage ... mutuo visite sul posto 9-11. Telef. 501-026. 1001

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento, IHI, tel. 535.000, 535-948.

CANTALUPA vende villetta 3 camere, terreno, comodità pullman. Scrivere: Pubbliman, casella 785, Pinerolo.

CASA alto reddito 16 camere private vende 15.000.000. Tel. 588-785

CASA officine, alto reddito, causa decesso, divisione, vende. Telefonare 751-826. 01000

CASA parziale esonerata, quaranta camere, termobagno, antica riconvalidazione, vendesi. Acchiardi Settembre 58. 0987

CASETTA con terreno lire 10.000, 2.000.000 contanti ... auto. Telefonare 663-823. A122364

CAUSA trasferimento vendo intermediari alloggio signorile 6 vani doppi servizi su corso presso piazza Adriano. Telefonare 70-490.

CEDESI terreno progetto approvato 100 camere. Telefonare 290-466.

CENTRALI vendonsi magazzini cortile, riscaldati, luminosi, 240-190, eventuale alloggio. Ufficio 534-141.

CERCASI terreno industriale preferibilmente zona Robassomero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2515 — Torino». A122305

CHIERI: occasione, alloggetto nuovo spaziosissimo, Camera, tinello, cucinetta, 3.300.000 compresa mutuo, Torinese 515-318.

COMPRO terreno 2.000 metri zona industriale Barca - San Mauro - Sassi. Telefonare 878.966.

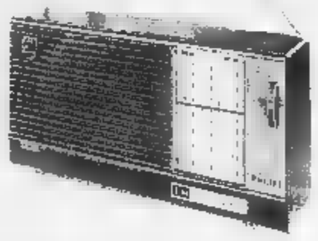
CONTANTI se vera occasione acquisto villetta cassetta tre camere collina mezza montagna raggio 40 km. Torino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7657 — Torino». A121926

(Continua a pag. 14)

che Natale!
che regalo quest'anno!

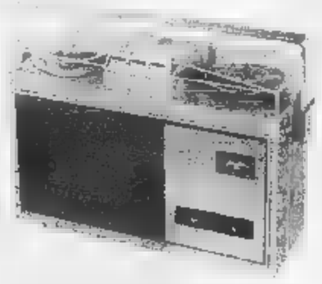
sfido, è Philips!

Televisore 23 TI 511 - Tipo Trento «75» - 23 pollici - L. 215.000.

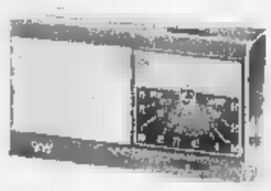


... RL 260 - Radio portatile MF - 10 transistor + 5 diodi - L. ... (con custodia)

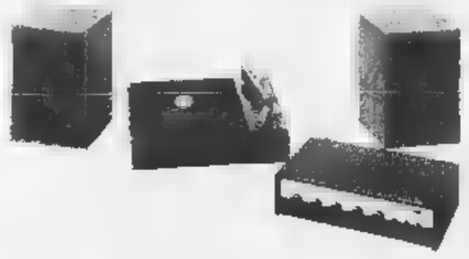
GF 521
Fonovaligia
a corrente alternata
Completamente
a transistor
Mobile
in legno ricoperto
e metallo ...
L. 26.000



EL 3586 - Registratore portatile a transistor - Doppia pista - L. 52.000.



Radio RL 160 - Goal - 6 transistor + 1 diodo - L. 12.500 (con ...



Piccolo complesso ... Hi-Fi - Composto da: giradischi a 4 velocità - amplificatore 6+6 watt e ... acustical boxes - L. 102.500.

Sì, un regalo degno di Natale! Uno splendido regalo Philips. Scegliete fra la vasta gamma delle fonovaligie mono e stereofoniche o fra le radio portatili, così perfette, piccole e potenti o tra i televisori da 11, 19, 23, 25 pollici tutti 5 volte collaudati. Oppure regalate o regalatevi uno dei superbi registratori Philips, a nastro o a caricatore, portatili o Hi-Fi.
E per ... vostra bella casa, c'è un elegantissimo complesso stereo per una perfetta riproduzione sonora dei vostri dischi.
Augurateví «buon Natale»... ... un Philips!

Partecipate al concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gettoni d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.

75 ANNI DI PROGRESSO 1891-1966

Chiedete il catalogo: Philips - Piazza IV Novembre 3 - Milano

FIDATEVI DI PHILIPS

All'Assemblea annuale dei costruttori edili

Mancini: «Ci sono sintomi di una ripresa edilizia»

«Siamo ancora lontani dai livelli 1962-63» ha detto il ministro «ma le iniziative del governo stanno entrando in fase di realizzazione» - Prima di Mancini ha parlato il presidente dell'Associazione - Ha sostenuto che il settore è «in profonda crisi» e che «l'occupazione sta diminuendo»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 dicembre.

L'assemblea annuale dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), tenuta stamane nella sede di via Guattani, ha dato luogo ad un «franco» discorso sui problemi attuali dell'edilizia fra il presidente dell'Ance, ing. Francesco Perri, e il ministro dei Lavori Pubblici, Mancini.

Il primo ha lungamente insistito sulle difficoltà dell'edilizia residenziale, sostenendo che la crisi in atto *«è la più profonda che questo settore abbia mai conosciuto. Dopo arrivati a 450 mila abitazioni ultimate nel 1964 ed essere scesi nel 1965 al di sotto delle 400 mila,* — ha detto l'ing. Perri — *non andremo probabilmente oltre le 360 mila nella media del triennio 1966-1968 e resteremo certamente al di sotto delle 350 mila nella media del quinquennio 1966-1970».*

Il presidente dell'Ance ha negato che vi siano sintomi di ripresa, rilevando in base ai dati Istat sull'occupazione nel settore che per il 1966 è registrata *«una flessione di 52 mila unità rispetto al 1965».* L'ing. Perri ha chiesto una politica di incentivi fiscali per l'acquisto della casa. Ha anche sollecitato, allo scopo di ridurre i costi di costruzione, la definizione degli «standard» edilizi e l'unificazione delle norme di base dei regolamenti edilizi.

Nell'ultima parte della relazione, dedicata al potenziamento strutturale dell'industria edilizia, l'ing. Perri ha sollecitato l'accoglimento nel nostro sistema giuridico dell'istituto — già operante con successo in alcune legislazioni straniere — della «Associazione temporanea d'imprese», istituto caratterizzato da raggruppamenti di due o più unità imprenditoriali che si associano per il raggiungimento di scopi definiti e per tempo limitato, senza rinunciare alla propria individualità né a svolgere la propria attività separatamente da quella dell'Associazione.

Nella sua replica il ministro Mancini ha esordito dando della crisi edilizia un giudizio assai meno pessimistico e ricordando le previsioni catastrofiche di un anno fa che facevano ascendere per giugno a 500 o 600 mila i disoccupati nel solo settore edilizio. Grazie ai costruttori, ai sindacati e all'azione governativa, questa «apocalisse» non si è affatto realizzata.

«Certo — ha ammesso il ministro — *dal punto di vista quantitativo, in termini di produzione edilizia, siamo ancora ben lontani dai livelli conseguiti nel 1962-63; ciò indubbiamente è diretta conseguenza del forte calo che nel 1965 si è registrato in ordine all'attività di progettazione ed all'apertura dei cantieri edili. Vi sono, comunque, sintomi di ripresa. Assumono infatti notevole importanza i dati relativi al mercato dei materiali da costruzione ed, in particolare, della produzione cementizia, nonché i dati relativi al volume delle progettazioni. Questi dati appaiono confortanti, anche se i risultati concreti più determinanti ai fini del rilancio del settore potranno aversi tra uno o due anni».*

Mancini ha quindi enumerato una serie d'iniziative del governo che dovrebbero accelerare l'inversione di tendenza. I programmi di edilizia sovvenzionata, predisposti dal governo nel 1965, stanno ora entrando in fase di realizzazione. L'acceleramento delle procedure, disposto dalla legge 1179, ha già dato frutti positivi che gli stessi costruttori riconoscono. Il disegno di legge per l'edilizia convenzionata è all'esame degli altri ministeri interessati per il cosiddetto «concerto». Tutto ciò fa pensare che la quota del 25 per cento (comprensiva di ogni forma di partecipazione statale), riservata dal piano all'intervento pubblico nel settore «abitazioni», non rappresenti una percentuale eccessiva.

Verso la fine del discorso Mancini ha accennato alle modifiche alla legge urbanistica già approvato dal Consiglio dei ministri e si è giustificato della mancata presentazione della legge urbanistica generale, affermando che *«non esistevano ancora né le condizioni congiunturali né gli strumenti operativi per la sua applicazione».*

Dopo aver affermato che c'è tutto il tempo per varare in questa legislatura la legge urbanistica, Mancini ha concluso dicendo: *«Siamo arrivati al governo impreparati, di un programma massimalistico confuso, privi di strumenti e di esperienza. Ma gli non è più così. La sinistra dc è indebolita e smarrita, ma c'è il partito socialista unificato e farà quello che la sinistra democristiana non avrebbe mai potuto fare, quello che soltanto un forte e moderno partito socialista può realizzare».*

Arturo Barone

«Niente scandalo in Sardegna per la Cassa del Mezzogiorno»

Pastore parla alla Camera

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 dicembre.

Alla Camera il ministro per la Cassa del Mezzogiorno sen. Pastore ha ieri risposto in maniera fortemente polemica, sia sul piano degli indirizzi politici sia contestando gli elementi di fatto, alle interrogazioni circa un presunto scandalo avvenuto nel finanziamento di un'industria petrolchimica in Sardegna.

Gli interroganti si riferivano alle numerose società (32 più 23) costituite dall'ing. Nino Rovelli in Sardegna per la realizzazione di un unitario complesso petrolchimico. Le società figurano, giuridicamente, come elementi autonomi, e tutte per investimenti fino a sei miliardi, in maniera da usufruire delle migliori condizioni (sia come contributi in conto capitale sia come agevolazioni nei finanziamenti) praticate dalla Cassa per il Mezzogiorno alle imprese di minori dimensioni. Si sosteneva, da parte dei deputati, che in tal modo i grossi complessi aggirano le norme a favore delle piccole imprese e rastrellano gran parte del pubblico danaro a disposizione dell'industrializzazione del Mezzogiorno e delle aree depresse. Era stato anche affermato che le società dell'ing. Rovelli avevano ottenuto i contributi in conto capitale avendo costruito in tutto un solo capannone.

Il ministro Pastore ha detto che gli organi amministrativi della Cassa si sono attenuti rigorosamente alle norme di legge e alle disposizioni degli organismi interministeriali competenti, precisando che la concessione dei contributi in conto capitale (a fondo perduto) sulle spese di impianto avviene in base ad un'istruttoria tecnica degli istituti di credito, mentre l'erogazione è effettuata dopo un esame della documentazione analitica della spesa sostenuta che comporta la presentazione di fatture a saldo, e dopo il collaudo degli impianti. Tutte queste norme e tutte queste procedure sono state rigorosamente rispettate.

Quanto al frazionamento delle società, il ministro ha ricordato che nel 1962 il comitato dei ministri per il Mezzogiorno chiarì che le agevolazioni dovevano essere concesse solo caso di singole unità produttive le quali, pur facendo capo ad un'unica impresa, avessero un ciclo produttivo di base autonomo e realizzassero un prodotto vendibile sul mercato.

Traendo le conclusioni, il sen. Pastore ha fatto polemicamente rilevare che a tale indirizzo la Cassa si è decisamente considerando che l'industrializzazione del Sud non poteva avvenire solo con le piccole e medie imprese, ma che occorreva invece convogliare nelle aree depresse le aziende di grandi dimensioni. **r. s.**

Filippo di Edimburgo oggi a Lomellina

Vigevano, 15 dicembre.

(g. c.) Filippo di Edimburgo, consorte della regina Elisabetta d'Inghilterra, giungerà domattina in forma privata in Lomellina, per una battuta di caccia nella riserva Portalupa di Gambolò, presso Vigevano. Sarà ospite del cavaliere del lavoro Vittorio Necchi, titolare della nota industria tessile.

Marisa Allasio eletta assessore non smentisce il dissidio col marito

Sulle voci di una probabile separazione ha replicato seccamente: «Non so cosa rispondere» L'ex attrice è apparsa divertita e sorridente - Si è detta felice del suo esordio nella vita amministrativa di Pomaro Monferrato e ha commentato: «Mi sembra di essere ritornata a scuola»

L'assessore Marisa Allasio, moglie del conte Pier Francesco Calvi di Bergolo, ed il sindaco Guido Allais durante la riunione del nuovo Consiglio comunale di Pomaro

(Dal nostro inviato speciale)
Pomaro Monf., 15 dicembre

Marisa Allasio, l'ex attrice cinematografica divenuta nipote di Umberto di Savoia-Casale, avendo sposato il conte Pier Francesco Calvi di Bergolo, è stata eletta assessore effettivo nella Giunta comunale di Pomaro Monferrato, piccolo centro agricolo tra Valenza Po e Casale.

Gli incarichi tra i vari assessori sono stati distribuiti in occasione della prima riunione di Giunta, dopo le feste natalizie, ma è scontato che alla giovane contessa, rivelatasi ottima amministratrice della tenuta del marito, verrà affidato l'assessorato alle Finanze.

La seduta del Consiglio comunale di Pomaro, risultato eletto il 27 novembre scorso, si è svolta presenti 12 consiglieri della maggioranza di centro-sinistra e 3 di estrema sinistra, all'opposizione: la contessa Calvi di Bergolo, in pellicceria di visone sopra un semplice ma elegante abito, era giunta in municipio accompagnata da alcuni amici, non dal marito. Il segretario comunale ha sbrigato le varie incombenze, quindi, risultati eleggibili tutti i consiglieri, si è passati alla votazione per la nomina del sindaco. Marisa Allasio, mentre nell'aula gremita di curiosi i lampi dei fotografi scattavano a ripetizione, appariva divertita e sorridente. Ha giocherellato con la penna, quindi, riferendosi ai fogli di carta protocollo posti dinanzi a ogni consigliere per gli eventuali appunti, ha commentato: *«Sembra di essere tornati a scuola».*

Tutta l'attenzione era evidentemente rivolta su di lei e al momento del primo scrutinio il segretario comunale ha affermato che *«per non disturbare la signora contessa»* gli scrutatori non sarebbero stati scelti, come di consueto, tra i consiglieri più giovani. Un vero atto di galanteria verso la bella signora.

La votazione per il sindaco non ha riservato sorprese e Guido Allais è risultato eletto com'era nelle previsioni. La prima a congratularsi con lui è stata Marisa Allasio, che stringendogli la mano ha esclamato commossa: *«Ora voglio sentirla parlare».* Si è quindi passati alla votazione per la nomina degli assessori effettivi e sono risultati eletti Carlo Quartero con 12 voti (sarà il vice-sindaco) e la contessa Calvi di Bergolo, con 11. Infine sono stati eletti assessori supplenti Pietro Luigi Capra e Luigi Oddone.

Il sindaco ha ringraziato gli elettori per la bulgara dimostrata verso la lista di centro-sinistra, assicurando che la Giunta farà il maggiore sforzo possibile per risolvere tutti i problemi di Pomaro. Quindi, mentre l'ex attrice ridendo affermava di non avere nulla da dire, replicando a un invito venuto dal settore del pubblico, la seduta è stata sciolta.

Uscita dall'aula consiliare, Marisa Allasio, che in tutto questo periodo aveva sempre rifiutato interviste, ha acconsentito di rispondere ad alcune nostre domande. Per prima cosa le abbiamo chiesto per quale motivo avesse deciso di dedicarsi alla vita amministrativa. *«All'unico scopo* — ha risposto — *di aiutare i miei concittadini a risolvere i molti problemi di Pomaro».*

«Considerato il dissesto dei bilanci — abbiamo insistito —, *proporrà di aumentare la tassa di famiglia?»*.

«Sì, se sarà necessario», ha replicato la contessa.

«Suo zio Umberto di Savoia — abbiamo ancora chiesto — *ha approvato la candidatura in una lista di centro-sinistra?»*

«Non so assolutamente come abbia considerato questa mia decisione — ha risposto la giovane signora —. *Comunque tengo a precisare che mi sono presentata come indipendente».*

Marisa Allasio ha detto di essere soddisfatta dell'esito delle elezioni e felice del suo esordio nella vita amministrativa di Pomaro, un paese a cui è molto affezionata. Per ultima, abbiamo riservato la domanda che inutilmente in questi giorni molti hanno cercato di rivolgere alla contessa Calvi di Bergolo, quella sui suoi rapporti con il marito. *«Rispondono a verità* — le abbiamo chiesto — *le voci di un divorzio con il conte Pier Francesco, e di una probabile separazione?».*

«Non so assolutamente cosa dire», ha risposto seccamente senza smentire o confermare nulla. Quindi, stretta la mano al sindaco e ai compagni di giunta, rivolto un ultimo sorriso ai fotografi, la giovane e bella signora ha lasciato il palazzo comunale per fare ritorno al castello dei Calvi di Bergolo, che dall'alto domina Pomaro.

Franco Marchiaro

alla Commissione per lo studio degli

Mariotti dice che in Italia si usa la pillola «Studiamo le conseguenze sulla salute»

Il ministro afferma che nel nostro Paese sono liberamente in vendita medicine contro il concepimento - L'indagine dovrà stabilire quanto se ne consuma e se fanno bene o male

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 dicembre

Il ministro della Sanità Mariotti è intervenuto oggi alla riunione d'insediamento della commissione per lo studio sugli anticoncezionali costituita dallo stesso ministro presso il Consiglio superiore di Sanità. Nel suo discorso di introduzione ai lavori il ministro ha voluto subito chiarire che il fine principale dello studio affidato alla commissione non è quello del controllo delle nascite, ma la tutela della salute pubblica in relazione all'uso, ormai largamente diffuso anche in Italia, di medicinali che hanno l'effetto di impedire il concepimento.

«Pur sensibile alle questioni etico-sociali collegate al problema del controllo delle nascite, pur tenendo conto dell'interesse che a questo problema, in un paese eminentemente cattolico, ha dedicato il Concilio Vaticano» ha detto Mariotti «e pur consapevoli della necessità di raggiungere un equilibrio tra popolazione e risorse disponibili, nessun neomalthusianesimo ci spinge a questa iniziativa. Restiamo nell'ambito rigoroso dei nostri compiti e delle nostre competenze che sono quelle della tutela della salute pubblica».

Il ministro ha quindi ricordato che sono oggi liberamente in vendita decine di specialità medicinali registrate per determinate terapie ma che, con altre dosi, vengono usate a scopi anticoncezionali. Quali sono le conseguenze dell'uso prolungato di queste sostanze? Ci sono rischi? Questa è la materia affidata allo studio della commissione.

Data la delicatezza dell'indagine, la commissione è stata formata in modo tale da garantire, allo stesso tempo, un alto livello di preparazione scientifica e un equilibrio di indirizzi dottrinari. Di essa fanno parte i componenti della prima sezione del Consiglio superiore di Sanità: il prof. Alessandro Seppilli, presidente, e i professori Luigi Chiecchio, Arrigo Polvirizzi, Giovanni Facilli, Angelo Manziante Cesaro, Carmine Romanzi, Pasquale Scrocco, gli esperti del Consiglio superiori professori Salvatore Accardo, Guido Bossa, Michele Milelo, Giuseppe Tesauro, Francesco Scanga; gli esperti esterni professori Leone Beltrametti, Giuseppe Bonaiuto, Nino Pasetto, Giuseppe Vulli, Carlo Conti, Giacomo Santori, Ugo T...

I componenti la commissione, oltre che per il loro prestigio scientifico, sono noti come professionisti non legati a interessi industriali. Tra le indagini che la commissione effettuerà sarà infatti compresa anche un'inchiesta sulla quantità di «pillole» che vengono oggi vendute in Italia, oltre che valutazione degli effetti delle singole specialità.

Dopo il discorso del ministro, c'è stata una prima discussione di carattere generale nel corso della quale, accanto ad interventi strettamente tecnico-scientifici, vi sono stati accenni ai problemi etici e religiosi connessi all'uso della pillola a scopi anticoncezionali. I professori di parte cattolica Santori e Teodori hanno richiamato il punto di vista conciliare, illustrando i diversi gradi di rischio degli interventi anticoncezionali a carattere preventivo o successivo. Nel corso della seduta si è anche appreso che probabilmente parteciperà alle sedute della commissione, in qualità di osservatore, uno dei componenti la commissione vaticana che ha studiato i problemi della «pillola» e del suo uso.

Agli studiosi, che cominceranno fra pochi giorni le loro riunioni non sono stati imposti da Mariotti precisi limiti di tempo «L'importante — ha detto il ministro — è la serietà scientifica delle conclusioni. Ma non possiamo di mantenere la particolare attualità e il vivo interesse del problema. E' auspicabile che i lavori procedano celermente e si concludano presto».

f. d. l.

Sconvolto dal fallimento un ingegnere uccise la moglie

L'imputato condannato a 16 anni di carcere - I giudici di Milano gli hanno riconosciuto la seminfermità mentale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 dicembre.

(g. m.) L'ingegnere Attilio Scotti, che nel novembre del 1964 uccise a Leggiuno la moglie Luisa Stignani perché ossessionato da un dissesto finanziario, è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario premeditato e condannato a sedici anni di reclusione dai giudici della Corte d'Assise: scontata la pena, il professionista sarà internato per tre anni in casa di cura. All'imputato, infatti, la Corte ha riconosciuto, oltre alle attenuanti generiche, quella della seminfermità mentale, e gli ha condonato un anno di pena.

L'ing Attilio Scotti era specializzato nella progettazione di ponti, aveva brevettato alcuni sistemi di bitumazione e qualche anno fa aveva messo in piedi una ditta che per qualche tempo gli aveva dato modo di vivere bene. Poi gli affari erano peggiorati.

L'ingegnere cominciò a mostrarsi cupo. Il 4 novembre 1964 recò a Leggiuno, dove nei tempi in cui gli affari andavano bene aveva comperato una villetta e s'incontrò con la moglie, Luisa Stignani. Parlò con lei della difficile situazione finanziaria e, a un certo punto, estrasse di tasca una rivoltella e le sparò tre colpi alla testa, dietro le spalle. La povera donna cadde a terra fulminata. L'uxoricida poi di abbattere il suo cane a colpi di martello, ma riuscì soltanto a ferirlo, e quindi lasciò la villetta e tornò nella sua casa di Milano, in via Gustavo Modena 35, dove viveva anche la sorella Rita.

Come poi raccontò alla polizia, Attilio Scotti aveva ormai deciso di uccidere tutte le persone che gli erano care e quindi di farla finita anche con se stesso: non voleva che qualcuno sopravvivesse alla rovina della sua società. Fortunatamente egli non trovò la sorella: andò allora nel ufficio e impugnò ancora la rivoltella per uccidersi ma non ne ebbe la forza. Prese allora il treno per Varese e si mise a vagare come impazzito: scese ad Albizzate, cercò di buttarsi da un ponte e di farsi travolgere dal treno, ma sempre all'ultimo momento si tratteneva.

L'11 novembre, infine, si presentò alla polizia. *«Ho ucciso mia moglie perché non volevo che soffrisse troppo: tempi molto duri si sarebbero preparati per lei».*

Incontro a Roma per salvare la Scotti e Brioschi di Novara

Roma, 15 dicembre

(r. s.) Il ministro per le Partecipazioni statali senatore Bo ed il sottosegretario Donat-Cattin — presenti i direttori generali dell'Industria Carbone e delle Partecipazioni statali Guidi, il capo direttore generale dell'Iri Medugno, il direttore generale della Finmeccanica Fidanza — hanno ricevuto il sindaco di Novara dott. Cornelio Masciadri, che era accompagnato dal vice presidente della Provincia Ugo Sironi.

Nell'incontro sono stati esaminati i problemi riguardanti la «Scotti e Brioschi», che dovrà essere trasferita a Genova. In proposito il ministro Bo, in conformità delle dichiarazioni fatte il 4 ottobre al Senato dal sottosegretario Donat-Cattin, ha assicurato che è presente al governo la preoccupazione di conservare la possibilità di lavoro per tutti i dipendenti dell'azienda.

Pene da 9 mesi a 3 anni chieste per i blocchi stradali di Genova

P. M. ha soggiunto: «Non mi oppongo alla concessione delle attenuanti generiche» - Gli imputati sono 25: per due minori è stato proposto il perdono giudiziale - Domani sera è prevista la sentenza

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 dicembre.

Pene da un massimo di tre anni a un minimo di nove mesi di carcere sono state chieste dal P. M. dottor Nicola Marvulli nella requisitoria pronunciata oggi nel processo ai primi quindici dei 25 imputati per i disordini avvenuti a Genova il 5 ottobre durante lo sciopero generale di protesta per la questione cantieristica.

«E' passato il tempo — aveva premesso il magistrato — *in cui da questa bianca e in processi di questo tipo si chiedevano pene esemplari, esose. Oggi la giustizia esige pene strettamente adeguate ai fatti commessi: mi opporrò quindi alla concessione delle attenuanti generiche».*

La condanna più severa (tre anni) è stata proposta per il diciassettenne Pier Luigi Mari, al quale l'accusa attribuisce l'assalto ad una ambulanza della «Croce Verde», il tentativo di rovesciarla, il danneggiamento della vettura.

Le richieste contro gli altri imputati sono questi: due anni e otto mesi per Lino Belvacqua (attraggio alla forza pubblica e blocco stradale); un anno e dieci mesi per Ignazio Obino e Nunziato Lupo; un anno e otto mesi per Armando Tortorici; un anno e sei mesi e quattro mesi d'arresto per Tomaso Prestigiacomo; un anno e sei mesi per Gianpiero Zanutto e Mario Caribelli; un anno e quattro mesi e due mesi di arresto per Sergio Dallo, un anno e quattro mesi per Gerardo Cesetto, Antonio Fasciotta, Giorgio e Roberto Tassara, Franco Turani, Antonino Villa, Salvatore Incorvaia, Sergio Moncigoli, Vincenzo Salsone, Franco Gatti, Pietro Cremona, Giuseppe Orogino e Domenico Alcutti.

Per Luigi Giudice, al quale il magistrato ha riconosciuto l'attenuante della seminfermità mentale, sono stati proposti nove mesi di reclusione. Il perdono giudiziale è stato chiesto per due minori, Gaetano Scarlata e Francesco Visconti, entrambi sedicenni.

Il pubblico ministero ha svolto durante un'ora e mezzo una requisitoria equilibrata. *«E' doloroso dover constatare* — ha detto — *che a vent'anni di distanza dalla restaurazione del regime democratico si debbano celebrare processi di questo genere in cui sono parti lese la stessa democrazia e la stessa libertà. L'ordinata e dignitosa protesta concretatasi nello sciopero che il 5 ottobre paralizzò tutta la città fu infatti ignobilmente trasformata in una gazzarra, in taglieggio, in una serie di violenze senza senso, fini a se stesse».*

Domattina inizierà la arringhe difensive. La sentenza è prevista per sabato sera.

f. d.

Enciclopedia dell'antiquariato

di Louise Ade Boger e H. Boger

Edizione italiana a cura di Nicoletta Avogadro Dal Pozzo

Oltre 5000 voci registrate e 850 disegni originali
336 illustrazioni in nero e 61 illustrazioni a colori
Un volume rilegato con sopraccoperta a colori

Lire 7500

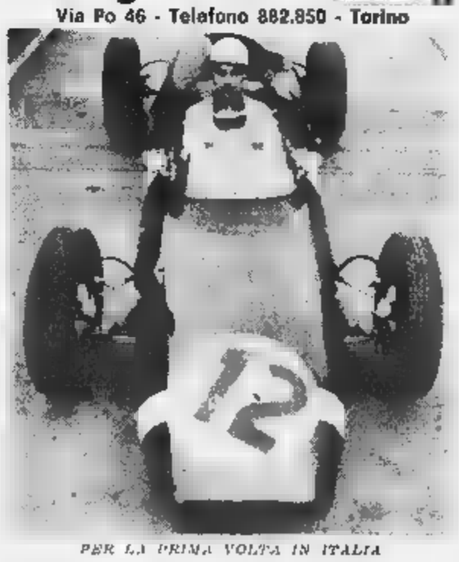
- Tutte le voci che riguardano il mondo antiquario
- Le biografie dei più noti artisti e artigiani italiani e stranieri
- Brevi storie di periodi, stili e manifatture
- Guida pratica per la comprensione dei termini usati nel linguaggio dell'antiquariato internazionale

Sansoni

AL CROLLO ECONOMICO
VIA MADAMA CRISTINA 63 - TORINO
PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO LA
GRANDIOSA VENDITA
IN CONFEZIONI PER TUTTI
CAPPOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE, VESTITI, PANTALONI, ecc. ecc.
A PREZZI IMBATTIBILI
APPROFITTATE DI QUESTI ULTIMI GIORNI PER I VOSTRI REGALI DI NATALE
★
RICORDATE!
AL CROLLO ECONOMICO
VIA MADAMA CRISTINA 63
IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO ANCHE DOMENICA 18

GALLERIA APRATO
Portici Barberoux (Piazza Castello) Tel. 543.627
SABATO 17 - DOMENICA 18
DALLE ORE 17
Eccezionali vendite all'asta
Antiquariato - Tappeti persiani

"Alla gioia dei bimbi"
Via Po 46 - Telefono 882.850 - Torino



PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
LA PISTA ELETTRONICA
la più perfezionata del mondo a prezzi sorprendenti!
RA... n. 1 con batterie a L. 6.900
... n. 1 con trasformatore a L. ...
Pista cavalli elettromagnetica e migliaia di altri meravigliosi giocattoli
Domenica 18 dicembre il negozio rimarrà aperto tutto il giorno

VI edizione
76° migliaio
LUIGI BARZINI
GLI ITALIANI
collezione Le Scie Lire 3.500
Arnoldo Mondadori Editore
"Barzini individua con occhio sicuro, da clinico smaliziato, le afflizioni croniche dell'Italia, le mette allo scoperto col bisturi, le analizza, le disseziona..."
Indro Montanelli (Corriere della Sera)

IL VECCHIO BRANDY DI PROVATA QUALITÀ

Il sapore secco e deciso del

OLD BRANDY SIS CAVALLINO ROSSO

è una prova della sua genuinità.
Puro distillato di vino pregiato
naturalmente invecchiato in fusti di rovere.
Massimo invecchiamento garantito dallo Stato.

METTIAMOLO SUL BANCO DI PROVA
lo distingueremo fra cento altri

L'aroma inconfondibile, così secco e vibrante, che dura a lungo, anche nel bicchiere vuoto, è una prova della sua genuinità.
Il colore così limpido e caldo, il sapore così vigoroso e asciutto, accumulati in molti anni di naturale invecchiamento, sono la prova della sua preziosa qualità, la prova che convince.

SIS
"cavallino rosso"

AGE - FUGBL. /12/CR 1169

Per il NATALE e per la casa, regalate oggetti d'arte **Roberta Wood**
Sono belli - portano fortuna - sono graditi
Miniature - Specchiere - Candelabri - Vasi
Arrangiamenti floreali - Pini - Piante
e altre nuovissime creazioni.

Visitate i negozi **L. Bosco**

Via Pietro Micca, - -
Via Lagrange, 7 - TORINO
Via Po, -
San Raffaele Cimena - (TORINO)

PREZZI INCREDIBILI

TEXINTEX
VIA BRUNO BUOZZI, 5

Per cambiamento della impostazione commerciale
VENDITA ECCEZIONALE
CAPPOTTI - SOPRABITI
PER UOMO, SIGNORA E BAMBINO
UN'OCCASIONE DA NON TRASCURARE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 13)

CORSO Grosseto 229 appartamenti ultrarifiniti spaziosissimi 1-2 camere cucinotta. Tel. 545-570.

CORSO Matteotti 21 vendonsi: alloggio signorile 5 camere, servizi, 3° piano, adatto anche ufficio; altro 4° piano, 3 camere, servizi. Esclusi intermediari. 1001

CORSO Montevecchio alloggio ristrutturatissimo 300 mq. eventuale vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7669 — Torino ».

CORSO Orbassano 284 nuovi spaziosissimi signorili 1-2 camere tinello, prezzi ottimi. Tel. 512-670.

CROCETTA, alloggio terreno rialzato, tre camere, cucina, ascensore. 8 milioni. Acchiardi Settembre 58.

DIRETTAMENTE VENDO IN RESIDENZIALE COMPLESSO CORSO TRAIANO 104 SIGNORILI 1-2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO OGNI CONFORT MODERNO. 50% CONTANTI. MUTUO RIMANENZA RATE PARI AFFITTO. Telefono 538-821. 0892

FINALPIA vendo alloggetto nuovo ammobiliato, camera, tinello, cucinino, Cravenzola, Cernaia 40, Torino, tel. 538-195.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDORIA 15. 0374

GIVOLETTO villa terreni tutti dilazionando. Telefonare 984-021. A122361

GRANDOCCASIONE ultimi appartamenti centralissimi, Via San Quintino 19. Signorile solido palazzo tutti confort, 5 camere entrate, bagno, piani ricercati. 6.200.000, mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044.

IMPORTANTE dispone in zona S. Paolo o dintorni Torino alloggi signorili rifinitissimi, attici, negozi affittati o non, autorimesse, mutui. Tel. 331-756. 0300

IMPRESA cerca terreno buona posizione trenta-cinquanta camere in Torino. Pagamento cambio camere. Telefonare 793-190. A122306

LOTTI terreno panoramico in Torino nuova lottizzazione tutti servizi vendo a 5000, 2000 scegliendo cubatura. Tel. 530-395. 0653

LOTTI terreno vendesi vicinanze Reggia progetto approvato costruzione ville, soleggiatissimo. Telef. 553-567.

LOTTINI terreno vendonsi con progetto approvato in zona lottizzazione con tutti i servizi (strade asfaltate alberate, luce, telefono, acqua potabile, fognatura) periferia Pinerolo verso Torino Miratiori. Tel. 510-630.

MURI negozio esentasse, cittadino industriale vicinanze Torino, posizione centrale, libero-affittato, vendo 5.500.000 Fasano, Madama Cristina, 129. 0913

MURI mq trenta libero Porta Nuova vendesi sei milioni dilazionando. Telefonare 667-423.

NICHELINO vendo alloggi in costruzione bellissimi 1.600.000 camere. Telefonare 655-913. A121421

OCCASIONE privato svende 2 alloggi Nichelino complessivo 5 camere e servizi L. 5.000.000 più mutuo, reddito 7%. Telefonare 267-067.

PALAZZINA Two Stars vendesi alloggi signorili salone 3 cucine doppi servizi, 3 camere cucina servizi, 1 camera cucina servizi, bellissimi negozi, mutuo. Telefonare 331-756.

PER un bene che dura nel tempo: la vostra casa, rivolgetevi alla Residenza « Miratiore » corso Unione Sovietica 417. La sola garanzia del vostro lavoro ci è sufficiente per assegnarvi in proprietà immediata signorilissima 4 camere, cucinotta, servizi. Gabetti 578-044. 0800

PERMUTA lotti terreno permutiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 244 — Torino ». 2001

PRECOLLINARE lussuoso appartamento. Salone,tre, 3 camere, cucinotta, 3 servizi, tre ampi terrazzi. Box bleuto. 10.000.000 mutuo 6.500.000 Gabetti 578-044. 0800

PRINCIPATO di Monaco vendonsi lussuosi appartamenti completamente terminati, situazione privilegiata lungo mare, vista imprendibile. Per informazioni «Les Caravelles» 25 Bd. Albert I, (telefono 304-026

PROPRIETARIO alloggi nuovi lascerebbe permuta con negozi alloggi nuovi vecchi. Tel. 537-420.

QUATTRO camere spaziose rifinite, mutuate, box, 12.800.000. San Marino. Tel. 390-631. A122165

RIVIERA ponente vendonsi casegiant uso colonia con spiaggia e cortile. Scrivere: Pubblicità Lactand 59 - Sav. 26032

SANREMO 2 contrati attigui, camera cucina bagno balcone, ascensore, 3 milioni 500.000. Intermediari. Cavalieri, Giusti 15, Sanremo. 28089

SANTARITA appartamento attiguo via Gorizia 87, 3 camere, entrata, bagno 3.000.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. 0800

SORRENTO vendiamo terrena residenziale. Progetto approvato 10 ville. Immobiliare Biondi, Sanremo.

SPOTORNO via Lajolo zona Oliveta appartamentini prezzi convenienti. Geom. Barlaglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 29513

STABILIMENTO 600 mq. con palazzina 9 camere vendo. Telef. 501-095.

STRADA Servito 350, alt. 500, alloggio 120 tennis, piscina, parco, vendesi mutuato. Acchiardi Settembre 58. 0987

SUPERMERCATI cerca locali mq 700 - 1000, garage, adattabili bassi fabbricati, terreno zona con densità popolazione. Telefonare 513-210. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7633 — Torino». A121460

TERRENO Casalis fronte provinciale piccoli, grandi lotti svendo 1300 mq. Telef. 595-382. 0907

TERRENO mq. 2000 Villarbasse zona panoramica urge vendere altrove. Tel. 390-841.

per villetta attiguo centro Rivalta fornito tutti i servizi vendo. Tel 655-782.

TERRENO progetto massimo 35 cubature, 450 mq. basso fabbricato, vendo 21.500.000, dilazioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

VENDESI o privato terreno progetto to camere 40 zona Cibrario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7670 — Torino ». A122101

VENDESI box vicinanze corso Racconigi 1.000.000 causa trasferimento. Tel. 389-417.

VENDESI casa rustico in Castelnuovo splendida posizione con eventuali lotti di terreno adiacenti. Rivolgersi: Bianciotto Dante, via Italia 1, Castelnuovo.

VENDESI lotti terreno zona Arosio vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 243 — Torino ».

VENDESI O AFFITTASI LOCALE USO MAGAZZINO O INDUSTRIA SILENZIOSA 750 PIU' NEGOZIO UFFICIO MQ 50. LIBERO FINE DICEMBRE, VIA BARDONECCHIA. TELEFONARE 654-160. 0395

VENDESI o cambio camere linate terreno con progetto 80 camere confinante stabilimento Plasterina. Telefono 390-841. A122374

VENDO alloggio libero due camere cucina servizi nuovo quinto piano

, tinello, cucinino, ingr, ripostiglio, 4.300.000 più mutuo 1.900.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 240 — Torino ».

VENDO bella casinetta nel Monferrato, civile e rustico composta 7 giornate terreno, cambio anche con alloggio. Telefonare 773-985.

PRINCE
Televisore 23 pollici

DU MONT
IN

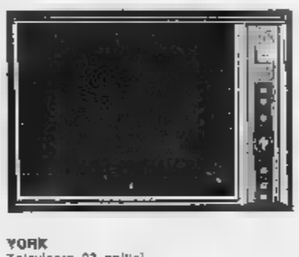
Ora c'é un televisore che filtra la luce per farvi vedere meglio

Du Mont presenta oggi il prestigioso televisore mod. « Prince » con schermo nero originale « Light-filter » che filtrando i raggi del cinescopio, consente una visione dai toni più morbidi e dona alle immagini maggiore profondità.

Il Prince si aggiunge alla eccezionale gamma di televisori da 16, 19, 23 e 25 pollici di tipo tradizionale ed a visione diretta.

L'immagine del nuovo Du Mont è luce filtrata è morbida, profonda, riposante.

BOSTON
Televisore 23 pollici
con cinescopio autoprotetto
Frontale in teak,
ebano od oro



YORK
Televisore 23 pollici
con schermo nero originale a luce filtrata
Mobile gran lusso in legno
Acustica eccezionale.

DU MONT

Du Mont si vede meglio

OCTA-5

VENDO casa 2 piani, tettoia, ampio giardino. Rivolgersi via Rochis 26, Pinerolo. 8085

VENDO villa Piobesi 4.500.000 più mutuo 3.000.000, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, autorimessa mq. 50, terreno cintato mq. 500. Scrivere: « Pubblicità Stampa 239 — Torino ». 1001

VENDO 4 camere, servizi tutti confort, due ripostigli 9 milioni, più 1.100.000 mutuo, eventuale, zona Francia. Telef. 796-845.

VENDONSI alloggi in palazzina zona Campidoglio 4 vani cucina garage. Telefonare ore pasti 756-644.

VILLA vendesi 4 camere servizi giardino vicino Torino. Telef. 370-611.

VILLA in Settima sei camere due bagni grande garage giardino 500 mq. nuova costruzione vendesi 12.300.000 valenda mutuo e rateizzazioni. Telefonare 560-340. 0516

VILLA lussuosa in villaggio Aurora (Rivalta Torinese) di nuova costruzione, 5 camere grande soggiorno doppi servizi autorimesso, seminterrato 240 mq. giardino mq 1000 circa privato vende L. 27.000.000, valendo 40 % contanti, rateizzando. Telefonare 560-340.

600.000 contanti appartamenti 2 camere, servizi. Corso Giulio Cesare 183 bis, rimanenze 28.300 mensili. Gabetti 578-044. 0800

1.950.000 due vecchie cascine vuote (via Menabrea 13). Torinese 515-318. 0645

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 535-539.

ABBISOGNANI 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato. Tel. 517-803.

A. Affitterebbero alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, ambedue impiegati, Telefonare 512-635.

AFFITTO alloggio 1-2 camere e servizi, zona Vanchiglietta. Telefonare 83-946. 1001

APPARTAMENTO camera cucina servizi, rialzato - primo piano cerco persone sole zona Vittoria, referenze. Tel 558-743.

CERCANSI locali industria silenziosa mq. 3000 possibilmente entro cinta doziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino». A121677

CERCASI alloggetto camera tinello zona Porcile Campidoglio Francia. Telefonare 767-911. 1001

CERCASI alloggio con giardino, bicamere, salone, servizi, libero subito. Telefonare 393-074.

CERCASI alloggio Sestriere 2 o 3 stanze ben arredato. Telefonare ore pasti 501-763. A122294

CERCASI appartamento in affitto, 3 camere servizi, corso Belgio, corso Brianza, Geometra Fantuzzi presso trattoria Toscana, corso Belgio n. 96, o telefonare n. 890-717, Torino.

CERCASI in p negozio minimo mq. 200 con magazzino comunicante minimo mq. 300, forte passaggio pedonale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 262 — Torino ».

CERCO affittare alloggio precollinare 4 camere, servizi, Tel. 489-075.

CERCO in affitto alloggio 1° piano signorilissimo, rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2527 — Torino ». A122376

CONIUGI impiegati Piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinasi.

IMPIEGATI piemontesi prossimi matrimonio affitterebbero alloggio semicentrale due camere servizi. Telefonare 896-426. A122358

INDUSTRIALE cerca in affitto o compera alloggetto 3-4 camere più servizi signorile panoramico piani superiori oppure villetta con servizi e garage, zone San Martino Sesa) San Mauro Strada prov. Caselle. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7637 — Torino ».

SIGNORA cerca ampia fricamere cucina servizi preferibilmente nuova costruzione. Telefono 60-158.

ZONA compresa Martorelli Cristina Giolitti oppure servito tram sedici cinquantadue cerco affittare alloggio quattro camere cucina servizi costruzione dopoguerra. Telef. 595-409.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 - 20.000 - 30.000 - 40.000, Sacchi 14, Telefono 538-539.

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-5 camere, servizi. Geom. Martinat, Francia 17, telefono 745-720.

A. NICHELINO affittasi 2-3 camere servizi 16.000, 20.000, 26.000. Telefonare 673-318. 01

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. Mappano, Caselle, affittiamo alloggi 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 745-413. A122262

A referenziati affittasi 1° gennaio 3 camere servizi centro San Paolo. Tel. 768-004. A122417

A 50 metri Albergo Ambasciatori affittasi piano terreno libero subito ufficio 4 vani più servizi. Telefonare 530-040 ore ufficio.

ABBIAMO (zona Mondovì) alloggetto conveniente, soleggiato, confortevole, garage, giardino, riscaldamento; volendo sottostante laboratorio. Scrivere: Unio. Magliano Alpi (Cuneo).

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, 22.000, 30.000, 40.000. Honesty, Bogino 18. A122225

AFFITTANSI alloggi cinque-sette camere, doppi-tripli servizi, locali ad uso negozio o ufficio, liberi subito, zona TO-Esposizioni. Rivolgersi Torti via Petrarca 30 ore ufficio escluso sabato e festivi. A122258

AFFITTANSI MODERNI LOCALI PER UFFICIO VICINANZE PIAZZA SOLFERINO MQ. 430 CIRCA LIBERI SUBITO. TELEF. 512-707.

AFFITTASI a professionista, piedà-terre, riservatissimo, precollinare, elegantemente arredato. Telefonare 654-530. A121897

AFFITTASI alloggetto confortevole camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-995. A113450

AFFITTASI alloggetto libero, camera cucina 12.800 piano rialzato. Telefonare 732-215. A122145

AFFITTASI alloggio centrale 3° piano, 5 camere, doppi servizi, due ingressi, Re Umberto 46. A122416

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina bagno fermo ascensore, zona Francia. Telefonare 797-089.

AFFITTASI ampio locale angolo corso, tre vetrine. Telef. 650-471.

AFFITTASI barriera Milano tre stanze e servizi. Telef. 851-203.

AFFITTASI ricolo 140 mq. Lingotto, locale unico, luminoso, libero, mensili. Fassino, Madama Cristina, 129. 0913

AFFITTASI Cascine Vica alloggi 21.000, 25.000, 32.000, 1-2-3 camere servizi. Tel. 95-358.

AFFITTASI centralissimo ufficio vani uno salotto. Telefonare 534-428.

AFFITTASI corso Giovanni Agnelli 22 alloggio 4 camere, salone, cucina, doppio ingresso doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI due camere tinello zona Crocera Nichelino. Telef. 661-676.

AFFITTASI lebbrelo alloggio 6 vani servizi abitazione ufficio presso piazza Bengasi, piano rialzato. Telefonare 653-155. A122107

AFFITTASI grande negozio 140 mq libero subito adatto generi diversi, altro 65 mq via 5, Donato 58.

AFFITTASI grande negozio 20.000 mensili via Asiago volendo grande garage. Tel. 794-351.

AFFITTASI, libero subito, negozio con retro corso Vercelli 245. Rivolgersi custode. A122375

AFFITTASI magazzino laboratorio luminoso riscaldato mq. 160-310. Tel. 890-979. 1001

AFFITTASI mq. 500 piano rialzato o seminterrato magazzino deposito zona Regina Margherita. Telefonare 380-046. A122150

AFFITTASI a vendesi fabbricato industriale mq. 1000. Telef. 545-496.

AFFITTASI officina meccanica 250. Telefono 641-752.

AFFITTASI prossimità piazza Vittorio locale 3 vani verso via, adatto ufficio rappresentanza piccolo deposito. Telef. 80-413, 686-505.

AFFITTASI signorile 3 camere ampie, cucina doppi servizi. Telefono 372-482. 2001

AFFITTASI stabilimento zona Francia Paradiso 2 piani mq. 1200 qualsiasi uso. Tel. 389-417.

AFFITTASI vendesi massima reteazione alloggio signorile C. Francia - Montecucco. Tel. 543-992.

AFFITTASI Porta Palazzo, su corso, locale 480 mq. confortevolissimo. Telefonare 547-442.

AFFITTASI via Garibaldi locale 160 mq., adatto laboratorio magazzino cortile privato posteggio. Telefonare 536-756. A122140

AFFITTASI zona Molinette camera cucina uso alloggio o studio medico. Telefonare ore pasti 595-702.

AFFITTASI zona Montecucco camera tinello cucinino senza termo Telefonare 775-496. A122236

AFFITTASI 12.000 camera cucina gabinetto cantina primo piano Baiensa Zona Fiat Miratiori. Tel. 682-140

AFFITTO a famiglia veramente seria referenziata alloggetto angolare sesto piano corso Unione Sovietica fronte Fiat, composto camera tinello grande cucinino servizi. Telefonare 260-153 ore ufficio.

AFFITTO ampio negozio tre vetrine zona piazza Rivoli. Telef. 537-427.

ALLOGGETTO camera, cucino, senza termo, 16.000. Via Cigna. Telefonare 547-374. 0987

ALLOGGETTO nuovo Gran Madre affitto solo permutando con altro diversa località. Telefonare 60-193.

ALLOGGI tre camere, tinello, cucinino, servizi affittasi. Via Mattie ang. corso Montecucco. Telef. 514-646.

ALLOGGIO signorile centralissimo, finemente ambientato, 5 camere doppi servizi, due entrate, affittasi, vendesi. Telefonare 537-592.

ALLOGGIO signorile, panoramico 5 camere, salone, tripli servizi, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2453 — Torino ». A121662

ALLOGGIO signorile 9 vani, tripli servizi, autorimessa, palazzina vicino nuovo Politecnico, libero affittasi. Telefono 380-507 ore ufficio.

ALLOGGIO tre camere tinello servizi piano rialzato affittasi San Paolo. Tel. 337-844.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Mantello. A113831

AUTOTRASLOCHI Torino furgoni imbottiti 10.000 per trasloco senza operai. Telefonare 535-852.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telefono 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera garanzia Torino dintorno. Telefono 328-855, Leonardi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni modernissimi garanzia. Telefonare 635-571 Quaranta.

BARRIERA Francia locale 350 mq. affittasi 90.000, Telef. 531-046, Boero. 0842

, piccoli servizi, centrale, indipendente senza termosifone oltresi. Telefonare 510-758. A122208

CASETTA con giardino zona Pozzo Strada affittasi. Telefonare 369-392.

CIBRARIO affittasi piano secondo due camere, cucina, gabinetto, cantina, termo; massimo due persone. Telefonare dalle 9 alle 10. 480-392.

COLLE Maddalena vicinissimo Torino quota 700 eccezionale posizione panoramica fuori dallo smog affittansi subito alloggi 3-4 camere doppi servizi, termo centrale. Geom. Perinetti, tel. 540-161.

DUE negozi divisibili mq. 65 affittansi. Mongrievro Tel. 535-330.

LIBERO alloggio camere 1re, (tinello, cucinino, servizi, affittasi). Agnelli 46/6, Referenze. Tel. 519-132.

LOCALE interno cortile 80 mq. uso deposito, officina subito Nizza, affitto, Telef. 536-539.

LOCALE mq. 1300 zona Francia, risponde affittasi. Telefonare

LOCALE industria silenziosa mq. 500 affittasi San Paolo. Telefono 337-844. 28080

LOCALE uso laboratorio mq. 65 zona Cibrario affittasi. Telefonare 768-905. 1001

LOCALI uso laboratori silenziosi, magazzini e box affittasi, Briona 10. Telef. 514-545. 1131909

LOCALI uso ufficio, laboratori silenziosi, esposizione vendita mq. 200-600 fabbricato nuovissimo, zona Cibrario-Statuto. Telefonare 471-534.

MACELLERIA eventualmente con alloggio offresi affitto. Telef. 776-946 ore pasti.

MAGAZZINI con carrello negozi affittansi presso Fiat Miratiori. Telefonare 390-953. A122446

NEGOZIO parrucchiere arredato, retro abitabile, affittasi. 30.000 sili. Telefonare 471-534.

(Continua a pag. 18)

RISERVATO ALLE PERSONE PREVIDENTI

RESIDENZA PIEMONTI TORINO
Corso Giulio Cesare n. 236

ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE

VENDONSI con:
— consegna immediata
— anticipo minimo
— mutuo fondiario trentennale
— rateizzazioni mensili pari affitto

è la sarà:

HERTZ

il massimo risparmio con il miglior servizio

L. 30 AL KM.

una nuova Fiat 750 per una locazione 12 mesi per i primi 25.000 Km. Chilometri successivi: L. 10 al Km. Sono inclusi tariffe: manutenzione, assicurazione r.c.d., bollo, cambio olio e pneumatici.

L. 630
l'ora furgone Fiat 1100 T con chilometraggio illimitato, L. 100 dopo le prime ore.

L.
l'ora Fiat 850 nuova con chilometraggio illimitato.

Oltre al servizio "Hertz-Agip" già in atto, il nostro "HERTZ ASSOCIATED SERVICE" vi offre la possibilità, attraverso Carta di Credito Internazionale Hertz, di ottenere uno sconto del 10% alcuni tra i migliori alberghi, ristoranti negozi ed in più lo sconto di L. 4 al litro per l'acquisto di benzina con coupons presso i nostri uffici.

HERTZ + FIAT =

AUTONOLEGGIO HERTZ CAR

CORRETE RISCHI - CORRETE HERTZ!

Informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
TORINO Via B. Buozzi, 10 Telefoni 553.232 - 521.186
« In altre zone di Torino, altre città d'Italia o nel mondo, consultare elenchi telefonici alla lettera H ».

PANETTONI CONFEZIONI

S.p.A. - TORINO
Moncenisio, 1 - Tel. 682.338
XX Settembre 11 ang. corso Matteotti
Telefoni 518.174 - 521.026

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

Pagliano

UNICA SEDE, VIA MAZZINI 23
fra via A. Albertina e via San Massimo

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)

SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFE' - - LIMOGES
CAPODIMONTE CERAMICHE
POSATERIE CARRELLI TE' - ARTICOLI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI

LUNEDI' 19 NEGOZIO E' APERTO ANCHE AL MATTINO

pagina 102

SCAFFALATURE METALLICHE COMPONIBILI

Montaggio facile e rapidissimo. Tinta serie: martellato. Ripiani scatolati e rinforzati e montanti in profilato angolare di ogni dimensione. Sopraelevabili. Grandi impianti con scale, ballatoi ed elementi di collegamento realizzati a cura del ns. Ufficio Tecnico.
Esempi di prezzo: Angolari . 35×35 Lit. al ml. Ripiani . 100×40 Lit. cadauno.

I prezzi indicati si intendono per resa franco nostro Sede di Parma.

salamini
Via Emilio Lepido 39 - Parma

Tutti gli arredamenti per uffici direzionali e d'ordine. Attrezzature per officina, magazzini e servizi.

FILIALE - Via Nizza, 135 - Telefono 635.331
CON ESPOSIZIONE:
ALESSANDRIA: F.lli Priano - Spalto Rovereto, 13 - Telefono 62.940
AOSTA: Jolovaski Renato - Via Losanna 3 - Telefono 75.18
GENOVA: Rissu & Canessa - Corso Europa 203 - Telefono 393.634
NOVARA: Barberis Gaudenzio - Via Moranda 3 - Telefono 30.349
SAVONA: R. Giordano - Corso Tardy & Benech 5/r

CASA del SALOTTO
PRATO
VIA CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

La requisitoria del P. M. al processo di Trapani

Chiesti 23 anni per il giovane che rapì e violentò la ragazza; domani la sentenza

Deve rispondere di ratto, violazione di domicilio, associazione a delinquere, violenza carnale - Le pene proposte per gli undici complici: dieci condanne da 11 a 13 anni ed una sola a 4 mesi - Ieri hanno parlato i difensori - Per l'imputato principale hanno detto che la diciottenne volle [illegible] rapita e si lasciò volontariamente sedurre - Il consiglio comunale di Alcamo (il paese della ragazza) ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà con Franca Viola e "tutti coloro che hanno subito prepotenze"

(Dal nostro inviato speciale)

Trapani, 15 dicembre.

L'episodio di cronaca ha finito per essere soltanto un pretesto: la storia della diciottenne Franca Viola, che ad Alcamo si è ribellata al suo rapitore Filippo Melodia, preferendo rimanere «disonorata» piuttosto che essere costretta a sposarlo, è stata assorbita dalla polemica di carattere generale. In tribunale, dove entro sabato sera i giudici pronunceranno la sentenza nei confronti di coloro che hanno organizzato e compiuto il ratto nella mattinata del 26 dicembre dello scorso anno, si [illegible] trovate di fronte due Sicilie: quella antica e tradizionalista di chi sostiene e giustifica in un certo senso il Melodia (per il quale il P. M. ha chiesto mercoledì la pena di 22 anni e 10 mesi); quella nuova e moderna, pronta ad accettare le critiche e a sbarazzarsi di ogni bardatura medioevale di chi, invece, si è schierato dalla parte della bruna, timida ma decisa ragazza di Alcamo e di suo padre Bernardo, un sanguigno contadino che si è rivolto ai carabinieri per non soggiacere a una sopraffazione.

«*Reagire come hanno fatto Bernardo Viola e sua figlia* — ha sottolineato il P. M. dott. Coco, un giovane magistrato del Palermitano, — *dimostra che sta avvenendo qualcosa di nuovo e sta per scomparire l'assuefazione alla prepotenza del più forte. E' ancora più importante è che Bernardo Viola, anziché reagire alla violenza con la violenza, abbia preferito rivolgersi ai carabinieri, alla magistratura, alla giustizia*».

Quasi nello stesso momento, ad Alcamo, ieri, il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, dimostrando la sua solidarietà «*con Franca Viola e con tutti coloro che hanno subito prepotenze*» e protestando contro qualsiasi violenza morale e fisica «*da qualunque parte essa provenga*». La ragazza ha preferito rimanersene chiusa in casa tutta la giornata: è sconvolta per il clamore che ha suscitato e non vuole parlare con nessuno.

Le argomentazioni del P. M. e degli accusatori privati, che hanno concluso questa sera i loro interventi con quello dell'on. Varvaro, sono state semplici: Filippo Melodia, un giovane di 24 anni imparentato con alcune delle famiglie più potenti di Alcamo, [illegible] stato fidanzato per un anno con Franca Viola; poi, era stato respinto perché la ragazza non aveva voluto più saperne di lui, prepotente, guascone e destinato a diventare un importante esponente mafioso.

Il Melodia, dopo essersi trasferito per qualche mese in Germania, tornato in Sicilia, al nuovo rifiuto opposto dal padre della ragazza si era deciso a organizzare il ratto. Di fronte al fatto compiuto, Franca Viola e suo padre avrebbero dovuto accettare la realtà: il matrimonio — [illegible] paradossalmente prevede la legge — avrebbe evitato qualsiasi conseguenza penale.

Ma le previsioni di Filippo Melodia non hanno tenuto conto che Franca Viola e suo padre sarebbero andati contro ogni tradizione: niente matrimonio, cioè, ma una denuncia e quindi il processo. Conclusione per il P. M.: il rapitore dovrebbe essere condannato a 22 anni e 10 mesi di reclusione e a 60 mila lire di multa (4 anni per il ratto, 3 [illegible] per la violazione di domicilio, 2 anni e 6 mesi per l'associazione a delinquere, 5 anni per la violenza carnale, e così via), e i suoi complici a condanne oscillanti fra quella a 13 anni e 8 mesi fino a quella a 4 mesi soltanto per chi ha ospitato la coppia dopo il ratto.

La pubblica accusa ha chiesto in particolare: per Ignazio Lipari, Filippo Costantino di Giuseppe, Vito Varvaro, Ignazio Coppola, Giovanni Daidone, Francesco Costantino e Vito Vilardi tutti imputati di concorso nel ratto e di associazione a delinquere, 10 anni e 8 mesi di reclusione ciascuno; per Carlo Costantino di Benedetto e Vincenzo Melodia, che devono rispondere delle stesse accuse, 12 anni e 9 mesi ciascuno; per Gaspare Brucia 13 anni; per Antonino Stellino (unico imputato a piede libero e che doveva rispondere soltanto di favoreggiamento) 4 mesi di ca[illegible].

«*E' necessario* — ha osservato il P. M. — *che la pena sia soprattutto giusta, perché in tal modo tutti si convincano come sia inutile il ricorso alla violenza*». La reazione della difesa (finora hanno parlato otto avvocati e domani ne dovranno intervenire altri tre a conclusione del dibattito) è stata impetuosamente retorica.

La tesi generale per i patroni dei complici è stata che nessuno ha partecipato al ratto. Quasi tutti, indiziati in modo preciso dalla madre di Franca Viola che li ha riconosciuti uno per uno, hanno presentato [illegible] alibi: chi era in paese al mercato, chi in campagna a lavorare, chi in casa, chi in cantiere. (Un alibi, [illegible] verità, al quale il P. M. [illegible] ha dato alcun credito).

La tesi di Filippo Melodia, che sostiene di avere compiuto il rapimento insieme ad alcuni giovani di Palermo dei quali non vuole fare i nomi, è giuridicamente sottile: Franca Viola ha voluto essere rapita perché innamorata, si è lasciata sedurre volontariamente, e non è stata presa con la forza, mutando opinione soltanto perché [illegible] in un secondo momento ha voluto [illegible] padre, Bernardo.

Quindi, lei consenziente, non vi è stato ratto, non vi è stata violenza carnale, non vi è stata associazione a delinquere, non vi è stata violazione di domicilio, non vi è stato l'incendio al casolare di campagna, il taglio dei cinquecento filari di vite, il danneggiamento del podere che Bernardo Viola, il padre, sostiene di avere subito perché non consentiva a sua figlia di sposare Filippo.

Ma sul problema di fondo, soprattutto, tutti i difensori hanno preso una posizione estremamente decisa, con toni di sdegno acutissimi. «*La mafia è estranea a questa storia. Chi parla di mafia mostra di non capire nulla* — ha sostenuto, ad esempio, l'avv. Innocenzo Ragusa di Trapani —. *Filippo Melodia ha offerto un velo di sposa a Franca Viola, la quale lo ha rifiutato. Tutta la responsabilità è del padre, il quale ha impedito che [illegible] figlia sposasse l'uomo che ama*».

«*Si tratta di un normale fatto di cronaca* — ha osservato, a sua volta, l'avv. Camassa, senza spiegare in che cosa possa consistere questa "normalità" — *si è inserita una speculazione per diffamare la Sicilia insistendo sulla mafia, un tema già abbondantemente sfruttato*».

Secondo un altro difensore, l'avv. Pugliese, tutta la colpa è invece da attribuirsi alla stampa, e in particolare a quella del Nord, «*dove esiste la civiltà delle minigonne e dei capelloni*», di Milano «*dove gli uomini sono tutti nemici e tutti sempre pronti ad afferrare la preda*», perché altrimenti questo episodio sarebbe passato quasi inosservato.

«*Ed invece* — ha incalzato un altro avvocato — *s'è voluto accusare, con questi baldi giovani* (e ha indicato i tredici imputati) *tutta la Sicilia, la quale, comunque, non ha bisogno di difensori perché si difende da sola. Non si dimentichi che la civiltà della Sicilia, con i suoi eroi e con i suoi meravigliosi monumenti, già prorompeva quando i mammut scorrazzavano nelle pianure lombarde*».

Ciascuno dei difensori non ha perduto l'occasione per polemizzare con chi ha criticato e censurato l'episodio di Alcamo. Non solo: ma a un loro collega, siciliano anche lui ma costituitosi Parte Civile per assistere il padre di Franca Viola, è stato detto esplicitamente che questo atteggiamento potrebbe compromettergli in modo definitivo la carriera politica. «*Chi te l'ha fatto fare?* — gli è stato consigliato. — *Hai pensato a quanti voti puoi perdere ad Alcamo?*».

A tutti, ha risposto questa sera l'on. Varvaro, siciliano, riprendendo sull'argomento le argomentazioni che erano state già accennate ieri dal P. M. dottor Coco: «*Episodi come questo mostrano che la Sicilia* — egli ha detto — *si sta per fortuna modificando psicologicamente e socialmente. Ed è giusto che l'opinione di tutto il Paese si interessi a questa storia. Non è vero che criticando certi aspetti paradossalmente arcaici di tradizioni destinate a scomparire si infanga il buon nome della Sicilia. L'isola, se mai, viene infangata dalle gesta di questi ragazzacci che credono ancora nella violenza*».

Ma del processo? La maggior parte dei difensori lo ha quasi dimenticato per la polemica fra «Sicilia antica» e «Sicilia nuova». In sostanza, si è detto: Filippo Melodia avrebbe organizzato il ratto d'accordo con Franca Viola per costringere il padre a dare il suo consenso alle nozze, secondo le regole di una tradizione antichissima che persino uno degli avvocati ha rispettato il giorno, ormai lontano, in cui è dovuto sposare.

«*Ma allora* — ha osservato l'on. Varvaro questa sera replicando per l'accusa — *perché mai, se voleva fuggire con Filippo Melodia del quale sarebbe stata innamorata, Franca Viola sentì il bisogno di farsi rapire insieme al proprio fratellino di otto anni? Se il ratto era organizzato d'accordo con la ragazza, quale il motivo per cui i rapitori prelevarono anche il bambino? Non è più probabile che invece il ragazzo seguì la sorella, la quale invocava aiuto disperatamente, una prova questa del suo dissenso per quello che stava avvenendo?*».

Guido Guidi

A Modena i socialisti rompono col pci in Comune e Provincia

(Dal nostro corrispondente)

Modena, 15 dicembre.

(c. s.) La collaborazione tra il partito comunista e il partito socialista nelle amministrazioni comunale e provinciale di Modena, che durava da vent'anni, è cessata: lo ha reso noto questa sera con un comunicato il Comitato direttivo della Federazione modenese dei psi-psdi unificati. Nel documento si afferma fra l'altro che la decisione è stata presa dopo che si è «*constatata la mancanza di volontà politica dei comunisti a collaborare a livello locale, se [illegible] in condizioni inaccettabili, con la sola forza socialista rappresentativa dei lavoratori e cioè il partito socialista unificato*».

La decisione presa dalla Federazione si articola in tre punti: 1) la verifica di tutte le Giunte psi-psdi formate prima dell'unificazione socialista e nelle quali la componente socialista non sia determinante; 2) la decadenza della partecipazione socialista alla Giunta provinciale e comunale di Modena per l'accertata [illegible] impossibilità di continuare ad amministrare in una situazione maturata nell'equivoco e nell'azione antisocialista; 3) la validità di possibili accordi con il solo partito comunista là dove il partito risulti determinante per formare una maggioranza di sinistra.

Nel documento il Comitato direttivo invita anche le sezioni della provincia a uniformarsi alle indicazioni conseguenti alla [illegible] situazione e invita gli [illegible] del Comune e della Provincia a rassegnare immediatamente le [illegible] missioni.

L'ANNUNCIO DATO DA UNO SCIENZIATO DI FAMA MONDIALE

Nuove cure per due tipi di cancro avrebbero dato risultati incoraggianti

Si tratta del «linfoma [illegible] Burkitt» (che colpisce molti bimbi, soprattutto in Africa) e [illegible] «coriocarcinoma», un tumore che talvolta insorge nella donna dopo la gravidanza - I farmaci scoperti a Londra agirebbero rafforzando le capacità naturali di difesa degli organismi

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 dicembre.

In una rassegna dei progressi nell'ardua lotta contro il cancro, il professore Sir Alexander Haddow, studioso di fama mondiale, ha oggi aumentato due importanti vittorie. Una nella terapia del «coriocarcinoma», l'altra in quella del «linfoma di Burkitt». Queste notizie vanno accolte con molta circospezione ma — come fanno presente tutti gli esperti — un uomo come Sir Alexander Haddow parla solo quando i fatti sorreggono saldamente la sua valutazioni. Sir Alexander è presidente dell'«Unione internazionale del cancro» e dell'«Istituto di ricerche Chester Beatty». Ecco perché il Times al domani commenterà: «Se Haddow indica la possibilità di "cure", anche per un numero limitato d'infermi, il futuro è davvero promettente».

Sir Alexander ha parlato ad una conferenza stampa, indetta per «lanciare» nel '67 il «giorno nazionale del cancro». Varie organizzazioni collaborranno all'iniziativa e, con le offerte del pubblico, si spera di raccogliere, in 24 ore, almeno 500 mila sterline, 875 milioni di lire. L'eminente oratore ha detto anzitutto che la battaglia contro il cancro comincia finalmente a dare i primi risultati: e che molte «incoraggianti» prospettive sono state aperte soprattutto dalla cosiddetta «chemioterapia». Poi aggiungeva: «Nell'ultimo anno, o poco più, abbiamo per la prima volta attuato metodi chimici che possono completamente curare due tipi di cancro in un'elevata percentuale di casi».

«Il primo cancro — ha annunciato Sir Alexander Haddow — è quel linfoma, che colpisce in particolare i bambini africani. Successo è stato conseguito nel sedici per cento dei casi. Il secondo tipo di cancro è il coriocarcinoma, un tumore che segue talvolta la gravidanza. Contro questa malattia s'è avuto successo in circa l'ottanta per cento dei casi». I progressi contro il coriocarcinoma venivano definiti da Haddow «rivoluzionari», anche perché ottenuti, non di rado, quando il morbo era già in fase avanzata. Lo studioso, che ha 59 anni, insisteva anzi: «Abbiamo scoperto che, per curare sia il coriocarcinoma sia il linfoma, non occorre iniziare la chemioterapia al principio della malattia. Ciò è motivo di lieta speranza, perché dischiude la prospettiva di una più efficace lotta, in futuro, contro il male».

La chemioterapia sembra dunque l'arma più promettente trovata finora dalla scienza. Essa deriva — spiegava l'oratore — dallo «studio del meccanismo di difesa del corpo», ovvero dalla scienza nota come immunologia. Haddow non è stato nei particolari ma si sa che, in questi metodi di cura, i medici tentano nell'organismo «anti-corpi sintetici» che rafforzano la capacità naturale dell'organismo di reagire ad agenti esterni o a fenomeni morbosi. Sir Alexander Haddow ha detto: «Quando conosceremo a fondo questa materia, potremo forse fare allora cose straordinarie. Chi può prevedere fin dove arriveremo? Forse, potremo scoprire altre terapie chimiche che potranno vincere il cancro in tutte le sue forme».

Ma la strada è lunga. Purtroppo, non esiste — o non si conosce — un'unica causa del cancro. «Abbiamo individuato circa 100 cause specifiche di questo male. Negli ultimi anni, inoltre, si è stabilito che, in almeno l'ottanta per cento dei casi, tali cause sono ambientali. Ciò ci permetterà di eliminare molti di questi rischi ma prolungherà le ricerche. Per adesso, si sa soltanto che il fattore che maggiormente contribuisce al cancro dei polmoni è il fumo delle sigarette».

I successi contro il coriocarcinoma e il linfoma sono il risultato di ricerche ed esperimenti a Londra e in altre città. Fra i centri più attivi in questo campo vi è il «Fulham Hospital», in questa capitale.

Mario Ciriello

Lo studioso inglese Sir Alexander Haddow ha annunciato progressi nella lotta contro il cancro (Tel. A.P.)

L'attività di Napoli paralizzata perché si voleva sveltire il traffico

Il Comune [illegible] predisposto [illegible] piano per snellire la circolazione - Entrato in vigore con risultati disastrosi

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 15 dicembre

La città ha vissuto una giornata di generale confusione del traffico, con danni enormi per l'economia: elevata [illegible] percentuale di assenze nelle aziende pubbliche e private, ferma ogni attività dei negozianti, lavoro ridotto nelle fabbriche e soprattutto nei cantieri edili. La paralisi, quasi totale delle attività economiche cittadine, si è preannunciata fin dalle prime ore [illegible] mattino, [illegible] seguito alla applicazione di una ordinanza del Comune che apportava radicali modifiche alla circolazione dei veicoli.

Già da alcuni giorni la direzione di polizia urbana aveva reso noti alcuni provvedimenti per la circolazione ed attraverso i quotidiani locali e manifesti murali [illegible] stata chiesta la collaborazione degli utenti della strada, esortati a muoversi con maggiore celerità, in modo da elevare la «velocità commerciale» diceva, negli orari di più intenso traffico, intorno a due chilometri l'ora, meno di quanto percorre [illegible] comune pedone.

Inutili si sono rivelati però gli sforzi degli automobilisti e degli agenti addetti a disciplinare l'afflusso delle vantimila macchine e più che abitualmente giungono al mattino a Napoli dai comuni della provincia. Sulle strade di accesso in città, a causa della caotica congestione, creatasi fin dalle prime ore, nella zona della Stazione Centrale, si sono formate interminabili colonne di veicoli pubblici e privati, che si snodavano per parecchi chilometri.

Centinaia sono stati gli operai, gli studenti, gli impiegati che dopo ore di snervante inutile attesa hanno rinunciato a raggiungere la città, preferendo fare ritorno ai centri di residenza. La massa degli automobilisti è rimasta invece imprigionata nei veicoli, gli uni dietro gli altri, senza possibilità di manovra.

Le modifiche che prevedevano di snellire la circolazione tra la zona della ferrovia ed il centro con la istituzione di sensi unici al corso Umberto I ed in via Marina, allineate alla zona del porto, ammettendo nell'opposto senso di marcia una corsia preferenziale per i mezzi pubblici, si sono risolte in un insuccesso per molteplici motivi tecnici. Il principale va ricercato [illegible] attuazione urbanistica di Napoli, priva di ampie strade parallele e che si sviluppa con una configurazione topografica particolare in una stretta striscia di suolo e le colline circostanti.

Il Comune, a tarda ora della sera, ha diramato un laconico comunicato in cui è detto: «*Il dispositivo di traffico basato sui sensi unici lungo via Depretis, corso Umberto e via Marina, attuato in via sperimentale, non ha dato i risultati previsti. Allo scopo di riesaminare il provvedimento alla stregua delle risultanze emerse nella prima giornata di esperimento, l'Amministrazione comunale se ha ragione l'applicazione a decorrere dall'11 gennaio*».

a. l.

Un sergente d'aviazione racconta: «Il capitano mi ha preso a calci»

(Dal nostro corrispondente)

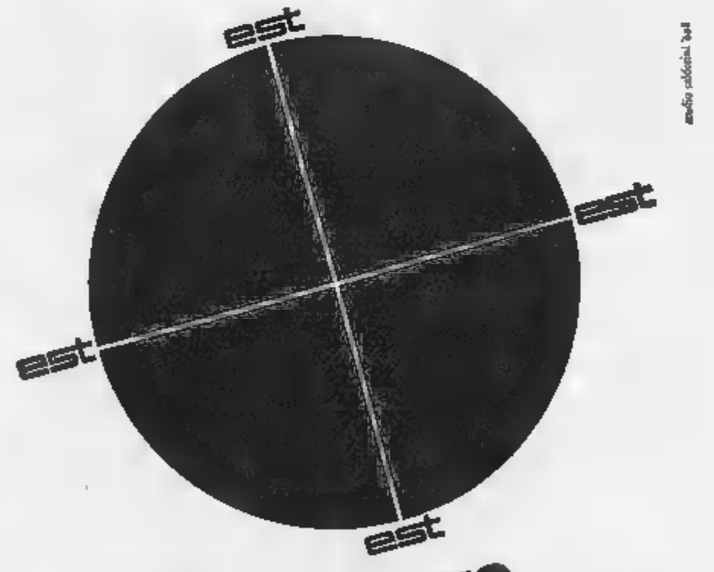
Milano, 15 dicembre.

(g. m.) Una severa inchiesta è stata aperta dal comando dei carabinieri dell'ospedale di Niguarda in seguito ad un dettagliato esposto presentato ieri sera da un sottufficiale dell'aeronautica contro un suo superiore che lo avrebbe percosso senza ragione alcuna.

Ieri pomeriggio il sergente dell'aviazione Carlo Perna di 25 anni da Napoli in servizio all'aeroporto di Bresso si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Niguarda e dopo essersi fatto medicare per numerose contusioni e abrasioni giudicate guaribili in 3 giorni ha raccontato: «Ieri pomeriggio [illegible] entrato nell'ufficio del comando dell'aeroporto per sbrigare una pratica: vi ho trovato il maresciallo e i due avieri addetti alla fureria che stavano parlando col capitano Vittorio Cubitoso di 41 anni. Poiché avevo fretta ho chiesto di [illegible] ascoltato. A questo punto l'ufficiale è andato su tutte le furie ed ha ordinato al maresciallo e ai due avieri di uscire. Quando sono rimasto solo con lui, mi si è avventato contro colpendomi a calci e pugni. Finito il pestaggio sono uscito dal comando e sono corso all'ospedale a farmi medicare».

Questa la versione del sottufficiale che è rientrato al suo reparto e non è stato possibile avvicinare: i giornalisti non hanno potuto neppure parlare col capitano Cubitoso, anche se si è saputo che nei suoi confronti è stata aperta una severa inchiesta.

Un crescente successo sta riscuotendo la Berlinetta G. T. Vallelunga De Tomaso con motore da 105 HP - 1493 cc, con telaio a trave unica centrale. La carrozzeria [illegible] in «fiberglass», i quattro freni a disco, le sospensioni indipendenti. Questa vettura, vincitrice del campionato italiano di velocità classe 2000 cc, ha un'eccezionale tenuta di strada ed è stata realizzata [illegible] Carrozzeria Ghia S.p.A. di Torino.



ANTIPASTO assortito all'olio d'oliva - gr. 140 netto L. **250**

CARCIOFINI all'olio d'oliva gr. 140 netto _____ L. **250**

OLIVE FARCITE all'olio d'oliva - gr. 100 netto ____ L. **150**

FILETTI D'ALICI in salsa o sott'olio - gr. 56 netto L. **125**

SARDINE portoghesi all'olio d'oliva - gr. 125 netto L. **110**

TONNO all'olio d'oliva - gr. 135 netto _____ L. **185**

****

Vastissimo assortimento di paste fresche all'uovo, tortellini e ravioli.

****

TACCHINI freschi nostrani - pezzatura "famiglia" - 1 chilo ___ L. **990**

TACCHINI "USA" surgelati pronti per la cottura - 1 chilo _____ L. **950**

CAPPONI nostrani produz. "Arena" - 1 chilo ___ L. **1.450**

Tutta la tradizionale polleria natalizia e carni fresche di prima qualità.

****

ZAMPONE Cremona puro suino - 1 etto _____ L. **94**

PROSCIUTTO CRUDO Parma - 1 etto _____ L. **310**

per le feste natalizie acquistate

★★★ nei supermercati ★★★

STANDA

assortimento, qualità, convenienza al servizio della tradizione

★★★★★ ★★★★★

COPPA Parma 1 etto _____ L. **250**

****

PARMIGIANO REGGIANO classico - 1 etto ___ L. **184**

Formaggi nazionali e esteri in una vastissima offerta.

****

VINI TIPICI d'Italia L. **175**

VINI ORIGINALI francesi e del Reno _____ L. **575**

CHAMPAGNE Comte de Pericourt - importazione esclusiva ____ L. **2.000**

COGNAC Dugontier - import. esclusiva L. **2.000**

SCOTCH WHISKY Mc Donald's - importazione esclusiva _____ L. **2.000**

MOSCATO SPUMANTE _____ L. **200**

ASTI SPUMANTE con marchio zona tipica _____ L. **350**

BRANDY riserva finissimo - 1 litro ___ L. **890**

LIQUORI assortiti Isolabella cl. 50 _____ L. **575**

****

Grande scelta di frutta fresca selezionata, nazionale ed esotica.

NOCI SORRENTO - grammi 380 netto _____ L. **200**

DATTERI "Ja" - grammi 200 netto _____ L. **125**

MISTO di noci, nocciole e mandorle - gr. 350 netto _____ L. **200**

MACEDONIA DI FRUTTA allo sciroppo - gr. 420 netto _____ L. **150**

****

TORRONE "Vergani" gr. 125 _____ L. **200**

CAFFE' "Famiglia" gr. 95 netto L. **150**

CAFFE' Superior - gr. 190 netto ___ L. **400**

PANETTONE in offerta speciale - 1 chilo _____ L. **800**

PANETTONE di primaria marca - 1 chilo ___ L. **1.200**

****

Buon Natale

dai Supermercati

STANDA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 14)

MAGAZZINI MQ 2500 ADIACENZE CEAT PARTICOLARMENTE ADATTI AZIENDE AUTOTRASPORTI DOPPIO INGRESSO AUTOTRENI PARANCO 5000 KG CERONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 254 — TORINO ».

OFFRESI in ufficio centralissimo a professionisti o società domiciliazione, con telefono. Telefonare Mavel 531-681. A121675

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente 35.000 (corso Grosseto). Tel. 650-503. O884

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente 45.000 (Piazza Rivoli). Tel. 650-503. O884

PINO Torinese, affittasi alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 861-043. 1001

PRESSI via Nizza, Molinette, affittasi negozio nuova 80 mq. adatto anche ufficio 55.000 mensili. Tel. 677-182.

PROSSIMITA' corso Marconi affittasi per abitazione o studio alloggio quattro camere servizi riscaldamento centrale 1° piano. Telefono 682-132

QUINDICIMILA camera cucina, primo piano, gabinetto esterno. Telefonare 284-648. A122264

STUDIO medico arredato 1° piano zona Maurizio affittasi. Telefonare 580-661. O598

TRE stanze, ingresso, servizi, zona centralissima affittasi subito. Telefonare pomeriggio 887-968.

UFFICI piano rialzato & locali più servizi completamente rimessi nuovo via Lamarmora affittasi. Tel. 817.104.

VIA Cernaia, 3 camere, cucina, servizi, affitto Mercoledì. Telef. 546-439.

VIA Genova, due camere, tinello, servizi, 30.000. Mercoledì. Tel. 546-439.

VIA Ventimiglia 202 affittasi alloggio 2 camere cucina, servizi, volendo box. Telef. 650-479. 2001

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Borghetto Santo Spirito Lorino da gennaio 1967 alloggio ammobiliato, camera, cucina, 30.000 mensili. Telefonare 727-610.

ALASSIO, affittasi ammobiliato alloggetto sul mare, riscaldamento, telefono, ascensore. Telef. 322-250.

BORDIGHERA affittasi stagione invernale, od annualmente signorile appartamento ammobiliato, 4 camere, salone, doppi servizi, terrazza mare. Telefonare 320-184.

BORGHETTO affittasi quota, ammobiliato alloggetto, forno, gabinetto successivi. Tel. 335-401.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Hotel Aida, tel. 42-068, camere con bagno, ascensore, giardino, riscaldamento centrale, menù alla carta L. 3000. Periodo natalizio 3500. 27998

IMPERIA, clima invernale primaverile ideale, convalescenze, linfatismo infantile, asma, reumatismi. Soggiorni tranquilli. 27731

ARMA (S. Remo) Hotel Europa, telefono 43-797, nuova posizione tranquilla vicino mare, tutte camere con bagni servizi privati cucina curata, riscaldamento centrale, garage prezzi modici. Interpellateci. A116326

ARMA Taggia Hôtel Caperverde telefono 43-424 oltre soggiorno ideale persone tranquille, prezzi convenienti, menù a scelta, sala soggiorno e tv. Prenotate Torino tel. 396-107.

BORDIGHERA Pensione Brunetta telef. 21-726 ogni confort 3000 tutto compreso. 28089

IMPERIA, centro soggiorno tranquillo, passeggiate ripostanti, alberghi, pensioni aperti tutto l'anno. Prezzi fissi tutto compreso. Ristoranti, ville, appartamenti mobiliati. 27731

IMPERIA, media temperatura invernale 14°. Fiori e sole.

IMPERIA, Riviera dei fiori, 3000 ore di sole annue. Informazioni: Azienda Soggiorno, Imperia. 27731

IMPERIA, Visitate la Città Vecchia. Dintorni pittoreschi e Vecchia Liguria. Gite giornaliere Sanremo - Costa Azzurra 27731

IMPERIA, Albergo Corallo, posizione tranquilla al mare, giardino, spiaggia, garage, parcheggio.

IMPERIA, Hôtel Robinia, II categoria, tranquillità, panoramico, riscaldamento centrale, garage, tariffe invernali ridotte. 27889

LOANO, Albergo Concordia - Andito, vicino mare, termosifoni, camere con servizi. Tel. 69-156 interpellateci.

LOANO, Hotel Moderno, telefono 69-042. II categoria, riscaldatissimo, posizione tranquilla.

PIETRALIGURE Albergo Nazionale sul mare riapertura 20 dicembre termosifone. Tel. 67-235.

PIETRA LIGURE, Hôtel Bristol, ogni confort, termosifone. Telefonare Torino 486-225 dalle 13,30 alle 15.

SANREMO, Hotel Montecarlo, telefono 80-766, seconda categoria, oltre soggiorno pensione completa, bagno-doccia, otto giorni 38.000. Prenotatevi. 27732

VARAZZE, Hôtel Ariston, 97-371. Tutti confort, garage, posizione tranquilla soleggiata, cucina curata, prezzi modici. Interpellateci. 27999

VARAZZE, Hôtel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 28089

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. PIEROLETT Scuola Moderna Estetica comunica, cambiamento sede da via Nizza 9 a corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826, per vendita elettropettini.

It. più bel regalo inaugurando corsi accelerati di estetica a cabina. Gigi, via Filangeri 5. A121711

OFFRESI facile redditizio impiego insegnando Scuola Arlem estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 516-668.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INSEGNANTE offresi lezioni domicilio custodia bambini. Tel. 535-576

LAUREANDO impartisce lezioni matematica fisica zona S. Rita. Telefonare 323-272. A122402

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI bella matrimoniale uso pied-à-terre confort. Tel. 62-386.

AFFITTASI camera ammobiliata 1-2 letti presso Maurizians non affittacamere. Telefono 393-967. O582

AFFITTASI camera pensione distinta persona anziana, cure familiari. Telef. 487-796. A122426

AFFITTO pied-à-terre libero subito esigo serietà. Disavino - Sant'Anselmo 13. O882

AMMOBILIATO centrale confortevole, vitto familiare, prezzi miti. Telefonare 516-008. A122633

CERCASI camera ove cucina 2 letti fratello sorella piemontesi paraggi Molinette. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7698 — Torino ».

IN villa affittasi camere tutti confort, zona Stadio. Telef. 766-776.

OFFRO mobilità unico inquilino stabile terzo ascensore Lingotto. Telefono 666-208. A122124

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. SIGNORINA velocissima stenodattilografia lunga pratica tutti lavori ufficio, patente auto. Impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8012 — Torino ». A122528

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza amministrazione azienda, impianti contabilità, bilanci, pratica fiscale sindacale, offresi 3 mezze giornate settimanali eventualmente domicilio. Tel. 500-943.

A. GIOVANE volenteroso, buona cultura, militesente, dattilografia, francese, pratico magazzino e varie ufficio, impiegherebbesi. Telefonare mattino 360-544. A122174

A. VOLENTEROSO 24enne perito telecomunicazioni 1° impiego offresi. Telef. 679-063.

A stenodattilografa, esperienza quinquennale lavori ufficio, offresi seria ditta. Gentile, Carle 37. A122603

A 21enne impiegata pratica lavori ufficio, triennale esperienza contabilità magazzino e Audit 402, offresi. Telefonare 552-510. A122133

ABILE fatturista Mercator pratica Audit e lavori ufficio vendo dettagliata offresi. Telef. 328-982.

AIUTO contabile pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 370-907. A122714

APPRENDISTA impiegata 16enne stenodattilo, precisa, volenterosa, impiegherebbesi seria azienda. Telefonare 382-458. A122065

BELLA presenza offresi carriera commessa o qualsiasi altro lavoro libero subito. Telefonare 310-204.

CAPACE assistente, procuratore o organizzatore impianti, termici-idraulici offresi a seria ditta. Telefonare 654-156. A122232

CAPO squadra elettricista pluriennale esperienza cablaggio manutenzione impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8010 — Torino ». A122516

CONTABILE, cinquantottenne, prossima pensione, offresi cassiere, magazziniere, assistenti, mansioni fiduciarie, anche mezza giornata, disposto cauzionare. Telefonare 92-190.

DICIANNOVENNE dattilografia pratica lavori ufficio e informazioni commerciali, offresi. Tel. 376-606.

DICIANNOVENNE diplomata segretaria azienda secondo impiego esperta paghe contributi steno-dattilografia, libera subito offresi. Telef. 724-279.

DICIANNOVENNE torinese segretaria azienda pratica contabilità clienti fornitori corrispondenza offresi grande industria. Tel. 500-607. A122544

DICIANNOVENNE offresi anche sole dicembre pratica ufficio. Telefono 392-563. A122524

DICIOTTENNE volenterosa, pratica corrispondenza, altri lavori ufficio, offresi. Telefonare 354-630.

DIPLOMATA 24enne dattilografia pratica lavori ufficio 2° impiego accettabile. Telef. 535-576.

DISEGNATORE grafico pubblicitario buona esperienza specifica nel campo organizzativo e amministrativa pubblicità offresi. Tel. 668-367.

DISEGNATORE meccanico 26enne militesente offresi. Telef. 274-363.

ESPERIENZA decennale perito tecnico tv, riparazioni montaggio collaudi esperienza meccanica, scopo miglioramento offresi capo officina reparto, minimo 150.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7680 — Torino ».

ESPERTISSIMA contabilità, paghe contributi occuperebbesi consulenza piccola, media azienda. Telef. 70-158 (ore pasti). A120781

ESPERTO acquisti e gestione materiali in rapporti con principali industrie nazionali ed estere, capo servizio importante casa automobilistica, scopo trasferimento esaminerebbe adeguata proposta seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2480 — Torino ». A121765

ESPERTO offresi cura commissione reggio medie superiori, inferiori, presso famiglia. Telef. 723-097.

ESPERTO paghe contributi, amministrativo personale, vertenze sindacali, con pratica decennale, esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7587 — Torino ».

GEOMETRA 22enne militesente offresi. Telefonare 519-737. A122711

GIOVANE diplomato segretario turistica inglese tedesco francese offresi. Telefonare ore pasti 558-549.

GIOVANE militesente urbano padre offresi impiegato magazziniere. Telefonare ore pasti 687-398.

IMPIEGATA media età diplomata magistero professionale offresi istituto o seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7700 — Torino ».

IMPIEGATA steno-dattilografia, pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 531-830. A122351

IMPIEGATA 19enne offresi per contabilità ufficio, paghe e contributi. Telef. 560-822 ore ufficio.

IMPIEGATO uffici vendite importanti società trentenne diplomato, veramente capace volitivo, ottime referenze, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 223 — Torino ».

IMPIEGATO 35enne 5 anni esperienza controllo tempi produzione libero offresi. Telefonare 876-863.

INGEGNERE civile meccanico, abilitato, disposto trasferirsi Italia estero, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 10 — Genova ». 27997

INGLESE tedesco francese diplomate perfetta conoscenza offresi corrispondente e interprete. Tel. 292-464.

INSEGNANTE lingue, offresi istitutrice o assistente, persona anziana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8001 — Torino ». A122455

MAESTRA offresi istitutrice. Telefono 258-830. A122638

MILITASSOLTO, licenza ginnasiale, dattilografo offresi. Boschero Giuseppe, via Corte d'Appello 13.

MILITESENTE ventenne commesso esperienza triennale offresi. Telefonare 586-118. A122158

OFFRESI ragioniere ventiduenne militassolto. Telefonare 737-362.

MOBILIERE Brianza provato capacità montaggio smontaggio acquisti vendita mobili arredamento stile moderno, esperto conoscitore legni cerca adeguata sistemazione presso seria ditta. Telefonare 891-125.

OFFRESI giovane 22enne militesente patentato medie superiori esperienza ufficio compra vendite diretto ed indiretto antico commesso. Telefono 364-697 ore pasti.

PERITO industriale (chimico) 35enne, pratico settori tecnologici e merceologici diversi, esclusa settore elettromeccanico, esperienza pluriennale, problemi tecnico-produttivi, organizzazione del lavoro, produzione del personale, programmazione e analisi costi, esaminerebbe adeguata offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7635 — Torino ». A121560

PERITO industria, esperto cicli, tempi, organizzazione officina, metodi contabilità, disponendo tempo libero, offresi. Telefonare 364-262.

PERITO tecnico militesente offresi secondo impiego scopo miglioramento. Telefonare 280-029.

PERITO tessile tempi metodi confezioni maschili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8006 — Torino ». A122484

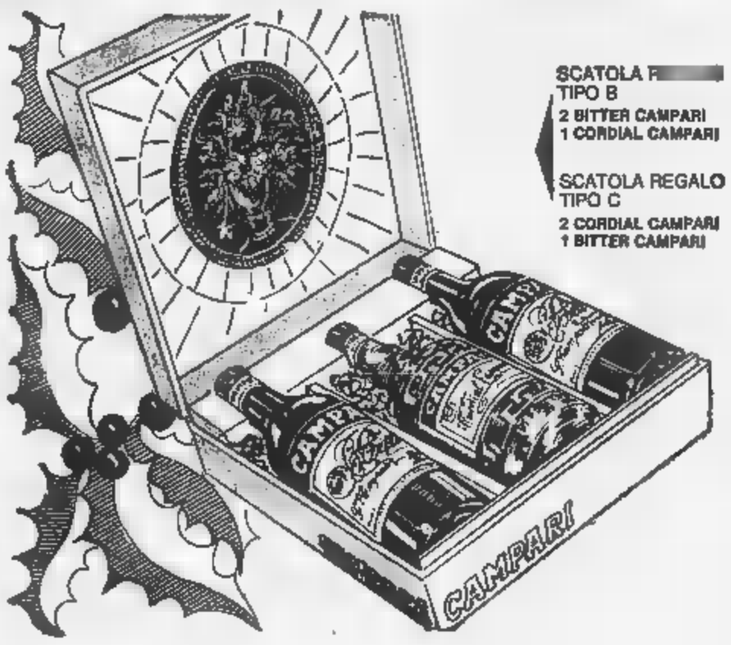
PRATICA lavori ufficio dattilografia impiegherebbesi mezza giornata oppure orario ridotto. Tel. 287-665.

RAGIONIERA stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 92 249 ore 15-17. 1001

RAGIONIERA ventunenne esperta dattilografia discreta pratica ufficio referenziata offresi. Telef. 288-259.

RAGIONIERA 2° impiego, volenterose, della provincia, solo propria, offresi. Tel 641-381 - 642-718.

(Continua a pag. 18)



SCATOLA R... TIPO B
2 BITTER CAMPARI
1 CORDIAL CAMPARI

SCATOLA REGALO TIPO C
2 CORDIAL CAMPARI
1 BITTER CAMPARI

SCATOLA REGALO TIPO A
1 CORDIAL CAMPARI

SCATOLA REGALO TIPO D
1 BITTER CAMPARI
1 CORDIAL CAMPARI

I DONI PIU' GRADITI AI VOSTRI CARI

BITTER **CAMPARI** CORDIAL

Aspre polemiche sull'opera dello storico Manchester

Jacqueline decisa a vietare il libro sulla morte del marito

La vedova di Kennedy dichiara: «Sono pronta a rivivere in tribunale il dolore e l'orrore di quel giorno a Dallas pur d'impedire la pubblicazione» - Manchester interrogò per due anni i familiari del Presidente prima di scrivere il volume; con Jacqueline ebbe dieci ore di colloqui - Ora i Kennedy dicono: «Ha distorto la verità» - Bob Kennedy rivela: «Accettammo le proposte dello scrittore perché ci disse che non avrebbe ricavato alcun utile. Ma ha venduto il libro alla rivista Look per mila dollari (370 milioni di lire)»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 15 dicembre.

Jacqueline Kennedy ha detto oggi d'essere pronta a rivivere in un processo «*il dolore e l'orrore*» per l'assassinio del marito ma di essere decisa ad impedire la pubblicazione del libro *Morte di un presidente* scritto dallo storico William Manchester, un resoconto degli avvenimenti a Dallas subito prima e subito dopo l'uccisione di Kennedy. In una lettera Jacqueline sostiene che il libro di Manchester è «*inesatto e di cattivo gusto*». Manchester dal canto suo ribatte d'aver fatto tutto il possibile per venire incontro ai desideri della famiglia Kennedy e di non poter andare più oltre, in parte perché altrimenti rischierebbe di falsare la verità, in parte perché la rivista *Look* — che pubblicherà a gennaio alcuni estratti di «*Morte di un presidente*» — oramai ha già stampato due milioni di copie degli 8 a cui giungerà la tiratura finale.

Jacqueline in una dichiarazione in cui annunciava d'esserai rivolta a un tribunale, ha detto: «Look Magazine, *Harper and Row* (l'editore del libro) e il *signor William Manchester hanno detto ripetutamente che a questo punto solo una azione legale potrà far loro cambiare idea*». Ha poi continuato definendo la pubblicazione del libro come un atto che viola «*le norme comunemente accettate di buona fede, i miei specifici desideri, un contratto firmato dal signor Manchester e la dignità e il diritto a una vita privata da parte dei miei bambini — diritto che ho cercato di difendere contro tante difficoltà*».

La dichiarazione prosegue: «*Non potrò forse impedire che vengano pubblicati riferimenti ingiusti e infondati su altre persone, in contrasto con la generosità con cui vengono trattati i membri della famiglia Kennedy. Tuttavia pubblicare di fronte a tutto il mondo il racconto del dolore mio e di quello dei miei bambini in quei giorni non mi sembra sia essenziale a un resoconto storico*».

Per capire i motivi di questa polemica occorre rifarsi alle particolari circostanze nelle quali è stato scritto *Morte di un presidente*. Per raccogliere il materiale del libro Manchester, che ha lavorato quasi due anni, è stato aiutato dalla famiglia Kennedy, che voleva metterlo in grado di scrivere un testo definitivo sull'argomento. Ha avuto quindi la possibilità di interrogare tutti i membri della famiglia — Jacqueline, per esempio, ha avuto con lui una conversazione durata dieci ore incisa su magnetico —, tutti i componenti del gruppo politico del Kennedy che potessero avere qualcosa da raccontare, e di consultare documenti non portati a conoscenza del pubblico o di altri studiosi.

In cambio del loro appoggio i Kennedy posero alcune condizioni, due delle quali secondo gli avvocati di Jacqueline Kennedy non sarebbero state rispettate. La prima stabiliva che il testo del libro avrebbe dovuto essere visto e approvato da Jacqueline e da Robert Kennedy. La seconda che la sua pubblicazione non avrebbe dovuto aver luogo prima del 1968.

Sul merito di queste accuse basti dire che formarsi un'idea è tutt'altro che facile: per ciò che riguarda la data di pubblicazione, Manchester sostiene d'avere avuto da Robert Kennedy il permesso di anticiparla di un anno. Per quanto riguarda invece l'approvazione del testo, Manchester sostiene d'aver tolto su richiesta dei Kennedy molto materiale dal libro e di avere ottenuto in conseguenza di ciò il permesso di pubblicarlo. Successivamente, secondo Manchester, Jacqueline Kennedy cambiò idea quando però per ragioni editoriali (*Look* stava già stampando) era troppo tardi per fermare la pubblicazione. Robert Kennedy è intervenuto direttamente nella polemica. Sta di fatto tuttavia che ha reso ben chiaro di un'alta opinione di Manchester: «*Abbiamo deciso d'aiutarlo* — ha detto giorni fa in un'intervista, — *perché tra l'altro ci è stato detto di non volere guadagnare nulla dal volume. Ha invece poi venduto il libro a Look per 600 mila dollari*» (oltre 370 milioni di lire).

Che cosa rimproverano i Kennedy al libro di Manchester? Di preciso non si sa nulla dato che non se ne conosce il testo. Comunque gente vicina ai Kennedy ritiene che essi vogliano evitare uno scandalo politico. Jacqueline Kennedy soprattutto desidera impedire di essere coinvolta in polemiche. Nel suo comunicato Jacqueline ha parlato di «*riferimenti ingiusti e infondati*» e perché non menziona. Non è un mistero che il libro di Manchester è estremamente ostile nei riguardi di Johnson. Tre punti in particolare hanno irritato i Kennedy: 1) che Manchester si sia dilungato sul fatto che Kennedy avrebbe avuto poca simpatia e poca considerazione per Johnson; 2) che abbia insistito nel raccontare che Kennedy non desiderava andare a Dallas e che è stato Johnson a ottenere che il viaggio venisse effettuato; 3) che abbia descritto un proprio scontro che ci sarebbe stato tra Johnson e alcuni membri del seguito del presidente ucciso all'aeroporto di Dallas.

Robert e Jacqueline Kennedy stanno facendo tutto il possibile per evitare che il loro nome appaia legato a un duro attacco personale contro Johnson — attacco tra l'altro che ha anche il demerito di rappresentare una «*distorsione della verità*». E non c'è dubbio che ci sono riusciti. Non c'è dubbio neanche tuttavia che l'assassinio di Kennedy per le circostanze in cui è avvenuto continua a rappresentare negli Stati Uniti un elemento che avvelena l'intera vita politica.

Nicola Caracciolo

Anche la madre di Kennedy è contraria a Manchester

New York, 15 dicembre.

La madre dello scomparso presidente Kennedy ha annunciato che adirà le vie legali per impedire la pubblicazione del libro «Morte di un Presidente» sui tragici avvenimenti di Dallas perché esso «*è prematuro, privo di buon gusto e distorce la realtà*». La signora Kennedy ha spiegato che il libro non è poco gentile nei confronti dei suoi figli e della sua famiglia, che anzi sono trattati molto bene, ma rende tuttavia di pubblico dominio i sentimenti, i pensieri, il dolore, non necessaria in un'opera a carattere storico. *(A. P.)*

Vandali fanno deragliare la funicolare di Mondovì

Hanno ostruito la linea con delle traversine - Una carrozza piena di operai è uscita dai binari, fermandosi sulla massicciata - Il servizio bloccato per alcune ore

(Dal nostro corrispondente)
Mondovì, 15 dicembre.

(r. c.) Un grave atto di vandalismo è stato compiuto ieri notte ai danni della funicolare che collega Mondovì con la sezione Piazza. Alcuni vandali hanno collocato alcune traversine in legno sui binari, provocando il deragliamento delle due carrozze che fortunatamente, dopo alcuni sobbalzi, si è arrestata sulla massicciata. Non si lamentati feriti.

L'incidente è avvenuto verso le 6 del mattino. Pochi minuti prima nella vettura in partenza da Piazza avevano preso posto alcuni operai, che stati scaraventati l'uno contro l'altro, in seguito al violento sobbalzo. Il servizio, a causa del criminoso atto, è rimasto per alcune ore, provocando gravi disagi nella popolazione, e specialmente alle centinaia di studenti che giornalmente si servono della funicolare per recarsi a scuola. Nonostante le attive indagini dei carabinieri gli autori del gesto vandalico non sono stati ancora identificati.

Cantoniere perde la vita in un incidente a Cuneo

Cuneo, 15 dicembre.

(n. m.) Il cantoniere provinciale Spirito Emanuel, di 55 anni, residente in frazione Spinetta, ha perso la vita in un incidente stradale accaduto questa sera verso le 19 sulla provinciale Cuneo-Mondovì. Mentre rincasava in bicicletta, nei pressi della frazione Tetto Garetto, l'Emanuel è stato travolto alle spalle da una vettura pilotata dall'ambulante Vittorio Barbato, di 45 anni, residente a Cuneo in via Armando Diaz 4. Il cantoniere è deceduto quasi all'istante per frattura del cranio e altre gravi lesioni.

Il processo alla Corte d'Assise di Cuneo

Il settantenne che uccise il fratello a bastonate condannato a un anno e subito scarcerato

La Corte lo ha ritenuto responsabile di eccesso di legittima difesa e non di omicidio - Il P. M. (che si è subito appellato) aveva chiesto 11 anni - Il tragico episodio il 29 giugno scorso ad Entracque durante una lite per alcuni alberi

L'imputato Matteo Ghiglione interrogato ieri a Cuneo

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 15 dicembre.

Matteo Ghiglione, il pensionato settantatreenne di Entracque, accusato di avere ucciso con sette bastonate il fratello Bernardo di 68 anni, è stato riconosciuto dalla Corte d'Assise di Cuneo responsabile di eccesso colposo di legittima difesa anziché di omicidio e condannato a un anno di reclusione, tutti i benefici di legge, per cui il Ghiglione è stato immediatamente scarcerato. Il P.M., che chiesto la condanna a 11 anni di reclusione, ha subito interposto appello.

Il tragico episodio, che era costato la vita a Bernardo Ghiglione, era accaduto la sera del 29 giugno scorso ad Entracque. A originarlo fu il dissidio fra i due fratelli, per il taglio, operato dal Matteo, alcune piante di noci situate proprio al confine di un appezzamento di terra, ereditato dal padre, e per il quale non era ancora stato sfilato alcun atto di divisione. Bernardo, che aveva già rivendicato in altre circostanze la metà del ricavato, quella sera si era recato a casa del fratello il quale, residente a Cannes, dov'era emigrato prima dell'ultimo conflitto, era solito trascorrere l'estate ad Entracque.

Fra i due fratelli vi fu una aspra discussione. Matteo però fu sordo alle rinnovate rivendicazioni del fratello minore, ma quel che accadde allorché i due dalle parole passarono ai fatti non è stato possibile ricostruirlo con esattezza, non essendosi stati testimoni. Circa mezz'ora dopo il figlio maggiore del Bernardo, Dino di 36 anni, recatosi per prelevare della paglia nella stalla dello zio, scoprì con raccapriccio il corpo esanime del genitore che giaceva riverso sull'erba, con il cranio sfondato.

L'uomo si precipitò a chiamare il medico condotto, il quale constatò l'avvenuto decesso del Ghiglione. La successiva autopsia accertò che la morte era stata provocata da sette colpi di canna.

Arrestato e tradotto alle carceri di Cuneo, l'anziano pensionato fu rinviato a giudizio sotto l'accusa di omicidio volontario.

Interrogato ieri mattina in apertura di dibattimento dal presidente dott. Risoni, Matteo Ghiglione ha dichiarato: «Sono innocente, ho colpito mio fratello per difendermi e senza intenzione di ucciderlo».

Presidente — Però le bastonate sono state sette e quasi tutte mortali.

Imputato — Io volevo discutere con Bernardo per quelle piante di noci, ma allorché gli dissi che potevo dargli dei soldi perché il compratore aveva mandato a monte il contratto, mio fratello perse la ragione. Mi colpì alla fronte con il bastone che aveva in mano. Allora, per reazione, ho alzato la canna e ho colpito a mia volta.

Poco hanno avuto da riferire i figli della vittima, costituitisi parte civile con l'assistenza dell'avv. Algranati, e gli altri testimoni. Il P.M. dott. Squarotti ha sostenuto la volontarietà del gesto fratricida, accordando però all'imputato l'attenuante della provocazione, per cui ha proposto una condanna a 11 anni.

I difensori, avv. Andreis e Massola, hanno invece battuti per l'assoluzione del Ghiglione per avere agito in stato di legittima difesa; in subordine hanno invocato la derubricazione del reato in eccesso colposo di legittima difesa, tesi che è stata accolta dai giurati.

m. m.

Ieri a rivoltellate il cognato in una lite condannato a 4 anni alle Assise di Torino

Il P. M. aveva chiesto 5 anni e 4 mesi per tentato omicidio - Il fatto di sangue avvenne a Carignano nel scorso per una serie di contrasti familiari

La Corte d'Assise ha condannato ieri a quattro anni e 4 mesi di arresto il trentaseienne Dino Panozzo, abitante a Carignano responsabile di tentato omicidio del cognato Franco Cerutti di anni anch'egli residente a Carignano. Il p. m. aveva chiesto 5 anni e 4 mesi.

Il fatto accadde il 13 scorso e fu l'epilogo sanguinoso di una lunga serie di contrasti familiari, dalla gelosia di Domenica Cerutti, sorella di Franco e moglie del Panozzo. Quella sera, verso le 21, un altro fratello della donna, Giuseppe, avvisava i carabinieri che poco prima il cognato, in casa sua, aveva sparato sei colpi di rivoltella contro Franco: quest'ultimo, purferito di un fianco e ad una gamba, aveva reagito colpendo alla testa con un bastone l'aggressore.

Il Panozzo fu trovato, privo di sensi, nel seminterrato della sua abitazione e venne ricoverato alle Molinette in prognosi riservata. Allo stesso ospedale fu trasportato il Cerutti con due ferite di pistola, una «Smith & Wesson» calibro 38, giudicate guaribili in 20 giorni. Il Panozzo fu arrestato e denunciato in quanto si accertò che egli era stato colpito dopo aver sparato il primo colpo al cognato.

Ieri, difeso dagli avvocati Delgrosso e Gallo, l'imputato ha detto: «*Il mio lavoro di assistente sociale, nel medesimo stabilimento dov'è tuttora occupata mia moglie, mi costringeva spesso a parlare con donne e con ragazze. Questo fatto provocò in mia moglie una morbosa gelosia, con continui litigi e discussioni. Lei si faceva spalleggiare dai familiari e in particolare dai fratelli. Anche il 13 marzo avevamo litigato e mia moglie era andata dai suoi, portando con sé i bambini. L'avevo pregata, al ritorno, di non farsi scortare da Franco e da Giuseppe e invece, poco prima delle 17, li vidi comparire tutti e tre. Avevo in la pistola, ma non intendevo servirmene. Tanto è vero che, durante i primi approcci, la offersi addirittura a mio cognato Giuseppe, per dimostrare le mie buone intenzioni. Ma poi Franco si gettò addosso a me ed io sparai. Non avevo altro mezzo per difendermi anche perché ho la mano destra paralizzata*».

Franco Cerutti racconta l'episodio in modo diverso: «*Dino ci aspettava nascosto dietro una siepe, al buio. Senza mostrarsi ci invitò ad entrare in casa. Poi accolse sulla porta del seminterrato, dalla quale allora si passava perché l'edificio non era finito. Vi fu una breve discussione, durante la quale mi scoppiò un sorriso. Dino si infuriò: "Non ridere", urlò, e subito dopo, fatto un passo indietro, cominciò a sparare. Mi gettai su di lui, aiutato da mio fratello, e raccattai un pezzo di legno. Ero già ferito, ma colpii Dino fino a quando persi i sensi, perché ammettesse di sparare*».

La moglie, pur combattuta tra l'amore coniugale e quello fraterno, ha in sostanza confermato l'imprevedibile esplosione di furore del marito.

Presidente — *La colpa di quanto è accaduto è anche un poco sua. Lei stessa ha detto che era gelosa di suo marito senza alcun motivo.*

Domenica Panozzo — *Gli ho chiesto perdono e, appena esce, tornerò a vivere con lui*».

Giuseppe Cerutti ha ammesso che il cognato, durante i primi approcci, gli offrì la pistola. Il dramma non sarebbe mai scoppiato se i coniugi Panozzo avessero potuto risolvere da soli i loro contrasti.

E. a.

Bandito tentano di spaccare la vetrina di gioielleria

Carignano, 15 dicembre.

(r. s.) Stasera tre malviventi hanno dato l'assalto alla gioielleria a Carignano, tentando di sfondare la vetrina: il cristallo ha resistito ed i ladri sono dovuti fuggire.

L'episodio è avvenuto le 20. Tre giovani sono scesi da una «Giulia» di colore bianco, davanti alla gioielleria di Guido Settimo, in piazza Carlo Alberto. Uno di essi impugnava un martello, s'è avvicinato alla vetrina ed ha vibrato un colpo, ma non è riuscito ad infrangere il vetro. Il colpo ha richiamato l'attenzione della gente ed i tre banditi hanno abbandonato l'impresa: sono balzati sull'auto che si è allontanata.

Catturato il capo della banda che assaltò la banca di Vigevano

Arrestato dai carabinieri a Galliate (Novara) presso la sua abitazione - Con i complici (uno ancora latitante) organizzò anche rapine negli istituti di credito a Gambolò a Agrate Conturbia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 dicembre.

(g. m.) Bruno Gorini, l'ex soldato della Legione straniera capo della banda di rapinatori che assaltò le banche di Agrate Conturbia, Gambolò e Vigevano, banda che è stata sgominata nei giorni scorsi dal nucleo di polizia criminale, è stato arrestato a Galliate dai carabinieri presso casa sua. Alla vista dei militi non ha opposto resistenza.

Il Gorini era già finito in carcere nel 1963 per rapina. Scarcerato, dopo qualche mese organizzò una banda per altre le banche. I primi soci furono quattro giovanotti di Galliate che non avevano mai avuto che fare con la legge: tra essi Emilio Bignoli, falegname, e Bernardino Prella, meccanico.

Facevano parte della banda, inoltre, due «vecchi» della malavita: Domenico Bussi di 46 anni, di Novara, via Fauser 25, e il cameriere Antonio Reo di 27 anni, pure novarese. Questa banda, al completo, assalì il 5 dicembre la Cassa di Risparmio di Vigevano (bottino un milione e mezzo). Fu l'assalto che il parse: le Questure di Novara, Milano e Pavia riuscirono a mettere le mani su Antonio Reo il quale fece il nome dei complici e confessò altre rapine.

Con l'arresto del Gorini si tende ad accertare se la banda abbia compiuto altre rapine oltre a quelle confessate dai suoi complici. Materialmente l'ex-legionario ha preso parte (con «organici» diversi) a due soli assalti: quello di Vigevano e quello di Agrate, ma ha anche diretto quello di Gambolò.

Con la sua cattura, polizia e carabinieri sono riusciti ad assicurare alla giustizia tutti i membri della pericolosa banda, ad esclusione di uno, Michele Alonge, che partecipò all'assalto di Gambolò.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni annuvolamenti irregolari anche estesi specie su quelle meridionali e sulle isole ove si potranno ancora avere locali e brevi precipitazioni e qualche nevicata sui rilievi. Banchi di nebbia in Val Padana e, durante la notte e le prime ore del mattino, su valli e litorali delle regioni centrali. Possibilità di gelate al Nord, e notturne al Centro. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: moderati o forti. Mari: molto mossi ed agitati.

Temperature minime e massime di ieri

Torino	2	7	Pescara	−2	11
Bolzano	−5	6	L'Aquila	−2	5
Trento	−2	7	Roma	0	9
Verona	3	10	Campob.	−1	8
Trieste	5	6	Bari	5	11
Venezia	−2	8	Napoli	0	9
Milano	−3	9	Potenza	2	6
Genova	5	13	Catanzaro	5	11
Bologna	−1	6	Reggio C.	9	13
Firenze	−1	9	Messina	9	15
Pisa	−1	11	Palermo	9	15
Ancona	4	7	Catania	5	17
Perugia	1	5	Cagliari	11	16

un dono fantastico per tutti i bambini

FIABE SONORE

ogni settimana una delle più belle fiabe di tutti i tempi in un grande artistico libro con un disco

nel libro, bellissime illustrazioni a colori opera di valenti artisti

nel disco, dalla viva voce dei personaggi, i dialoghi e le canzoni della fiaba vivacemente sceneggiata

nelle edicole il 1° grande libro con il 1° disco per sole 480 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n.
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta
VENDITA DIRETTA AL
Eccezionale di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

SANET tessuti
VENDITA STRAORDINARIA
VIA ROMA 52 TORINO

un centro di lavaggio a gettone

Un centro di lavabiancheria a gettone è oggi un investimento produttivo. È però determinante la qualità delle apparecchiature e delle attrezzature ausiliarie. Per questo è necessario rivolgersi a una industria nel lavaggio. Come la REX. Se questo settore vi interessa - sia per impianto nuovo che per completarne esistente - potrete dalla REX apparecchiature di qualità, una assistenza completa e preventivi esatti.

Per ogni informazione, per le provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli, scrivete all'Agenzia LAVA-MAGIC S.p.A. Corso Orbassano, 214 tel. 353064, TORINO

REX

TELEVISORI GRUNDIG - VOXSON
PHILCO - TELEFUNKEN
A SOLE LIRE 104.000

Radiofono GRUNDIG originale cambiadischi automatico stereo . . . Lire
; 23"
PRIMO E SECONDO CANALE L. 72.000
A tutti gli acquirenti di televisore verrà data in omaggio una radio portatile transistor
ELETTRODOMESTICA - TORINO
VIA 27-29 CORSO SEBASTOPOLI

IL BIGLIETTO D'AUGURI
LA CARTA NATALIZIA
IL NASTRO - IL FIOCCO
E ADESSO
ANCHE
LA SCATOLA PER CONFEZIONE
IN TUTTI I FORMATI
Via LAGRANGE 3 - Telefono 57.44.84
Corso VITTORIO EMANUELE 218 - Telefono 77.41.21

da vagnino
c'è

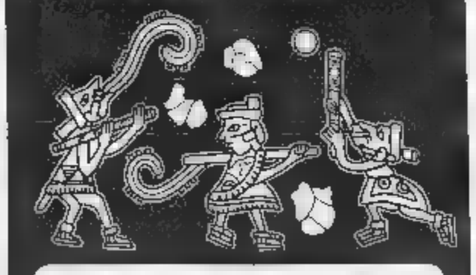
LIQUIDAZIONE FINE STAGIONE
TESSUTI ALTA MODA
Continua con successo vendite
di scampoli lanerie e seterie alta moda
a prezzo di assoluta convenienza
SELETEX
VIA B. BUOZZI, 5 (angolo via Roma) - 1° piano
IMPORTANTE
IL MAGAZZINO RESTERA' APERTO
L'INTERA GIORNATA DELLA DOMENICA

INIZIA IL FRAZIONAMENTO
DELLO STABILE DI
CORSO TRAPANI 70/9
FORMATO ALLOGGETTI GRANDE CAMERA, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, CENTRALE, ESENTASSE
CADUNO L. 3.100.000.
TELEFONARE 540.405 - 542.809

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA
cerca
ABILI FUNZIONARI
visitino importanti negozi, magazzini, piccole industrie per vendita mezzo pubblicitario unico et inedito.
REQUISITI INDISPENSABILI:
— età 25-35, personalità, diploma, referenze inecepibili, vendita aut pubblicità, automezzo proprio.
Offresi trattamento economico adeguato et altre possibilità.
Presentarsi domenica 18, ore 8-12, 14-18 Palace Hotel Torin, Sacchi

AUTISTA DOMESTICO CELIBE 45-50enne
CERCA PERSONA SOLA TRATTAMENTO
REFERENZE INECCEPIBILI.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7852 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TEDESCA RADIO-TV
CERCA per propria Agenzia Piemonte
VIAGGIATORE introdotto clientela.
Assicurasi riservatezza.
Inviare curriculum vitae o pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 2467 — TORINO

LE COMPETIZIONI SPORTIVE IN
MESSICO
TRADIZIONI ANCESTRALI

QUALE affascinante rappresentare il privilegiaggio alle sorgenti d'un tale, favoloso passato, nel quale scoprirete le vestigia delle misteriose civiltà precolombiane, i tesori dell'arte dell'epoca coloniale accanto alle realizzazioni ultramoderne del Messico moderno. Le competizioni sportive sono praticate in Messico fin dai tempi più remoti: fra di esse potrete applaudire una specie di hockey su prato ed il giuoco palota che è uno degli sport più diffusi. Queste tradizioni ancestrali si sono perpetuate fino ai nostri tempi. Sarete impressionati dagli stadi immensi in cui tutti gli sport sono praticati e sarete esaltati dallo spettacolo delle corride e delle "charreadas"
Per Dépliants allegnamenti rivolgetevi all'Ufficio di Informazioni Turistiche del Messico, Via Barberini 52/55, ROMA - Tel. 462 926
Centro Nazionale de Turismo - Secretaria de Turismo MEXICO D.F.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

RAGIONIERE esperienza biennale militesente ventiduenne offresi scopo miglioramento grande media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2507 — Torino ». A122089

RAGIONIERE, perito commerciale, esperienza trentennale contabilità industriale, servizio commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2509 — Torino ». A122097

RAGIONIERE venticinquenne esperienza settennale export ed doganali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8014 — Torino ».

RAGIONIERE 1° impiego militesente occuperebbesi. Telef. 352-128 orario negozio. A122485

SEDICENNE primo impiego stenodattilo comptometer offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7678 — Torino ».

SEGRETARIA d'azienda, 18enne primo impiego, seria volenterosa impiegherebbesi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7672 — Torino».

SEGRETARIA azienda 20enne II impiego buona conoscenza francese inglese offresi. Tel. 272-129 ore 10-12.

SEGRETARIA piccola azienda, lavori ufficio, inglese parlato scritto, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7581 — Torino ». A122183

SIGNORA dinamica 45enne tedesca corrispondente autonoma esperta ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telef. 390-542. A122009

SIGNORA pensionata, presenza, fungerebbe pratica lavori ufficio offresi anche cassiera, commessa, mansioni fiducia, mezza giornata. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2523 — Torino ». A122355

SIGNORA 21enne steno-dattilo, paghe-contributi, pratica lavori ufficio e centralino impiegherebbesi. Telefonare pomeriggio 361-557.

SIGNORINA appena rientrata Inghilterra dopo due anni studi offresi. Telef. 251-117. 1001

SIGNORINA francese diplomata baccalaureat offresi per corrispondenza e contabilità. Telef. 579-901.

SIGNORINA licenza scuola media, offresi come commessa o impiegata. Alda Nania, v. Giacomo Dina 52.

SIGNORINA madre lingua tedesca parla e scrive correntemente inglese, buona conoscenza francese - italiano, cerca impiego. Tel. 251-346.

SIGNORINA media età pratica tutti lavori ufficio capace eventuale conduzione piccolo azienda, massima serietà offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7685 — Torino ».

SIGNORINA trentatreenne seria presenza referenziata pratico commercio offresi cassiera commessa. Telefonare 725-341 dopo ore 19.

SIGNORINA 21enne diplomata in maturità classico, ottimo francese, discreto inglese, dattilografia, paghe contributi, fatture provvigioni, bollettino produzione, carico-scarico ecc. impiegherebbesi subito presso seria ditta. Telefonare 723-582. A122718

STUDENTE lavoratore culture liceale, dattilografo cerca lavoro impiegatizio. Referenze. Telefonare dalle 13 alle 14,30 al 387-325.

TECNICO diplomato ventisettenne esperto costruzioni attrezzature, macchine utensili utensileria specialo esaminerebbe serie proposte da media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2542 — Torino ». A122610

TRADUTTORE corrispondente tedesco, inglese, conoscenza francese offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8016 — Torino ». A122546

UNIVERSITARIO offresi presso ditta ore libere. Per accordi scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 2513 — Torino ». A122278

URGENTEMENTE distinta signora cerca occupazione praticissima vendita ottima presenza. Telefonare ore pasti 323-978. A122505

VENTENNE, bella presenza, abile fatturista, esperienza triennale lavori ufficio, libera subito, offresi anche cassiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2510 — Torino ».

VENTENNE dattilografa, comptometrista, offresi anche come cassiera. Tel. 211-271. A122357

VENTENNE presenza, 2° impiego, occuperebbesi presso seria ditta come segretaria o per lavori ufficio. Tel. 682-596 ore pomeridiane.

VENTIDUENNE, seria, attiva, militeassolto, bella presenza, IV anno elettronica, automezzo proprio, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 291-187. A122185

VENTITREENNE, ottima cultura, diplomata, impiegherebbesi. Tel. 695-975.

VENTUNENNE pratico lavori magazzino carico scarico stendedattilo paghe contributi offresi. Telefonare 750-215. A122249

VENTUNENNE pratico lavori ufficio offresi Telefonare 664-375.

VENTUNENNE, V ragioneria, già pratica lavoro ufficio, impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 514-696 dopo ore 18. A122594

VOLENTEROSO offresi come impiegato presso seria ditta, Tel. 367-112.

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45anno libero subito livello o pomeriggio primaria Società offre possibilità sistemazione con guadagno adeguato. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano.

A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi per nuovi uffici. Presentarsi Bagetti 35, Torino. A122247

A.A.A. IMPORTANTISSIMA società assume elemento 25-40enne residente Cuneo provincia, dinamico, volenteroso, buona cultura, presenza, Guadagno immediato, inquadramento, carriera. Scrivere: Pubbliman, casella 158, Cuneo. 28069

A. IMPORTANTE SOCIETA' ASSUMEREBBE CORRISPONDENTE TEDESCO ET CORRISPONDENTE FRANCESE INGLESE STENODATTILOGRAFE. TELEFONARE 797-123.

ABBISOGNANO comptometriste, interiori 20, pratiche contabilità paghe contributi. Telefonare 534-986.

AGENZIA Torino primaria casa editrice cerca subagenti per Asolo, Ivrea, Chivasso. Scrivere dettagliando capacità e possibilità a: Franchini Elio, corso Vitt. Emanuele 83, Torino.

AMBOSESSI media cultura per lavoro organizzato, assicurasi ottimo guadagno, presentarsi ADE, c.so Vittorio Emanuele 197, dalle 10-12 15-18.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato ore serali ottima retribuzione. Telefonare 578-329.

subito mobili ambosessi esperti primanota, Mercator, paghe. Presentarsi Lavatelli, via Loini 40. A122348

CAMICERIA Genta via Milano angolo Corte d'Appello, tel. 511-269, cerca apprendista commessa bella presenza. A121549

CANTANTI voci nuove, concorso Miretano d'Oro 1967, lancio discografico. Scrivere: Fasano, Voci Nuove, corso Regina Margherita 175.

CERCASI corrispondente dattilografa inglese - tedesco. Manoscritture dettagliando Eurosider, corso Dante 2, Torino. 2001

CERCASI giovane esperto capo per sagheria pratica organizzazione lavoro commissioni da aggiornare controlli merci arrivo organizzazione in generale. Scrivere: Ciat, Casella Postale 125, Torino. A121706

CERCASI signorina 15-17enne prima impiego per ufficio, Presentarsi ore 19, Corso Principe Eugenio 42, Fantozzi, inutile telefonare.

CONTABILE cassiera pratica lavori ufficio cerca importante azienda. Dettagliare precedenti, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7662 — Torino ». A121895

CONTABILITA' piccola azienda cerca tuttodì pensionata pensionata accorrendo disponiamo alloggetto nuovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7679 — Torino ». A122171

CORRISPONDENTE, stenodattilografa, 23-25 anni, veramente capace lavoro autonomo, dinamico e preciso, cercasi da importante Società. Scrivere precisando posti occupati e referenze a: « Pubblicità Stampa 7651 — Torino ».

DATTILOGRAFA ufficio spedizioni anche prima impiego massimo 18enne possibilmente residenza zona Madonna Campagna corpasi. Tel. 290-306.

GIOVANI apprendisti impiegati per controllo produzione cerca industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2468 — Torino ». A121693

DOTT. Turolla, cerca un collaboratore per nuova attività. Presentarsi pomeriggio, via Saccarelli 25.

ESPERTO analisi costi stampaggio lamiere con capacità preventivare da disegno, collaudata esperienza cercasi referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino».

IMPORTANTE azienda confezioni vicinanze Torino cerca direttore amministrativo veramente esperto massimo 40enne, curriculum precise scrivere: « Pubblicità Stampa 228 — Torino ». 2001

IMPORTANTE azienda meccanica cerca apprendista impiegato dattilografia per Audit 16-17 anni libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2545 — Torino ». A122625

IMPORTANTE industria cerca per proprio centro meccanografico perforatrice Olivetti Bull secondo impiego o impiegata per servizio controllo secondo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7693 — Torino ». A122184

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca magazziniere spedizioniere inquadramento impiegato 3ª categoria retribuzione adeguata. Esigesi esperienza specifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7665 — Torino ».

IMPORTANTE ristorante prossima pubblicazione cerca finanziatore cui affidare direzione amministrativa ed dilettativa Piemonte, adeguato stipendio ed provvigioni. Scrivere Direttore Perché, via Giuseppe De Leva 23 int. 7, Roma. A122105

INDUSTRIA cerca giovane dinamico veramente esperto vendita prodotti tecnici grandi aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2484 — Torino ».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane impiegato compulsista commerciale 15-17enne. Telef. 725-757.

MAESTRA taglio e confezione maglieria intima esperta e referenziata cercasi per provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7696 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica metallurgica vicinanze Ciriè assumerebbe disegnatore per attrezzature e stampi a caldo, da inserire in ufficio già funzionante anche primo impiego purché esente militare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7583 — Torino ».

LABORATORIO odontotecnico Nord Italia assume elemento esperienza perfetto scheletrati eventuale direzione reparto. Riservatezza. I dipendenti sono informati. Casella 1481 D, Sip, Genova. 28069

MAGAZZINIERE od aiuto pratico ferramenta utensileria articoli tecnici cercasi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7671 — Torino».

MEDIA INDUSTRIA TORINESE CERCA ESPERTO PRIMANOTISTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2506 — TORINO ».

MEDICO desiderano dedicarsi anche saltuariamente odontoiatria richiedesi da avviato studio offrendogli adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7676 — Torino».

NOTA industria elettromeccanica cerca elemento qualificato coordinamento et promozione vendite propria filiale Torino Piemonte, Inquadramento 1ª categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 119 — Milano ».

PENSIONATI Arma cercasi per informazioni commerciali Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7688 — Torino ». A122223

RAGIONIERA conoscenza inglese stenodattilografia cercasi. Lorenzello, Svizzera 36. A122427

RAGIONIERE capo contabile massimo 30enne cerca industria chimica esigesi referenze. Scrivere: Casella Postale 524, Torino.

REALIZZANDO importanti produzioni film carchiamo valli nuovi. Fotografie Unofilm, Lidoroma.

SEGRETARIA già pensionata cercasi per studio pubblicitario. Tel. 596-701

SEGRETARIA presenza cerco collegio femminile corso Vittorio Emanuele 86, Telefono 518-383.

SOCIETA' commerciale in Torino ricerca giovane ragioniere esperto contabilità meccanico fatturazione. Scrivere precisando posti occupati, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 7671 — Torino». A122105

STUDIO legale cerca signorina primo impiego, dattilografa, veloce, Tel. 538-823 ore ufficio.

STUDIO tecnico assume dattilografa pratica lavori ufficio, amministrazioni. Presentarsi geom. Lombardi via Cernaia 28. 0507

TECNICO CHIMICO MESCOLE GOMMA E MATERIE PLASTICHE, CERCA IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE IN TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2490 — TORINO ».

VENDITORI qualificati 25-35 abbiano licenza scuola media con pluriennale esperienza di vendita beni di consumo durevoli cerca per ampio programma di sviluppo importante azienda produttrice mobili componibili per la zona di Torino, Stipendio, incentivi, inquadramento sindacale. Inviare curriculum, precisando esperienze di lavoro, attuale livello retributivo a: « Pubblicità Stampa 120 — Milano ». 28059

ZONA Madonna di Campagna cerco pensionato mezza giornata per lavoro ufficio piccola ditta. Tel. 293-158

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. LIBERO pomeriggio patente offresi. Telefonare 793-036.

APPRENDISTA odontotecnico 17 impiego 16 anni offresi. Telefonare pasti 398-265. 2001

APPRENDISTA offresi a seria ditta libera subito. Tel. 559-725.

ARTIGIANO edile pratico qualsiasi tipo di lavoro usa d'arte, offresi. Telefonare 666-859. 2001

AUTISTA falegname pratico città offresi. Telefonare 773-186.

AUTISTA con auto turgone offresi seria ditta, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8018 — Torino ». A122715

AUTISTA con autofurgone 750 Corriasco pratico Torino e dintorni offresi presso ditta o qualunque altro lavoro. Telefon. 877-944, 877-170.

AUTISTA con camion 615 libero tutta giornata offresi ditta. Telefonare 467-046. A122220

AUTISTA con furgone 1100 nolte offresi a ditta anche per mezza giornata. Telefonare 561-926.

AUTISTA con proprio Leoncino pratico città e provincia offresi trasporti presso ditta. Tel. 797-115.

AUTISTA con 615 offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7677 — Torino». A122131

AUTISTA, fattorina 20enne, presenza, referenziata, millitesente, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7695 — Torino ». A122425

AUTISTA pratica città offresi libera subito patente D pubblica. Tel. 471-149.

AUTISTA militesente pratica Torino dintorni offresi anche qualsiasi lavoro. Scrivere: via Mazzini 46, Lombardo. A122343

AUTISTA offresi presso ditta piccole commissioni con R 4 propria. Telefonare 267-965.

AUTISTA patente D fattorino pratico città, referenziato, offresi mezza giornata. Telefonare 491-480.

AUTISTA patente D fattorino pratico città, referenziato, offresi mezze giornate. Telefonare 491-480.

AUTISTA patente D pubblica, lunga esperienza referenze offresi ditta o privato. Telefonare 752-861.

AUTISTA patente D-E anche ribaltabile, libero subito. Telefonare 546-439 ore ufficio. 0968

AUTISTA patente E, libero offresi. Telefonare 297-329.

BABY sitter offresi pomeriggio sera. Telefonare 535-949. A122529

BALIA esclusiva praticissima prenderebbe custodia bimbo/a anche neonati. Tel. 622-158, 851-156.

BAMBINAIA pratica referenziata offresi casa signorile primi giornata. Telefonare 882-819. A122705

BARISTA cameriere 26enne praticissimo referenze offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2477 — Torino ». A121743

BARISTA referenziato libero subito offresi, eventualmente esperto autista. Telefonare 687-489.

CAMERIERE autista domestico offresi ristorante anche privata lunga esperienza. Tel. 663-869.

CAMERIERE offresi stagione invernale pratica conoscenza tedesco francese. Tel. 652-334. Borghesi Mario presso Venin, via Saluzzo 14.

CAMERIERE 25anno, conoscenza francese inglese, fisso o stagionale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2540 — Torino ». A122607

CAMERIERE 25enne conoscenza francese inglese offresi saltuariamente Torino e cintura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2541 — Torino ».

CARPENTIERE limito già capo squadra a capo cantiere praticissimo qualunque montaggio e manutenzione industriale offresi per lavoro celtimo. Telefonare 737-577.

CINQUANTENNE pratica dinamica cerca partnership pulizia scale, Telefonare 234-397. A121773

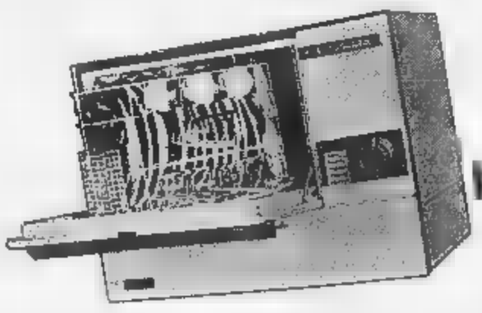
CINQUANTOTTENNE ex impiegato, patente, offresi magazziniere autista, posto di fiducia, massima garanzia. Telefonare 892-344. A122127

CONIUGI 43anni referenziatissimi, con figlio adulto cercano partnership. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7684 — Torino». A122194

CUOCO, chef cucina sola, offresi stagione hotel montagna riviera periodo feste referenze, Telefonare 650-591.

(Continua a pag.

IL NATALE È
ALEMAGNA

nella vostra cucina c'è sempre un posto per GIULIANA

la mini lavapentole tutta super
Lapibrol

AGENTI DI ZONA
ODORISIO MARIO
Via Monfalcone 61/A - TORINO - Tel. 352.106
GIUSEPPE
C. Trieste 57 - MONCALIERI (To) - Tel. 666.526
ZANGI
Via Plana 11 - ALESSANDRIA - Tel. 42.86
ELECTRIC SERVICE di Aldrigo
V. Papa Giovanni 45 - ARLUNO (Mi) - Tel. 901.2393
TORTI PIETRO
Via Ghilini 33 - ALESSANDRIA - Tel. 67.363

Borse economia e finanza

Con le scadenze tecniche di dicembre

Lievi variazioni dei titoli

L'indice è passato, in due sedute, da 74,50 a 74,29 - Agevole sistemazione dei riporti - Dopoborsa più sostenuto

QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	14	15
DI STATO		
Rendita 5%	104 30	104 30
» cont.	104 20	104 20
Redimibile 3½	100 80	100 80
» cont.	100 70	100 70
Ricostruz. 3½	89 20	89 30
» cont.	89 10	89 20
Ricostruz. 5%	98 30	
» cont.	98 20	98 40
Buoni Tesoro 5%	100 —	
S. Paolo 5%	98 50	98 50
» O. P. 5%	98 50	98 50
» O. P. 4%	94 —	94 —
» O. P. 3½%	92 —	92 —
M. Paschi 5%	95 —	95 —
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Migliorato. 5%	91 —	91 —
» 5% '63	91 50	91 50
» Oliv. 5%	91 50	91 50
E.I.M. Sic. 5%	99 25	99 25
Cr. F. Sic. 5%	94 90	94 90
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Cr.F. Sardo 5%	89 90	89 90
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	92 50
» » » 63 5½%	92 65	92 65
» » » 64 6%	97 —	97 —
» » » 65 6%	96 10	96 10
» » » 66 6%	95 85	95 85
» » » 66 6% II	95 85	95 80
» » » 66 6%	95 65	95 80
C.F.R. Nap. 5%	90 55	90 55
Incremo 6% 58	99 40	99 40
» 5½ '61	92 40	92 40
» 5½ '62 4°	92 50	92 50
» 5½ '62 5°	92 50	92 50
» 5½ '62 8°	92 —	92 —
» 5½ 63 7°	92 —	92 —
» 5½ 63 8°	92 10	92 10
» 6% 64 9°	96 10	96 10
» 6% 64 10°	95 —	95 90
» 6% 65 11°	96 10	95 90
» 6% 66 12°	96 —	95 90
Cassa DPL 5%	95 —	95 —
» D.P. 5%	95 —	95 —
Istituto vari. 6%	96 65	96 75
» » 5½	92 70	92 70
» » Edison 5½ 51	98 30	98 30
» » » 5½ 55	98 80	98 80
» » » 6% 56	98 80	98 80
» » Cattaneo 5%	97 10	97 10
» » St.Mobil. 5%	97 25	97 25
» » Op.S.M. » IV	97 50	97 50
» » » » » V	97 50	97 50
» » Eng. 6%	96 80	96 80
IMI XII 6%	100 05	100 05
» XVII° 6%	98 25	98 225
» XIX 6%	99 40	99 40
» XX 6%	98 30	98 50
» XXI 6%	93 50	93 55
» XXII 5%	90 40	90 40
» XXIII 5%	89 20	89 20
» XXIV 5½	92 45	92 50
» spec. '64	96 65	96 65
» Cr.Fd%1°	96 65	96 65
» Fin 6% 65	96 50	96 75
Tesoro '37 5%	98 50	98 50
» '62 5%	98 —	98 —
» AEM5½60	93 50	93 90
» AM 5½ 62	94 50	94 —
Genova 6% '59	99 50	98 50
» » 5½% '61	91 50	92 50
Fiat 5% '61	99 60	99 75
Fiat 6% '66	100 —	100 10
Fiat 6% '67	100 —	100 —
Fiat 5½% '68	94 60	94 60
Fiat 5½% '69	91 80	91 80
Pirelli 6% '61	101 —	101 —
» 5½% '63	91 90	92 50
Oliv. '48-49 5%	105 —	103 —
» '53 5 %	104 —	104 —
Ediz. Sud 5½ '61	92 40	92 35
» 5½ '61 4°	92 50	92 50
» 5½ '62 5°	92 60	92 60
E. P. 5½ '57 6°	92 60	92 60
» 5½ '63 7°	92 45	92 45
» 5½ '63 8°	92 70	92 70
» 6% '64 9°	98 20	98 20
» Bella 5½%	92 45	92 40
Cni '64 8%	100 —	
S. Paolo 5%	98 50	98 50
» O. P. 5%	98 50	98 50
» O. P. 4%	94 —	94 —
» O. P. 3½%	92 —	92 —
M. Paschi 5%	95 —	95 —
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Migliorato. 5%	91 —	91 —
» 5% '63	91 50	91 50
» Oliv. 5%	91 50	91 50
E.I.M. Sic. 5%	99 25	99 25
Cr. F. Sic. 5%	94 90	94 90
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Cr.F. Sardo 5%	89 90	89 90
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	92 50
» » » 63 5½%	92 65	92 65
» » » 64 6%	97 —	97 —
» » » 65 6%	96 10	96 10
» » » 66 6%	95 85	95 85
» » » 66 6% II	95 85	95 80
» » » 66 6%	95 65	95 80
C.F.R. Nap. 5%	90 55	90 55
Incremo 6% 58	99 40	99 40
» 5½ '61	92 40	92 40
» 5½ '62 4°	92 50	92 50
» 5½ '62 5°	92 50	92 50
» 5½ '62 8°	92 —	92 —
» 5½ 63 7°	92 —	92 —
» 5½ '63 8°	92 10	92 10
» 6% '64 9°	96 10	96 10
» 6% 64 10°	95 —	95 90
» 6% 65 11°	96 10	95 90
» 6% 66 12°	96 —	95 90
Cassa DPL 5%	95 —	95 —
» D.P. 5%	95 —	95 —
Istituto vari. 6%	96 65	96 75
» » 5½	92 70	92 70
» » Edison 5½ 51	98 30	98 30
» » » 5½ 55	98 80	98 80
» » » 6% 56	98 80	98 80
» » Cattaneo 5%	97 10	97 10
» » St.Mobil. 5%	97 25	97 25
» » Op.S.M. » IV	97 50	97 50
» » » » » V	97 50	97 50
» » Eng. 6%	96 80	96 80
IMI XII 6%	100 05	100 05
» XVII° 6%	98 25	98 225
» XIX 6%	99 40	99 40
» XX 6%	98 30	98 50
» XXI 6%	93 50	93 55
» XXII 5%	90 40	90 40
» XXIII 5%	89 20	89 20
» XXIV 5½	92 45	92 50
» spec. '64	96 65	96 65
» Cr.Fd%1°	96 65	96 65
» Fin 6% 65	96 50	96 75
Tesoro '37 5%	98 50	98 50
» '62 5%	98 —	98 —
» AEM5½60	93 50	93 90
» AM 5½ 62	94 50	94 —
Genova 6% '59	99 50	98 50
» » 5½% '61	91 50	92 50
Fiat 5% '61	99 60	99 75
Fiat 6% '66	100 —	100 10
Fiat 6% '67	100 —	100 —
Fiat 5½% '68	94 60	94 60
Fiat 5½% '69	91 80	91 80
Pirelli 6% '61	101 —	101 —
» 5½% '63	91 90	92 50
Oliv. '48-49 5%	105 —	103 —
» '53 5 %	104 —	104 —
Olio. '55-75 5%	105 —	103 —
» '58 5%	104 —	102 50
» '58 5½%	100 80	100 80
» '63 5½ 1°	91 35	91 35
» '62 5½ 2°	91 55	91 55
Gen. El. 5½%	92 40	92 40
Magneti 48 7%	103 50	103 50
» 49 7%	104 —	103 50
» 58 5%	104 —	104 —
Eternit 5%	97 —	97 —
» 6% '66	91 50	91 40
Viberti 5% 58	101 75	101 75
» 5% '67	100 80	100 80
» 5% 68 II	101 50	101 50
» 5% 68 III	101 50	101 50
Cant.-Gen. 5%	103 —	103 —
Westingh. 5%	102 —	102 —
SAIE 5%	98 50	98 50
Fornara 5½	103 —	103 —
» 5% '58	103 —	103 —
Ang.-Fras 5%	97 —	97 —
Cart. It. 5% '65	103 50	103 50
» 5½% '67	90 75	93 —
Cabini 6%	100 —	100 —
» 6%	99 825	99 75
» 5½% '66	92 20	92 20
» 5½% '67	91 75	91 90
» 5½% '67	92 —	92 —
Mediobanca 5%	99 —	99 —
Vinicola 6%	98 20	98 20
» 6% '64	97 80	97 80
Stigler 6%	100 —	100 —
Terni 6%	99 50	99 50
Ilva 6%	97 50	97 50
Esso 5%	100 —	100 —
SIP 5%	100 —	100 50
Pirelli 6½%	99 —	99 —
Montedison 7%	103 50	103 50
Cir	5000	5000
Monteponi	650	680
Talco-Grafite	16200	16000
M. Amiata	20400	20425
Rom. Zuccheri	214	214
Fiorio	74	74
Veneti-Unica	326	329
Eridania	3400	3350
Motta	11650	11550
Beni Stabili	3185	3185
Sifas	3200	3200
Immob. (Napoli)		6000
Imm. Roma	554 50	554
Gilardini	2000	2020
Fonsa	134	134
SIAM	5750	5750
Acqua Pelgo.	1020	1020
C. Acqua Roma	613	613
Cartiera Ital.	1410	1397
Cartiera Cargo	17350	17280
Farmaci Rist.		11700
Ederlit	3940	3940
Pirelli	3830	3800
Cotom. Piazz	208	207 90
Rinascente	368 75	367 50
Rinascente pr.		1900
Ind. Rhea	1900	
Bergamasca	9265	9250
Vidrala	4345	4330
Vicosa privil.	3025	3020
Cbuillins	5260	5220
Fisac	400	400
Italgas	1463	1464
Perugina		
Schiapparelli	4350	4350
Mira Lanza	38000	38000
SAFFA	5320	5300
ANIC	1656	1651
Montecatini	1805	1799
Liquigas	217	212 75
Pirelli	98 50	
S.A.F.F.O.M.	1030	1010
Cir	5000	5000
Monteponi	650	680
Talco-Grafite	16200	16000
M. Amiata	20400	20425
Rom. Zuccheri	214	214
Fiorio	74	74
Veneti-Unica	326	329
Eridania	3400	3350
Motta	11650	11550
Beni Stabili	3185	3185
Sifas	3200	3200
Immob. (Napoli)		6000
Imm. Roma	554 50	554
Gilardini	2000	2020
Fonsa	134	134
FIAT	2094	2135
FIAT privil.	2145	2155
Nebiolo	670	657
Moncenisio	1998	1999
Italcider	1000	1000
Westinghouse	965	965
Ferrero	398	398
Galileo	1450	1450
Olivetti	3510	3295
Olivetti priv.	3406	3385
Ferro		668
E. Marelli	668	
M. Marelli	1070	1045
Burgo	9265	9250
Vidrala	4345	4330
Vicosa privil.	3025	3020
Cbuillins	5260	5220
Fisac	400	400
Italgas	1463	1464
Perugina		
Schiapparelli	4350	4350
Mira Lanza	38000	38000
SAFFA	5320	5300
ANIC	1656	1651
Montecatini	1805	1799
Liquigas	217	212 75
Pirelli	98 50	
S.A.F.F.O.M.	1030	1010
Cir	5000	5000
Monteponi	650	680
Talco-Grafite	16200	16000
M. Amiata	20400	20425
Rom. Zuccheri	214	214
Fiorio	74	74
Veneti-Unica	326	329
Eridania	3400	3350
Motta	11650	11550
Beni Stabili	3185	3185
Sifas	3200	3200
Immob. (Napoli)		6000
Imm. Roma	554 50	554
Gilardini	2000	2020
Fonsa	134	134
SIAM	5750	5750
Acqua Pelgo.	1020	1020
C. Acqua Roma	613	613
Cartiera Ital.	1410	1397
Cartiera Cargo	17350	17280
Farmaci Rist.		11700
Ederlit	3940	3940
Pirelli	3830	3800
Cotom. Piazz	208	207 90
Rinascente	368 75	367 50
Rinascente pr.		1900
Ind. Rhea	1900	
COMUNICAZIONI		
Pers. Medit.	3500	3500
M.A.I.	8100	8100
Fondiario	37	37
SIP	2606	
METALMECCANICI		
FIAT	2094	2135
FIAT privil.	2145	2155
Nebiolo	670	657
Moncenisio	1998	1999
Italcider	1000	1000
Westinghouse	965	965
Ferrero	398	398
Galileo	1450	1450
Olivetti	3510	3295
Olivetti priv.	3406	3385
Ferro		668
E. Marelli	668	
M. Marelli	1070	1045
TESSILI		
Burgo	9265	9250
Vidrala	4345	4330
Vicosa privil.	3025	3020
Cbuillins	5260	5220
Fisac	400	400
CHIMICI		
Italgas	1463	1464
Perugina		
Schiapparelli	4350	4350
Mira Lanza	38000	38000
SAFFA	5320	5300
ANIC	1656	1651
Montecatini	1805	1799
Liquigas	217	212 75
Pirelli	98 50	
S.A.F.F.O.M.	1030	1010
Cir	5000	5000
MINERARI		
Monteponi	650	680
Talco-Grafite	16200	16000
M. Amiata	20400	20425
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	214	214
Fiorio	74	74
Veneti-Unica	326	329
Eridania	3400	3350
Motta	11650	11550
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3185	3185
Sifas	3200	3200
Immob. (Napoli)		6000
Imm. Roma	554 50	554
Gilardini	2000	2020
Fonsa	134	134
DIVERSI		
SIAM	5750	5750
Acqua Pelgo.	1020	1020
C. Acqua Roma	613	613
Cartiera Ital.	1410	1397
Cartiera Cargo	17350	17280
Farmaci Rist.		11700
Ederlit	3940	3940
Pirelli	3830	3800
Cotom. Piazz	208	207 90
Rinascente	368 75	367 50
Rinascente pr.		1900
Ind. Rhea	1900	
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	92 70	93 70
Ac. P. 5½ %	192 —	192 —
Imm. Roma 5%	219 10	219 10
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7190	7100
Ass. Tor. priv.	5250	5290
Ass. Generali	103800	105700
Fiem. Finanz.	1200	1200
BTBT	2800	2790
Immet	3225	3210
Finpiem	712	713
Mediobanca	75900	75800
La Centrale	9000	9080
Meridi. Finanz.	2324	2324
Fonc. Meridi.	2215	2210
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 20	98 15
» » '65 I	98 05	98 45
» » '66 II	98 30	98 15
» » Ediz 6%	98 10	98 —
I.R.I. 5½%	99 20	99 20
» cont. 5%	99 70	99 70
» cont. 6%	96 15	98 15
» ('66) 6%	99 30	99 30
» '67 6.6%	100 —	99 90
» ('68) 6%	98 20	98 20
» ('74) 6%	99 —	99 —
» '59 5½%	92 70	92 70
» '60 5½%	92 75	92 75
» '61 5½%	92 70	92 70
» '63 5½%	92 70	92 70
» ('64) 6%	96 80	96 80
» '65(I) 6%	97 35	97 45
» Stabil. opt.	99 90	99 90
» Elettric. 5½%	110 20	110 20
» » 5½% opt.	95 —	95 —
» Stato 5½%	96 95	96 95
Edison (II) 6%	98 50	98 50
» (IV) 6%	93 70	93 70
Fin.Sic. 5½%	96 20	96 20
» » '63	95 75	96 —
» » '65	95 —	95 —
» » '66	94 10	94 10
» 5% '58	89 —	89 20
» 5% '61	89 20	89 40
» 6% '64 I	97 50	97 50
» 6% '65 II	96 30	96 30
» 6% '66 I	96 35	96 30
» 6% '66 II	96 25	96 25
P.S.Agr. 5% I	98 90	99 —
» » » 5% II	92 80	92 80
» » » 5% III	92 50	92 50
» » » 5%64 I	96 40	96 70
» » » 5%64 II	96 35	96 35
» » » 6%65 III	96 45	96 60
» » » 6%65 IV	96 65	96 65
OO.PP. 5%	89 —	89 —
» » 5½%	92 50	92 50
» » 5%	97 50	97 10
» » » 5p.64	96 70	96 70
» » » 5p.65	96 80	96 80
CCIAP ss. 5 6%	96 75	96 75
» » '60 6%	96 60	96 60
» » » 5p.64	96 25	96 25
» » B. I° 6%	96 70	96 60
» » B. I° 6%	96 30	96 25
» » » 6% '66	97 —	97 —
Enti Petrolio 6%	99 20	99 10
» » 6% '57	98 70	98 50
» » 6% '58	98 50	98 50
» Sp. 6% '58	97 80	97 80
» Sud 6%	97 80	97 80
» » 5½%	93 20	93 20

OBBLIGAZIONI

ENEL 6%	98 20	98 15
» » '65 I	98 05	98 45
» » '66 II	98 30	98 15
» » Ediz 6%	98 10	98 —
I.R.I. 5½%	99 20	99 20
» cont. 5%	99 70	99 70
» cont. 6%	96 15	98 15
» ('66) 6%	99 30	99 30
» '67 6.6%	100 —	99 90
» ('68) 6%	98 20	98 20
» ('74) 6%	99 —	99 —
» '59 5½%	92 70	92 70
» '60 5½%	92 75	92 75
» '61 5½%	92 70	92 70
» '63 5½%	92 70	92 70
» ('64) 6%	96 80	96 80
» '65(I) 6%	97 35	97 45
» Stabil. opt.	99 90	99 90
» Elettric. 5½%	110 20	110 20
» » 5½% opt.	95 —	95 —
» Stato 5½%	96 95	96 95
Edison (II) 6%	98 50	98 50
» (IV) 6%	93 70	93 70
Fin.Sic. 5½%	96 20	96 20
» » '63	95 75	96 —
» » '65	95 —	95 —
» » '66	94 10	94 10
» 5% '58	89 —	89 20
» 5% '61	89 20	89 40
» 6% '64 I	97 50	97 50
» 6% '65 II	96 30	96 30
» 6% '66 I	96 35	96 30
» 6% '66 II	96 25	96 25
P.S.Agr. 5% I	98 90	99 —
» » » 5% II	92 80	92 80
» » » 5% III	92 50	92 50
» » » 5%64 I	96 40	96 70
» » » 5%64 II	96 35	96 35
» » » 6%65 III	96 45	96 60
» » » 6%65 IV	96 65	96 65
OO.PP. 5%	89 —	89 —
» » 5½%	92 50	92 50
» » 5%	97 50	97 10
» » » 5p.64	96 70	96 70
» » » 5p.65	96 80	96 80
CCIAP ss. 5 6%	96 75	96 75
» » '60 6%	96 60	96 60
» » » 5p.64	96 25	96 25
» » B. I° 6%	96 70	96 60
» » B. I° 6%	96 30	96 25
» » » 6% '66	97 —	97 —
Enti Petrolio 6%	99 20	99 10
» » 6% '57	98 70	98 50
» » 6% '58	98 50	98 50
» Sp. 6% '58	97 80	97 80
» Sud 6%	97 80	97 80
» » 5½%	93 20	93 20

COMUNICAZIONI

Pers. Medit.	3500	3500
M.A.I.	8100	8100
Fondiario	37	37
SIP	2606	

METALMECCANICI

FIAT	2094	2135
FIAT privil.	2145	2155
Nebiolo	670	657
Moncenisio	1998	1999
Italcider	1000	1000
Westinghouse	965	965
Ferrero	398	398
Galileo	1450	1450
Olivetti	3510	3295
Olivetti priv.	3406	3385
Ferro		668
E. Marelli	668	
M. Marelli	1070	1045

TESSILI

Burgo	9265	9250
Vidrala	4345	4330
Vicosa privil.	3025	3020
Cbuillins	5260	5220
Fisac	400	400

CHIMICI

Italgas	1463	1464
Perugina		
Schiapparelli	4350	4350
Mira Lanza	38000	38000
SAFFA	5320	5300
ANIC	1656	1651
Montecatini	1805	1799
Liquigas	217	212 75
Pirelli	98 50	
S.A.F.F.O.M.	1030	1010
Cir	5000	5000

MINERARI

Monteponi	650	680
Talco-Grafite	16200	16000
M. Amiata	20400	20425

ALIMENTARI

Rom. Zuccheri	214	214
Fiorio	74	74
Veneti-Unica	326	329
Eridania	3400	3350
Motta	11650	11550

IMMOBILIARI

Beni Stabili	3185	3185
Sifas	3200	3200
Immob. (Napoli)		6000
Imm. Roma	554 50	554
Gilardini	2000	2020
Fonsa	134	134

DIVERSI

SIAM	5750	5750
Acqua Pelgo.	1020	1020
C. Acqua Roma	613	613
Cartiera Ital.	1410	1397
Cartiera Cargo	17350	17280
Farmaci Rist.		11700
Ederlit	3940	3940
Pirelli	3830	3800
Cotom. Piazz	208	207 90
Rinascente	368 75	367 50
Rinascente pr.		1900
Ind. Rhea	1900	

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Finsider 5½	92 70	93 70
Ac. P. 5½ %	192 —	192 —
Imm. Roma 5%	219 10	219 10

AZIONI ASSIC. E FINANZ.

Assic. Torino	7190	7100
Ass. Tor. priv.	5250	5290
Ass. Generali	103800	105700
Fiem. Finanz.	1200	1200
BTBT	2800	2790
Immet	3225	3210
Finpiem	712	713
Mediobanca	75900	75800
La Centrale	9000	9080
Meridi. Finanz.	2324	2324
Fonc. Meridi.	2215	2210

BANCARI

Ambros. Ital.	2.610	2.640
Comm. Ital.	18.100	18.010
Comm. Milano	8.500	
Credito Agrar.	8.250	8.080
» di Milano	7.360	7.400
Pop. di Novara	18.875	19.025
Pop. Lombarda	5.235	5.190
Unione	9.500	9.500
Varesina	13.100	11.100
Ambrosiano	9.300	9.320
Roma	15.125	15.—
Cred. Comm.	980	905
Credito Italiano	3.580	3.355
Ist. Comm. Lariano	78.500	75.000

CARTIERE

Milano	35.50	35.50
Verona	27.900	27.450
Ermoli	12.900	12.000

CHIMICI

Bertelli & C.	3.850	3.810
Max Mayer	12.275	11.000
Cons. Farmaceut.	600	570
Lombardi	7.700	7.800
Notte & C.	3.350	3.330
Acqu. Cela	1.045	930

METALMECCANICI

C. G. E.	13.500	13.500
C. G. S.	4.030	4.030
Riva Zanuso.	2.700	2.700
Cons. Ferrone	20.900	19.80
Acc. Varzelli	135	115
Ferro Mot.	1.845	1.845
Metalli Grogg	930	
Mirina	67	68

TESSILI

Cot. Cantoni	2.900	2.900
Cot. Ottolini	23.700	23.700
Cot. Soffiatto	650	672
Fratt. & C.	4.100	4.050
Borgomanero	2.695	2.695
Manif. Lucerne	2.840	2.800

TRASPORTI

Ast. Torino-Milano	11.010	11.010
Linea Marittima	18.030	18.050
Cart. Mittel	990	990

DIVERSI

Socie priv.	737	745
Sarn Ligna	1.235	1.196
Prog. Milani	19.250	18.200
Ingegnoli P. »	2.900	2.900
Cals. Feresa	5.125	5.125
Arti Grafiche	(2.850	12.850
Cuzo	5.175	5.125

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	75.850	Sidi	1108
Gim	3959	Sisi *	2800
Centrale *	8880	Italgi	3035
Invest	3209	Generali *	103.640
Bastogi *	2209	Ras *	39.000
Sviluppo	1992	Incemba	6965
Finmare	380,25	Assicur.	71.500
Finelper *	715	Ass. Tor.	7095
Brera	3800	Ass.Tor.pr.	5230
Sviap	80,50	Ass. Mil.	28.400
Sme *	2520	Ass.Mil.pr.	22.050
Generalmo	950	Fond. Vita	19.500
Pirelli C.	4415	Agricola	4672
COMUNICAZIONI			
N. Milano		Rasiliano	
		Sip *	2505
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	16.400	Linificio *	3595
Val Tidone	12,50	Filtam	306
Olcese *	507	Fisac	385
De Angeli *	3500	Cucirini *	5950
Cucirini *	7000	Manifatt.	731
Linificio	561	Chatillon *	5221
Rossari	18.550	Snia Visc.	4344
Rotondi	27.000	Viscosa pr.	3040
Tosi	3700	Pecchetti	503
Union M.	29.000	Scotti	150
Bonardo	2420	Mont. pr.	2189
MINERARI E METALLURGICI			
Falck *	1000	Siele	10.310
Magona	1241	Breda-Ing.	1330
Metallur.*	3826	Falck	3815
Ausiliar *	20.400	Falck pr.	3950
Montec.*	1803	Trafilerie	670
Monteponi	661	Dalmine *	727
Dalmine *	1454	Terni Sid.*	321,25
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2902	Westingh.	980
Fiat priv.	2190	Olivetti	3500
Nebiolo	665	Olivetti pr.	3382
Fr. Tosi	1050		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Conti *	2573	Magneti	
Emiliana		Tecsen.*	1492
Orobia	2460	Alte Ven.	1675
Marelli *	666		
ALIMENTARI			
Distillerie *	3190	Cartiere	2565
Eridania *	3300	Motta *	11.670
Ed. Meridi.	2130	B. Zucch.	
CHIMICI			
Anic *	1657	Montecatini *	1510
Saffa *	5300	Saras	101,50
	1465	C. Erba	10.000
Liquigas	213	Erba priv.	6260
Mont. Ed.	835	Bonomi	17.000
Pirogas	95,25	Caffaro	192
Fin.Ind.Ca.	2848	Lariana	4220
		a pr.	4770
Montecatini	1490	Coro	8250
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
	2105	Milano O.	23.220
Immobilig.	2190	Sifas	3080
Sagi	1872	Mer. Ferr.	
Beni Stab.	3160	Risan. R.	
Gen. Imm.	551,25		
DIVERSI			
Edison *	2776	Saiseglio	92
Rinde	36.000	Pirelli II.	3530
Burgo *	17.170	I. Acqui	4700
Ginori	552	Bastogi *	365
Cuzo	6150	Rinasc. pr.	290
Italcem. *	16.105	Montad. pr.	3170
Cementir	9000	C. Acqui	620,50
Cir. Pozzi	706,50	Be Ferraris	1145
Pozzi pr	277,50	Sca	4185
Ciaravi	3960	Sgei	1710
Rejna A.		Danzelli	4480

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

TITOLI A [illegible] QUOTAZIONI NON [illegible] ALLA [illegible] DI MILANO

TITOLI	9/12	15/12	TITOLI	9/12	15/12
ASSICURATIVI			METALMECCANICI		
Ital. Riunite	17.300	17.300	C. G. E.	13.500	13.500
Ital Vita	1.330	1.350	C. G. S.	4.030	4.030
Fonsa Cramtore	834	834	Riva Zanuso.	2.700	2.700
S. A. I.	410.000	393.500	Cons. Ferrone	20.900	19.80
BANCARI			Acc. Varzelli	135	115
Ambros. Ital.

[illegible] con fabbrica
[illegible] sicura, per
[illegible] dalla meccanica [illegible]
famosa nel mondo!

KIENZLE

[illegible] pendoli, sveglie
da muro e da parete.
Per voi, per i vostri cari,
per i [illegible]
un regalo [illegible]!
Vasto assortimento
nei buoni negozi.

Orologio da tavolo dorato, con incisioni
Movimento a pila:
2-3 anni di carica!
Disponibile in vari modelli e stili.

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO [illegible]
VIA GAUDENZIO [illegible] 5 (MOLE ANTONELLIANA) - CORSO NOVARA [illegible]

TELEVISORI
[illegible]
1966-67
50 %

TELEVISORI 23"	LAVASTOVIGLIE	LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE
DA L. [illegible]	GRANDI MARCHE	5 CHILOGRAMMI
IN SU CON [illegible] ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA	NAZIONALI ed ESTERE DA L. 99.000 IN SU	DA L. [illegible] SU

DOMENICA 18 corr. APERTO TUTTO IL [illegible]

Il 22 agosto un furioso incendio ha gravemente danneggiato

LA FACIT

VIA NIZZA 3[illegible] - angolo Via Beinette

ESCLUSIVISTA CONFEZIONI Marzotto

TUTTA LA MERCI SALVATA

MIGLIAIA DI CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINO

TESSUTI - COPERTE - LENZUOLA delle migliori marche

VIENE MESSA IN VENDITA

A [illegible] DI PERIZIA

SCONTI DAL 50 AL 90%

Paletò ragazzo pura lana	da L. 3.900
Paletò donna pura lana	» 6.500
Paletò uomo pura lana	» 7.500
Pantaloni uomo lana Terital . . .	» 3.500
Tessuti pura lana per paletò donna	» 1.000 al mt.

Servetti
[illegible]
SPEDIZIONI - CONSEGNA a DOMICILIO

AMMUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

CUOCO pratico piemontese offresi. Tel. 369-404. A122465

DICIANNOVENNE militesente referenziato colto offresi apprendista operaio. Tel. 394-463. A122739

DICIOTTENNE pratico auto offresi ditta qualunque lavoro serale ore 19-24. Telefonare 544-088.

DINAMICO volenteroso militesente licenza media accuperebbesi aiuto ingegneriere. Telef. 389-103.

DISTINTA ildatissima offresi inverno Riviera per compagnia o aiuto o governo bambino mare. Telef. 286-406.

DONNA a giornata offresi. Scrivere: Corso Peschiera [illegible], Ponte Ferdinando. A122266

DONNA piemontese offresi posporigio lavori non pesanti, comodità 67 abbretto. Telefonare 630-426.

ELETTRICISTA specializzato 15 anni esperienza cablaggio manutenzione et impianti industriali. Telefonare 886-154. A122516

ELETTRICISTA trentenne specializzato automatismi, manutenzione macchine automatiche, offresi a terzi ditta libero. Tel. 799-511.

ELETTROTECNICO militesente 21enne libero subito offresi anche magazziniere-commesso. Tel. 280-395.

ESTETISTA viso corpo manicure offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2534 — Torino ».

EX carabiniere anni 31 patente B offresi presso ditta o società lavori fiducia o altro. Via Vibarco 5. Tel. 796-038. A122593

FALEGNAME libero subito offresi emiliano. Telefono 666-049.

FATTORINO autista con Opel Caravan promiscuo offresi ditta referenziato. Telefonare 752-961.

FATTORINO, automezzo proprio, offresi a ditta, mezza giornata. Telefonare 377-823. A121630

FATTORINO con motocarro 450, offresi ditta a ore pomeridiane. Telefonare 545-477, Giacomo.

FATTORINO con patente offresi qualunque lavoro presso ditta. Telefonare 563-002.

GIOVANE tuttofare offresi a ore o giornata libera subito. Telefonare 236-081. A122503

GIOVANE volenteroso serio libero 21enne militesente cerca continuo e sicuro lavoro pratico falegnameria serramenti desideroso continuare rano. Telefonare 274-345.

GOMMISTA ventiduenne militesente pratico equilibrature offresi subito. [illegible], 893-922.

INFERMIERA 30enne bella presenza sola indipendente offresi subito anche dama compagnia disposta viaggiare. Telefonare 310-204.

LAVAPIATTI 22enne referenziato occuperebbesi ovunque. Tel. 57-78 Rag. Vincenti - La Stampa.

MAGGIORDOMO, presenza, trentaquattrenne, altamente referenziato, occuperebbesi presso famiglia signorile, persona fiducia, autista, sorveglianza ville o mansioni consimili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8021 — Torino ».

MANOVALE offresi subito. Telefonare 555-196 dalle ore 11 in poi.

MANOVALE specializzato, 35enne, solo, istruito, occuperebbesi presso serio ditta, qualsiasi lavoro. Telefonare 687-109 A122544

MANOVALE 22enne occuperebbesi fattorino o qualsiasi lavoro. Scrivere: Messina, corso Vercelli 22, Torino. A122585

MANOVALE 31enne patente B offresi qualsiasi mansione. Telefonare 484-369. A122112

MARESCIALLO carabinieri 54enne pensionato offresi archiviste esattore sorvegliante custode stabilimento od altri incarichi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2522 — Torino ». A122353

MURATORE abile tutti lavori offresi. Telefonare 657-191.

ODONTOTECNICO diplomato desidera di far pratica offresi a laboratorio attrezzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2505 — Torino ».

OFFRESI assistenza paralitico oppure infermo presso zona Crocetta. Tel. 580-253 dalle ore 15-17.

OFFRESI autista fattorino o mansioni fiducia o domestico giornaliero referenze ottime. Tel. 851-209.

OFFRESI barista bancariere diciannovenne. Telefonare 272-309.

OFFRESI [illegible] barista disposto trasferirsi, libero. Tel. 540-612.

OFFRESI cuoca dal giorno 24 dicembre fino 7 gennaio anche fuori Torino. Telefonare ore 15 579-469.

OFFRESI domestico praticissimo lunga esperienza trentaseienne referenziatissimo. Telefonare 500-860.

OFFRESI donna aiutante cuoco o cameriera ai piani. Paradiso Macallè, via San Massimo 42, Torino.

OFFRESI uomo fiducia, come fattorino, con p[illegible] 3, [illegible] Ipotenuse, conoscenza città, Tel. 336-264.

OPERAIA offresi come saldatrice o lavori materia plastiche. Telefonare 212-668. A122557

OPERAIO 27enne offresi presso ditta anche motocarro proprio per commissioni città. Telef. 60-373.

ORE, giornata 27enne torinese offresi, referenze, zona piazza Statuto. Telefonare 544-876. A122176

PENSIONATO 48enne cerca lavoro, non gravoso anche mezza giornata. Telefonare pomeriggio, sera 750-771.

PENSIONATO 53enne offresi magazziniere pulizie uffici, scale, qualsiasi lavoro. Telef. dopo ore [illegible] 665-136.

PERSONA di massima fiducia autista e magazziniere, lavoro leggero offresi. Telefono 593-833.

QUARANTENNE tornitore 1ª cat. manutenzione attrezzeria esaminerebbe serie proposte. Telefonare 211-599.

RADIOTECNICO tv per fine attività in proprio libero subito esamina proposta da serie ditta. Tel. 387-194.

RAGAZZA pratica studio dentistico terza lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino».

RAGAZZA ventottenne referenziata offresi ore pomeridiane presso famiglia. Telefonare 82-738.

RAGAZZO 18enne offresi come fattorino Telefonare 745 851.

REFERENZIATA 35enne occuperebbesi a ore, giornata preferibilmente Barriera Milano. Tel. 230-154.

SALDATORE elettrautogeno 1ª categoria, offresi libero subito per serie ditta. Telefonare 356-774.

SARTA donna occuperebbesi aggiustature ammodernature presso famiglia. Telefonare 583-760.

SESSANTENNE offresi pulizia anche ufficio. Telefonare 240-610.

SIGNORA con referenze per sole due signore pratica stirb oppure dimalle bambini offresi intera giornata. Telefonare 532-462.

SIGNORA mezzaetà assisterebbe vecchi solo sette. Tel. 377-429.

SIGNORA occuperebbesi custodia bimbo proprio domicilio. Telefonare 335-547. 1001

SIGNORA offresi tuttofare presso famiglia, referenziata. Tel. 512-705.

SIGNORA pensionata presenza offresi cassiera, commessa, mansioni fiducia, mezza giornata, Rafgenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2324 — Torino ». A122356

SIGNORA quarantenne cerca lavoro pratica incollare buste o scatole. Telef. 355-581. A122355

SIGNORA quarantenne pratica referenziata cerca custodia bambini casa propria anche fuori. Tel. 371-603.

SIGNORA volenterosa pratica pulizia uffici, scale, offresi. Telefonare ore pasti 538-025. A121925

SIGNORA 45enne ottimo aspetto, referenziata, offresi per ore pomeridiane. Telefonare 8-17. Scrivere carta d'identità numero 30955221 Fermo Posta, Caselle Vica, Rivoli. A122648

SIGNORINA 30enne torinese occuperebbesi, dal 24 dicembre come tuttofare da signora sola ottimo passaggio corso Francia, che disponga ufficio, domenica, pomeriggio e sera anziché giovedì. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2539 — Torino ». A122602

SOLA mezz'età cerca piccolo pertinenza. Telefonare 82-734. A122585

TRACCIATORE, collaudatore benestarista, pratica fresa, offresi seria ditta. Telefonare 270-014.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI autista pratica consegna [illegible]. Telef. 338-490.

A.A.A. CERCASI manovali e montatori per carpenteria. Telefonare 669-937. A122447

A.A.A. PETTINATRICE cerca ragazza primo aiuto. Telefonare 773-314.

A.A. ACCONCIATURE per signora cerca apprendista, massima retribuzione. Telefonare 595-673.

A.A. OFFICINA meccanica cerca apprendista 15-16enne. Telef. 330-406.

AGGIUSTATORI I-II-III CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI CERCA PER MONTAGGIO MACCHINE OPERATRICI IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE ANCHE PER DISPONIBILITA' POSTNATALIZIA. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VENERDI' 16 DICEMBRE VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO DALLE 15 ALLE 18. A122321

APPRENDISTA commesso 15-17enne cercasi. Profumeria via Saluzzo 2.

APPRENDISTE attorno maglificio zona Francia. Telefonare 720-015.

CERCANSI operai aggiustatori, montatori, I e II categoria, buone paghe. Telef. 329-584. 2001

CERCASI aiutante pettinatrice vitto alloggio stipendio. Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346.

CERCASI apprendista materiale 15-18enne volenteroso. Presentarsi Autodestefani corso P.pe Oddone [illegible].

CERCASI apprendista odontotecnico. Telef. ore dei pasti al n. 594-322.

CERCASI apprendista parrucchiera anni 15. Telef. 774-917.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 855-559. A122252

CERCASI operai aggiustatori, montatori, I e II categoria, buone paghe. Telef. 329-584. 2001

CERCASI aiutante pettinatrice vitto alloggio stipendio. Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346.

CERCASI apprendista materiale 15-18enne volenteroso. Presentarsi Autodestefani corso P.pe Oddone [illegible].

CERCASI apprendista odontotecnico. Telef. ore dei pasti al n. 594-322.

CERCASI apprendista parrucchiera anni 15. Telef. 774-917.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 855-559. A122252

CERCASI per ristorante cameriera e cameriere 17-18anni. Telefonare 511-912. A122453

CERCASI persona pratica lavatrice calle anche sostituzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2474 — Torino».

CERCASI praticissimi lucidatori e aiutanti per moglì autocompressori. Presentarsi Toppa-Gallo, via Sansovino 243-55. A122267

CERCASI pulitore per materie plastiche. Presentarsi c.so Voghera 18, Silpa. 1001

CERCASI ragazzo stiratrice 18enne Scrivere: « Pubblicità Stampa 2521 — Torino ». A122347

CERCASI subito brava ragazza fissa 15-16enne anche di campagna primo servizio disposta recarsi periodo mare. Telef. 543-719 dopo le 9.

CERCASI fornitore attrezzista e apprendista tornitore pratico. Telefonare 258-436. 1001

CERCASI 15-diciottenne addetto pompe benzina referenziato. Esso, piazza Massaua, Torino. 1001

COMMESSA cercasi per lavanderia a gettoni zona Santa Rita. Telefonare 683-665 ore pasti.

COMMESSA lavorante o aiutante sarta negozio confezioni assume. Telefonare 537-411. A121302

CUOCA fissa, abile, pulito, cerca famiglia signorile già con altro personale. Ottimo stipendio e trattamento. Si richiedono referenze controllabili. Telefonare 60-925 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2489 — Torino».

DITTA arredamenti metallici assume due montatori e due imballatori. Telefonare 259-274. 2001

DITTA industriale in Torino cerca autista 30-40enne per servizio in Città. Scrivere indicando referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 25114 — Torino». A122201

DITTA Momes cerca operai pratici lavorazione lamiera, presentarsi via Pianezza 214 ore 14-19.

DOMESTICA fissa cercasi. Telefono 687-454. A122327

DOMESTICO fisso pratico servizio referenziato cercasi. Presentarsi portineria via Po 13, Torino.

ELETTRAUTO cerco operaio, buona retribuzione. Telefonare 694-639.

FAMIGLIA signorile con altro personale, assume domestico finitissimo, referenze controllabili, disposto trasferirsi collina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 235 — Torino ». 28036

FAMIGLIA ufficiale tre persone cerca tuttofare fissa disposta trasferimenti, Parodi, via Abegg 19, Susa. Telefonare 22-32 ore pasti.

FAMIGLIA 2 persone assumerebbe signora - signorina, abilissima tutto servizio, massimo stipendio. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 2463 — Torino ». A121662

FAMIGLIA 3 bambino cerca tuttofare fissa. Telefonare [illegible]3-133.

FRESATORE, ALESUARISTA, ATTREZZISTA CERCA OFFICINA 20-[illegible] LUCENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7503 — TORINO ». A120204

FRESATORE e rettificatore 1ª categoria veramente capaci assumesi subito, ottime condizioni. Telefonare 781-214 - 787-112. A121842

[illegible] PRIMA CATEGORIA SPECIALISTA LAVORAZIONI ATTREZZERIA PICCOLE [illegible] CERCA IMPORTANTE AZIENDA OTTIMA RETRIBUZIONE SE VERAMENTE CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2512 — TORINO».

FRESATORE provetto cercasi ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7594 — Torino ».

FRIGORISTA esperto manutenzione impianti armadi e aperti, cercasi in Torino da società artigiana. Scrivere F.lli Tinivella, via Vibò 4, specificando posti occupati, referenze, pretese. 2001

IMPORTANTE industria cerca giovane ed energico sorvegliante preferibilmente proveniente Arma carabinieri, Pubblica Sicurezza, Finanza. Esigesi curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7590 — Torino ». A122245

IMPORTANTE industria gomma assume operai pratici lavorazione tecnoplastici Silindri, ottime condizioni, massima serietà. Scrivere Casella Postale 388, Busto Arsizio.

IMPORTANTE società per potenziamento quadri propria Filiale Torino cerca tecnici radio-tv ed elettrodomestici con esperienza in entrambi i settori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2475 — Torino ». A121729

INDUSTRIA cerca tintori 1-II categoria. Telefonare 251-713.

INDUSTRIA confezioni cerca per reparto taglio, pratiche, pratici tagliatrici, disegnatrici quadristi. Presentarsi via Aosta 21.

INDUSTRIA dolciaria cerca confezionista veramente esperta uova pasquali. Tel. 273-484. A122202

INDUSTRIA elettronica cerca cablatori apparecchiature professionali 1ª, 2ª cat. Indicare posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2430 — Torino ». A120989

INDUSTRIA Rivoli assume tornitori aggiustatori rettificatori capaci. Telefonare 950-334. 2001

[illegible] TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI E ATTREZZISTI I II CAT. PROVETTI SALDATORI [illegible] E OSSIGENO PER ATTREZZERIA. FRESATORI PER PRESSA UNIVERSALE PER ATTREZZERIA. PRESENTARSI CORSO MASSIMO D'AZEGLIO [illegible] UFFICIO.

INDUSTRIA zona Lucento cerca fresatori tornitori alesatori aggiustatori pialiatori I categoria massime retribuzioni. Tel. 731-078.

LAVORANTE pettinatrice cercasi. Telefonare 888-913.

MAGAZZINO farmaceutici assume giovani 15-18 anni, dattilografia. Precedenza pratici ramo. Via Livorno 23.

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto confezionista, assumonsi. My Baby, G. Cesare 377, telefono 261-386, 261-386.

MAGLIFICIO 10 km. da Torino cerca fattorino pratico Wild. Indicare pretese curriculum, garantiamo massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa n. 229 — Torino ».

MANOVALE per pulizia esterno cercasi. Telefonare 682-788.

MEDIA azienda in Grugliasco cerca aggiustatori stampisti e fresatori per stampi tranciq e imbottitura lamiera I categoria, retribuzione massima. Telefonare 785-553. 2001

OFFICINA meccanica zona centrale assume fresatore specializzato. Telefonare 986-213. 2001

OPERAIE addette presse pratiche stampaggio lamiera cercansi zona corso Francia. Telefonare 793-548.

PANETTERIA cerca commesso praticissima solo mattino. Tel. 694-028.

PANIFICIO cerco abile c[illegible]. Telefonare pomeriggio 731-026.

PETTINATRICE cerca brava aiutante telefono 773-584. 1001

PORTINAI coniugi settentrionali referenziati cercansi per stabile signorile. Telefonare 534-964. 28106

PULITORI assume seria Ditta paghe massime Presentarsi via Cuneo 148. A122374

PULIZIA negozio ed ufficio via Nizza cercasi persona referenziata solerte. Contratto mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7682 — Torino».

CERCASI lattoniere 20-30enne [illegible] consegno merce a domicilio. Magazzini Gomelli, via Gaudenzio Ferrari 5. 0679

CERCASI fresatore stampista 1ª apprendista aggiustatore. Via M. D'Azeglio 5, Nichelino.

CERCASI giovani 19-27anni, presentarsi «Per la Vostra casa» corso Emilia 22, sabato 17 [illegible] 9-13.

CERCASI lavorante o mezza lavorante pettinatrice. Presentarsi corso Tosana 194. 2001

CERCASI ragazze e ragazzi 15-18enni. Presentarsi via Mombarcaro 90.

(Continua a pag. 23)

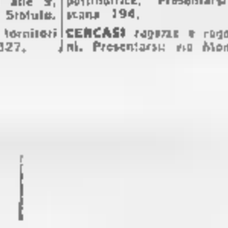
buon primo incontro...

buon compleanno, buon anno, buon viaggio, buon onomastico...

qualunque sia il "buon" da dire...

confezione appuntamento!

contiene
gotti regalo



1 BOTTIGLIA PUNT E MES
1 BOTTIGLIA DI BIANCOCARPANO

MARGARET ROSE KEIL

Gravi agitazioni nel settore dei trasporti

Confermati gli scioperi di treni, tram e pullman

L'astensione dei ferrovieri comincia domani alle 21; dura 24 ore - Autoferrotranvieri e dipendenti dalle autolinee si fermeranno mercoledì e giovedì prossimi - Il 28 e 29 dicembre sciopero nelle aziende municipalizzate del gas

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 dicembre.

Lo sciopero del personale di macchina e viaggiante, proclamato dai sindacati dei ferrovieri della Cgil, della Cisl e della Uil, è stato confermato con inizio alle ore 21 di sabato prossimo 17 dicembre e con termine alla stessa ora di domenica 18. Ad esso ha aderito anche il sindacato autonomo macchinisti e aiuto macchinisti.

Il ministero dei Trasporti ha annunciato misure d emergenza per l'effettuazione del maggior numero possibile di treni a lungo percorso. Sono stati programmati servizi automobilistici sostitutivi ed integrativi dei servizi ferroviari, utilizzando automezzi militari e privati.

Lo sciopero di 48 ore degli autoferrotranvieri e dei dipendenti delle autolinee in concessione è stato confermato dai sindacati di categoria aderenti alla Cgil, Cisl e Uil, per il 21 e 22 dicembre. I lavoratori delle aziende municipalizzate del gas effettueranno due giorni di sciopero a partire dalla mezzanotte del 28 dicembre. L'astensione dal lavoro dovrà comportare la sospensione dell'erogazione del gas previ accordi con le singole aziende per la salvaguardia e la sicurezza degli impianti. Lo sciopero riguarda alcune importanti città, come Genova, Bologna, Ancona, Padova, Pavia, Bari, Palermo, Catania; altre città, come ad esempio Torino, sono escluse.

I problemi dei «previdenziali» e degli statali sono sempre di viva attualità, dopo le decisioni prese martedì scorso dal Consiglio dei ministri e lo sciopero di protesta attuato ieri dai dipendenti degli enti mutualistici. Moro ne ha discusso a lungo questa sera con il segretario generale della Cisl, Storti, il segretario generale aggiunto, Coppo, e il segretario confederale per il pubblico impiego, Armato.

Gli esponenti della Cisl hanno sottolineato l'esigenza di impostare chiaramente la riforma burocratica ed il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti dello Stato; nello stesso tempo, hanno rilevato l'opportunità di giungere ad una soluzione definitiva per i «previdenziali».

La questione dei «previdenziali» era stata anche approfondita in un incontro svoltosi poco prima fra il ministro del Lavoro Bosco ed i rappresentanti confederali della Cgil, della Cisl e della Uil. L'on. Foa, segretario confederale della Cgil, ha dichiarato al termine della riunione di aver riaffermato il principio che «non si possono decurtare trattamenti economici, normativi o previdenziali acquisiti attraverso il negoziato sindacale».

Anche la Cisl, chiedendo al ministro che vengano fatti alcuni emendamenti al decreto di legge approvato martedì dal governo, ha ribadito «l'*intangibilità dei trattamenti dei lavoratori dipendenti dagli enti previdenziali*» ed il «*rifiuto di ogni ipotesi di scorporo anche sotto forma di assegno personale*».

La Uil ha indicato alcune «*carenze del decreto legge*» e ne ha proposto la modifica per tutelare i diritti acquisiti dal personale. Tutti i sindacati hanno sospeso le agitazioni, ripristinando ovunque la normalità.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato ieri il decreto-legge che, praticamente, sblocca la situazione dei «previdenziali» fino al 31 maggio 1967. Gli enti hanno potuto così disporre il pagamento della tredicesima mensilità e degli stipendi.

Le organizzazioni dei pubblici dipendenti aderenti alle varie organizzazioni hanno rilevato in un comunicato congiunto che lo schema di riassetto delle retribuzioni e delle carriere nelle amministrazioni dello Stato dovrà realizzare un miglioramento economico tenendo conto delle situazioni esistenti nei diversi settori del pubblico impiego, anche allo scopo di conseguire una concreta parità di trattamento normativo, di carriera, retributivo e di quiescenza a parità di funzioni e mansioni svolte.

Giancarlo Fossi

I giudici costituzionali esaminano le nomine alla Corte dei Conti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 dicembre.

E' stata discussa ieri alla Corte Costituzionale la legittimità del potere di cui gode oggi il governo, in base ad una legge del 1934, di nominare senza concorso, tra persone estranee alla magistratura, i consiglieri della Corte dei Conti, fino alla metà dei posti disponibili. Il problema è quello di stabilire se l'indipendenza della Corte dei Conti viene infirmata dalle nomine governative.

A sostegno della tesi dell'illegittimità delle nomine governative gli avvocati dei ricorrenti (membri della Corte dei Conti che provengono dalla magistratura) hanno portato argomenti giuridici e politici.

L'avvocato Piccardi ha detto che la gran parte dei consiglieri di nomina governativa è costituita da persone provenienti dai gabinetti e dalle segreterie di membri del governo. Data questa loro provenienza, tali consiglieri «*sono evidentemente inclini ad aderire alla condotta del governo*».

L'avvocato Antonio Sorrentino ha replicato che sistema di nomina ed indipendenza sono questioni distinte, e che l'indipendenza dei magistrati consiste nella inamovibilità e nell'assenza di rapporti gerarchici.

In termini più politici, ha replicato l'avvocato dello Stato Azzò, affermando che la recente sentenza della Corte dei Conti sui dipendenti previdenziali dimostra la piena indipendenza della sua condotta e delle sue valutazioni di fronte al governo.

La sentenza della Corte Costituzionale sarà conosciuta probabilmente all'inizio di gennaio.

Sempre a proposito della Corte dei Conti, è stata resa nota ieri la motivazione di una sentenza della Corte di Cassazione nella quale si afferma che la competenza della Corte dei Conti a giudicare sulla responsabilità amministrativa dei pubblici funzionari, qualora essi violino norme sulla contabilità di Stato è arrechino un danno patrimoniale all'erario, non è indiscriminata.

Il problema è stato sollevato da nomine all'Enal che la Corte dei Conti ritenne irregolari, condannando il presidente dell'Ente, avv. Mastino Del Rio, al risarcimento del danno.

f. d. l.

Il dc Roger Bonvin eletto presidente della Svizzera

Dopo sette anni un rappresentante del Canton Ticino entra al governo

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 15 dicembre.

(l. f.) Riunite in assemblea le Camere elvetiche hanno proceduto ieri alla nomina del presidente della Confederazione per il 1967. Con 181 voti su 244 è stato eletto il democristiano Roger Bonvin, attualmente ministro delle Finanze, mentre la vice presidenza è andata con 124 voti al ministro degli Esteri Spühler, considerato come uno dei principali esponenti del partito socialdemocratico.

L'interesse della seduta dell'Assemblea federale — composta da 200 deputati e 44 senatori — era però concentrata sulla nomina di un nuovo ministro, in sostituzione del dimissionario Chaudet. Va ricordato che in base alla Costituzione elvetica, unica nel suo genere, i ministri debbono essere scelti dal Parlamento.

Con 158 voti, è stato eletto il ticinese Nello Celio, che come il suo predecessore, appartiene al partito radicale-liberale, mentre il losannese Chevallaz, appoggiato dai rappresentanti dei cantoni della Svizzera Francese, si è dovuto accontentare di 73 suffragi.

La nomina di Nello Celio, un brillante uomo politico, ha suscitato entusiasmo in tutto il cantone del Ticino. Dopo una parentesi di 7 anni la Svizzera italiana torna ad essere rappresentata in seno al governo centrale di Berna.

De Sica diventa francese per poter sposare la Mercader

Il governo di Parigi ha accolto la sua domanda di naturalizzazione Il regista (sessantacinque anni) è sposato con Giuditta Rissone Durante la guerra si unì a Maria Mercader da cui ha avuto due figli

Maria Mercader con Vittorio De Sica che è diventato cittadino francese (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 dicembre.

Vittorio De Sica, dopo Carlo Ponti, sarà cittadino francese. La sua domanda di naturalizzazione che il regista presentò anni or sono per potersi unire legalmente con l'ex attrice Maria Mercader, ha ricevuto oggi il parere favorevole del Ministero delle questioni sociali. Non appena l'interessato avrà pagato la somma di 75 mila lire circa per bolli vari, il decreto potrà essere pubblicato sul *Journal Officiel*».

Maria Mercader, che ha 49 anni, e Vittorio De Sica si incontrarono a Roma durante la guerra in un bar di Cinecittà e si innamorarono immediatamente l'un dell'altro. Tre mesi dopo egli abbandonò la moglie Giuditta Rissone e Maria Mercader rinunciò per lui alla carriera cinematografica. Da allora non si sono mai lasciati, ma data la legge italiana Maria Mercader doveva vivere nell'ombra del compagno, ed entrambi pativano di quella situazione. Dalla loro unione, inoltre, erano nati due bimbi ai quali il padre non poteva dare il suo nome.

Alcuni anni fa il regista, che ha 60 anni, venne in Francia per dirigervi un film, e la sua compagna naturalmente lo seguì. A Parigi vissero liberamente, senza essere costretti — come disse De Sica — a «*recitare la commedia dell'amicizia*», e decisero di imitare Carlo Ponti, che aveva chiesto la nazionalità francese per poter risolvere il suo problema coniugale.

Poiché, per poter diventar francese, occorre un domicilio in Francia e svolgervi una certa attività, il regista affittò un appartamento e iniziò la realizzazione di *Un mondo nuovo*. Poi presentò la domanda di naturalizzazione. Egli non nasconde — come non lo nascondo Carlo Ponti — che gli dispiacerà di non essere più italiano, ma sostiene che non aveva altra via. I passi fatti a suo tempo presso la Sacra Rota per tentare di ottenere l'annullamento del matrimonio con Giuditta Rissone, che ha 71 anni, non ebbero, infatti, alcun risultato positivo.

Dopo *Un mondo nuovo*, uscito nel marzo scorso, Vittorio De Sica iniziò in Francia la lavorazione, tuttora in corso, di *Une femme sur sept*, ed ha annunciato che dirigerà anche *La promesse de l'aube*.

Fra poche settimane, forse tra pochi giorni, De Sica potrà presentare domanda di divorzio da Giuditta Rissone, alla quale versa una cospicua pensione, ottenere rapidamente una sentenza favorevole e risposarsi in Francia con la donna che è sua compagna da oltre vent'anni. Contemporaneamente i figli Manuelo e Cristiano, che hanno 19 e 18 anni, potranno chiamarsi col loro vero nome.

L. Mannucci

Stato Civile di Torino

13 dicembre 1966

NATI — **L'Episcopo** Lucia; **Gabbi** Gian Luca; **Bano** Alessandro; **Varvello** Marco; **Cappi** Donatella; **Horlti** Mauro; **Olivetti** Carla; **Arduino** Claudia; **Muratore** Sergio; **Nodo** Antonio; **Lombardo** Filippa; **Allegretti** Carmelina; **Ghibò** Stefano; **Vatta** Edoardo; **Mele** Rosalia; **Battaglia** Carla; **Napoli** Susanna; **Zambruno** Alessandra; **Cerbaneschi** Patrizia; **Bianco** Guerrino; **Sandri** Fabio; **Visimi** Dantio; **Perretta** Rocco; **Rancucci** Massimo; **Sabrino** Piero; **Cassetta** Davide; **Lango** Rosanna; **Giordano** Antonio; **Robusto** Roberto; **Massarco** Carla; **Mari** Mario; **Martino** Anna; **Demaria** Natale; **Artusio** Paolo; **Melano** Alessandro; **Cristiano** Antonella; **Roma** Nicoletta; **Lucia** Paolo; **Fiucentino** Massimo; **Murrario-Gioannas** Massimo; **Vallecchia** Davide; **Andriano** Mirella; **Valerio** Franco; **Ferraris** Danilo; **Pistone** Margherita; **Musiani** Milena; **Giamundo** Rocco; **Garzia** Silvia; **Rizza** Daniela; **Barocco** Stefania; **Calà** Donatella; **Andolfi** Sabrina; **Ambrosi** Antonietta; **Ruzza** Fabrizio; **Scarfidi** Rossano; **Megna** Michele; **Oppedisano** Michelina; **Antonacci** Sandro; **Sapia** Felice; **Altini** Cristina; **Calvelli** Fulvia; **Ferraz** Michele; **Mantovani** Mauro; **Zecchetto** Luca; **Fornaca** Davide; **Carrera** Marco; **Guidone** Marco; **Di Fiore** Antonio; **Meoghi** Massimo; **Serra** Susanna; **Pinta** Aurelia; **Boglietti** Carlo; **Arrighi** Monica; **Augusti** Angelo; **Biolo** Manuela; **Brussino** Claudia; **Buttarovoli** Angela; **Mezzavilla** Claudio; **Banda** Roberta; **Taliadira** Cinzia; **Quitadamo** Giuseppe; **Ferrero** Flavio; **Loiezzano** Giuseppe; **Mazzucco** Gianpaolo; **Di Giovanni** Alessandro; **Paturro** Paola; **Oglietti** Irene; **Goglio** Ivana; **Marchetti** Catia; **Palumbo** Massimo; **Fantano** Chiaffredo; **Iries** Paola; **Giampaolo** Alessandra.

MORTI — **Rolle** Maria vedova Feraudo, di anni 79, nata a Torino, pensionata, abitante in via Conte Verde 1; **Fassina** Emilio, a. 81, Ferrara, pensionato, c. Sebastopoli 210; **Almone** Cat Francesca ved. Brosio, a. 92, Asti, casalinga, c. Re Umberto 29 bis; **Martinengo** Giovanni, a. 71, Torino, pensionato, v. Lomellina 5; **Fabbri** Augusto, a. 93, Ravenna, pensionato, v. Schina 8; **Gerlo** Francesco, a. 74, Suardi, pensionato, v. Barge 3; **Gallo** Rosa, a. 72, Santhià, casalinga, v. Prine. Tommaso 27; **Aragno** Giuseppe, a. 81, Borgaro, artigiano, c. Giulio Cesare 10; **Honomi** Eugenio, a. 87, Reggio Emilia, pensionato, v. Sommacampagna 11; **Fabiazzi** Mario, a. 78, Galliarate, pensionato, v. Torino 6 bis; **Scialpi** Francesco, mesi 3, Torino, p. Rebaudengo 6; **Lizzi** Lucia in Marinaccio, a. 31, Trola, operaia, v. Lodi 38; **Verdino** Nicolò, a. 66, Caltanisetta, pensionato, v. Torino 4 bis; **Sica** Teodorico, a. 83, Gioia del Colle, a. Francia 180; **Danne** Emilio, a. 63, Oulx, pensionato, v. G. Cravero 45.

Deceduti in ospedale: **Ardissone** Ambrogio, a. 65, Vercelli, commerciante; **Gramaglia** Maria Teresa in Golzio, a. 57, Torino, casalinga; **Gerbi** Mario, a. 73, Torino, pensionato; **Aymar** Felicita ved. Ramella, a. 85, Racconigi, pensionata; **Carucciolo** Nicola, a. 72, Bari, pensionato; **Ratto** Lucia ved. Quirico, a. 72, Torino, pensionata; **Chiappino** Maria ved. Portigliatti, a. 79, Verolengo, casalinga; **Mattiolo** Vittorio, a. 67, Sant'Elena, pensionato; **Lavagna** Maria Elisabetta ved. Canonica, a. 54, Grana Monf.to, pensionata; **Trevisan** Virgilio, a. 74, Bonna Pisano, pensionato; **Flora** Tancreda ved. Bianco, a. 76, Piossasco, pensionata; **Millio** Antonio, a. 53, Palizzi, operaio; **Trovati** Mario, a. 64, Rivarolo Ligure, pensionato; **Berruto** Giacinto, a. 81, Torino, pensionato; **Ilgrande** Michele, a. 65, Canosa di Puglie, contadino; **Bessone** Maria, a. 89, Cavour, casalinga; **Ragnassacco** Maurizia ved. Contetto, a. 85, Chivasso, casalinga; **Faltro** Giovanni, a. 59, Torino, pensionato; **Zurchi** Pietro, a. 84, Torino, pensionato; **Detrenis** Serena, giorni 1, Torino.

Nati 93 - Matrimoni 13 - Morti 25

14 dicembre 1966

NATI — **Milano** Marco; **Perrone** Luca; **Grandin** Roberto; **Rosa** Gianfranco; **Viterisi** Francesca; **Napoletano** Luca; **Bema** Enrico; **Campanella** Vincenzo; **Aleo** Francesco; **Campia** Paolo; **Giordano** Stefania; **Purpiglia** Monica; **Mattioli** Cinzia; **Allnatti** Patrizia; **Girardi** Daniela; **Berrari** Giuseppe; **Cavalletto** Sandro; **Fallico** Rosanna; **Carossi** Luciana; **Cutrona** Giacomo; **Tezzele** Germana; **Ponchione** Silvana; **Videri** Fabio; **Grigato** Ferdinando; **Franco** Elisabetta; **Cordino** Elena; **Giani** Paolo; **Bona** Tiziana; **Ammendola** Alessandro; **Seminara** Debora; **Fantini** Massimiliano; **Rosso** Massimo; **Delmastro** Paola; **Vinli** Sabrina; **Trucco** Luca; **Jaretti Sodano** Serena; **Raselli** Livio; **Pezza** Marco; **Spitale** Rosetta; **Panaia** Rita; **Carnevale** Armando; **Asero** Tiziana; **Paradiso** Marina; **Bonacina** Marco; **Gambarana** Silvia; **Manusè** Francesco; **Franco** Valter; **Martini** Dorothy; **Bono** Elena; **Bernardini** Barbara; **Reale** Anna; **Bisetto** Antonella; **Paco** Massimo; **Russo** Silvana; **Giustinelli** Maria; **Valli** Stefano; **Balice** Anna; **Avrezzano** Sonya; **Dappiano** Sergio; **Benini** Roberta; **Privato** Dario; **Crivello** Alessandra; **Vasio** Alberto; **Giampaola** Laura; **Patria** Giovanni; **Zavaglia** Fabrizio; **Di Salvo** Marco; **Monticone** Franco; **Piperata** Francesco; **D'Agostino** Gaetano; **Magistrale** Pasquale; **Milia** Anna; **Maghini** Davide; **Amanto** Rosalia; **Cirianni** Bruno; **D'Angelo** Gianni; **Pagasio** Paolo; **Barbanera** Paolo; **Bellantuono** Angela; **Devoti** Carlo; **Del Fabbro** Walter; **Aprile** Antonio; **Recalchi** Barbara; **Vecchione** Gaetano; **Malone** Lorenza; **Amelia** Roberto.

MORTI — **Pericolanti** Ettorina, di anni 64, nata a Montieri, pensionata, abitante in c. Peschiera 204; **Rivauda** Antonio, a. 64, Torino, pensionato, c. Massa d'Azeglio 78; **Massero** Rosa, a. 64, Verrua Savoia, pensionata, v. Bligny 5; **Dominone** Carlo, a. 59, Torino, dirig. industr., v. Canova 32; **Morando** Rosa ved. Lavagna, a. 98, Nelve, casalinga, v. Riva del Garda 8; **Ardita** Vincenza ved. Morisco, a. 63, Ortanova, casalinga, p. Campanella 7; **Costabel** Anna ved. Pilotti, a. 83, Torino, pensionata, v. Filadelfia 37; **Crispo** Rosaria ved. Sabatino, a. 91, Gerocarne, casalinga, str. delle Verbene 12; **Verani** Efrem, a. 62, Guastalla, assicuratore, v. Pastrengo 3; **Zilio** Giuseppe, a. 63, Monselice, pensionato, c. Grosseto 143; **Cerami** Giuseppa ved. Lomonaco, a. 61, Caltanissetta, pensionata, v. della Rocca 12; **Magri Rosa** in Bobbio, a. 50, Gotto, cameriera, v. Villa della Regina 14; **Ferraris** Caterina ved. Tonelli, a. 91, Villarboit, casalinga, c. Reg. Margherita 138; **Tribolo** Giovanni, a. 81, Racconigi, pensionato, c. Regio Parco 24; **Bruschi** Domenica ved. Ciardola, a. 78, Torino, pensionata, v. Ivrea 15; **Braga** Giovachino, a. 83, S. Mauro Castelverde, pensionato, v. Nizza 350; **Quaglia** Margherita ved. Scavino, a. 83, Marene, casalinga, v. Forlì 55; **Rigattieri** Angiola, a. 61, Salonmaggiore, impiegata, c. Rosselli 1; **Ruggero** Luciano, a. 41, Torino, impiegato, v. Perugia 48.

Deceduti in ospedale: **Benedetto** Luigi, a. 72, Druento, pensionato; **Sibona** Giuseppa ved. Defilippi, a. 79, Torino, pensionata; **Manfredi** Erminia ved. Poggio, a. 83, Canelli, casalinga; **Cantoni** Luigi, a. 68, Bologna, pensionato; **Dequarti** Pietro, a. 68, Robbio Lomellina, pensionato; **Greco** Quinto, a. 60, S. Andrea Apostolo, maresc. magg.; **Melnardi** Apollonia, a. 60, Orbassano, pensionata; **Garbiglia** Bruno, giorni 1, Torino; **Pia** Teresa ved. Merlo, a. 79, Valfenera d'Asti, pensionata; **Gerbi** Ermelina ved. Cotto, a. 88, Asti, pensionata; **Cavalli** Secondo, a. 73, fr. Salvatore Monf., pensionato; **Tinelli** Margherita, a. 76, Gianico, pensionata; **Lesina** Lorenzo, a. 54, Nizza Monf.to, pensionato; **Bruneri** Lucia ved. Tarnasco, a. 67, Caselle, pensionata; **Ciliberto** Carmina ved. Ciliberto, a. 66, Malda, pensionata; **Lisari** Rosa in Bertolino, a. 64, Marsaia, casalinga; **Scalti** Pietro, a. 42, Borgofranco, pensionato; **Bay** Pietro, a. 55, Torino, operaio; **Ronchi** Federico, a. 71, Casalzuigno, pensionato; **Fontana** Enrichetta ved. Converso, a. 80, Borgofranco d'Ivrea, pensionata; **Ferrero** Adriana, a. 23, Lagnasco, artigiana; **Beante** Walter, a. 12, Rovnion.

Nati 88 - Matrimoni 18 - Morti 41

E' improvvisamente spirato

Francesco Viarengo

Ne danno l'annuncio: la moglie **Maria Rosa**, la Mamma, la figlia **Wanda**, il figlio **Mario** con moglie **Anita** e figlia **Luisella**, il fratello **Giovanni** con moglie **Vittorina** e figli, il fratello **Giuseppe** con moglie **Cesarina** e figlio **Giovanni**. I funerali partiranno da via Salabertano 83 interno 11 sabato 17 alle ore 10,30.
— **Torino,** 15 dicembre 1966.

Partecipano alla perdita di

Francesco Viarengo

le famiglie **Antonio Martina, Ubaldo Greglia** con la moglie Tina e figlia, **Virginio Baldini** con la moglie **Anna** e figli, **Antonio Ramirez** con la moglie **Alfonsina** e figlie.
— **Torino,** 15 dicembre 1966.

La famiglie **Chiara-Sciarandis** fraternamente partecipano.

La **PISPA S.p.A.** si associa al dolore dei familiari e ricorda nel signor

Francesco Viarango

un collaboratore fedele da venti anni, ed un sito esempio di laboriosità, integrità e dedizione all'Azienda.
— **Torino,** 15 dicembre 1966.

I colleghi ed amici
Sergio Bastianoso
Leonida Valfre
Myrta Baldini
Bruno Giordano
Celina Bertola
partecipano sentitamente al lutto della famiglia Viarengo.

Prendono parte al lutto i colleghi ed amici:
Uria Anselmi
Mariuccia Benenta
Amelia Bianticosi
Edoardo Boeli
Giuseppe Carena
Giuseppe Caruso
Rolando Chiatto
Giovanni Colonna
Adriana Denati
Antonio Fabbri
Delfino Ferrero
Mario Formaro
Luciano Giachino
Rodolfa Pavan
Bruno Ferrero
Silvana e Maria Grazia Quaglia
Cesare Res
Giuseppina Revello
Luciano Reppo
Michele Stroppiano
Giuseppina Vinli

Munita dei conforti religiosi il 14 corrente chiudeva serenamente a 90 anni la Sua vita fervente dedicata alla famiglia ed al lavoro

Bartolomeo Cattaneo Mallone di Novi

Dottore in Giurisprudenza - Industriale Combattente 1915-18

Con profondo dolore lo partecipano i figli **Maria Paola** con il marito **Arturo Patterino Patriarca, Cesare** con la moglie **Maria Cristina Righini di San Giorgio**, la nuora **Ugolina Tagliabue**, i nipoti **Cattaneo Mallone, Patterino Patriarca, Ossila, Passerin d'Entrèves, Bentivoglio, Marella**, i fratelli **Carlo** e **Nina**, le sorelle **Rosetta, Emma** e **Suor Emilia**, l'affezionata **Angelina Paginutti** che Lo ha amorevolmente curato e assistito, il fedele **Vittorino Garlanda**. Il funerale ha avuto luogo ad Asiglione Vercellese giovedì 15 corrente mese. La cara Salma è stata poi trasportata nel Cimitero di Novi Ligure ed è stata tumulata nella Tomba di famiglia. Non fiori ma beneficenza.
— **Asiglione Vercellese,** 16-12-1966.

Le famiglie **Poletti** e **Pasquali** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Patterino Patriarca per la scomparsa del

MARCHESE

Bartolomeo Cattaneo Mallone di Novi

— **Vercelli,** 16 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Degrandi in Balossino

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Piero**, la figlia **Maria Grazia**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 16 alle ore 9 da via Di Nanni 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 dicembre 1966.

E' mancata ai suoi cari

Irene Rivetto n. Allario

L'annunciano addolorati, a funerali avvenuti, il marito **Luigi**, la figlia **Margherita** col marito **Primo Chiesa** e parenti tutti. La presente è ringraziamento.
— **Torino,** 13 dicembre 1966.

Le Famiglie **Girauel, Grimani** e **Busca** profondamente colpite annunciano l'improvvisa scomparsa della loro ed affezionata

Rosa Masoero

— **Torino,** 14 [illegible] 1966.

17-12-1936 17-12-1966

Nella ricorrenza del decimo anniversario della scomparsa del compianto

Avv. Attilio Paoces

sarà celebrata, sabato 17 dicembre alle ore 9, una funebre religiosa nella Chiesa di Santa Maria di Piazza (via Santa Maria).
— **Torino,** 13 dicembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa della

N. D. Giuseppina Sinardi

la figlia **Graziella** La ricorda con inconsolabile dolore.
— **Torino,** 13 dicembre 1966.

1964 1966

Costantino Salmoiraghi

vive sempre nel cuore dei suoi cari.
— **Torino,** 15 dicembre 1966.

La Ditta **Scala Fucina** partecipa al cordoglio per la scomparsa del signor

Carlo Dominone

— **Torino,** 14 dicembre 1966.

La **Soc. Bocciofila** «**La Tesorina**» annuncia con vivo dolore la scomparsa del socio

Carlo Dominone

— **Torino,** 14 dicembre 1966.

La famiglie **Zerbini Chiusano** prendono viva parte al dolore della Famiglie per la scomparsa del loro caro

Carlo Dominone

— **Torino,** 14 dicembre 1966.

Umberto Cesare partecipa al dolore della Famiglio per la dipartita di

Carlo Dominone

— **Torino,** 13 dicembre 1966.

Partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito la Signora Emma e famiglia per la scomparsa del Caro

Carlo Dominone

gli amici **Agnelli, Bertazzini, Bonato, Ferraro, Lavagna, Martinotti, Massaglia, Matis, Milesi, Spolettini** e loro famiglie.
— **Torino,** 14 dicembre 1966.

Il **Gruppo Anziani Emanuel** ricorda con grande rimpianto il valoroso compagno di lavoro.

La **S.p.A. Decox** partecipa al dolore per l'immatura perdita del Sig.

Carlo Dominone

Sindaco della Società

— **Torino,** 14 dicembre 1966.

Prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Dominone i colleghi: **Bordino, Groglia, Zucca** e famiglie.

Agenti e **Personale** delle **Filiali Emanuel** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sono vicine a Paola:
Cristina Astorelli
Mariangela Borgogno
Silvana Camerano
Carla Gamerra
Luciana Gonella
Piera Lisa
Virginia Malinverni
Stefania Stuardi
Marisa Emanuel

Eugenio Mesco partecipa al profondo dolore della famiglia per l'immatura perdita del suo Maestro

Carlo Dominone

— **Torino,** 14 dicembre 1966.

G. Piero Ballatore, Pietro Corotto con sentito cordoglio partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Carlo Dominone

— **Torino,** 14 dicembre 1966.

Le famiglie **Cane, Giovannitti** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia di

Carlo Dominone

— **Torino,** 14 dicembre 1966.

Famiglie **Rolle** e **Carano** partecipano [illegible] al grave lutto.

Cristianamente è mancato

Antonio Riconda

Premio Fedeltà FIAT

Con immenso dolore lo annuncia la moglie **Luigina Robbiano**, la figlia **Carla** col marito **Piero Carello** e i piccoli **Paola** e **Laura**; il figlio **Giuseppe** con la moglie **Adriana Piovano**. Un particolare ringraziamento al Prof. Augusto Borella ed al Dott. Luciano Silvani per la premurosa cura. I funerali si sono svolti giovedì 15 alle ore 15 da corso Massimo d'Azeglio 78, indi la cara Salma è stata trasportata a Santhià per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 16 dicembre 1966.

Prendono parte al grande dolore di Piero e Carla Carello gli amici:
Angela, Camillo Ciava
Lucia, Ognibene Cristini
Paola, Mario rantino
Lina, Francesco Giordano
Marisa, P. Carlo Jorio
Carla, Cesare Quaglia
Ina, Attilio Talenti

Le famiglie **Pievano, Giusta** e **Esse** prendono viva parte al dolore della famiglia Riconda.

Carlo e **Claudio Carello** partecipano al dolorosa lutto della famiglie Riconda per la perdita del caro

Antonio Riconda

— **Torino,** 15 dicembre 1966.

E' mancato improvvisamente

Efrem Verani

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali si sono svolti giovedì 15 ore 14,30 da via Pastrengo 3.
— **Torino,** 14 dicembre 1966.

Le famiglie **Calvo** partecipa al dolore del Signor Verani.

La famiglia **Giordana** partecipa al dolore del Sig. Vertes Verani.

La **Direzione** della **Compagnia di Assicurazioni sulla Vita** «**L'Unica**» partecipa con profondo cordoglio la perdita del suo co-agente in Torino, signor

Efrem Verani

avvenuta il 13 dicembre 1966.
— **Roma,** 16 dicembre 1966.

La **Direzione** per l'Italia della **Compagnia di Assicurazioni** «**L'Unione**» si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Efrem Verani

da oltre 20 anni suo apprezzato cooperante in Torino.
— **Genova,** 14 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vito Dovis

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Melania Borgialino**, i figli **Luciano, Emiliano, Marcella** e rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali sabato 17 alle ore 15 partendo da corso Peschiera 184.
— **Torino,** 15 dicembre [illegible]

Maggiai e **Bonfanti** si associano al dolore della famiglia Dovis per la triste dipartita.

La **Famiglia Rosso** partecipa commossa al lutto della famiglia Dovis per la dolorosa perdita dello stimato signor

Vito Dovis

— **Torino,** 16 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Balbo

Ne danno il triste annuncio famigliari e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corrente alle ore 8,30 dell'ospedale Birago di Vische, corso Svizzera 178. Non fiori ma opere di bene. La salma proseguirà per Pamparato.
— **Torino,** 15 dicembre 1966.

Si uniscono al dolore di Massimo e Lino i cugini **Prata Ouaderi Perego**.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Piazza ved. Molino

Angosciati ne danno l'annuncio i figli: dott. **Francesco, Mariuccia** con marito **Giovanni Cagna**, don **Aldo** dei P.P. Giuseppini del Murialdo, il fratello dott. **Giuseppe**, nipoti, cugini e l'affezionata **Emilia Sandrone**. I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente, ore 10,30, in Chieri, da Vicolo Tre Re 2. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Chieri,** 15 dicembre 1966.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia e al lavoro serenamente si è spento

Angelo Oldani

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ondia** con il figlio **Giorgio** e moglie **Anna**, i fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato pomeriggio partenza dell'obitorio in corso Vittorio Emanuele 96.
— **Torino,** 15 dicembre 1966.

Nel 2° anniversario della scomparsa del

NOTAIO

Umberto Manacorda

la famiglia lo ricorda con immutato dolore e infinito rimpianto. Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina il 18 dicembre ore 11.
— **Torino,** 16 dicembre 1966.

Continua a pagina 22

La sciagura nella statale del Moncenisio presso Bruzolo

Due giovani motociclisti di Bussoleno travolti e uccisi nella notte da un'auto

Le vittime, 24 e 16 anni, erano andate a trovare un parente rientrato dalla Svizzera per le feste di Natale - L'investitore, un fabbro di Borgone, era diretto all'ospedale di Susa, dove la moglie era in attesa di divenire madre

(Dal nostro corrispondente)
Condove, 15 dicembre.

(g. n.) Due giovani di Bussoleno sono deceduti ieri sera verso le 20,30 in un incidente stradale avvenuto sulla statale del Moncenisio all'altezza della strada di Bruzolo. Un Borgone verso Susa era diretto il fabbro Pietone Comunanza di 20 anni che viaggiava alla guida della sua vettura. Si stava dirigendo all'ospedale di Susa per visitare la moglie che sta per divenire madre.

All'incrocio con una delle strade che conducono a Bruzolo è avvenuto l'incidente. La vettura del Comunanza è infatti venuta a collisione con la motoretta su cui viaggiavano l'operaio Antonio Di Filippo di 24 anni e l'imbianchino Raffaele Franco di 16, entrambi abitanti a Bussoleno. I due, pochi minuti prima, si erano incontrati con un parente rientrato a Bruzolo dalla Svizzera per trascorrere le feste di Natale. Lo scontro — non si sa se la motoretta sia stata tamponata od abbia tagliato la strada alla vettura — è stato violentissimo ed i due motociclisti sono stati scagliati ad una trentina di metri di distanza.

Il Comunanza, uscito incolume dall'incidente, ha subito cercato di soccorrere i motociclisti; purtroppo per uno di essi, il Franco, non vi era più nulla da fare in quanto era deceduto sul colpo per la frattura della base cranica.

Il Di Filippo invece è deceduto dopo alcune ore all'ospedale di Susa dove era stato ricoverato.

L'inchiesta sull'incidente è stata affidata ai carabinieri di Bussoleno.

Le vittime: il sedicenne Raffaele Franco, in alto, ed Antonio Di Filippo, 24 anni

Muore nello scontro fra auto a Ceresole d'Alba

Ferito il figlio dell'assessore torinese dottor Nobile

(Nostro servizio particolare)
Alba, 15 dicembre.

(c. s.) Un morto e un ferito sono il bilancio di un incidente accaduto la scorsa notte nel centro di Ceresole d'Alba. La vittima è Giovanni Armando, 26 anni, autista, abitante a Sommariva Bosco, nella frazione Agostinozzi. Il ferito è il figlio dell'assessore ai servizi tecnologici del municipio di Torino dott. Nobile. Si chiama Antonio, è uno studente di 21 anni.

L'incidente è accaduto verso l'una e non ha avuto testimoni. L'Armando viaggiava sulla sua auto, proveniente da Carmagnola. Il Nobile veniva dalla direzione opposta su un'altra vettura. In via Bonissandi, nel centro di Ceresole, le due auto si sono scontrate frontalmente. Il maresciallo Ferrari, di Sommariva Bosco e due carabinieri sono intervenuti e hanno provveduto a far trasportare i feriti all'ospedale di Carmagnola.

Purtroppo per l'Armando, che aveva riportato gravi lesioni, non c'è stato più nulla da fare: il giovane è spirato durante il t

ULTIME NOTIZIE

Al Consiglio della Nato a Parigi

Un realistico discorso di Brandt sulla Germania

Il ministro degli Esteri tedesco dichiara: «Sappiamo che, per quanto riguarda la Germania, l'Urss si trova di fronte a problemi difficili. Ma questi problemi devono essere regolati; e noi siamo pronti a dare il nostro contributo»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 dicembre.

Il Consiglio dei ministri della Nato si è aperto stamane in un'atmosfera molto meno depressa di quanto lasciassero prevedere le recenti vicende dell'Alleanza, riguardo soprattutto alla secessione delle forze francesi dai comandi integrati. A rasserenare l'ambiente ha contribuito essenzialmente il *new look* della politica estera tedesca, annunziato nei giorni scorsi dal cancelliere federale Kiesinger e applicato attivamente dal nuovo ministro degli Esteri, Willy Brandt, in questa sua prima prova di contatto con la diplomazia occidentale.

Certo, la svolta della politica di Bonn, la rinuncia all'intransigenza che aveva dominato l'azione internazionale di Adenauer e di Erhard, ostacolando ogni possibilità di distensione per perseguire obbiettivi irrealizzabili, è stata determinata dagli sviluppi della situazione difensiva in Europa. Quasi tutti gli uomini politici che hanno parlato nei giorni scorsi tanto alle riunioni dei ministri degli Esteri del Consiglio europeo quanto dell'Assemblea parlamentare dell'Ueo, infatti, hanno riconosciuto che non esiste più, in questo momento, lo «stato di minaccia» che nel 1949 aveva spinto i paesi atlantici a costituire l'Alleanza.

E' tuttavia merito del nuovo governo di Bonn di essersi prontamente adeguato alla nuova situazione, con una serie di tempestive iniziative che lasciano sperare i più promettenti sviluppi. Nei numerosi incontri che ha avuto in questi giorni, Willy Brandt ha dato a tutti l'impressione di essere deciso a seguire questa linea senza incertezze.

Anche ieri, parlando all'Assemblea dell'unione dell'Europa occidentale, il ministro degli Esteri della Germania federale ha dichiarato: «*Il governo tedesco contribuirà alla distensione nel mondo, perchè l'eliminazione delle tensioni è di un'importanza particolarmente grande per il nostro paese. Siamo risoluti ad avere con tutti i popoli rapporti fondati sull'intesa, la fiducia reciproca e la volontà di cooperazione. Questa affermazione si applica ugualmente ai paesi dell'Est*».

Willy Brandt ha parlato anche della dolorosa condizione del suo paese diviso in due, ma ne ha parlato con spirito realistico, in pieno contrasto con le illusioni dei suoi predecessori, affermando di essere pronto alle trattative senza pregiudiziali troppo rigide. «*Il popolo tedesco* — ha detto — *è certo che, per ciò che riguarda la Germania, l'Unione Sovietica si trova posta davanti a problemi che sono difficili a risolvere. Bisogna però che vengano regolati: noi siamo disposti a contribuirci per parte nostra*». Egli ha poi dichiarato: «*Faremo tutto il possibile per impedire che le due parti del nostro popolo si allontanino una dall'altra: tutto ciò che potremo fare per promuovere rapporti umani, culturali ed economici coi nostri compatrioti dovrà essere fatto. Se contatti fra le autorità delle due parti della Germania si riveleranno necessari, noi ci sforzeremo di stabilirli*».

Uguali concetti Willy Brandt ha svolto oggi davanti al Consiglio ministeriale atlantico, riconoscendo che «*la distensione può avere per la riunificazione tedesca ripercussioni favorevoli*», pur affermando che «*l'idea di distensione non deve far perdere il vista la divisione della Germania*». Egli ha comunque confermato che il governo «*intende normalizzare i propri rapporti con l'Est*» ed ha concluso: «*Lo Stato e il popolo tedesco meritano la fiducia degli alleati, in stretta associazione ai quali la Germania difenderà i suoi interessi nazionali*».

Anche per la ripresa della cooperazione franco-tedesca, la leale posizione assunta da Willy Brandt sembra avere influito sensibilmente sull'atteggiamento dell'Eliseo. Ne è un sintomo la facilità con la quale venne concluso martedì l'accordo per le truppe francesi di stanza nella Germania Occidentale, come pure gli accordi in corso di stipulazione.

Il ministro degli Esteri tedesco è stato ricevuto nel pomeriggio all'Eliseo, dove il generale De Gaulle gli ha espresso, in termini molto cordiali, la sua soddisfazione per la dichiarazione governativa del cancelliere Kiesinger.

Amintore Fanfani ha parlato, nella seduta di stamani del Consiglio atlantico, per trattare principalmente i problemi pratici posti dal trasferimento delle istituzioni della Nato nel Belgio. Però, l'intervento di maggior rilievo del nostro ministro degli Esteri, per il quale l'attesa è particolarmente viva, sarà quello di domani, quando verrà aperta una discussione sul suo piano per colmare il crescente ritardo dell'Europa di fronte agli Stati Uniti nel campo tecnologico.

Sandro Volta

Lunedì Fanfani a Bonn dal nuovo Cancelliere tedesco

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 15 dicembre.

Il nuovo cancelliere tedesco Kurt Georg Kiesinger ha in programma una serie di importanti incontri politici, il cui significato va oltre quello delle rituali prese di contatto. Lunedì pomeriggio Kiesinger riceverà a Palazzo Schaumburg a Bonn il ministro degli Esteri italiano Fanfani — che verrà a Bonn per due sedute dei ministri degli Esteri dell'Unione europea occidentale il sei del «Mec» più l'Inghilterra) — il 13 e il 14 gennaio incontrerà a Parigi il presidente francese De Gaulle, dal 14 al 16 febbraio avrà ospiti a Bonn il *Premier* inglese Wilson e il suo ministro degli Esteri Brown.

Il nuovo ministro degli Esteri tedesco, l'ex borgomastro di Berlino e presidente del partito socialdemocratico, Willy Brandt, accompagnerà il Cancelliere a Parigi e sarà al suo fianco durante le conversazioni che si svolgeranno a Bonn.

Vivace dibattito a Bonn tra dc e socialisti alla Camera

I due partiti sono alleati nel governo: ma le divergenze rimangono - Riguardano tutti i campi: dall'economia, alla difesa, alla politica estera

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 15 dicembre.

Il dibattito parlamentare sul programma del governo Kiesinger, iniziatosi stamane a Bonn e continuato fino a tarda sera, ha confermato che tra i due *partners* della «grande coalizione», i democristiano sociali e i socialdemocratici, le divergenze di opinioni sono ancora grandi.

Si temeva che la «grande coalizione», appoggiata dal 90 per cento dei deputati, avrebbe portato all'immobilismo del Parlamento. E' accaduto il contrario: rare volte vi è stato al *Bundestag* uno scambio di opinioni così vivo e interessante come oggi, con discussioni nelle quali non si è tenuto conto dell'appartenenza o del colore politico. Si è visto anche che vi è una quasi unanimità negli obiettivi, ma grandi sono le divergenze di opinioni sulla strada da seguire per raggiungerli.

Finanze, economia, difesa, sono i settori sui quali gli oratori si sono affrontati. Sulle questioni economiche, le più urgenti da risolvere, si è visto che i democristiani mirano soprattutto alla stabilità della moneta, mentre i socialdemocratici vorrebbero dare nuovo slancio alla macchina economica, che i primi ritengono utile favorire le entrate dello Stato, mentre i secondi danno la precedenza alla sicurezza del posto di lavoro.

Diversità di vedute è stata constatata anche sulla politica della difesa. Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico, Ehaut Schmidt, ha definito «insufficienti» le dichiarazioni del governo sul controllo degli armamenti, sulla riduzione di essi e sul disarmo in generale. «*Noi socialdemocratici* — ha detto — *sosteniamo il punto di vista che nella questione atomica la partecipazione tedesca deve limitarsi esclusivamente alla pianificazione comune. Dobbiamo rinunciare una volta per sempre non soltanto al possesso nazionale, ma anche alla comproprietà di armi nucleari*».

t. s.

Le «Ercole» di Asti finanziate dall'Imi?

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 15 dicembre.

(t. m.) L'Imi accoglierebbe la richiesta del finanziamento di un miliardo alle Ferriere Ercole, appena sarà definito il concordato fra l'azienda e i creditori. La notizia si è diffusa questa sera negli ambienti sindacali e politici della nostra città. A Roma si [illegible] ieri si trovano, oltre al sindaco dott. Girardi, i rappresentanti dei sindacati Cisl e Cgil e i segretari provinciali dei partiti politici che stamane sono stati ricevuti dal ministro per il Bilancio on. Piccacchi, il quale ha assicurato che l'Imi è favorevole al finanziamento per la ristrutturazione delle Ferriere.

I creditori dell'azienda saranno convocati dal tribunale per il 21 gennaio prossimo, per l'accettazione o no del concordato. E' opinione comune che i creditori saranno favorevoli

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 21

Il 14 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Calisto Giuseppe Cori

A funerali avvenuti ne annunciano la morte la moglie, i figli, la nuora, il genero e gli adorati nipotini **Raffaella, Raffaella, Alessandra e Manuela**. Un ringraziamento particolare al dottor Cesare Bumma, che ha sempre assistito con premura ed affetto filiale il caro Scomparso. La salma è stata tumulata a Cervia nella tomba di Famiglia.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato

Antonio Bordino

Ex Vigile Urbano

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuora, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 corso Moncalieri 252. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sibille

Pensionato F.S.

L'annunciano: la moglie, le figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 17 corr. ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

1882 1966

Maggiorino Carnino

La moglie, il figlio ed i parenti lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa sabato 17 dicembre ore 9 nella parrocchia di Gerbido Grugliasco.

— **Grugliasco**, 15 dicembre 1966.

1903 1966

Dott. Ing. Giorgio Buzzetti

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

1903 1966

Giuseppe Spessa

vive indimenticabile nel cuore delle figlie **Irene, Rina** e famiglia.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

A cento anni dalla Sua nascita, nell'anniversario della scomparsa del

Sen. Giovanni Agnelli

il Vescovo Ausiliare S. E. Monsignor Francesco Bottino celebrerà la Santa Messa di suffragio nel Santuario della Consolata, lunedì 19 corr. alle ore 8. La famiglia grata a quanti si uniranno alla sua preghiera.

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Per improvvisa malore è mancato ai Suoi Cari il

Dr. Virginio Stradella

Angosciati lo annunciano: la moglie **Paola Buridan**, la figlia **Michaela** con il fidanzato avv. **Carlo Liverziero**, la sorella **Maria Pia** con il Marito e Figli; le zie: **Candida Vitelli Stradella, Adriana Stradella Vitelli, Luigina Stradella Bianc**; i Cognati: **Enrico Buridan, Maria Lizzi** con il figlio **Alberto, Alessandro Buridan** con la moglie **Ada** e la nipote **Elena**, Cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10.30 partendo da Corso Vittorio Emanuele 65.

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Costernati per la scomparsa del carissimo amico

Dr. Virginio Stradella

Emilio, Carla, Carlo e **Alessandra Liverziero** si associano al dolore di Paola e Michaela.

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Anna Maria e **Franco Di Majo**
Giorgio e **Nella Stradella**
Renza e **Ado Stradella**
si uniscono al lutto della cugina Paola.

I cugini
Andrea e **Maria Raffaella Romero**
Maria Vittoria Vitelli
Gianfranco e **Maria Vittoria Vitelli**
Adriano e **Ludovica Vitelli**
Giampiero ed **Elena Galdano**
sono vicini a Paola, Michaela e Pia per la dolorosa perdita di **VIR.**

Partecipano al dolore di Michaela gli amici:
Andrea Bersano Begey
Virgilio Ceresiev
Franco Dellarola
Francesco Elia
Giuliano Fenoglio
Anna Maria Gisconelli
Siste Giriodi
Paola Minucciani
Giorgio Maria Rigotti
Alessandro Roncarolo
Guglielmo Schiavinato
Giorgio Tagliani
Elena Tomegno.

Zia **Adriana Stradella**, le figlie **Nini Bevilacqua** e **Nannella Cerulli** addolorati partecipano

Renata Prandi, che aveva nel cugino **VIR** il suo più vecchio caro amico, lo piange, unitamente ad Alma, Erminia, Alberto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ermanno Fontana

modellatore

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elisa**, il fratello **Riccardo**, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corrente alle ore 16 partendo da via Salerano 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

I dipendenti della **Ditta Ermanno Fontana**, si associano al lutto.

Partecipano la dipartita del caro **ERMANNO: Gian Aldo** e **Amalia Arnaud, Domenica** e **Gina Maschetto.**

La famiglia **Copercini** prende parte al dolore di **Elisa** per la perdita del caro **ERMANNO.**

Nicoletta e **Paolo Zazzera** partecipano addolorati la perdita del cugino

Ermanno Fontana

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

La Famiglia **Facchinetti** partecipa al dolore di Elisa per la perdita del marito

Ermanno Fontana

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

La **Società per Azioni Modellatori Meccanici Alfini** «**S.A.M.M.A.**», partecipa il lutto della famiglia Fontana, per il decesso del Socio

Ermanno Fontana

— **Rivoli**, 15 dicembre 1966.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari il

CAV. COMM.

Giuseppe Tarditi

di anni 73

Consulente Tributario

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti il 15 corr. la moglie **Maria Maglione**, la figlia **Gina** e **Gloria**, generi, fratello, sorelle, nipoti, [illegible], cognati, parenti tutti. I familiari commossi per l'imponente dimostrazione tributata al loro caro scomparso sentitamente ringraziano.

— **San Mauro**, 16 dicembre 1966.

Giuseppe rag. **Brascia** unitamente alla moglie **Rosa Maria** si unisce al dolore della famiglia Tarditi, per l'improvvisa dipartita del

Comm. Giuseppe Tarditi

— **San Mauro**, 16 dicembre 1966.

Matteo Brascia e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Tarditi

— **San Mauro**, 16 dicembre 1966.

La famiglia **Grazioso Lorcasio** partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Tarditi

— **San Mauro**, 16 [illegible] 1966.

Le famiglie **Lancia** e **Panetti** sinceramente addolorate partecipano al grave lutto per il [illegible]

Comm. Giuseppe Tarditi

— **San Mauro**, 16 dicembre 1966.

Partecipano vivamente al dolore dei famigliari le famiglie **Sisto, Mosarello** e **Rapallo.**

Famiglia **Tamasinelli** sentitamente partecipa.

I fratelli **Bertolotto** si uniscono al lutto delle famiglia Tarditi per l'improvvisa dipartita dell'amico

Comm. Giuseppe Tarditi

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

E' tornato in cielo lasciando nel più profondo dolore Papà Mamma e sorellina [illegible] l'angioletto

Mario Signorelli

I funerali oggi 16 corr. ore 10,30 partendo dalla Clinica Pediatrica dell'Università (Via Zuretti). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Umberto e **Patrizia** unitamente a papà e mamma partecipano al vivo dolore degli amici Signorelli.

La Famiglie **Gianella, Ferrero, Battaglio** partecipano al dolore della Famiglia Signorelli.

Dopo lunga giornata terrena, il Signore ha chiamato a Sè

Maria Chiara
nata Scaravelli

La piangono i figli: **Ines** ved. **Bertolino** con figli, genero, nuora, nipotine; **Remo** con la moglie **Luciana Candelo**; Cognati e nipoti tutti. Un grazie particolare a Suor Maria Iside dell'Istituto Riposo Vecchiaia per l'assistenza e il conforto religioso recatole. I funerali sabato 17 corr. ore 9 da [illegible] Unione Sovietica 220.

— **Torino**, via Cuneo 1.
— 15 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato il

N. H. DOTT.

Giuseppe Bona Calvagno

A funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto, lo annunciano: la moglie **Maria Pia Morosetti**, i figli: **Tino** con la moglie **Anna Corvino** e figli, **Lidia** con il marito **Sergio Fantoni** e figli, e la fedele Giuseppina. Non visite.

— **Torino**, 12 dicembre 1966.

Nel trigesimo della dolorosa scomparsa del

COMM. DOTT. ING.

Annibale Taccone

i suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto: Messe di suffragio verranno celebrate lunedì 19 dicembre ore 11: a Roma nella Basilica di S. Maria degli Angeli, a Torino nella chiesa di S. Cristina.

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Domenica 11 corr. a Nice (Francia) è mancato all'affetto dei suoi cari

Avv. Edoardo Dagasso

Con profondo dolore ne annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Josée Gilardi**, il figlio **Adelio** con la famiglia, unitamente ai congiunti **Dagasso, Macri** (Cagliari), **Gilardi** e **Belmonte** (Nizza). La cara Salma riposa nel Cimitero di Nizza.

— **Nizza**, 15 dicembre 1966.

Vittorino Vittonatto profondamente commosso per la scomparsa del suo amato Padrino

Avv. Edoardo Dagasso

si unisce al dolore della sua cara Madrina Josée Dayasso Gilardi e dei familiari tutti.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

L'Avv. **Giusto Astore** partecipa affettuosamente al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

Avv. Edoardo Dagasso

maestro, collega, amico carissimo.

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Prendono vivissima parte al cordoglio per la scomparsa dell'

Avv. Edoardo Dagasso

che tanto ha onorato la toga con grande valore ed esemplare rettitudine i colleghi:

Pierangelo Accatino
Francesco e **Walter Acciarini**
Massimo Arti
Mariapia e **Giusto Astore**
Piero Auberti
Giovanni Avonto
Pietro Ballestrero
Gennaro Barbato
Giuseppe Barberi
Franco Bedarida
Giovanni Mario Bertino
Gallino Biancato
Pietro Bruni
Vittorio Chiusano
Enrico Ciapetti
Luigi Corrado
Pierclaudio Costanzo
Geo Dal Fiume
Claudio Dal Piaz
Walter De Filippi
Giorgio Del Gresso
Armando De Marchi
Aldo Farinelli
Cristoforo Fiasconaro
Oreste Fiorotto
Antonio Forchino
Angelo Formice
Lino Furina
Valda Fusi
Graziella e **Gian Vittorio Gabri**
Carlo Gariglio
Elsin Gastaldi
Pilade Gorelli
Dante Galli
Guglielmo Gillio
Vittorio Giulio
Renato Guidi
Giuseppe Guglielmino
Bianca Goldschi Serra
Anna Maria e **Sabino Incobato**
Beatrice Malani
Ercole Malchiodi
Guido Mamini
Dante Mazzolani
Aldo Molfetti
Giovanni Musso
Vittorio Negro
Maria ed **Alfredo Noya**
Ettore e **Gino Oberi**
Emilio Papa
Giuseppe Parella
Saverio Paronetti
Maurizio Preve
Orazio Quaglia
Simone Quattrocolo
Ferdinando Rango D'Aragona
Marcello Rodio
Luigi Romagnoli
Ottavio Rossi
Luciano Salce
Bruno Segre
Angelo Simonetti
Ugo Spagnuli
Cesare e **Marcello Tardy**
Giacomo Torchio
Giovanni Tortamesca
Romana Vigliani
Cesare Zaccone.

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Fulvio Gianotti ricorda il carissimo Padrino

Avv. Edoardo Dagasso

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

L'avv. **Alfredo Mora** partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita dell'amico fraterno

Avv. Edoardo Dagasso

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Edoardo Dagasso

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Felicina e **Mario** avv. **Bertino** partecipano commossi al dolore per la perdita carissimo valoroso collega

Avv. Edoardo Dagasso

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Ha improvvisamente concluso la Sua vita terrena il

Geom. Emilio Rattazzi

Lo piangono la moglie **Ada Ponzano**, i figli **Elio** e **Marisa**, la sorella **Ondina** col marito **Aldo Albarello** ed i figli **Giorgio** e **Marisa**, suoceri, cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 da corso Rosselli, 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Graziella Olivero con i genitori partecipa profondamente al dolore del lidanzato Elio per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Giovanna Albarello Sciaccaluga con la famiglia **Sciaccaluga** si unisce al dolore della famiglia Rattazzi.

Domenico Tuso e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

Geom. Emilio Rattazzi

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

La famiglie **Rosbach** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

Geom. Emilio Rattazzi

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Piccina, Pina, Carla, Luciano partecipano al dolore di Marica per la perdita del papà

Geom. Emilio Rattazzi

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Gli amici:
Marisa e **Giorgio Scala**
Silvia e **Beppe Tuso**
Ernestina Tosa
Roberto Ivaldi
Enzo Negro
Francesco Forno
Alberto Donnet
Maurizio Duddoz
Sergio Gabasio
sono vicini a Marica per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'.**

Cristianamente è mancato

Giovanni Paltro

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figlio **Eugenio**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, Via Tripoli 10/31.
— 16 dicembre 1966.

La Famiglia **Re, Rina Greppi** e **Maestranza** prendono viva parte alla scomparsa del caro amico

Giovanni Paltro

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Massero

d'anni 82

Addoloratissimi lo annunciano la adorata moglie **Emilia Tortia**, fratello **Giovanni**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. **Ettore Giachino**. I funerali avranno luogo sabato 17 corr. alle ore 14,30 da corso Ferrucci 44, indi la cara salma verrà trasportata a Moncalieri. La presente per ringraziamento.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Cristianamente, dopo lunga malattia ha concluso la sua generosa esistenza

Eugenio Cussino

Lo annunciano la moglie **Emma** e parenti tutti. Un ringraziamento al dottori **Arizio** ed **Erber**. Funerali sabato ore 9 da [illegible] Cadorna 34.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Le Famiglie **Ravelli** e **Zanone** commosse per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

Zita Ravelli n. Bertola

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento porgono all'Ing. Bono, all'Ing. Bonadè Bottino, ai Direttori Fiat ed ai Dirigenti e collaboratori della Divisione Costruzioni e Impianti Fiat. La Messa di trigesimo sarà celebrata lunedì 9 gennaio alle ore 10 nella Chiesa Gran Madre di Dio.

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato

Paolo Bussi

Rappresentante

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Pina Brondo** ed il figlio **Giorgio**, i nonni **Torsello** ed **Oreste Brondo**, parenti tutti e l'affezionato collaboratore **Vittorio Pagani**. I funerali avverranno il giorno 16 alle ore 16. Ospedale Mauriziano di Torino.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

La famiglia **Canati** partecipa affettuosamente al dolore di Pina e Giorgio.

Partecipano al dolore della Famiglia per la perdita di

Paolo Bussi

gli amici:
Francesco Franchello
Bruno Punga
Mario Bonomo
Dino Gardiol
Giuseppe Ferrando
Vincenzo Testa
Agostino Zanus Fortes
Maria Teresa Grivetto
Giuseppe Giordana
Beyer F.lli - Pinerolo
Franco Bosco.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Desolati piangono il caro **PAOLO**: il fratello **Carlo** con la moglie **Lucia** e i figli **Valeria** con il marito **Enzo Renzetti** e **Giancarlo**, la sorella **Gianella** con il marito **Alfeo De Alessandri** e la piccola **Marina.**

La **Distillerie Buton Bologna** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Bussi

per molti anni stimato ed affezionato collaboratore.

— **Bologna**, 15 dicembre 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Bussi:
Giancarlo Ferrari
Silvano Brancadori
Aldo Rapallo.

Daniele Cristina Mary Settalle partecipano commossi al dolore di Pina e Giorgio per la perdita del caro amico **PAOLO.**

Si associano al cordoglio della famiglia Bussi i **Collaboratori dell'Agenzia Buton di Torino:**
Carlo Arbarello
Mario Dellapiana
Costanzo Dallavalle
Luciano Martinino
Alfredo Parmeggiani
Ernesto Rovera.

Partecipano al dolore di Giorgio gli amici:
Mariuccia Caresa
Annamaria Vola
Laura Antonuccio
Domenico Festa
Flavio Messaza
Luciano Gili
Marco Montisanna
Gianni Girardo
Dino Sacco
fratelli **Almaio**
fratelli **Demonte**
Stefano Luigi Decio.

La famiglia **Afeggo** partecipa al cordoglio per la scomparsa del compianto amico

Paolo Bussi

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

I **Titolari, i Funzionari, gli Ispettori, gli Agenti ed il Personale tutto** delle **Società Carpano e Bonelli** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la morte di

Paolo Bussi

che per tanti anni fu affezionato e valente Collaboratore.

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Luca Mairano e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore di Pina e Giorgio per la morte dell'amico

Paolo Bussi

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Il **Consiglio di Amministrazione, Condomini** e **Coinquilini** della casa partecipano al dolore della famiglia Bussi.

Clotilde e **Luca Tarditi** partecipano al lutto della famiglia Bussi per la perdita del **PAPA'.**

La **Cantine Duse d'Asti di Daniele & Chiarlo** partecipano con sentito cordoglio al dolore della famiglia per la repentina dipartita del compianto

Paolo Bussi

— **Susa**, 14 dicembre 1966.

Ada Bersan con mamma e **Armando** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Mamma.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Federico Ronchi

il dolorosa annuncio a funerali avvenuti i figli: **Nino** con la moglie **Rolanda** e nipoti **Edwige, Valerie** e **Federique, Walter** con la moglie **Carmen**, la sorella **Carmelina**, cognate, cognati, cugino **René** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Trucano per le amorevoli cure prestate.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

I **Titolari, Impiegati ed Agenti** della **Ditta «Rolando Assicurazioni»** partecipano la scomparsa del Signor

Federico Ronchi

padre amatissimo del Direttore e Procuratore Sig. Walter Ronchi.

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

L'**Ufficio Sinistri del Gruppo Tirrena Assicurazioni** partecipa al lutto del Signor Walter Ronchi.

Orsola Valente, Renzo Varetto, Riccardo Galetto e **Domenico Costa** partecipano al dolore del Signor Walter Ronchi.

La famiglia **Lanfranco** prende parte al dolore di Nino e Walter per la perdita del **PAPA'.**

Amleto Pasce partecipa al dolore della famiglia Ronchi.

Condomini, Amministratore e **Consiglieri** via **Saluzzo 73** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Federico Ronchi

— **Torino**, 14 dicembre 1966.

Adalgisa Bellabarba
ved. Martini

Le nostre care Mamma ci ha lasciati per sempre. Ne danno il triste annuncio la figlia **Ilara** con il marito e figlio; il figlio **Piero** con la moglie. I funerali avverranno il giorno 17 alle ore 10,30 partendo da corso Brunelleschi 46.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

La **Società Anonima S.I.S.A. Asti** prende parte al dolore che ha colpito il proprio agente di vendita Signor Piero Martini per il decesso della mamma signora

Adalgisa Bellabarba
ved. Martini

— **Asti**, 15 dicembre 1966.

Le famiglie **Galleno Franchino Trombetta** partecipano al dolore di *Ilara* e Piero.

Improvvisamente, munito dei Conforti Religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Mattio

Ansiano FIAT

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia col genero **Sandro Piantoni**, la mamma, la suocera, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 17 corrente ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena.

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

E' mancata

Domenica Chiatello

Tristemente l'annunciano il figlio **Carlo**, la nuora **Vincenzina**, sorelle **Lidia**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Einaudi, assistenti, suore e personale Ospedale di Cirie. Funerali a Barbania sabato 17 ore 15,30.

— **Barbania**, 15 dicembre 1966.

E' mancato, munito dei Conforti Religiosi,

Michele Allamano

Ne danno il triste annuncio la Moglie **Rina Aires**, Figlie, Generi, Nipoti, Parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30.

— **Via (Crotti)**, 15-12-1966.

1965 1966

Pino Bardelli

Nel primo anniversario la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto. La Messa verrà celebrata martedì 20 alle ore 11 nella chiesa di S. Giuseppe via B. Teresa.

— **Torino**, 16 dicembre 1966.

Dopo una breve esistenza tutta dedicata all'amore della famiglia ed al lavoro, un male che non perdona ha spento il cuore buono e generoso di

Massimino Rolle

Con infinito dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono: la moglie **Gemma Fenoglio**, la figlia **Lia**, i suoceri, i fratelli **Raimualda, Francesco**, le sorelle **Maria, Nina, Fedele**, la cognata **Rosina Data** ved. **Rolle** con le rispettive famiglie, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno Canavese sabato 17 corrente alle ore 15.

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

La **Ditta Fratelli Rolle fu Virgilio** annuncia con immenso dolore la scomparsa del caro

Massimino Rolle

che coi fratelli dedicò tutte le sue energie al servizio dell'azienda.

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

Le **Maestranze** della **Ditta Fratelli Rolle fu Virgilio** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

La famiglia **Ulissi-Barticchio** partecipa al dolore di Lia e dei suoi familiari per il decesso del caro papà

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

La famiglia **Pietro Grosso** si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

Giovanna Obert in **Benevenuta** e **Maria Obert** in **Alice** con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei cugini per la perdita di

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

Francesco e **Ugo Obert** con le rispettive famiglie, **Secondina Data** ved. **Obert, Mariuccia Grosso** ved. **Obert** prendono viva parte al dolore per la perdita del caro cugino **MASSIMINO.**

Rita e **Giuseppe Obert** sono affettuosamente vicine a Gemma, Lia e cli per la perdita del caro **MASSIMINO.**

Giuseppe, Francesca, Aldo Gally e rispettive famiglie si associano al dolore dei cugini Rolle per la scomparsa del caro **MASSIMINO.**

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

Le famiglie **Bertoldo** e **Chiesio** prendono viva parte al dolore della famiglia Rolle per l'immatura scomparsa del cugino

Massimino Rolle

— **Torino**, 15 dicembre 1966.

Rag. **Giovanni Rossi** e famiglia sono fraternamente vicini nell'immenso dolore alla famiglia Rolle.

— **Rivarolo Canavese**, 15-12-1966.

Rag. **Michele Milano** e famiglie ricordano con infinito rimpianto il caro amico

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

Le **Società Fratelli Bertoldo** ed **Erber** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del carissimo **MASSIMINO.**

— **Nole Canavese**, 15 dicembre 1966.

La **Ditta Muriotti Stefano e Figli Autotrasporti** partecipa al grande dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

La **S.p.A. Obert Giuseppe & C.** si associa al grande dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

La **S.p.A. F.A.C.E.M.** prende parte al grave lutto della famiglia Rolle.

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

Roberto Bertoldo, Aldo Bertoldo, Sergio Bertoldo e rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia Rolle per la perdita del caro

Massimino Rolle

— **Forno Canavese**, 15 dicembre '66.

Ricordando l'amico

Massimino Rolle

partecipano al dolore dei familiari:
Aldo Alice
Aldo Audena
Luciano Beltramo
Egidio Bonardo
Anselmo Bottino
Fiorentino Bottino
Rinaldo Cavaliere
Elio Ciccoli
Alberto Dale
Mattia Grosso
Virgilio Obert
Luciano Perardi
Sergio Bertoldo
Gianfranco Vallero
dott. **Luigi Montanari**
famiglie **Audisio Colombo**
fratelli **Ferro**
rag. **Avventino Poletto**
Guelfo Erbetta
famiglia **Michele Obert**
Silvio Raimondo.

— **Forno Canavese**, 15 - 12 - 1966.

Serenamente è mancata all'affetto dei su

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

SCULTORI legno assumonsi lavoro assicurato. Pelliti, Spotorno 5, telefonare 693-373. 206

TAGLIANTE preventivo lavorazione editoriale cerca. Telef. 259-489.

TIPOGRAFO impressore I-II categoria pratico macchine Nebiolo e spirandisti cercasi. Telef. 488-912 ore ufficio. A121562

TIRAPROVE per torchio offset cerca fotolitografia. Telefonare ore ufficio 882-508. A122497

TORNITORE PRIMA CATEGORIA SPECIALISTA LAVORAZIONI PICCOLE SERIE FUSIONI ED ATTREZZERIA CERCA IMPORTANTE AZIENDA OTTIMA RETRIBUZIONE SE VERAMENTE CAPACE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2511 — TORINO». A122254

TORNITORE provetto cerca officina barriera Nizza. Telef. 661-552.

TORNITORE secondo categoria cerca importante officina zona Borgaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino». 2001

TRATTORIA pizzeria cerca ragazzo 15-18enne lavapiatti pratico. Telefonare 673-870. 1001

TUTTOFARE abilissima referenziata sel mattino quattro pomeriggi settimanali, cercasi. Telef. 651-708.

TUTTOFARE fisso cercasi. Telefonare 559-276. A122095

TUTTOFARE fisso oppure giornata cercasi zona piazza Rivoli. Telefono 766-690. 0745

TUTTOFARE fisso referenziata cercasi 65.000 mensili. Telef. 584-174 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2478 — Torino». A121749

TUTTOFARE, giovane signorina referenziata cerco giornata ore 8-20. Presentarsi pomeriggio: Artioli, via Morelli 2. A122376

URGONO prossima apertura favola calda cuoco giovane abile banconista bella presenza. Tel. 544-445.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A. CERCHIAMO per importante industria dolciaria produttrice importatrice: rappresentanti con deposito e concessionari attrezzati per tentate vendite, effettiva esperienza di lavoro settore alimentare dolciario solida posizione commerciale, operanti singolarmente o con collaboratori. Agenti di vendita età non superiore trentacinque anni, possesso automezzo, particolare esperienza campo alimentare dolciario, retribuzione adeguata alla esperienza ed ai risultati conseguiti. A tutti daremo esauriente risposta. I nominativi saranno comunicati alla casa solo previa loro autorizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 249 — Torino». O573

A. PANINI s.a.s., via Po n. 39, Torino assume venditori per il lancio del nuovo fotoriproduttore elettrostatico Apeto nella zona di Torino. Presentarsi dalle 18 alle 19.

A giovane qualificato venditore con auto, pratica rateale libri, organizzazione libraria offrirebbe portafoglio Torino Provincia. Telef. 753-616 ore ufficio. A121102

AFFIDASI vendita anche in abbinamento introdotti inobiliari, alberghi. Telefonare 238-176. A122157

ARTICOLI utensileria, ferramenta, forte consumo, offresi ad esperti, possibilità buoni utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7631 — Torino».

AZIENDA ricerca abili venditori auto proprio introdotti dietetici alimentari bar per vendita prodotti pubblicizzati offresi 100.000 ed elevate provvigioni. Telef. 81-042.

BOTTONIFICIO primaria importanza cerca rappresentanti e viaggiatori introdotti Piemonte, ottimo trattamento, campionario vastissimo. Casella 334/A Sia, Milano. 28029

CERCASI venditore Torino e Valle d'Aosta per specialità e prodotti farmaceutici anche in abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7676 — Torino» A122129

DISPONENDO capitale, automezzo, mi avvierei carriera rappresentante articoli, autoriparazioni, abetmatic, carrozzieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8002 — Torino».

DITTA articoli per profumeria cerca rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7673 — Torino».

FARMACEUTICI casa milanese specialità medicinali mutuabili largo consumo cerca propagandisti per zona Torino-Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano».

FARMACEUTICI cercasi per Torino e Piemonte organizzazione propaganda e propagandisti veramente introdotti per abbinamento importante specialità francese di larghissima prescrizione totalmente ammessa Inam. Casella postale 52 Piacenza.

GIOVANI dotati forte personalità, ambiziosi immediati forti guadagni, industria famosi prodotti largo consumo assume previo breve corso addestramento. Dettagliate curriculum a: «Pubblicità Stampa 106 — Milano».

IMPORTANTE industria materie plastiche settore casalinghi e chincaglieria cerca rappresentante per il Piemonte veramente introdotto clientela grossista. Dettagliare curriculum. Indirizzare a M.A.R.S., via A. Saffi 12, Milano. 28029

IMPORTANTE grossista lingerie e drapperie cerca rappresentanti capaci attivi assicurando trattamento interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2460 — Torino». A121333

IMPORTANTE industria cerca agenzia o rappresentanti per la vendita di articoli igienico sanitari in plastica e metallo in Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto. Publiman casella 139 Brescia.

INDUSTRIA dolciaria affermata assume agenti introdotti provincie Novara Varese Milano Como. Concorso spese provvigioni incentivi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2519 — Torino». A122331

INDUSTRIA primaria importanza cerca in Torino magazzino per deposito mq 100-200 ca. dettagliare ubicazione, caratteristiche locale e affitto. Casella 335-A SIP Milano.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimon 141/7, Biella.

TERMOIDRAULICA Torinese disponendo ampio magazzino guidato da tecnico laureato esperienza quindicennale accetterebbe rappresentanza esclusiva apparecchiature termiche idrosanitarie bruciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 764» — Torino» A121610

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

ANELLO con brillante smarrito il 7 dicembre, presso via Montanaro 68. Grande valore affettivo. Mancia competente. Telef. 690-890.

SMARRITO in data 13-12-'66 cane lupo femmina colore maron-grigio zona centro. Telefonare 81-130 oppure 81-943. A122710

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O410

A.A. DETECTIVE «Trotev», controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146. O506

A. AIRIT - Investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia - estero. Re Umberto 84, telefoni 589-034, 589-510. O524

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pettenati, telef. 875-109, Accademia Albertina 1.

RADIO TV MARELLI

RADIO
TELEVISORI
ELETTRODOMESTICI

UNA GAMMA COMPLETA DI TELEVISORI E DI RADIO

telefido

TV 11"

LE PIU' ELEVATE PRESTAZIONI DEI TELEVISORI GRANDE SCHERMO DI ALTA QUALITÀ IN UN PICCOLO PORTATILE TOTALMENTE TRANSISTORIZZATO.

STUDIO BIANCHI

PRODOTTO MAGNETI MARELLI

CITTADINI dell'Ordine da 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. O589

DENVER SA'. Investigazioni aremmatrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221. Telefono 337-705, 386-054. O254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali privato indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206 investigazioni private prematrimoniali, moralità, infedeltà. Apparecchiature fotocinematografiche. Servizio estero marittimo, Italia estero.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2C, normale, Appia 2ª, 3ª serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 1500 familiare, Mercedes 250 SE come nuova, 220 SE a scelliere, Porsche 912 come nuova, Print 4, BMW, Wolkswagen, R 8, R4L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo), sportello festivi. Corso Giovanni Agnelli 22, tel 322-493 338

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi) 0299

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresa i vostri quando siete forte. Alle più ampie dilazioni di [illegible] dalle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A Atlante, corso Principe Eugenio 11, ex Barletta 133.

A.A.A.A. CORSO P.za Oddone 68 vendiamo rateali a poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzie 6 mesi (anche festivi). O816

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992 corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

A.A. VEICOLI industriali, Super Jolly, Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e finestrati, 600 T, 1100 T2, T3, permuta, facilitazioni corso Giovanni Agnelli 22, tel. 386-997 - 322-493 O590

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo Viotralec, Vigone 44.

A ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 1500, Vigone 44.

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3700, 600 4200, 1100 5400. Telefonare 81-699. A121342

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 45. Telefonare 694-714 O792

A. AUTOSOVVENZIONI consegniamo in giornata. Fincotex, corso Francia 15, telef 780-203, 779-826.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche protestati comunque legati. Modicità, riservatezza. Finanziaria FID - V. Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo, Vigone 44. O593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera, Vigone 44. O593

A. 50.000, 80.000, 100.000. 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardinetta. Corso Ferrucci 80 O593

A privato, privato vende 1100 R, semestrale. Telefonare 564-738 ore pasti A122161

A privato vende 124. Telefonare ore pasti 704-055

ACQUISTIAMO, vendiamo, [illegible] Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O589

ACQUISTO, vendo ratizzando qualsiasi tipo di autovetture e camioncini. Saluzzo 52 - Telef. 60-622.

ACQUISTO vetture di dipendenti Fiat pagando massimo contanti, Autosalone, via Nizza 30.

AFFARONI: 500, 600, 850, 103, 1500, Anglia 4 stagioni, DKW, garanzia Torricelli 4. O714

ALFA Romeo Iibato via Bertinetti 87, vendo vettura usata sociale e dipendenti ottime condizioni. T 232-432.

ALFA 1000 ribaltabile, 850, Tigrotto, Fiat C 40, Jeep, carro attrezzi, campagnola, vendo Coppo - Strada Meisino 91, Telefono 890-709.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 850 65 520-570.000; Fiat 1100 D 63 perfetta 450.000; Fiat 1500L 63 520.000; Giulietta TI 61-62-65 200-350-580 mila; Ford Taunus 64 420.000; Ford cortina Taxi 64 400.000; Kadett 1000 lusso normale coupé familiare 580-680.000; Kadett B normale lusso, familiare 790-860.000; Rekord A 61-62 200-350.000; Rekord A normale, lusso, familiare 550-750.000; Buick invicta 62 1.200.000; Oldsmobile 62 950.000; lunghe rateazioni con minimo anticipo Piazza Adriano 11 Tel. 759-924, 779-647.

ALLA Sole concessionaria Opel per prossimo trasferimento nella nuova grande sede liquidiamo stock usato a prezzi eccezionali: Fiat 500 D, giardinetta 63 250.000; Fiat 600 D 62 220.000, Giulietta TI 61 170 mila Opel Rekord A 1500 63 480 mila. Vendite rateali con minimo anticipo Piazza Adriano 11. Telefono 759-924, 779-647.

ANDREA Doria 13: senza anticipo, comode rate, autovettura perfetta. Cisal. O574

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super 90; Anglia, spider, TR 3, MG-B, Jaguar spider, coupé, Austin A40, Hillman super Minx. Vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100-103, 1300 1500, permute, facilitazioni, via Montalcone 13. Tel. 365-853.

AURELIA [illegible], Giulietta cloche, 1300 spider, 850. Corso Moncalieri 19, O598

AUTOBIANCHI Commissionaria Ottma via Lagrange 2, telefono 531-257. Ufficio vendite, prenotazione tagliandi messa a punto motore e revisioni parziali o totali.

AUTOBIANCHI Commissionaria Ottma via Lagrange 2, corso Unione Sovietica 117, reparto carrozzerie autorizzato Aci. Preventivi gratuiti.

AUTONOLEGGI Autopiacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richiesto minimo chilometraggio eccezionale potente o limiti età Telefonare 687-514.

AUTOREMESSA vendo o permuto 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con scooter. Telefonare 687-514.

CARRO funebre seminuovo 1965 Opel Caravan vendesi. Tel. 330-335.

CINQUECENTOTRENTAMILA [illegible] perfetta 850 '65 [illegible] Telefonare 657-134. O674

CISAL, ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CISAL: senza anticipo, comode rate, 500 61: 200.000; 63: 280.000; 65: 400.000; 500 58: 180.000; 62: 280.000, 64: 380.000; 1100 36: 100.000; 58: 200.000; 60 gas: 320 mila; 64: 420.000; 1500 62: 450 mila; 63: 500.000; 64: 600.000, Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3 O574

CISAL: senza anticipo, comode rate: Giulietta '61: 250.000; 62 320.000; 63 cloche: 450.000; Spider 62: 450 mila; Giulia 1300 64: 800.000; 1600 gas '64: 750.000; sprint 650 mila. Corso Raffaello 3, Via Andrea Doria 13. O574

CISAL: Volkswagen 1200-1500; Opel Record; Consul; Taunus; Triumph, Dauphine, senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3, Via Andrea Doria 13. O574

CITROEN ID 19 1964 gas seminuova privata vende 850.000 trattabili. Telefonare 210-598 ore pasti.

COMMISSIONARIA Cavalieri, Fiat, Seva, consegna sollecite macchine nuove, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49 O642

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo, permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo. Vendiamo eventualmente garanzie 6 mesi. Autodestefani, vastissima esposizione, corso Grosseto 55, vicino corso Vercelli (anche festivi).

COMPERO contanti vettura sinistrata pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO contanti qualsiasi autovettura valutazioni massime. Autosalone, via Nizza 30. O832

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, furgone, camioncini, vendiamo, rateizziamo, Vigone 44.

CORSO Principe Oddone 68, grande esposizione autovetture di vario tipo, compro vendita permute, garanzia 6 mesi (anche festivi). O299

CORSO Siracusa 158, comperarete vendendo certamente vantaggiosamente provate visitandoci. O599

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, via Cagliari 10, vasto assortimento Giulia T.I., Super, G.T., G.T.A., Giulietta T.I cloche, Fiat 1300 1500, R.8, BMW, Cortina G.T., Consul 315, Cortina '65 quattro porte O528

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. 0461

FAMILIARE 1100 speciali, 600 multipla, 500 giardinetta facilitazioni Siracusa 158. O599

FERRARI G.T.C. nuova. Sale, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647, Torino. O709

FIAT, Alfa, Lancia Siracusa 158, Telefon. 351-496 anche senza anticipo.

FIAT 500 1965, proprietario unico [illegible] 6000 km effettivi, L. 350.000 Cavagnolo Napione, via Bava.

FLAVIA nera 1963 sedili divisi, 1100 R sei mesi. Telef. 360-600.

1080 17 M ultimissimo tipo 650 [illegible] BMW seminuovi 420.000, Siracusa 158. O599

FLAVIA coupé gennaio 1965 perfetta Dirigente vende. Telef. 673-631 [illegible] A122119

GIARDINIERE 500 '65 altra '63 perfettissime vendo. Telef. 657-134.

(Continua a pag. 25)

Facis TRAVEL

l'abito per chi viaggia

SICURO alla partenza

SICURO in viaggio

in "terital" lana

Un viaggio di poche ore... un viaggio di tanti giorni... sempre in ordine con "FACIS TRAVEL". Pratico e moderno, quest'abito vi offre:

SICURO negli incontri di lavoro

- SICUREZZA DI INGUALCIBILITÀ: confezionato con tessuti appositamente studiati, non si sciupa, non si gualcisce, non richiede attenzioni particolari: è sempre elegante e impeccabile, anche dopo ore di viaggio.
- SICUREZZA CONTRO LE MACCHIE: un particolare trattamento gli conferisce una assoluta insensibilità alle macchie e allo sporco: Voi viaggiate senza preoccupazioni: anche se vi macchiate, non resterà alcuna traccia perché le macchie possono essere eliminate con estrema facilità.
- SICUREZZA DI QUALITÀ: perché è confezionato con tessuti pregiati in purissima lana oppure in "TERITAL-lana".
- SICUREZZA DI ELEGANZA: modelli studiati per il "businessman", sempre a posto e sicuro di sè.

Questo è l'abito per i vostri viaggi di lavoro e per i vostri incontri d'affari: lire 36.000 e lire 38.000.

Partecipate al grande Concorso: "Una crociera per noi due"!

"terital" semplifica la vita

LA MIA SICUREZZA E' FACIS

quest'anno un regalo nuovo: l'"artigiano tuttofare" il trapano elettrico M 500 Black & Decker

Se "Lui" ha la passione di eseguire da solo tanti piccoli lavori di rinnovo, riparazione o modifiche in casa, fatelo felice regalandogli un M500, il trapano elettrico dalle molteplici applicazioni. In vendita presso i migliori negozi di ferramenta e utensileria.

l'M500 costa L. 13.000. Richiedeteci il catalogo a colori.

Con l'M 500 potete anche forare, lucidare, segare, ecc.

B&D Black & Decker

divisione della STAR UTENSILI ELETTRICI S.p.A. via Boscovich 46 Milano

... per il vostro Natale ...

BAROVERO mobili arredamenti

... vi pratica sconti speciali

auguri!

MANDORLATO BALOCCO

IL PANETTONE DAL GUSTO NUOVO

BALOCCO - AZIENDA INDUSTRIALE DOLCIARIA - STABILIMENTO DI FOSSANO - TEL. 60459 (2 linee) AGENZIA CON DEPOSITO DI TORINO CORSO MONCALIERI 261 - TEL. 691130

Un regalo di classe

SUPERCASSETTE SERIE ARCOBALENO

un regalo che rispetta
una delle nostre tradizioni più belle,
un regalo
che ha tutta l'atmosfera
dei giorni di festa.

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

il dono che crea un'atmosfera

Agente per la città di Torino: Comm. Daniele Battaillo - Corso Sommeiller 17 - Telefono 588.220 - Torino — Agente per la Provincia: Signor Bussi Rag. Giorgio - Via Boston 91 - Telefono 393.385 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

FULVIA 2C semestrale verde Ostenda listapelle cuoio dipendenza vende. Telefonare 367-040.

GIULIA ottima 680.000, Giulietta 1965 560.000, sprint suminuova 650 mila. Siracusa 158. O599

GIULIA Super 14 mesi unico proprietario vende. Telef. 530-333.

GIULIA TI 1300 semestrale, 1300 1964, 1600 1963-1962, coupé Fiat 1600, 1500 1964, 1300 gas, 650, 750, 500. Dante 131, tel. 651-753.

GIULIA 1300 TI accessoriata, sette mesi, 7500 km vende. Corso Belgio 179. O792

GIULIA 1600 '65, Giulietta '63 cambio cloché, altre '62, 850 '65, 1300, 1500, agevolando. Telef. 323-913.

GIULIETTA sprint 1300 1961 2ª proprietario vende 440.000. Telefonare 851-659. 2001

GIULIETTA 1962 perfettissima vendesi cambiasi utilitarie. Telefonare 512-133 pasti. A122126

LEONCINO lungo 64 Pesaro, 2 furgoni 1100 T2 vendo permuto. Telefono 391-784. A122216

MERCEDES Benz service vende conto clienti: 190 B 1964; 220 SEb 1963; 220 SE coupé; 300 SE coupé 1964. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINI Morris seminuova occasionissima vendiamo permutiamo facilitiamo. Corso Siracusa 158. O599

MONZEGLIO Corso Duca Abruzzi 10. Flavia, Fulvia, Appia, Ferrari, Maserati. O669

OCCASIONI 1100 special, 500, 600 giardiniere, 500, 850, 1300, 1500, Giulia, Giuliette, Dauphine, 1400 B, facilitando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA 1100 special ottimo meccanico, radaggio, garanzia come nuova. Telefonare 323-913.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500, 600, 1100, Appia. Corso Ferrucci 80.

PRIVATAMENTE vendesi Giulia TI cloche, Giulietta spider, Giulietta TI. Tel. 510-462.

PRIVATI autorimesso vende conto Clienti autovetture Fiat - Lancia - Alfa garantite, via Saorgio 37 angolo Chiusa Salute. O995

PRIVATI, visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi): Autodestefani, corso Grosseto 55 attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO unico proprietario vende 600 modello 1964, scarta nuovissima. Telefonare 310-192.

PRIVATO vende a privato Fiat 2300 iniziale 320.000. Telef. 500.271.

PRIVATO vende a privato ottima 850 S blu scuro. Tel. 595-865.

PRIVATO vende Appia III metallizzata pochi chilometri bellissima. Telefonare 726-625 2001

PRIVATO vende bellissima 600 maggio '60 anche rateizzando. Vercelli 111. 1001

PRIVATO vende bellissima 600 '57 perfetto ordine, 145.000. Telefonare 531-826. A122227

PRIVATO vende 124 sei mesi perfetta. Telef. ore pasti 720-561.

PRIVATO vende Fiat 1500 coupé Pininfarina ultimo tipo 24.000 km. ottime condizioni. Telef. 580-732 ore ufficio. A121578

PRIVATO vende Fulvia 1963 come nuova cambia utilitaria. Telefonare 591-920. A122431

PRIVATO vende furgone Carlesco 140.000 con trattabili. Via Torricelli 4. O714

PRIVATO vende macchina 124 sei mesi. Telefon. 237-719 dalle ore 9.

PRIVATO vende ultima 1300 dicembre 1961, guida destra. Telefonare 543-945. A121750

PRIVATO vende privata bella «500» anno '63. Telefonare 293-393.

PRIVATO vende privato 500 sabbia semestrale nuova. Telefonare pasti 353-362. A122422

PRIVATO vende privato 600 e nuova 500 170.000. Telef. 758-227.

PRIVATO vende privato 1100 gas, motore nuovo, ottimo stato. Telefonare 760-383. A122104

PRIVATO vende 500 e 600 bellissime, garanzie. Tel. 759-895, 790-436.

PRIVATO vende 500 unico proprietario motore gomme ottime. Telefono 328-497. O900

PRIVATO vende 600 bicolore fine '59 ottimo stato. Telef. 783-947.

PRIVATO vende 600 semestrale, Telefonare 362-672. A122165

PRIVATO vende 750 multipla 1965 come nuova, facilitazioni. Telefonare 755-103. O871

PRIVATO vende 850 coupé mesi 15. Telefonare 325-930.

PRIVATO vende 1100 bianca, 6 mesi. Tel. 380-496, 330-423.

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, autovetture perfette. Casal.

RENAULT nuovo centro assistenziale ufficiale ricambi vendite Commissionaria Renault, corso Siracusa 75 angolo corso Sebastopoli, Tel. 325-011, 323-056. O919

RENAULT Commissionaria vende permuta Romeo autocarro 7 mesi, R 8 63-65, R 4 export '64. Corso Siracusa 75 - Tel. 325-011. Corso Turati 74. Telef. 594-675. O919

SIMCA 1000 e 1100 privato vende permuta. Telef. 790-436, 766-881.

UNICO proprietario vende innocenti M3 modello 1964 sedili ribaltabili radio 550.000 eventuale rateizzo, Telefonare 310-192. Q1003

URGE comperare 500 1961-66, pagando massimo. Corso Dante 131.

VENDESI privato 500 semestrale. Telefono 337-042. A123451

VENDESI 1100 sedine '58, bella perfetto ordine, rateizzo. Telefonare 694-005. A122095

VENDO autocarro 615 nafta 400.000 1100 familiare 200.000. Corso Rosselli 11. 0606

VENDO rimorchio ribaltabile 90 quintali. Telefonare 933-106.

VENDO roulotte 1965 tre posti più mt. 3,45-1,90, 600.000. Telefonare 366-937. 1001

VENDO 850 nove mesi o cambio con Volkswagen 1200. Tel. 591-901.

VENDO 1100 familiare, 600 furgone, 600 multipla, 1100. Telefonare 878-966. 1001

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hollinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriana 1, tel. 383-772.

124 blu pavone semestrale, km 5500 vendo privato. Telefonare 367-308.

124 semestrale blu pavone 850.000 contanti. Tel. 384-628. A122624

600 privato vende a privato qualunque prova. Tel. 390-382 ore pasti.

1100 D dicembre 1963 bianco perlato 460.000 vendo. Tel. 657-134.

1100 R semestrale bianco interno rosso, km. 3500 vendo. Telefonare 635-384 ore pasti. 1001

1100R semestrale dipendente, 1100D 1965 vendo permuto rateizzo. Gallieri 35. A122209

1100 R semestrale pavone fodere, tagliando, vendo 770.000 trattabili. Telefonare 678-412. 28106

1200 gran luce bellissima 39.000 chilometri reali, 290.000. Telefoni: 790-891, 722-828. 2001

DITTA vende 2 vespette, 3 motocarrini senza targa. Telefono 487-153.

FUORIBORDO plastico Carena Hunt accessorialissimo, motore 90 cavalli, vendesi. Telefonare ore pasti 744-836.

JOHNSON motore fuoribordo 3 HP pieghevole magnifico regalo Natalizio in elegante borsa! Prenotate. Colombo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino. 1001

LAMBRETTA - Rateazioni, occasionissime, Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.

VESPA mototurgoncini Ape nuovi e usati. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135.

22 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CONSULENTE tecnico del giudice, provata onestà, amministra stabili. Telefonare 791-973. A122344

A. PELLICCE nuovissime, taglie medio, prezzi fallimentari. Visone extra 880.000, persiano breitschwanz nuove 320.000, Kid grigio 59.000. Telefonare 540-842.

A. PELLICCE visoni persiane castori ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692.

A. PELLICCIA persiano breitschwanz, altro persiano, indiano non indossato svendo occasione. Telefonare 678-752 ore pasti. 2001

AFFARONE svendo bellissima camera letto pellestere 175.000, soggiorno 145.000. Telef. 882-396 - 878-753. O411

AL mobilificio Unvral v. Garibaldi 26 (interna) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AMATORI antichità mobili cori, quadri, specchiera, sopramobili, tessuti cadonei. Telef. 593-152.

ANTICHI tappeti esemplari rari, di diverse misure, eredi vendono. Telefonare 891-692. O709

BREDE svende plastica con tranino Arnold nuovo bellissimo, Telefonare 486-317. A122109

GRANDIOSA mostra guarderoba vecchi, svedesi, comuni, cannere singarili. Francia 280, isolato 74.

LAMPADARI bronzo, ferro, moderni, vecchi, campagnoli, liquido. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale. A122205

LAVATRICE nuova superautomatica con garanzia vende per realizzo. Telefonare 385-676. 28100

MARKLIN, Rivarossi, cassette Faller, vagoni spagnoli, materiale scialto occasionissimo vendesi. Tel. 683-305.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. D280

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8. Tel. 796-412. 2001

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, isolato 74. O171

MOBILI ufficio in legno vendesi. Telefonare 570-666.

MOBILIFICIO Crep 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittoria 3.

MONETA 15 soldi 1809 Napoleone, altre antiche e moderne occasione liquido. Telefonare 694-740 pomeriggio. 2001

OCCASIONE tutti sabati pellicce americane: persiano 180.000, visone 500.000-1.200.000, ocelot 600.000, baby cavallino castoro adoil 100.000, lince 140.000, lontra zampe 50.000, bolero 280.000. Telefonare Hotel Turin Palace 513-381, 543-651, Durso.

OCCASIONE vendesi trenino elettrico Marklin in ottimo stato, completo con plastico. Telefonare 82-976.

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 23. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 70.000 IN PIU'. O652

PELLICCE visone scuro, selvaggio, pastello, grigio, perla, canadesi, leopardi, ocelotti, bellissimi, lontre Alaska, persiani bucara, breitschwanz, grigi, marrone, castorini. Telefonare 389-425. A122376

PELLICCIA visone bolero 180.000, pelliccia rat muschè 150.000, persiano tis 50.000, visoni 12.000, colli visone 6000. Telefonare 484-136.

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi, tutte le migliori marche. Capitani, Po 25. 1001

RAPPRESENTANTE vende salotti Barocchino, Barocco, Luigi Filippo, camera letto noce epoca spagnola. Telefonare 896-180. A121761

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-216.

SALOMONE, mobili arte, antichi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini, Trapani 34. A104931

SATELLIT GRUNDIG nuova privata cede. Telefonare 733-988 ore 19-20.

SEDIE, poltrone, stok ideale comunità liquidansi a prezzi eccezionali. Via Belfiore 43-45. O691

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2, Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SVENDO bellissimi abiti pomeriggio sera modelli primarie sartorie boutiques. Tel. 365-252.

SVENDO camera matrimoniale moderna. Telefonare 758-168.

SIGNORA vende pelliccia castoro nuovissima, ancora presso pellicciaio, prezzo buono, causa dissesti. Telefonare 761-584, 777-976.

TENDE Massima scorrevolezza con nostro raggiornde sorfette. Applicazioni. Telefonare 876-658.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinello cucinino 6000 mq. Fabbrica, Galileri 2 bis, telef. 688-979.

VENDESI attrezzatura sci tricarcarbo elettrico nuova. Telefonare ore pasti 372-289. 1001

VENDESI juke-box occasione. Telefonare 871-183. A122250

VENDO sala pranzo pianoforte tedesco e vario. Telefonare 599-151.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica poltrone Regina Cavallerale corso Francia, tel. 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

Pellicceria F.lli GIORGI

Vendita eccezionale

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno) - Telefono 535.829 TORINO

Corso Vittorio Emanuele 10 Telef. 655.173 - TORINO

Via Cavour 3 - Telefono 26.80 VERCELLI

GENERALCASE s.r.l.

Organizzazione immobiliare per la vendita rateale - 60% del valore rateizzato in 120 mensilità - 5% interessi annui anche senza cambiali

VIA URBANO RATTAZZI 11 TORINO - Telef. 535.601 - 553.860

Alla Fonte dei Pizzi

Via della Orfane 8 - Tel. 548.643

Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiese. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi fav. e ib. lavor. a mano.

Movil la moglie della salute

PRESSO FRANCESE (FIGAZZOLO TERESA) borgo s. maria 33 - moncalieri (to)

Movil baby la maglieria per neonati

CARUSO SORELLE p.za repubblica 37 - collegno (to)

AUTO OCCASIONE

PERMUTE E LUNGHE RATEAZIONI - SEMPRE IN VIA VIGONE 44 — GRAZIE

Troverete al salone più conosciuto per la sua organizzazione di vendita anche SENZA ANTICIPO e GARANZIA vastissima gamma di 500 - 600 - 850 - 1300 - 1500 - Giulie - Giuliette - sprint - spyder - coupé ogni tipo Fulvie - Flavie - Appia - Flaminia - NSU - Opel - Simca - Volkswagen - Renault e tante altre occasioni

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, telef. 351-496, cambia, vende, cambia, facilita. O599

PRIVATO unico proprietario vende 600 modello 1964, scarta nuovissima. Telefonare 310-192.

PRIVATO vende a privato Fiat 2300 iniziale 320.000. Telef. 500.271.

PRIVATO vende a privato ottima 850 S blu scuro. Tel. 595-865.

PRIVATO vende Appia III metallizzata pochi chilometri bellissima. Telefonare 726-625 2001

PRIVATO vende bellissima 600 maggio '60 anche rateizzando. Vercelli 111. 1001

PRIVATO vende bellissima 600 '57 perfetto ordine, 145.000. Telefonare 531-826. A122227

PRIVATO vende 124 sei mesi perfetta. Telef. ore pasti 720-561.

PRIVATO vende Fiat 1500 coupé Pininfarina ultimo tipo 24.000 km. ottime condizioni. Telef. 580-732 ore ufficio. A121578

PRIVATO vende Fulvia 1963 come nuova cambia utilitaria. Telefonare 591-920. A122431

PRIVATO vende furgone Carlesco 140.000 con trattabili. Via Torricelli 4. O714

PRIVATO vende macchina 124 sei mesi. Telefon. 237-719 dalle ore 9.

PRIVATO vende ultima 1300 dicembre 1961, guida destra. Telefonare 543-945. A121750

PRIVATO vende privata bella «500» anno '63. Telefonare 293-393.

PRIVATO vende privato 500 sabbia semestrale nuova. Telefonare pasti 353-362. A122422

PRIVATO vende privato 600 e nuova 500 170.000. Telef. 758-227.

PRIVATO vende privato 1100 gas, motore nuovo, ottimo stato. Telefonare 760-383. A122104

PRIVATO vende 500 e 600 bellissime, garanzie. Tel. 759-895, 790-436.

PRIVATO vende 500 unico proprietario motore gomme ottime. Telefono 328-497. O900

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo compriamo, facilitazioni. Siracusa 158 telefono 351-496. O599

SENZA anticipo autovetture anche nuove, corso Siracusa 158, Telefonare 351-496. O599

SIMCA berline, coupe, occasionissima A 40 1954 facilitazioni, corso Siracusa 158. O599

SIMCA 1000 '63, NSU Prinz '63, Consul 315 '62, perfettissime, cambi, rateazioni. Corso Corsica 6.

SPAZIOSA autorimessa posteggio roulottes e macchine tutti i tipi 35.000 annue. Telefono 767-911.

TRECENTOVENTIMILA perfetta Aurelia B 50 bianca, Tel. 657-134.

VENDO 500 semestrale blu come nuova. Telefonare 238-201.

VENDO 500 semestrale acqua marina. Telefonare 342-463.

VENDO 1100 ricca accessori, 850 km. 5000, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 1100 T furgone come nuovo. Simoni, via Solero 6.

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massima la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi) Corso Principe Oddone 68. O299

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete facilitazioni. Corso Siracusa 158. 599

VOLKSWAGEN-Porsche Astraudo Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massima facilitazioni. Sede: corso Casale 454, telefono 893-658. Esposizione: via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN tutti tipi, Porsche S nuovo, usato assortito garantito, agevolazioni, Garazi, Saluzzo 29.

1500 1963 unico proprietario a privata vendesi. Telefonare 676-188.

3300 fusso agosto 1963 fumo Londre perfetta, dirigente vende. Telefonare 538-800. A122119

2300 Fusso 1965, familiare 1500 1963 vendo cambio. Tel. 654-041.

20.000, anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Moncalieri 19. O598

150.000 103 metano bellissima, pochi chilometri, privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-785.

23 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A. LIRE 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza, rateazioni. Borgaretto corso Vittorio 57, Comerana 2. O638

FURGONCINI 125.000, ciclomotori 20.000. Biciclette assortimento completo via Montenara 54 - Telefono 850-186. A118742

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE kerosene con senza [illegible]: 49 modelli da 15.000 industriali 27.000, bruciatori 60.000 sicurezza economia, vendo solo Bricco, qualsiasi installazione, riparazioni corso Vittorio 86 (cortile).

A. ACQUISTIAMO rattami libri oggetti vari, sgombriamo locali. Tel. 485-440 - 471-727. O1480

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

CAUSA espatrio pelliccia visone bellissimo, salotto barocco 700 urge vendere. Telefonare 754-510.

CHIROMANTE radiestesista diplomata, riceve dalle 9-12 e dalle 14-20. Telef. 683-952. A122120

CINCILLA' privato vende, cambia con francobolli Italia, Vaticano, San Marino. Telef. ore ufficio, 851-397.

CUCCIOLI barbancini nani neri bellissimi privato vende. Tel. 325-771.

CUCCIOLI pastori scozzesi (collies), allevamento frazione Sassetto Alpignano. Tel. 956-041.

EREDI svende macchine maglieria rettilinee motorizzate, volendo blocco. Telefonare 485-317. A122109

GIOVANE 25 anni, diplomato, cerca lavoro qualsiasi mansione, anche fuori Torino. Telefonare 52-00-56 Cuneo.

INCISIONI su vetro, cristallo, specchio, metallo, legno, plastica, ecc. Telefonare 83-00-56 Cuneo.

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, ragioneria, tutti livelli. Telefonare 83-00-56 Cuneo.

LAUREATO agraria trentaseienne notevole esperienza, piemontese, accetterebbe incarico direzione, amministrazione azienda agraria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino».

MAESTRA impartisce lezioni italiano, latino, storia, geografia, tutti livelli. Telefonare 83-00-56 Cuneo.

PERSONA seria, onesta, cerca lavoro qualsiasi mansione, anche fuori Torino. Telefonare 52-00-56 Cuneo.

PERSONA seria, onesta, cerca lavoro qualsiasi mansione, anche fuori Torino. Telefonare 83